IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE — FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 — TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Classici Disney» € 7,90; «Alpi Orientali» € 4,90

ANNO 128 - NUMERO 166
VENERDÌ 17 LUGLIO 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it — www.ilpiccolo.it

ETICA MINIMA

QUELL'INSULTO ALLE BADANTI

di PIER ALDO ROVATTI

Excitable è il termine inglese che Judith Butler - una delle pensatrici oggi più apprezzate - ha adoperato, nel titolo di un suo libro, per indicare quelle parole e quei discorsi che contengono la violenza di una provocazione, qualcosa di simile a un'ingiuria. La parola "badanti", che oggi è sulla bocca di tutti, è certamente una di queste. È un plurale femminile e dunque il riferimento è alle donne. Donne e immigrate: una doppia dequalificazione rispetto a chi è uomo e nativo, cui si aggiunge l'ingiuria della clandestinità e, ora, anche il marchio dell'illegalità criminosa.

Grazie alla loro indiscussa utilità sociale, le badanti vengono adesso discriminate alla rovescia. Nell'indecente contenzioso, che si è aperto nella maggioranza di governo il giorno dopo l'approvazione del pacchetto sicurezza, che criminalizza tutti gli immigrati clandestini (compreso il mezzo milione di badanti), si annuncia infine un emendamento che fa delle badanti un gruppo a parte, all'apparenza privilegiato. A settembre la questione "famiglia", dopo molti allarmi, verrà ricomposta grazie a una sanatoria (in sostanza un condono, previo pagamento di un forfait di 500 euro) che nell'immediato toglierà dai guai tanto i datori di lavoro quanto le badanti stesse, che - a quel che sembra - potranno essere regolarizzate a tutti gli effetti, unitamente alle cosiddette colf.

Questo "privilegio", dall'aria assai poco costituzionale, che ha già aperto, ovviamente, nuovi fronti di protesta, non elimina di certo l'ingiuria di cui la parola è carica, anzi. Per me, "badanti" è una parola orribile, che resta tale anche se consideriamo i vantaggi che queste lavoratrici portano al nostro scassato, e spesso quasi inesistente, welfare. Badano, infatti, agli anziani che hanno problemi di validità e autonomia, tappano un buco di proporzioni allarmanti in una società che diventa sempre più vecchia. Costano poco (almeno il 20 per cento in meno di una pari lavoratrice italiana), svolgono una funzione di assistenza e responsabilità decisamente sottostimata.

Se non ci fossero loro, sarebbe un disastro per le famiglie e necessariamente si moltiplicherebbero gli ospizi-lager in cui la solitudine si esaspera e si attende solo la fine. È incredibile che i nostri governanti non ci abbiano pensato prima di votare il decreto, e si siano svegliati solo quando qualche ministro, sensibile ai problemi umanitari o ascoltando le proteste del mondo cattolico, ha avuto un'illuminazione riguardo ai guasti sociali che si sarebbero prodotti. Oppure, dobbiamo ipotizzare che sia stata un'abile mossa da giocatori di poker? Abile?

● *Segue a pagina 4*

Sicurezza, Fini con Napolitano

● *A pagina 2*

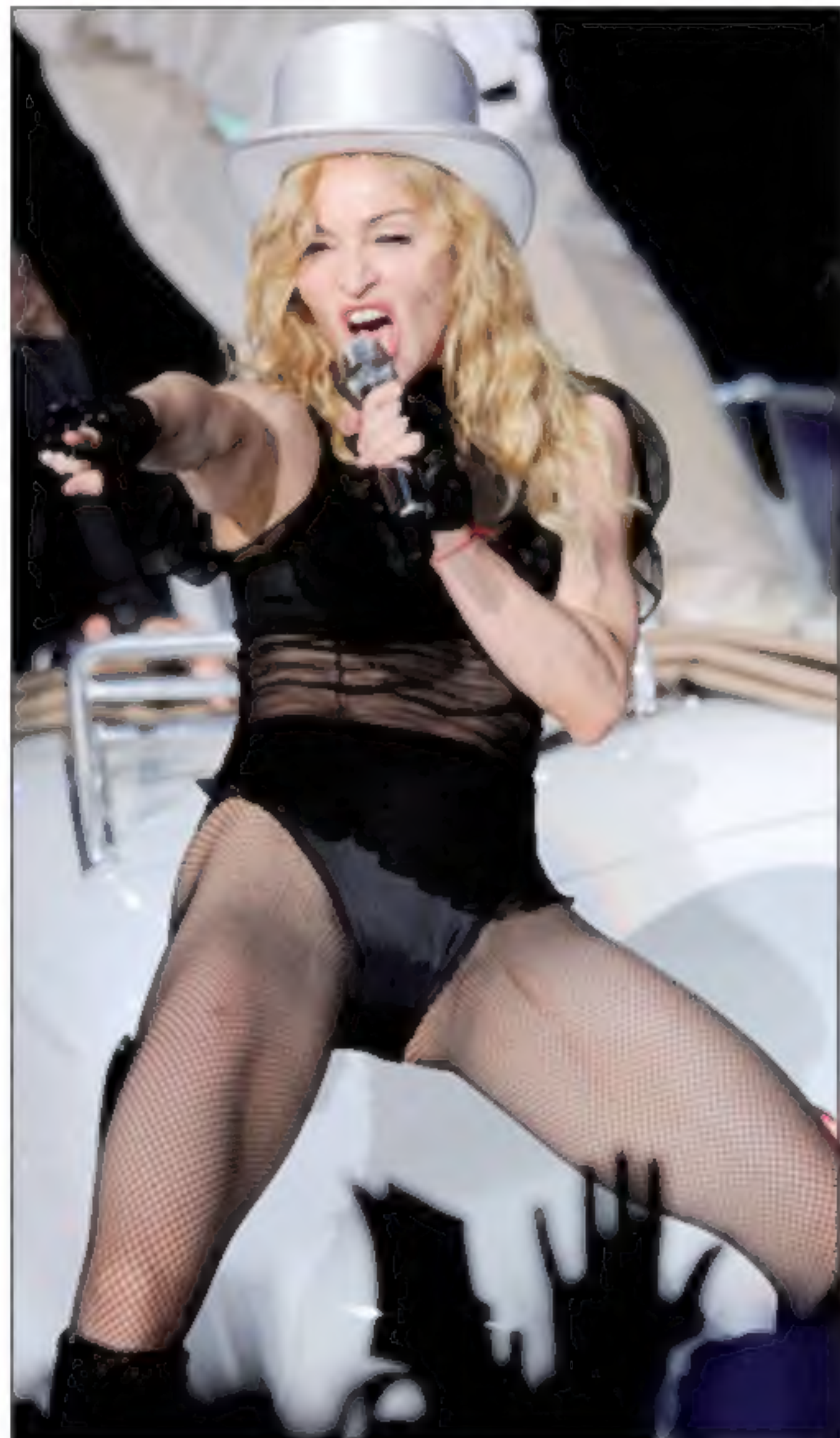
SINDACATI DIVISI SULLA MANOVRA PREVIDENZIALE. NUOVE POLEMICHE SULLO SCUDO FISCALE

Riforma delle pensioni, scontro governo-Cgil

Enrico Letta: «Buco di bilancio da 100 miliardi, maggioranza obbligata a fare cassa»

ROMA Confronto serrato a Palazzo Chigi tra sindacati e governo sulla riforma delle pensioni. Possibilisti i rappresentanti Cisl e Uil, mentre critico su tutta la linea è il segretario della Cgil, Epifani: «Pezzo per pezzo si creano problemi e ingiustizie. Così non va». All'attacco anche il Pd, con Enrico Letta: «Il governo sta cercando di fare cassa per fronteggiare un buco di bilancio da 100 miliardi di euro». Altre polemiche sullo scudo fiscale.

● **Furini** e **Giani** *alle pagine 2 e 3*

SULLO SPETTACOLO IL PESO DELLA TRAGEDIA DI MARSIGLIA

La pop star americana scatenata ieri sera sul palco dello stadio Friuli

Ecco Madonna, 40 mila in delirio

Al concerto di Udine emozioni ed effetti speciali

UDINE Quarantamila in delirio allo stadio Friuli per il concerto di ieri di Madonna. Gente in fila fin dal mattino sotto il solleone, poi l'emozione di uno spettacolo pirotecnico e pieno di energia, tutto effetti speciali, scenografie mozzafiato, colpi di scena. A rovinare la festa ai fan e alla pop-star americana la notizia della tragedia avvenuta a Marsiglia dove, durante i lavori di preparazione del megapalco per lo show in programma nei prossimi giorni, un traliccio è crollato uccidendo un operaio e ferendone altri sei.

● **Russo** *a pagina 24*

AFGHANISTAN

Strazio al rientro della salma del parà dilaniato dalla bomba Oggi funerali solenni

A PAGINA 5

INGHILTERRA

Una cinquantina di studenti italiani contagiati dal virus dell'influenza suina

A PAGINA 5

LO STUDIO

In 11 anni 700mila persone emigrate dal Sud al Nord dello Stivale

ANDREANI A PAGINA 4

CANOTTAGGIO

Mondiali al via con l'esordio affidato ai tuffatori: tocca subito alla Batki

LAUDANI A PAGINA 29

DICHIARAZIONI 2007

Fisco, in arrivo 900mila rimborsi Irpef

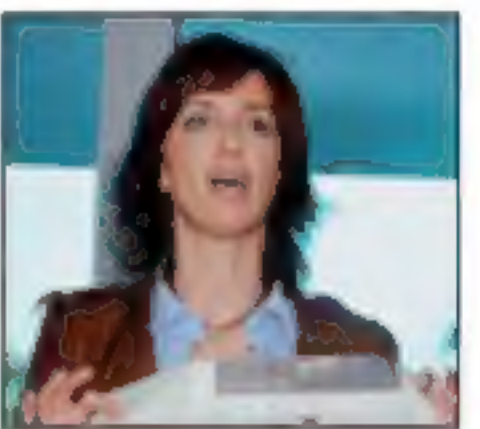
ROMA Boccata d'ossigeno per i contribuenti italiani. Arrivano 900mila rimborsi Irpef per un importo complessivo di circa 600 milioni. I rimborsi sono relativi alle dichiarazioni dei redditi presentate fino al 2007.

● *A pagina 4*

IL VOLTAFACCIA

Alessandra Guerra ritorna in campo Ma ora sta con il Pd

L'ex pasionaria leghista: «Scelta meditata» Il centrodestra: un problema in più per loro

TRIESTE Quindici mesi dopo il fragoroso divorzio dal Senatur, Alessandra Guerra riappare sulla scena politica regionale. Non più come «first lady» del Carroccio, ma come «semplice iscritta» del Partito democratico. Sceglie gli avversari di un tempo, dunque. Un salto della barricata operato con convinzione: «Ricomincio dal partito più vicino ai valori in cui credo, riallacciandomi al lavoro svolto durante gli ultimi due anni di impegno in Consiglio regionale». Gli ex compagni leghisti non la prendono benissimo: il segretatio regionale Fontanini dice a denti stretti «faccia pure»; «stupita» l'amica Federica Seganti. Braccia apparentemente aperte da parte dei vertici regionali del Pd. Ironico Romoli (Pdl): «Un problema in più per loro».

Alessandra Guerra

● **Urizio** *a pagina 9*

SIGLATO L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, RUSPE IN AZIONE ENTRO FINE 2009

Villesse-Gorizia, la bretella raddoppia

Autostrada da 183 milioni. Fra tre anni sarà la via principale per la Slovenia

GORIZIA Ruspe in azione entro la fine dell'anno per la trasformazione della bretella Villesse-Gorizia in autostrada, con raddoppio della carreggiata. Ieri la formale assegnazione dell'appalto da 183 milioni di euro a un pool di imprese, fine dei lavori e taglio del nastro previsti fra tre anni. Sarà la via principale per la Slovenia. «Questa è un'opera - ha detto il governatore Tondo - importante per tutto il Paese».

● **Turel** *a pagina 10*

RICOMPOSTA LA FRATTURA: IERI LA FIRMA

Integrativo Fincantieri, la Fiom ci sta

TRIESTE Torna la pace sindacale in Fincantieri. Anche la Fiom ieri ha siglato il contratto integrativa, che nelle scorse settimane aveva invece duramente contestato. L'intesa è stata raggiunta grazie a un compromesso con l'azienda su salario e produttività. La firma di ieri sana la rottura con Fincantieri e riconduce la Fiom a fianco degli altri sindacati; inoltre calma le turbolenze all'interno dell'azienda leader nel mondo nel settore crociera alle prese con un difficile momento del mercato mondiale.

Intanto oggi è in programma l'assemblea per la nomina del nuovo cda.

● **Garau** *a pagina 7*

Il cantiere di Monfalcone

Terranova il più pagato del Comune

Gli stipendi dei dirigenti: quasi 223mila euro lordi per il direttore generale

TRIESTE È stato il direttore generale Santi Terranova, con i suoi 222.743,30 euro lordi, il dirigente più pagato dal Comune di Trieste nel 2008. A rivelarlo sono le tabelle rese pubbliche dal Municipio stesso, nel rispetto delle disposizioni del ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, per una sempre maggiore trasparenza delle amministrazioni. Lo scorso anno il Comune ha sborsato più di quattro milioni di euro per gli stipendi di tutti i suoi dirigenti: oltre al direttore generale, 12 direttori d'area, 22 direttori di servizio e tre funzionari direttivi con incarico dirigenziale. A comporre la retribuzione annuale dei vari responsabili sono varie voci. Prima fra tutte quella relativa allo stipendio tabellare.

Santi Terranova

● **Unterweger** *a pagina 13*

Il giallo

Sparito da quasi un mese, morto da giorni

Cadavere incappucciato trovato appeso a un albero

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Il cadavere di un uomo incappucciato che penzolava nel vuoto, appeso ad un albero. Non è il fotogramma di un film dell'orrore, ma la scena raccapricciante che ieri mattina si è trovato di fronte un passante in via Carnaro. La salma era seminascosta tra i rovi nel boschetto che costeggia la strada, poche decine di metri dopo la galleria in direzione Basovizza. Apparteneva ad un triestino di 47 anni, Gianfranco Olivadoti, di cui i familiari avevano denunciato la scomparsa a fine giugno.

La morte, avvenuta in circostanze tanto inquietanti, risalirebbe a diversi giorni fa.

Il boschetto in via Carnaro

● **Rebecca** *a pagina 15*

IL WELFARE NUOVE REGOLE

Incontro con le parti sociali a Palazzo Chigi sulle misure in materia previdenziale collegate al decreto anticrisi

Pensioni, i sindacati divisi sulla riforma del governo

Cisl e Uil favorevoli. Cgil: «Norme del tutto inaccettabili». Tremonti: «Servono al Paese»

di GIGI FURINI

ROMA Parte la riforma delle pensioni. Ieri a Palazzo Chigi si sono incontrati governo e parti sociali per discutere la riforma che verrà introdotta con un emendamento al decreto anticrisi. Due le novità fondamentali che sono state illustrate dal ministro del Welfare, Maurizio Sacconi.

Intanto le donne dipendenti di enti pubblici andranno in pensione a 65 anni (ora il limite è a 60, ma già esiste la possibilità di prolungare il rapporto fino a 65 in modo volontario). La richiesta di equiparare uomini e donne del pubblico impiego era arrivata dalla Commissione giustizia dell'Unione europea. Dal 1 gennaio 2010 il requisito anagrafico viene incrementato gradualmente, di un anno ogni due, fino al raggiungimento dei 65 anni. Ovvero, negli anni 2010 e 2011 le donne andranno in pensione a 61 anni. Poi, nel biennio 2012-2013 dovranno avere 62.

Quindi nel biennio 2014-2015 bisognerà aver compiuto i 63 anni. Nel 2016-2017 le donne dovranno aver compiuto i 64 anni. Infine, nel 2018 quando la riforma andrà a regime, le donne andranno in pensione a 65, la stessa età ora richiesta per gli uomini. Secondo il ministro Brunetta, questo innalzamento dell'età porterà una minor spesa di 2,5 miliardi di euro per l'Inpdap (l'istituto che eroga le pensioni ai pubblici dipendenti. Questo provvedimento ha portato a qualche protesta, ma era tutto sommato atteso perchè fortemente voluto dall'Unione europea che tende a normalizzare i trattamenti nei diversi Stati membri.

Invece l'altra novità riguarda il possibile innalzamento dell'età pensionabile, per tutti, a partire dal 2015. Questo innalzamento dell'età verrebbe calcolato sulla base dell'aumento dell'aspettativa di vita calcolato dall'Istat.

Insomma, se si vive più a lungo è giusto lavorare di più, sennò i conti dell'Inps saltano oppure ci saranno meno risorse per le attuali generazioni (questo, almeno, il pensiero del governo). Sacconi spiega che l'aumento dell'età sarà di 3 mesi (calcolato l'aumento dell'età media sui 5 anni precedenti). In effetti l'età media si sta alzando. Era a 72 anni nel quinquennio 1970-1975, è arrivata a 76 anni fra il 1985 e il 1990. È salita a 78,8 anni fra il 1995 e il 2000 e adesso si è attestata a 80,4 anni. «L'aspettativa di vita - spiega Sacconi - si sta un po' riducento per la componente di popolazione immigrata o la parte anziana di essa». Come dire che è difficile, adesso, stabilire quale sarà l'aspettativa di vita nel 2015. «Si tratterà di un movimento in avanti impercettibile - garantisce il ministro del Welfare - ma intanto i mercati finanziari apprezzeranno la stabilità dei conti pubblici italiani».

«Le nuove norme non sono state decise per fare cassa - spiega, invece, Tremonti - ma per il bene del Paese. Il meccanismo darà garanzie e certezze sulle pensioni. Nel 2015 la "finestra mobile" non potrà slittare di oltre tre mesi».

Possibilisti Cisl e Uil, mentre critico è il segretario della Cgil, Epifani: «Pezzo per pezzo si creano problemi e ingiustizie. Bisognava affrontare il tema della previdenza in modo organico. Bisogna rivedere i coefficienti di trasformazione, che sono troppo bassi e vanno modificati per assicurare assegni dignitosi ai futuri pensionati». «Il tema è complesso e meriterebbe una discussione che non avremo neanche stavolta - dice Pier Luigi Bersani - perchè questo governo fa un decreto al mese, che si conclude con la fiducia all'ultimo minuto».

I numeri della riforma

Numero di pensioni risparmiate al 2018*
30.041

Risparmio 2010-2018*
2,5 milioni di euro

* con la riforma dell'età pensionabile per le donne della P.A.

ANSA-CENTIMETRI

PRESE DI POSIZIONE DOPO LA LETTERA DEL QUIRINALE

Sicurezza, Fini con Napolitano Berlusconi: «Pronti a riflettere»

Silvio Berlusconi

Giorgio Napolitano

ROMA Il governo avvierà «una riflessione» e terrà conto «delle osservazioni del capo dello Stato». Parola di Silvio Berlusconi che dall'Aquila risponde così ai cronisti che gli chiedono un commento sulla lettera inviata ieri da Giorgio Napolitano all'esecutivo e ai presidenti delle Camere sulla legge per la sicurezza. Così facendo, il presidente del Consiglio cerca di stemperare le polemiche nate in seguito all'iniziativa del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Un'iniziativa salutata con favore dal centrosinistra, ma criticata dal capogruppo del Popolo della libertà al Senato Maurizio Gasparri, che prima parla di «un gesto irrituale» e poi ironizza: «Perchè non scriviamo anche una bella lettera sull'acido muriatico» visto che si vende nei negozi?» Il riferimento di Gasparri è alla critica che Napolitano muove, nella sua lettera, alla parte della legge che legalizza la vendita di spray al peperoncino perchè potrebbe essere comprato non solo dalle vittime, ma anche dagli aggressori e perchè potrebbe diventare una sorta di arma nelle mani delle ronde.

Berlusconi, invece, dal L'Aquila, dove ieri ha effettuato la diciasettesima visita, butta a acqua sul fuoco. Ci tiene a far vedere che i rapporti con il Colle non si sono affatto freddati, come sostenuto oggi da alcuni giornali e dall'opposizione. Con il capo dello Stato, si affretta a precisare il premier, «abbiamo un rapporto assolutamente positivo e di estrema cordialità che si manifesta come tale in tutte le occasioni».

Anche il presidente della Camera Gianfranco Fini valuta positivamente la lettera di Napolitano. E nella riunione dei capigruppo di Montecitorio la definisce «politicamente incisiva». Come a dire che le parole del presidente della Repubblica non cadranno senz'altro nel vuoto.

Ed è questa l'impressione che si evince anche dal commento del ministro dell'Interno Roberto Maroni: «In fase di attuazione della legge sulla sicurezza - assicura il leghista - si terrà conto delle osservazioni del Quirinale».

Intanto, il Viminale ha pronto il regolamento per le ronde che ieri Napolitano aveva invitato ad emanare in tempi brevi e in modo «rigoroso». E che infatti contiene non poche limitazioni: non potranno essere formate da più di tre persone che dovranno essere incensurate e non minori di 25 anni. Non dovranno essere espressione di partiti, nè di tifoserie, non potranno girare armate e saranno iscritte in appositi registri in Prefettura.

Nel Pd si plaude senza riserve all'iniziativa del Colle. Mentre restano perplessità nell'Italia dei valori («se aveva tutti questi dubbi, perchè ha firmato?»). Per Pier Luigi Bersani, Napolitano ha mostrato «forza e correttezza». «Ha scelto la strada giusta di non rinviare al Parlamento una legge eterogenea e contraddittoria, ma di segnalare comunque i problemi che si pongono e che si porranno» nella sua applicazione, commenta il costituzionalista e senatore del Partito democratico Stefano Ceccanti, che ricorda di aver presentato tempo fa, insieme al capogruppo dell'Udc di Palazzo Madama Giampiero D'Alia, un ddl costituzionale per consentire il «rinvio parziale» di una legge alle Camere.

Napolitano, è infine il parere del vicepresidente del Senato Vannino Chiti, «ha trovato una via inedita» per esprimere la sua posizione sulla legge per la sicurezza, «ma giusta». Perchè, aggiunge, è vero che si tratta di un testo contraddittorio, ma contiene anche alcune norma «positive» come quelle di contrasto alla criminalità organizzata.

BERSANI (PD)

«Il presidente della Repubblica ha dimostrato con la sua scelta forza e correttezza»

Le ronde

I REQUISITI DEI VOLONTARI

Più di 25 anni d'età

Nessuna denuncia o condanna per delitti non colposi

Buona salute fisica

Non aderire a movimenti, associazioni o gruppi organizzati

Nessuna dipendenza da droga o alcol

L'ATTIVITÀ

Osservazione e segnalazione, in specifiche aree del territorio comunale

Senza mezzi motorizzati

Senza animali

Nuclei di massimo tre persone

Senza armi o oggetti contundenti

ANSA-CENTIMETRI

Ecco le ronde: in tre disarmati e vestiti di giallo fluorescente

MARONI APPROVA

«Sarà un ottimo regolamento»

ROMA Potranno agire massimo in tre, non armati e a piedi, la divisa gialla fluorescente permetterà di riconoscerli, dovranno avere non meno di 25 anni, nessuna denuncia o condanna, nessuna dipendenza da alcol o droga.

Non dovranno far parte di associazioni, movimenti o gruppi organizzati. Queste le caratteristiche degli «osservatori volontari», che potranno far parte delle ronde, per segnalare situazioni di rischio, secondo il regolamento attuativo della legge sulla sicurezza che il ministro dell'Interno, Roberto Maroni sta mettendo a punto.

«Sarà un ottimo regolamento», ha dichiarato il ministro Roberto Maroni ieri a Stoccolma, a margine della riunione del Consiglio informale Giustizia e Affari Interni(Gai). Le norme che disciplineranno le ronde, ha aggiunto «sono la diretta derivazione del provvedimento approvato dal Parlamento». Il regolamento, che sarà emanato nei tempi dettati dalla legge, e dunque subito dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, «fugherà tutti i timori e le perplessità circolate sull'istituzione delle ronde», ha concluso il ministro.

I contenuti del regolamento «sono assolutamente in linea con quanto concordato con il ministro Maroni già all'approvazione in Consiglio dei ministri del Ddl sicurezza che il Parlamento ha poi successivamente varato», ha commentato il ministro della Difesa, Ignazio La Russa. «Trovano pertanto - ha aggiunto - il mio pieno apprezzamento». La bozza è ancora all'esame degli esperti del Viminale e dei tecnici della Polizia. Il ministro Maroni ha incaricato il capo della Polizia, prefetto Antonio Manganelli, di scrivere il regolamento che, per ora, si compone di sette articoli nei quali non viene mai usato il termine ronde.

IN TRE E NON ARMATI L'attività delle ronde sarà di «mera» osservazione e segnalazione, in specifiche aree del territorio comunale. Gli «osservatori volontari», che ne faranno parte, potranno vigilare in nuclei di massimo tre persone, senza mezzi motorizzati e animali. Anche se in possesso di porto d'armi gli «osservatori» non dovranno avere con loro armi o altri oggetti contundenti.

ALMENO 25 ANNI, NO CONDANNE Potrà far parte delle ronde chi ha non meno di 25 anni, buona salute fisica e mentale, nessuna dipendenza da droga o alcol, non aver avuto denunce o condanne per delitti non colposi, non aderire a movimenti o associazioni o gruppi organizzati.

DIVISA GIALLO FLUORESCENTE Gli «osservatori volontari» che faranno parte delle ronde indosseranno, come divisa, una casacca di colore giallo fluorescente, con sopra stampato il logo dell'associazione a cui appartengono e il nome del comune in cui operano. Non potranno, dunque, utilizzare uniformi, emblemi, simboli o altri distintivi riconducibili a corpi di polizia, a forze armate, ai corpi forestali, alla protezione civile o che facciano riferimento a partiti o movimenti politici. Le divise non potranno avere neppure il logo di sponsorizzazioni private.

FINALITÀ E SOLIDARIETÀ SOCIALE Lo scopo delle ronde è quello di segnalare alle polizie locali o alle forze di polizia eventi che possano arrecare danno alla sicurezza urbana o situazioni di disagio sociale. Tra gli scopi sociali che devono risultare dall'atto costitutivo delle associazioni c'è quello di prestare attività di volontariato con finalità di solidarietà sociale, nell'ambito della sicurezza urbana.

NO FINANZIAMENTI PARTITI Le ronde devono svolgere la loro attività gratuitamente e non essere espressione di partiti o movimenti politici, né di organizzazioni sindacali. Le associazioni che vogliono iscriversi all'albo non possono essere ad alcun titolo collegate a tifoserie organizzate, nè possono ricevere sovvenzioni, o altri tipi di finanziamento, provenienti da partiti, sindacati o tifoserie.

I SINDACI ORGANIZZANO CORSI L'albo delle associazioni sarà istituito in ogni prefettura. A organizzare i corsi di formazione e aggiornamento saranno i sindaci. La domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante, con copia autentica dello statuto e dell'atto costitutivo, con l'elenco completo degli associati e la documentazione sui requisiti, dovrà essere indirizzata al sindaco del comune dove ha sede l'associazione. L'iscrizione all'albo è decisa dal prefetto, sentito il comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica.Il prefetto annualmente provvede alla revisione dell'albo verificando che le associazioni abbiano mantenuti i requisiti richiesti. In caso di mancanza dei requisiti o di violazione delle norme il prefetto decide se revocare l'iscrizione all'albo.

PD, LA CORSA ALLA SEGRETERIA

Franceschini: «Identità da ricostruire a partire dal conflitto di interessi»

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Ricostruire l'identità del partito per tornare a vincere. Dare vita a nuove alleanze con cui presentarsi alle elezioni senza tornare alla stagione delle coalizioni frammentate e tenute in vita solo dall'antiberlusconismo. Ammettere con franchezza gli errori compiuti, a cominciare da quello più grave: non aver fatto una legge sul conflitto di interessi quando il centrosinistra aveva la maggioranza in Parlamento. Dario Franceschini presenta la propria candidatura a segretario in vista del congresso di ottobre e, davanti a 500 persone riunite nella sala dell'Acquario romano, traccia la rotta del suo Pd. Un partito che deve essere alternativo alla destra e quindi aperto, solido, laico e radicato sul territorio. Un partito che non teme le primarie e che saprà rinnovare i gruppi dirigenti senza scadere nel «nuovismo scelto dall'alto». «Quello che dobbiamo fare è ricostruire una identità del nostro campo. Se voti a destra sai cosa voti. Se voti di qua non sai cosa voti. È questo, più di ogni altra cosa, che spiega la sconfitta dello scorso anno e i risultati negativi delle amministrative e delle europee», spiega il candidato alla segreteria, per il quale finora il centrosinistra ha trasmesso «sensazioni indistinte» mentre è necessario lanciare messaggi chiari, univoci e comprensibili agli italiani. «Negli ultimi 15 anni la destra ha avuto un leader unificante ed ha potuto costruire una identità, percepita da tutti, attorno ad alcuni messaggi chiari: sicurezza, libertà di fare ogni cosa, meno Stato».

Dario Franceschini

Fiducia, regole, uguaglianza, merito e qualità sono le parole chiave indicate da Franceschini, che attacca Berlusconi e promette che in futuro il Pd non starà zitto sul conflitto di interessi: «Dobbiamo dirlo: il centrosinistra ha colpe precise, non aver approvato una normativa sul conflitto di interessi quando era maggioranza dal 1996 al 2001. Ma quella responsabilità non ci può spingere adesso a restare ancora fermi e silenti». Quanto alle alleanze, Franceschini dice con chiarezza che non intende tornare alla stagione delle coalizioni «frammentate e litigiose» e spiega che il congresso di ottobre sarà l'occasione per far fare al partito un grande passo in avanti. «Non sarà l'anticamera di una scissione. Qualsiasi cosa accada noi resteremo insieme», assicura l'ex ragazzo ferrarese per il quale la laicità è un «principio intoccabile» e il Pd dovrà riuscire a fare opposizione con più determinazione: «Contrastare il governo non è antiberlusconismo.

PARLAMENTO DI STRASBURGO

Ue, la Serracchiani conquista la Commissione Trasporti

TRIESTE Debora Serracchiani lavorerà come titolare nella Commissione trasporti del Parlamento europeo: lo ha reso noto ieri la stessa Europarlamentare del Pd, attraverso Twitter. Serracchiani ha inoltre reso noto che sarà membro supplente nella Commissione libertà civili, affari interni e immigrazione. E, sempre ieri, l'europarlamentare friulana ha inviato un sms per giustificare l'assenza, a causa di un aereo in ritardo, e per spronare Dario Franceschini nella sua nuova corsa alla guida del partito. L'ha inviato insieme a David Sassoli, Debora Serracchiani, Rita Borsellino, Silvia Costa e Guido Milana. «Caro Dario - scrivono - vai, racconta la storia che è anche la nostra... assenti alla partenza, ma insieme lungo la strada».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733 111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.
ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 244, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.
La tiratura del 16 luglio 2009 è stata di 43.050 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008
Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

L'INTERVISTA

ESPERTO DI WELFARE DEL PARTITO DEMOCRATICO

Letta: «Vogliono far cassa visto che il buco di bilancio veleggia sui 100 miliardi»

«È inaccettabile: non si cambia il sistema previdenziale con un emendamento, evitando così il confronto»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «La mossa sull'età pensionabile, come quella sullo scudo fiscale, è un tentativo disperato di far cassa a fronte di un buco di bilancio che veleggia ormai attorno ai 100 miliardi di euro». Enrico Letta, il grande esperto di welfare del Pd, chiede da tempo una riforma previdenziale. Ma non accetta, anzi respinge con forza, la mini-riforma del governo: un «diktat senza precedenti» con cui Silvio Berlusconi e i suoi ministri vogliono far pagare alle donne che lavorano «i conti pubblici fuori controllo».

Letta, perché tanta contrarietà?

Il metodo, innanzitutto, è inaccettabile. Il governo, presentando un emendamento a un decreto legge, si è messo su una strada che impedisce tecnicamente ogni discussione sulla questione.

Il decreto legge arriverà in Parlamento la prossima settimana.

Ma ci sarà il voto di fiducia, ormai lo sappiamo tutti, e quindi né la maggioranza né l'opposizione parlamentare potranno dire alcunché. Un fatto gravissimo: non è mai successo nella storia italiana che un governo affrontasse una questione che investe la vita di milioni di cittadini con un editto calato dall'alto.

Ma la riforma previdenziale non è una necessità?

E infatti la nostra disponibilità a discutere di questi temi c'è e c'è sempre stata. Abbiamo anche invitato il governo a muoversi: io stesso ho avanzato la proposta di innalzare l'età pensionabile in cambio di maggiori risorse per gli ammortizzatori sociali, i giovani, le donne e gli anziani. Sono convinto che sia necessario innalzare l'età legandola a un principio fondamentale: più lavori, più guadagni. Ma, con il metodo adottato dal governo, non c'è discussione. Non c'è dibattito né con le parti sociali, né con il Parlamento. Mi chiedo che faranno i parlamentari di centrodestra...

Nel merito, come valuta l'ipotesi di agganciare l'età pensionabile all'aspettativa di vita a partire dal 2015?

Finché non capisco che cos'è la finestra mobile di cui parla il ministro Maurizio Sacconi, mi è impossibile dare un giudizio. Mi sembra una norma manifesto più che una norma concreta: sulle pensioni, però, ci vuole serietà. Non si possono fare norme programmatiche.

> Lo scudo fiscale è palesemente un condono e l'aliquota del 5% è irricevibile. Del resto questo governo ci ha abituati: ne ha già fatti 15 in passato

Sull'età pensionabile delle donne, il governo recepisce la sentenza della Corte di giustizia europea e incassa l'apprezzamento di Bruxelles. Cosa c'è di sbagliato?

È sbagliato il principio. Non si può intervenire affrontando solo il tema dell'età pensionabile delle donne del pubblico impiego.

E la sentenza?

Va applicata, certo, ma come vanno applicate altre norme europee: perché l'Italia ha così pochi asili nido, perché le politiche di conciliazione maternità-lavoro sono così arretrate, perché ci sono così pochi strumenti al femminile?

Come se ne esce?

Ci vuole una riforma complessiva del welfare che non si limiti ad alzare l'età pensionabile delle donne ma dia loro le risposte e i servizi mancanti.

Il governo, però, assicura che i risparmi andranno a finanziare proprio le donne.

Non è così: la norma è molto generica. E il sospetto, fortissimo, è che i risparmi servano a fare cassa rispetto al terribile buco di bilancio.

Il governo afferma che i conti sono in regola.

I conti, invece, sono totalmente fuori controllo. In un solo anno il rapporto debito/Pil sale quasi del 6-7% e il buco di bilancio veleggia attorno ai 100 miliardi di euro. Un disastro. Per questo affermo che le mosse del governo sono mosse disperate per fare cassa.

Sempre nel decreto anticrisi c'è l'operazione sui capitali fuggiti all'estero: scudo fiscale o condono?

L'esponente del Pd Enrico Letta

È palesemente un condono. L'aliquota del 5% è inaccettabile: va assolutamente alzata. Purtroppo, però, non mi stupisco di quanto accaduto: questo governo ha già fatto 15 condoni nelle sue precedenti vite.

Come giudica l'emendamento sulla regolarizzazione di colf e badanti?

Insopportabile. Siamo alla logica delle quote latte: il governo, al di là dei proclami, premia chi fa il furbo e penalizza chi rispetta la legge.

In che senso?

Ieri sono stati premiati gli allevatori vicini alla Lega che avevano sforato, oggi con l'emendamento su colf e badanti viene ricompensata la clandestinità. Alla faccia dello strombazzato reato di clandestinità introdotto per legge.

> Insopportabile la vicenda delle colf e badanti: siamo alla logica delle quote latte: il governo premia i furbi e punisce chi rispetta le leggi

Legge che Giorgio Napolitano ha criticato ottenendo il plauso di Gianfranco Fini. E adesso?

Attendiamo la risposta del governo alla lettera di Napolitano.

Crisi economica e ripresa, il governo ha approvato il Dpef che prevede un calo del 5,2% del Pil a fine anno. Come valuta i numeri del documento di programmazione?

Sono numeri preoccupanti ma sin troppo ottimistici. I numeri che vengono dall'esterno sono più gravi.

Il governo è ottimista sulla ripresa, la Cgil teme un autunno pesante. E lei?

Constato che manca completamente una strategia complessiva di contrasto alla crisi. A ottobre, quando si teme per il destino di molte fabbriche, finiranno ad esempio gli ammortizzatori sociali: come verranno sostituiti? Con quali risorse? Le risposte, il governo, non le dà.

Intanto, però, esclude una manovra aggiuntiva nel 2010.

Quella in atto, di fatto, è già una manovra aggiuntiva: il governo punta a fare cassa con il condono e l'età pensionabile delle donne. Sulle spalle degli italiani.

ANCORA POLEMICHE POLITICHE

Decreto anticrisi, scontro sul possibile voto di fiducia

Tra le righe spunta anche una sanatoria per le multe contestate fino al 2004

di NICOLA CORDA

ROMA L'ultimo blitz del governo è l'inserimento di un emendamento sul trasporto locale sventato a tarda sera quando nelle commissioni bilancio e Finanze della Camera sono iniziate le votazioni. Ma dal primo pomeriggio di ieri si era capito che la strada del decreto anticrisi sarebbe stata tortuosa. Gli ultimi inserimenti della maggioranza con le norme per la regolarizzazione di colf e badanti e lo scudo fiscale avevano fatto sorgere i primi dubbi anche sulla natura del provvedimento. Perplessità sui requisiti d'urgenza, con il presidente della camera Fini che alla riunione dei capigruppo ha avvertito la maggioranza: un eventuale voto di fiducia dovrà avvenire solo sul testo della commissione, ovvero nessuna deroga a cambiamenti o maxiemendamenti dell'ultimora.

Ed è stato lo stesso Fini che ha fermato i relatori, anche dopo le proteste dell'opposizione. La maratona è appena iniziata con la minoranza del Pd e dell'Idv che non hanno abbandonato i propositi di ostruzionismo. Le ultime modifiche inserite dal governo riguardano badanti, pensioni e scudo fiscale. Per la regolarizzazione dei collaboratori domestici sarà necessario farli emergere con una dichiarazione in cui si attesta la loro assunzione. Insieme al pagamento di un contributo di 500 euro il datore di lavoro dovrà avere un reddito minimo di 20mila euro annui, che salirà a 25mila euro se si tratta di un nucleo familiare. Per le dichiarazioni false è prevista una pena che va da uno a sei anni di carcere. Confermato il nuovo scudo fiscale che prevede la sanatoria dei capitali detenuti all'estero, pagando il 5 % della somma dichiarata in forma anonima e fino al 31 dicembre del 2008.

Mini condono in vista anche per le multe contestate fino al 2004: prevede un tasso accessorio del 4 per cento fisso, escludendo sanzioni ed altri interessi. I relatori poi stanno lavorando a delle norme che, collegate alla detassazione degli utili reinvestiti, consentono ulteriori sgravi (fino al 3 % degli utili) per le imprese che operano aumenti di capitale fino a 500 mila euro. Ma molti di questi capitoli sono stati presi di mira da decine di subemendamenti sui quali si profila un duro scontro. Lo spettro della fiducia infatti non è allontanato e l'eventualità di un voto blindato fa scattare l'allarme nel Pd. Il capogruppo Soro avverte che «questo sistema allontana l'Italia dallo stato di diritto». Una «forzatura polemica, dimentica il passato del governo Prodi» gli replica il capogruppo del Pdl Cicchitto. Ma non fa sconti neanche l'Udc con Casini secondo cui è «inaccettabile il metodo con cui si presenta una manovra di questa portata». Le votazioni, proseguite fino alla tarda serata di ieri andranno avanti per tutta la giornata di oggi e di lunedì. Il decreto, con o senza fiducia, arriverà in aula martedì.

RAPPORTO SVIMEZ

Secondo la ricerca sono soprattutto i giovani laureati a abbandonare la loro terra in cerca di fortuna

Dal Sud in 11 anni emigrati in 700mila

Il Pil del Mezzogiorno non cresce stabilmente rispetto al resto della Penisola

di NATALIA ANDREANI

ROMA Sono giovani e in molti casi sono stati gli studenti migliori, i laureati più brillanti. Ma il Sud hanno dovuto lasciarlo, costretti dalla mancanza di lavoro di qualità. Un esercito di nuovi emigranti che ha fatto le valigie ed è partito verso le città del Centro Nord in cerca di miglior fortuna. Settecentomila persone in dieci anni, afferma il rapporto Svimez sul Mezzogiorno d'Italia, "la Cenerentola d'Europa".

Il fenomeno è un'emorragia che non si arresta e che anzi peggiora ogni anno, si legge nel rapporto presentato ieri dall'Associazione per lo sviluppo industriale del Mezzogiorno. Perché il Sud è uno stagno dove nulla cambia: lo dimostrano bene gli indicatori quando segnalano che se nel 1951 il Mezzogiorno produceva il 23,9 per cento del prodotto interno lordo nazionale, sessant'anni dopo la quota è rimasta sostanzialmente la stessa (23,8 per cento). Il Pil del Mezzogiorno inoltre nel 2008 ha segnato un calo dell'1,1 per cento, e sono ormai sette anni consecutivi, congiuntura che non si è mai verificata dal dopoguerra a oggi, che cresce meno di quello del resto della Penisola. Il divario si fa ancora più evidente confrontando il Pil per abitante che nel Sud è stato di 17.971 euro contro i 30.681 euro procapite del Nord.

La mancanza di sviluppo e di investimenti di qualità (dovuto anche alla difficoltà delle imprese ad accedere al credito bancario) non poteva che produrre disoccupazione e danni a lungo termine che allo stato non hanno uguali in Europa. Perché a gettare la spugna sono in tanti e l'impennata delle partenze coinvolge anche un numero sempre maggiore di "cervelli": tanto che se nel 2004 partiva il 25 per cento dei laureati meridionali con il massimo dei voti, tre anni più tardi la quota è balzata al 38 per cento. «Nel mezzogiorno - afferma il rapporto - esistono realtà economiche eccellenti, ma non si trasformano in sistema né si intercettano stabilmente investitori e turisti stranieri». Senza contare il ritardo nelle infrastrutture.

Così l'economia del Mezzogiorno

La crisi -1,1%
Il calo del Pil nel 2008 (-1% nel Centro-Nord)

Così il Pil 2008

Regione	Variazione
Campania	[illegible]
Sardegna	-1%
Sicilia	-0,7%
Molise	-0,5%
Basilicata	-0,5%
Abruzzo	-0,4%
Calabria	-0,4%
Puglia	-0,2%

Pil procapite €
Centro-Nord 30.680
17.970 Mezzogiorno

La fuga verso il Centro Nord
700.000
Hanno abbandonato il Mezzogiorno dal 1997 al 2008

122.000 nel 2008

Campania	25.000
Puglia	12.200
Sicilia	11.600

I laureati eccellenti in fuga: 38% 2008, 25% 2004

I pendolari
173.000
Gli occupati residenti nel Mezzogiorno ma con posto di lavoro altrove
Rispetto 2007 +15,3%

I disoccupati
Rispetto 2007 +9,8%
33,6% Tra i 15 e 24 anni
6,4% di lunga durata

I prestiti alle imprese
Tasso di crescita annuo
2007 14,9%
2008 7,9%

Fonte: Rapporto Svimez 2009 — ANSA-CENTIMETRI

«Quel portiere è un terrone»: mille euro di multa a Galeazzi

Gianpiero Galeazzi

ROMA Accusato di aver apostrofato con il termine «terrone» il portiere dello stabile in cui vive, il giornalista Giampiero Galeazzi è stato condannato dal giudice di pace di Roma Luciana Mameli a mille euro di multa. La sentenza, della quale si è avuta notizia ieri, è stata emessa il 2 luglio scorso. Galeazzi, secondo quanto riferito dall'avvocato Giacinto Canzona, legale del portiere, è stato ritenuto responsabile di ingiuria aggravata per aver offeso l'onore ed il decoro della parte lesa. Il giornalista è stato condannato anche al pagamento delle spese processuali ed al risarcimento dei danni in favore della parte offesa.

CONTRIBUENTI

Fisco, sono in arrivo 900 mila rimborsi pari a 600 milioni

ROMA Pinne, sdraio, ombrellone e... rimborsi fiscali. Arriva una boccata d'ossigeno per i contribuenti che, alle prese con la crisi economica, vedono avvicinarsi le vacanze estive. L'Agenzia delle entrate ha messo mano alla propria cassa e sta inviando in questi giorni le lettere che avviano la procedura di pagamento a circa 900 mila contribuenti in attesa di altrettanti rimborsi fiscali.

L'ammontare, che i cittadini potranno incassare con procedure semplificate, è pari a 600 milioni di euro. Difficile generalizzare con una media alla Trilussa, visto che ciascuno vanterà nei confronti del fisco un credito differente, ma in media l'importo dovrebbe attestarsi sui 660 euro a testa. In tempi di crisi l'arrivo di qualche liquido rappresenta così un modo per garantire una maggiore tenuta dei bilanci familiari e anche un ausilio all'economia attraverso i maggiori consumi che ne potrebbero derivare. In pratica, dal fatto che le Entrate restituiscono i crediti ai contribuenti potrebbe partire un circolo virtuoso per l'intera economia.

Il rimborso sarà facile da incassare. I contribuenti riceveranno a casa un modulo dal fisco. Si potrà andare alla posta per richiedere con quello un pagamento in contanti, oppure agli uffici fiscali per chiedere un versamento direttamente sul conto postale. La terza via è la richiesta di emissione, con spedizione a domicilio, di un vaglia cambiario della Banca d'Italia, che vale come un assegno circolare. L'Agenzia delle Entrate avverte comunque i contribuenti del rischio di truffe: invita così a fare attenzione e a non fornire mai le coordinate bancarie via e-mail.

> Il modulo arriva a casa e per ritirare il denaro si può andare in Posta

Il fisco sta comunque pigiando sull'acceleratore dei rimborsi. Anche perchè è un fatto oramai acquisito che la restituzione di questi crediti fiscali può rappresentare una immissione di liquidità tra i consumatori, oltre che un atto dovuto in un rapporto corretto con i contribuenti onesti. I 900mila rimborsi in corso di pagamento si sommano ai 100mila già erogati dall'inizio dell'anno. Si arriva così a un milione di rimborsi di imposte dirette e indirette (ad esclusione dell'Iva), in favore dei contribuenti «simplex», le persone fisiche, con un ammontare complessivo di circa 700 milioni di euro.

Ma la leva finanziaria dei rimborsi è stata importante anche per le imprese. Se si considerano tutte le diverse tipologie di rimborso effettuate, anche nei confronti delle imprese, con quest'ultima tornata si arriva quasi a 9 miliardi restituiti solo nel primo semestre del 2009. Ci sono infatti altri 100 milioni utilizzati dai contribuenti per il pagamento dei ruoli (le cartelle esattoriali) attraverso il meccanismo della compensazione con i rimborsi spettanti, ed anche 8 miliardi che il fisco ha versato alle società: 2,5 miliardi per le imposte sui redditi, 5,5 miliardi per i rimborsi Iva. A questi si aggiungono 60 milioni di rimborsi per l'Iva auto.

L'apertura dei rubinetti per i rimborsi ha favorito la riduzione dell'arretrato che, a lungo, ha reso squilibrato il rapporto tra il fisco e i contribuenti. Secondo gli ultimi dati dell'Agenzia delle Entrate, l'arretrato da restituire sarebbe ora attorno ai 3,5-4 miliardi. Diverso è invece il conto fatto da qualche associazione dei consumatori che riporta cifre decisamente più alte e parla dei 600 milioni in arrivo come di una «goccia nel mare».

LE OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO: LA LEGA SOTTRAE RISORSE AL MERIDIONE

Napolitano: «Le istituzioni devono fare di più»

ROMA. Lo squilibrio tra Nord e Sud deve essere superato e le istituzioni devono fare di più. Il duro monito di Giorgio Napolitano al governo è contenuto in un messaggio che il capo dello Stato ha inviato ieri al presidente della Svimez, Nino Novacco, in occasione della presentazione del Rapporto 2009 sull'economia del Mezzogiorno. Lo studio, che fotografa la situazione economica del Sud, offre al presidente della Repubblica l'occasione di inserire il tema del Mezzogiorno all'interno dell'attuale crisi economica e di fare pressing sul governo. "Deve crescere nelle istituzioni, cosè come nella società, la coscienza che il divario tra Nord e Sud deve essere corretto", scrive Napolitano per il quale la crisi economica e finanziaria "rafforza il convincimento che una prospettiva di stabile ripresa del processo di sviluppo debba essere fondata sul superamento degli squilibri territoriali, necessario per utilizzare pienamente tutte le potenzialità del nostro Paese".

Partendo dalla constatazione che le politiche di riequilibrio territoriale messe in atto fino ad oggi sono risultate "insufficienti", il Quirinale definisce "indispensabile" un forte impegno delle istituzioni meridionali ma poi aggiunge che senza il supporto di una "strategia di politica economica nazionale" non sarà possibile il superamento dei divari tra Nord e Sud. Le istituzioni, insomma, devono fare di più. Napolitano non ha dubbi: "In un contesto nel quale la crisi economica rende più difficile il bilanciamento tra i diversi obiettivi, cresce l'incertezza sulle risorse disponibili, e insieme con essa, l'incertezza del quadro di riferimento delle politiche per il Mezzogiorno". Conclusione: "Occorre reagire accrescendo la consapevolezza, nelle istituzioni e in tutta la società italiana, del carattere prioritario e della portata strategica dell'obiettivo del superamento dei divari tra Nord e Sud".

Le parole del Capo dello Stato riaccendono lo scontro tra le forze politiche ed anche i sindacati e le organizzazioni di settore invitano il governo a cambiare rotta. Il ministro per i rapporti con le Regioni, Raffaele Fitto, definisce "condivisibile" l'analisi del Rapporto Svimez ma mette le mani avanti e spiega che il quadro che emerge dallo studio "per oggettive ragioni di tempo, non ha nessun rapporto con quanto posto in essere dal governo". Berlusconi, insomma, non c'entra nulla o quasi. Una tesi che non convince il Pd ma anche l'Idv e l'Udc. Per le opposizioni, il governo è troppo attento alle esigenze della Lega e sottrae risorse al Sud. Anna Finocchiaro fa notare che dal Rapporto Svimez emerge un quadro "disarmante" della situazione nel Mezzogiorno, mentre Sergio D'Antoni denuncia lo "scippo continuo" del governo ai danni del Sud e l'Idv, con Leoluca Orlando, accusa il governo di "esasperare la crisi". A chiedere un cambio di passo al governo sono anche i sindacati, le associazioni di categoria e il leader dell'Mpa, Raffaele Lombardo. "Berlusconi" sbotta il presidente della Regione "prenda coscienza di questo insopportabile stato di cose e avvii quanto necesario per invertire la pericolosa rotta che confina il Sud verso l'isolamento economico e culturale". (*g.r.*)

MILANO: L'UOMO INCASTRATO DAL TEST DEL DNA

Ereditiera uccisa dal fratello

MILANO Ripeteva spesso una frase che pare mandasse i parenti su tutte le furie. «È inutile che state qui ad aspettare i miei soldi - diceva Maria Teresa - perché li lascio tutti ad Amelie Sophie». Amelie Sophie non è il nome di un'amica, ma del suo amato cane, un carlino femmina, da cui non si separava mai.

Ci sarebbe un movente economico dietro l'omicidio della ricca vedova massacrata il 28 aprile scorso. In manette è finito il fratello Pasquale Procacci, 65 anni, quattro di meno di Maria Teresa, trovata seminuda nella sua auto, parcheggiata in viale Sarca, periferia milanese, alla fine di una giornata di pioggia battente. Da giorni gli inquirenti seguivano la pista familiare, dopo aver scartato il delitto per rapina e quello passionale. La svolta nelle indagini è arrivata con i risultati delle analisi eseguite su due pezzetti di guanto in lattice rimasti in un guanto di cuoio. Sul lattice c'erano infatti macchie di sangue appartenenti alla vittima e tracce di sudore.

Da questo sudore è stato ricavato il dna che è risultato essere compatibile con quello di Pasquale Procacci.

Il movente dell'omicidio, secondo gli inquirenti, si radicherebbe nella gestione patrimoniale dell'eredità lasciata dal padre, morto un anno fa. Maria Teresa, il fratello Pasquale e il figlio di quest'ultimo si erano trovati ad amministrare un patrimonio abbastanza consistente fatto di appartamenti e altre proprietà. Inoltre Maria Teresa aveva ereditato diversi beni dal marito, morto 10 anni fa. Rimasta vedova, la donna si era trasferita a casa del padre per accudirlo e alla sua morte aveva ricominciato a vivere. In modo più che irreprensibile. Nessun pettegolezzo sul suo conto, nessuna malignità. Ma tra viaggi, soldi prestati agli amici, regali e beneficenze, probabilmente il fratello temeva che Maria Teresa avrebbe presto dilapidato il patrimonio ereditato dal marito. Inoltre pare litigassero spesso per le decisioni riguardo all'amministrazione dei soldi e dei beni comuni.

Una lite sarebbe scoppiata anche la sera dell'omicidio, quando Maria Teresa e il fratello si incontrano sotto casa della donna in via Lumiere. L'uomo si sarebbe lasciato prendere dall'ira, colpendo più volte alla testa la sorella con un oggetto non ancora trovato. Ora il test del Dna avrebbe risolto il giallo.

DALLA PRIMA

Quell'insulto alle badanti

In ogni caso è difficile immaginare che il personale politico attuale sia capace di una simile intelligenza tattica. È più facile supporre che le badanti circolino anche nelle loro case e che non ci sia stato bisogno di scendere tra la gente per identificarsi con le esigenze che esse soddisfano. Mi sembra di aver capito che ogni famiglia potrà regolarizzare fino a un massimo di tre badanti. Questo la dice lunga sul fatto che occorre intendersi bene su cosa significa famiglia, e di quali famiglie stiamo parlando, non certo di tutte quelle il cui reddito supera con fatica i mille euro al mese.

È stato giustamente osservato che "badanti" è una parola che squalifica sia chi bada sia chi è badato: fa apparire con nitidezza uno scenario nel quale tutte le relazioni dovrebbero organizzarsi attorno all'azione del "badare", che è qualcosa di molto più aspro di un assistere o di un prendersi cura; è molto più vicino a un sorvegliare, ed è anche peggio di una sorveglianza. Ho avuto modo di osservare molte volte questo tipo di scena, improntata all'indifferenza e non scevra di qualche sottile o meno sottile brutalità. Per fortuna, gli esseri umani infrangono spesso la violenza sancita nei dispositivi, e allora capita anche che la relazione tra badante e badato si configuri come una sorta di amicizia. Ma questo evento, quando accade, non può diventare la chiave per leggere il fenomeno, e tanto meno un alibi per accontentarsi dello stato delle cose e accantonare il problema dei diritti negati o delle conclamate ineguaglianze.

Pier Aldo Rovatti

L'ARRIVO A CIAMPINO ACCOLTA CON TUTTI GLI ONORI MILITARI

In Italia la salma del parà ucciso in Afghanistan

Oggi pomeriggio a Campobasso i funerali. Stazionari al Celio i tre compagni feriti: uno è grave

ROMA Si terranno oggi pomeriggio nella cattedrale di Campobasso i funerali del caporal maggiore Alessandro Di Lisio, ucciso martedì scorso in un agguato nella provincia di Farah, in Afghanistan. La salma del paracadutista è arrivata ieri mattina alle 9 all'aeroporto di Ciampino a bordo di un C130 dell'aeronautica militare. Ad attendere sulla pista, insieme ai genitori, c'erano il presidente della Camera Gianfranco Fini, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta e il ministro della Difesa Ignazio la Russa. Presenti anche diversi parlamentari, Rosa Calipari, l'ex generale Mauro Del Vecchio, Gianfranco Paglia, il parà rimasto ferito nella missione in Somalia e ora su una sedia a rotelle, deputato del Pdl, e i vertici militari. La salma di Di Lisio, avvolta nel tricolore, è stata portata a braccia dai sei paracadutisti dell'VIII Reggimento Genio Guastatori di Legnago, lo stesso del parà ucciso, mentre veniva suonato il silenzio. Per tutta la durata della cerimonia, breve ma straziante, il genitori del giovane parà, le sorelle e al fidanzata sono stati sostenuti da due militari e dagli amici del figlio. La salma di Di Lisio è stata infine portata all'istituto di medicina legale per l'autopsia e in seguito all'ospedale militare del Celio dove nel pomeriggio si è recato a rendere omaggio il presidente della repubblica Giorgio Napolitano.

I familiari del parà ucciso sostenuti dai militari e dagli amici del figlio

La bara del milite ucciso, avvolta nel tricolore, mentre viene portata dai compagni

Sempre al Celio sono ricoverati dalla scorsa notte anche gli altri tre paracadutisti rimasti feriti nello stesso attentato in cui Di Lisio ha perso la vita. In un colloquio con Napolitano e il ministro La Russa, come quest'ultimo ha riferito, hanno chiesto di poter «tornare laggiù» e si sono raccomandati per la sicurezza dei loro commilitoni. A destare maggiori preoccupazioni sono le condizioni di salute del caporal maggiore Simone Careddu, originario di Cabras, in provincia di Oristano, che ha riportato fratture multiple al braccio destro, al bacino e alla colonna vertebrale. Rischia la paralisi.

«Stabili» le condizioni del tenente Giacomo Donato, originario di Mesagne (Brindisi), e del caporal maggiore scelto Andrea Cammarata. «Ho visto in fondo il corpo di Alessandro, sono andato su di lui ma fortunatamente... il Signore non lo ha fatto soffrire». Così quest'ultimo, il conducente del «Lince» saltato martedì su un ordigno, racconta quei minuti al Tg1.

«C'è stata una fortissima esplosione - ha aggiunto il parà - e a quel punto è l'adrenalina che ti fa venire la voglia di sopravvivere. Non ricordo se ho aperto lo sportello o mi sono ritrovato già fuori... quando mi sono girato c'era Simone (Careddu - ndr) ed era ricoperto da pezzi di metallo, di motore. L'ho disteso per terra».

Tornerà in Afghanistan? «Questo - risponde senza esitazioni Cammarata - non è assolutamente il momento per lasciare quel posto, perchè abbiamo fatto un ottimo lavoro. Nella provincia di Farah, quindi parliamo del sud-ovest, non c'era mai entrato nessuno. Noi l'abbiamo fatta in lungo e in largo: villaggi che il mondo forse sconosce, neanche i satelliti forse riuscivano a vedere. Noi siamo andati, abbiamo fatto anche operazioni umanitarie. Queste popolazioni ci salutavano, i bambini ci regalavano le caramelle. Bisogna stare lì e bisogna continuare». Quello che è successo, conclude il parà, «fa parte del nostro lavoro: è come un poliziotto in Italia o un povero muratore su un'impalcatura. Non cambia nulla».

UCCISA IN INGUSCEZIA

Omicidio Estemirova La Merkel: «Fare luce»

Il presidente Medvedev alla cancelliera tedesca: «Puniremo i colpevoli»

MOSCA Piangono le donne cecene al passaggio del «marshrutka» giallo che trasporta il corpo di Natalia Estemirova, la giornalista e attivista dell'ong Memorial che ieri ha pagato con la morte la loro causa. Una di loro, vestita di nero, mostra un cartello con la scritta: «Chi sarà il prossimo?». Nel giorno della camera ardente e dei funerali nella sua Cecenia, l'ong per cui lavorava punta il dito contro il presidente Ramzan Kadyrov, la cui ombra sembra allungarsi anche su questo brutale delitto.

«Io so, io sono sicuro dell'identità del colpevole della morte di Natalia Estemirova, lo conosciamo tutti, il suo nome è Ramzan Kadyrov», ha dichiarato quasi pasolinianamente il responsabile di Memorial Oleg Orlov, senza fornire nè prove nè indizi. Il dirigente ha però ricordato che Kadyrov «minacciava Natalia, la insultava e la considerava come un nemico personale». «Non sappiamo se lui stesso abbia dato l'ordine o se i suoi collaboratori l'abbiano fatto per fare un piacere al loro capo», ha proseguito. «È stato un omicidio politico. Credo che possano essere stati gli uomini di Kadyrov», le ha fatto eco Nadeshda Prusemkova, portavoce del giornale di Anna Politkovskaia, Novaia Gazeta, che ha annunciato la chiusura dei battenti in Cecenia per non «seppellire altri giornalisti».

Natalia Estemirova

Parole come pietre, che Kadyrov ha cercato di evitare condannando ripetutamente il delitto con toni inediti, quasi sopra le righe, per fronteggiare sospetti e critiche da tutto il mondo occidentale. Anche il leader del Cremlino, Dmitri Medvedev, incalzato ieri a Monaco dalla cancelliera tedesca, Angela Merkel, ha ribadito il suo sdegno e il suo impegno a punire i colpevoli, mentre prosegue l'assordante silenzio del premier, Vladimir Putin, ieri impegnato sul fronte delle privatizzazioni e del settore boschivo. Un silenzio che per la morte della Politkovskaia ruppe solo dopo alcuni giorni, per ridimensionarne cinicamente la figura.

Anche i giornali governativi o filogovernativi, come Rossiskaia Gazeta e Izvestia, hanno ignorato la vicenda, a differenza dei giornali indipendenti e delle pur parche tv statali. «Sequestro per l'esecuzione», titola il Kommersant, parafrasando con un gioco di parole il libro «Invito per l'esecuzione» di Vladimir Nabukov.

La tempestività dell'indignata reazione di Medvedev si scontra però con la scelta obbligata di affidare le indagini ad Aleksandr Bastrikin, il potente e controverso capo del comitato investigativo legato a Putin, chiacchierato per i suoi business immobiliari all'estero e noto finora per l'insuccesso nel caso Politkovskaia.

Uccisero per il furto di biscotti: 15 anni

Sentenza lampo a Milano per l'omicidio razzista del diciannovenne Abba colpito a sprangate

MILANO A meno di un anno dalla tragedia, arriva la sentenza per l'omicidio di Abdoul Guiebre, detto Abba, il diciannovenne con cittadinanza italiana, ma originario del Burkina Faso, ucciso da una sprangata alla testa il 14 settembre del 2008 a Milano.

Il gup di Milano Nicola Clivio, dopo una camera di consiglio «lampo», durata circa mezz'ora, ha condannato a 15 anni e 4 mesi Fausto e Daniele Cristofoli, 52 e 32 anni, baristi che, quella mattina all'alba, si lanciarono all'inseguimento di Abba e di due suoi amici che avevano rubato dal loro bar due pacchetti di biscotti.

«Eravamo convinti che avessero rubato l'incasso», dichiararono dopo il fermo, qualche ora dopo l'omicidio. A vibrare la sprangata mortale alla nuca di Abba, e a provocargli una ferita profonda sette centimetri, fu Daniele Cristofoli, ma secondo il pm Roberta Brera, suo padre Fausto fu il promotore della spedizione punitiva sfociata in tragedia e durante la quale i due baristi rivolsero ad Abba e ai suoi amici anche epiteti razzisti: «Negri di m....!». Nessuna distinzione di ruoli secondo il pm e, quindi, uguale richiesta di condanna: 16 anni e 8 mesi per omicidio volontario aggravato dai futili motivi e per porto abusivo d'arma (la spranga).

I familiari di Abdoul Guiebre in un'immagine d'archivio

Il gup Clivio ha sostanzialmente aderito alle richiesta dell'accusa, pur infliggendo una condanna di qualche mese inferiore. Risultato dello sconto previsto per il rito abbreviato, dell'equivalenza delle aggravanti e delle attenuanti, del risarcimento alla vittima (100mila euro ottenuti dagli imputati vendendo la loro casa) e dall'atteggiamento processuale dei due che collaborarono alle indagini.

Sottigliezze giuridiche difficilmente comprensibili per genitori, parenti e amici di Abba, presenti anche oggi come in occasione di tutte le altre, precedenti udienze. «È stata fatta giustizia, ma solo in parte, perchè la pena poteva e doveva essere più alta - ha detto infatti il padre di Abdoul - Hassane - Dov'è mio figlio?», per poi aggiungere: «Soddisfazione da parte mia non ce n'è». Sono stati, però, i più giovani, tra parenti e amici, a manifestare la loro rabbia: «Mio fratello è stato ucciso per razzismo», ha sibilato tra i denti una delle sue tre sorelle: «Tanti italiani si sono sentiti offesi per questo omicidio e hanno ammesso che questo è stato un fatto razziale». Poi, impietosa con gli imputati: «Il loro sguardo era quello di persone fredde, che non si sono pentite. Questa è l'impressione che ho avuto». Fausto e Daniele Cristofoli, in mattinata, sono arrivati con il volto terreo al settimo piano del Palazzo di giustizia di Milano. Con loro l'assegno circolare per il risarcimento. I Parenti di Abba hanno chiesto una somma molto maggiore, oltre 600mila euro. Il giudice Clivio ha concesso loro una provvisionale di 175mila euro. Sarà un giudice civile a quantificare la somma complessiva.

I difensori dei Cristofoli, Elisabetta Radici e Marco Bolchini ricorreranno in appello. Per loro quello di Abba fu un omicidio preterintenzionale. «Si aspettavano questa sentenza - ha spiegato l'avvocato Radici - perchè li avevamo preparati, non avevamo ingenerato illusioni in loro di fronte a un capo d'imputazione così grave, sono rimasti coinvolti in una vicenda più grande di loro».

Tragedia vicino Roma: scambia il fratello per un ladro e lo uccide

ROMA Ha visto un'ombra nel giardino della sua villetta ad Artena, a pochi chilometri da Colleferro, a sud della Capitale e, convinto che fosse un ladro o un animale, ha imbracciato un fucile ed ha sparato. Ma ad accasciarsi al suolo, morendo sul colpo, non è stato un malvivente che voleva introdursi nella sua abitazione, ma suo fratello. Per questo un uomo di 49 anni è stato arrestato dai carabinieri della locale stazione con l'accusa di omicidio volontario. La tragedia familiare è accaduta nel giardino della villetta dove abitano i due fratelli con le rispettive famiglie. Secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, l'uomo ha sentito alcuni rumori sospetti nell'orto: è uscito, ha impugnato il fucile da caccia regolarmente detenuto ed ha sparato verso una siepe, in direzione dell'ombra che intravedeva. Non si trattava però di un ladro o di un animale, ma del fratello maggiore dell'uomo, un commerciante che abitava al piano terra dello stesso edificio con la moglie e i figli. Il proiettile lo ha raggiunto alla testa non lasciandogli scampo. I carabinieri stanno indagando sull'episodio. Gli investigatori non escludono nessuna ipotesi, compresa quella dell'esistenza di rancori tra i due fratelli, anche se al momento quella più accreditata è l'ipotesi dell'incidente.

IL VIRUS H1N1 ROVINA LA VACANZA DI STUDIO DI UNA CINQUANTINA DI ITALIANI IN GRAN BRETAGNA

Influenza, studenti pordenonesi contagiati a Norwich

Le loro condizioni non destano preoccupazione. A letto con la febbre un altro gruppo di Peschiera Borromeo

LONDRA C'è anche un gruppo di studenti di San Benedetto di Montagnano, in provincia di Pordenone, tra i circa cinquanta giovani italiani che si trovano in college inglesi e che hanno contratto la nuova influenza H1N1. Lo ha riferito la Console d'Italia a Londra Paola Cogliandro. «Da martedì sera abbiamo ricevuto una seria di segnalazioni di casi e finora sono circa 50 i giovani sotto controllo». Si tratta di ragazzi, tutti tra i 12 e i 17 anni, che si trovano in istituti di Londra, Oxford, Birmingham e Norwich. In particolare un gruppo proveniente da Peschiera Borromeo (Milano) è al momento in un college a Londra, mentre quello proveniente da San Benedetto di Montagnano si trova a Norwich, nel nord dell'Inghilterra, e un gruppo proveniente da Roma è invece ad Oxford. «Sono stati tutti sottoposti alla procedura adottata dall'autorità sanitaria britannica - ha precisato la console - che prevede, in seguito al riscontro di sintomi, la somministrazione di tamiflu per una terapia che dura cinque giorni». È il protocollo standard che è in vigore in Gran Bretagna e che indica di non recarsi in ospedale, aspetto molto importante in quanto «questa influenza può essere pericolosa per le persone già malate, di conseguenza è importante non esporre a rischi di contagio i degenti in ospedali».

Ancora decine di contagi tra studenti italiani all'estero

La Cogliandro riferisce inoltre che nessuno dei casi segnalati tra gli studenti italiani desta preoccupazione e che «i ragazzi sono tranquilli, sono assistiti dai loro accompagnatori che sono in contatto con i medici locali i quali, tra l'altro, hanno attivato una campagna informativa tra gli studenti», per spiegare esattamente come reagire in caso di sintomi sospetti e le misure precauzionali da prendere per evitare il contagio.

Il Consolato italiano a Londra continua comunque a ricevere moltissime telefonate dall'Italia con richiesta di informazioni: «Non dai genitori dei ragazzi che si trovano già qui e che sono stati rassicurati, anche dagli stessi figli che stanno bene, ma da chi aveva magari previsto un soggiorno nel Paese per le prossime settimane. Noi diamo le indicazioni contenute nel protocollo dell'autorità sanitaria nazionale e consigliamo di consultare il sito della Farnesina viaggiare sicuri». Altri dieci casi di contagio da virus H1N1 sono stati segnalati in Emilia-Romagna, la metà dei quali sono adolescenti parmensi di 11 e 12 anni rientrati da un viaggio studio in Irlanda. Sottoposti a terapia anche le loro condizioni non destano preoccupazione.

GERUSALEMME AVVERTE TEHERAN

Israele prepara lo scudo difensivo contro un attacco nucleare dell'Iran

GERUSALEMME Israele moltiplica in modi diversi i suoi avvertimenti all'Iran mentre accelera la messa a punto di sistemi che dovrebbero formare uno scudo difensivo contro razzi e missili a corto, medio e lungo raggio.

Insolitamente nessuna fonte israeliana si è intanto affrettata a smentire le affermazioni del giornale inglese Times, riprese con rilievo dalla stampa locale, secondo il quale le manovre navali condotte in questi giorni nel mar Rosso dalla marina e l'accelerazione dei progetti volti a dare a Israele uno scudo antimissilistico sono un segnale rivolto all'Iran e indicano un'intensificazione dei preparativi per un eventuale attacco agli impianti nucleari iraniani.

Il giornale ha citato fonti del ministero della difesa israeliano secondo le quali «Israele sta investendo tempo nel preparare se stesso di fronte alla complessità di un attacco all'Iran». Anche l'ostentato transito del canale di Suez, in evidente coordinamento con l'Egitto, di alcune delle più moderne unità navali israeliane per il mar Rosso «sono un segnale all'Iran che Israele è pronto a far seguire i fatti agli avvertimenti». Israele, che si ritiene direttamente minacciato, e gran parte della comunità internazionale sospettano che l'Iran miri a dotarsi di bombe atomiche, sviluppando al tempo stesso anche i vettori per lanciarle a grandi distanze. In questo contesto assumono perciò un rilievo ancora maggiore le notizie sul positivo collaudo nei giorni scorsi nel Neghev di un sistema di difesa, denominato Iron Dome (Cupola di ferro) capace di distruggere in volo razzi e missili aventi un raggio di 5-60 km.

Nell'Oceano Pacifico, in collaborazione con gli Stati Uniti, è in programma nei prossimi giorni un test di cruciale importanza dell'antimissile Arrow (Freccia). L'esito permetterà di stabilire se l'Arrow sia davvero in grado di distruggere i missili balistici iraniani Shihab-3 e Sejil II (quest'ultimo è ritenuto particolarmente pericoloso perchè essendo a combustibile solido può essere lanciato senza lunghi preparativi). Il lancio permetterà inoltre di verificare le capacità intercettative congiunte dei sistemi israeliano e americano.

Superiori italiane in Croazia è flessione di nuovi iscritti

Calo a Buie e Pola, studenti in aumento invece a Rovigno e Fiume

POLA A conclusione della seconda sessione di iscrizioni nelle 4 scuole medie superiori italiane in Croazia si assiste a una diminuzione di alunni rispetto a un anno fa. Si calcola comunque che il gap verrà colmato alla terza e conclusiva sessione,quella di fine agosto. In base ai dati emersi non si può trarre una conclusione generale, visto che la situazione nelle varie realtà territoriali è differente. A conti fatti comunque risulta che dai 170 neoscritti di un anno fa si è scesi a 150. Diamo un'occhiata ai numeri nelle singole scuole, iniziando da quelle che registrano una flessione. Alla Smsi "Dante Alighieri" di Pola i neoscritti sono 44 mentre l'altr'anno erano 62.

Qui di regola si iscrivono gli alunni che hanno terminato la scuola dell' obbligo sia di Pola che di Dignano. Forte calo anche alla SMSI "Leonardo da Vinci" di Buie, da 56 neoscritti di un anno fa si è scesi a 35 di quest' anno. La diminuzione in questo caso si potrebbe spiegare con la tendenza di certi genitori di Umago che invece di iscrivere i loro figli a Buie , si rivolgono alla SMSI di Pirano,dunque oltre confine. Nelle altre due SMSI in Croazia invece si assiste all' aumento delle iscrizioni.

A Rovigno, come ci ha comunicato la facente funzioni di preside Ines Venier i neoalunni sono 17 mentre l'altr'anno erano 15. Più vistoso l'incremento alla SMSI di Fiume dove troviamo 54 iscritti contro i 37 dell' anno scolastico 2000/09. Norma Zani, responsabile del Settore Istruzione ed Educazione nella Giunta Esecutiva dell' Unione Italiana tiene a precisare che i neoscritti hanno dimostrato l'interesse maggiore per gli indirizzi di studio quadriennali, quelli che poi permettono di iscriversi alla facoltà.

> **MATRICOLE**
>
> Lo scorso anno furono 170 coloro che scelsero gli istituti dell'etnia: quest'anno 150

Come per esempio i vari licei, l'indirizzo elettrotecnico, l'alberghiero e turistico. Molto scarso invece l'interesse per gli indirizzi triennali a conclusione dei quali i giovani di regola si affacciano subito sul mondo del lavoro: carrozzieri,camerieri, cuochi, commessi e meccanici. Tale fenomeno è presente anche nelle scuole croate. Norma Zani tiene giustamente a sottolineare il notevole investimento dell'UI-UPT per l'acquisto di attrezzature didattiche in due SMSI: 310.000 euro per la "Dante Alighieri" di Pola e 150.000 per la "Leonardo da Vinci" di Buie. Concludiamo con una confortante considerazione, che però presenta anche il rovescio della medaglia, in merito alle iscrizioni nelle istituzioni prescolari italiane: a Buie e Umago l'interesse dei genitori risulta superiore alle possibilità ricettive. Di conseguenza però alcuni bambini inizialmente destinati all' asilo italiano giocoforza verranni affidati a quelli croati. *(p.r.)*

L'ex liceo italiano di Fiume

La crisi della cantieristica: il Tre Maggio paga i salari ma il futuro resta incerto

FIUME Giornata di paga ieri al cantiere navale Tre Maggio di Fiume, che scongiura il pericolo di sciopero e proteste varie, annunciati dai sindacati di categoria. Il direttore generale del Tre Maggio, Zeljko Starcevic, ha dichiarato ai giornalisti che sono stati assicurati 17 milioni di kune (2 milioni e 320 mila euro) per lo stipendio netto di 2.800 lavoratori del cantiere, non specificando però da dove sia arrivato un simile importo. Entro la fine del mese, ha detto Starcevic, dovrebbe essere corrisposto anche l' indennizzo ferie.

Il direttore generale ha dichiarato inoltre che d'ora innanzi il pagamento di ogni mensilità costituirà un autentico stress per la direzione del Tre Maggio che presenta un deficit crescente dei costi di gestione.

La cantieristica croata sta vivendo un momento particolarmente pesante. A breve il Governo della nuova premier Jadranka Kosor potrebbe bandire il concorso per la privatizzazione dei 6 maggiori cantieri croati. In Croazia operano complessivamente 33 cantieri e un centinaio di costruttori di piccole imbarcazioni.

L'Ue finanzia il rilancio della Parenzana

Approvati cinque progetti di cooperazione transfrontaliera con 3,5 milioni

Un'immagine d'epoca della Parenzo-Trieste

POLA L'Istria in bella evidenza nella definizione e presentazioni di progetti da finanziarsi con i fondi europei. Su 112 progetti nati dalla collaborazione croato slovena, 19 hanno ottenuto disco verde per il finanziamento, di cui ben 5 presentati dall'Istria. Sul tema l'assessore regionale per la collaborazione internazionale Oriano Otocan ha convocato ieri una conferenza stampa, alla quale è intervenuto anche il presidente della regione Ivan Nino Jakovcic. Miglior progetto è stato giudicato quello sulla continuazione della Parenzana, che come spiegato dal suo manager Denis Ivosevic, è stato giudicato di vitale importanza per il rilancio dell'Istria interna, del turismo rurale e delle piste ciclabili. Ricordiamo che il percorso della vecchia ferrovia a scartamento ridotto che agli inizi dell'altro secolo univa Parenzo a Trieste per un viaggio di 6 ore, è ora in gran parte percorribile in bicicletta con propositi puramente turistici. Di analoghe finalità il progetto Revitas che è la continuazione del progetto Heart of Histria, presentato al concorso precedente. Anche in questo caso si intende arrestare il degrado dell'Istria interna puntando alla tutela del patrimonio culturale e alla promozione di prodotti turistici integrali. Nell'ambito di Revitas, come spiegato dal suo manager e assessore regionale alla cultura Vladimir Torbica, verrà ristrutturato il Castello medievale di Sanvincenti, saranno collocati punti info a Pinguente e Parenzo e ricavata una pista ciclabile a Dignano. Un terzo progetto, denominato "KUP – Karst Underground Protection" si riferisce alla tutela e promozione a scopi turistici e culturali delle grotte istriane. Le attività in questo senso saranno coordinate dalla futura "Casa speleologica" cinque progetti saranno supportati con l'importo di 3 milioni e mezzo di euro. *(p.r.)*

> **MANIERO**
>
> Verrà completata la ristrutturazione del Castello medievale di Sanvincenti

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Nerina Deponte ved. Lughi

Ne danno il triste annuncio i figli GIULIO con FRANCESCA, PAOLO con FRANCA, i nipoti CATERINA con SANDRO, VANNI con GIADA, MARTINA e FRANCESCO.

Le esequie si terranno sabato 18 luglio, alle ore 12, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2009

Ciao

Nerina

BRUNA e GIOVANNI.

Trieste, 17 luglio 2009

Nerina

ti ricorderemo sempre, FLAVIA con ALVISE e le figlie, insieme a ELVIRA ed EDDA.

Trieste, 17 luglio 2009

Nerina

un abbraccio da SILVIA con GINO.

Trieste, 17 luglio 2009

Partecipano al lutto:
- Famiglie DE MARCHI

Trieste, 17 luglio 2009

†

Ci ha lasciato

Marcella Doglia in Dolliani

Ne danno il trieste annuncio il marito GIGI, i figli BORIS e MAJDA ed i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 18 luglio alle ore 12.50 da via Costalunga per la Chiesa di Samatorza.

Samatorza, 17 luglio 2009

Partecipano al dolore di HELGA e della famiglia SIROTTI per la perdita della cara

Renata Mos ved. Zugna

ANNA, GIUSEPPE e famiglia.

Trieste, 17 luglio 2009

E' venuto a mancare, il nostro caro zio

Daniele Novacco

da Verteneglio

Ne danno la triste notizia i nipoti EDDA, TULLIO, BENITA, IOLANDA, STELIO e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 18, alle ore 9.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2009

Dopo lunga malattia, sopportata con grande dignità e coraggio, è mancata il giorno 13 luglio

Licia Montagnari ved. Cassoni

Lo annunciano le famiglie CASSONI e MONTAGNARI, le amiche DANIELA e ROSA, amici e conoscenti.
I funerali seguiranno sabato 18 luglio, alle ore 10.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2009

Si è spento serenamente

Bruno Satti

Ne danno la triste notizia la mamma EMMA e i cugini.
Lo saluteremo lunedì 20 luglio, alle ore 10.20, in via Costalunga.

Trieste, 17 luglio 2009

Brunetto

non ti dimenticheremo mai:
- famiglia GAETANO D'ACCOLTI
- famiglia GIUSEPPE MANSI
- LUCIA SAKSIDA

Trieste, 17 luglio 2009

Addolorati per la perdita del fraterno amico, partecipano NEREO, FRANCO, SERENA e mamma.

Trieste, 17 luglio 2009

Continua in 21.a pagina

DOPO NOVE MESI DI SEGNO NEGATIVO E CON UN CROLLO COMPLESSIVO DEL 27%

Made in Italy, l'export torna positivo: +0,5%

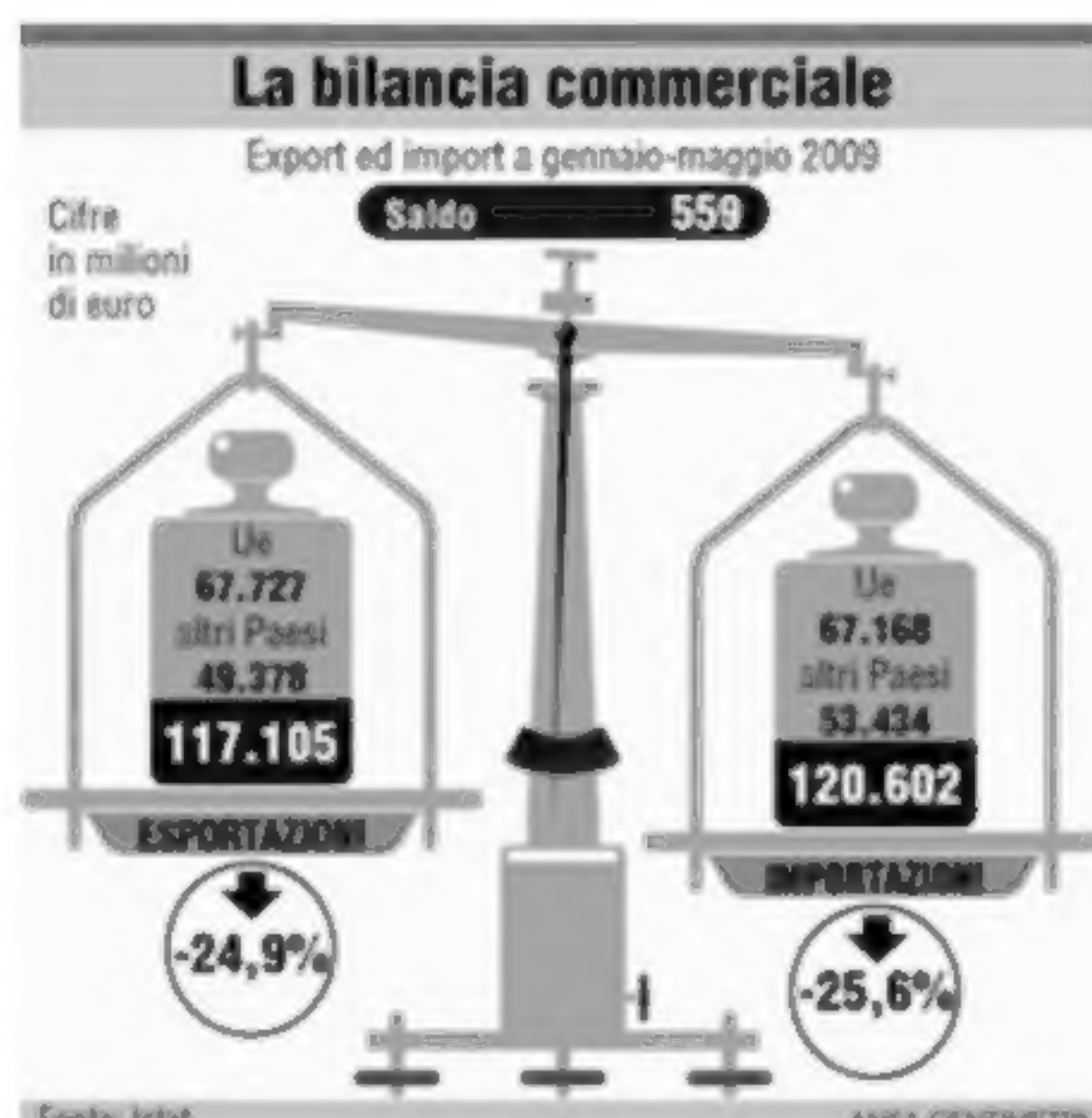
Spiccano gli incrementi nei confronti della Cina (+9,2%) e degli Stati Uniti (+11%)

ROMA La crisi continua a mordere il Made in Italy, con flessioni dell'export di grande intensità, ma qualche piccolo segno di recupero si comincia a vedere, anche grazie ai nuovi mercati, Cina in testa. Con il raffreddarsi della bolletta petrolifera, poi, si avvicina il pareggio della bilancia commerciale, che potrebbe essere raggiunto a fine anno.

I dati diffusi ieri dall'Istat sull'interscambio complessivo e verso l'Europa a maggio, dunque, sono in chiaroscuro. Su base annua continua il crollo delle esportazioni, scese del 27% in generale e del 31,7% verso i 27 Paesi dell'Unione europea.

Rispetto ad aprile, invece, torna il segno più: il dato complessivo mostra una crescita dello 0,5%, che per l'Europa è appena più contenuto (+0,4%). In questo secondo caso, ricorda l'Istituto di statistica, si tratta del primo aumento dopo nove mesi di fila negativi.

Quanto alle importazioni, quelle dal mondo diminuiscono del 30,8%, mentre quelle dall'Unione europea flettono del 28,9%. Il saldo commerciale complessivo è quindi positivo per 1,187 miliardi (contro un disavanzo di 84 milioni di maggio 2008), mentre quello nei confronti dell'Ue scende da 1,6 miliardi a 631 milioni di euro. Un andamento, questo, che consente di riequilibrare il disavanzo dei primi dell'anno, quasi dimezzato a 3,5 miliardi: il viceministro al Commercio estero, Adolfo Urso, spiega che molto si deve al calo della bolletta petrolifera e dell'import di minerali energetici, e ipotizza che «per fine anno potremmo avere una bilancia commerciale, per la prima volta dopo circa un decennio, che si avvicina verso il pareggio».

Tornando a maggio, le esportazioni hanno segnato andamenti negativi per tutti i Paesi europei, mentre nel resto del mondo spiccano gli incrementi (riferiti ad aprile e a valori medi unitari dei prodotti) nei confronti di Cina (+9,2%) e Stati Uniti (+11%). «Non a caso - spiega Urso - i due Paesi più importanti per il made in Italy: gli Stati Uniti perchè sono il nostro primo mercato extra Ue con una quota dell'8%, e se si intravedono primi segnali di ripresa vuol dire che la seconda parte dell'anno potrebbe migliorare sensibilmente; mentre la Cina è il Paese dove maggiormente si sono concentrati i nostri sforzi commerciali nella prima parte dell'anno», e dove «la richiesta dei prodotti made in Italy, specialmente macchinari, è sempre più forte».

È proprio dalla meccanica, secondo Assocamerestero, che potrebbe partire la ripresa: per il momento il calo è vistoso (le esportazioni di macchinari flettono del 39% verso l'Ue e del 29% verso il mondo), come anche quello degli autoveicoli (rispettivamente -47% e -43%). Ma, secondo un'indagine realizzata da Assocamerestero e Unioncamere in collaborazione con 62 Camere di Commercio Italiane in 42 Paesi, sarà questo il settore che, per il 45% degli intervistati, rialzerà per primo la testa dopo la crisi.

La bilancia commerciale

Export ed import a gennaio-maggio 2009

Cifre in milioni di euro

Saldo 559

ESPORTAZIONI: 117.105 (Ue 67.727, altri Paesi 49.378) — -24,9%

IMPORTAZIONI: 120.602 (Ue 67.168, altri Paesi 53.434) — -25,6%

Fonte: Istat — ANSA-CENTIMETRI

LA PAROLA IN CHIARO

La bilancia commerciale

La bilancia commerciale, è uno degli elementi principali della bilancia dei pagamenti, è un conto nel quale viene registrato l'ammontare delle importazioni e delle esportazioni di merci di un Paese. Il saldo di bilancia commerciale corrisponde alle differenza tra il valore delle esportazioni e quello delle importazioni di merci (e non di servizi). Può essere in attivo, quando il valore delle esportazioni supera quello delle importazioni, con conseguente ingresso di capitale monetario nello Stato, o in passivo, quando il valore delle importazioni supera il valore delle esportazioni, con conseguente uscita di capitale monetario. È un indicatore fondamentale della solidità e della ricchezza economica.

Alleanza, via libera all'entrata in Generali

Fusione per incorporazione Molinari alla presidenza De Puppi amministratore

MILANO Via libera dall'assemblea di Alleanza alla fusione per incorporazione in Generali. Ha votato a favore della delibera il 52,27% del capitale sociale, contro lo 0,048%, mentre si è astenuto lo 0,0038 per cento. Complessivamente i soci votanti erano 214 tra cui Generali, azionista di controllo con oltre il 50% del capitale. Al termine dell'assemblea (durata oltre 4 ore), è stato spiegato che il consiglio d'amministrazione del nuovo gruppo, Alleanza Toro, sarà composto da circa 12-13 componenti, di cui «tre saranno colleghi di Trieste». Il prossimo passaggio previsto nel processo di incorporazione sarà l'assemblea Alleanza Toro. Quanto alla nomina del nuovo Cda verrà nominato entro l'estate. Al momento la governance della futura compagnia vede Luigi Amato Molinari alla presidenza di Alleanza Toro, mentre Luigi De Puppi, attuale presidente e amministratore delegato di Toro, come amministratore delegato.

Gli atti di conferimento e l'atto di fusione invece sono previsti per la seconda metà di settembre, mentre le nuove azioni Generali che verranno date agli attuali azionisti Alleanza saranno conferite ai soci «nella prima metà di ottobre, prima di quanto si potesse immaginare». Durante l'assemblea gli azionisti hanno ripetutamente manifestato insoddisfazione per il rapporto di concambio previsto dalla fusione, ovvero di 0,33 azioni Generali ogni azione Alleanza. In particolare, sono state oggetto di critica sia i pareri di congruità sul prezzo messi a punto dagli otto consulenti chiamati a tal proposito, sia il mancato pagamento di un dividendo straordinario.

Alle critiche dei piccoli azionisti Molinari ha risposto: «Le Generali se avessero voluto fare un'azione di forza lo scorso ottobre, il concambio sarebbe stato di certo inferiore». Quanto poi al dividendo straordinario, il presidente ha spiegato che «il capitale in eccesso è un cuscino prudenziale per affrontare eventuali momenti di difficoltà».

SÌ ALL'ACCORDO SUL CONTRATTO INTEGRATIVO

La Fiom firma la pace con Fincantieri

Sindacato: intesa su salario e produttività. L'azienda: ora massima coesione

SOLLIEVO

Soddisfatti la Fim e l'Ugl: «finalmente»

Giorgio Cremaschi (Fiom)

di GIULIO GARAU

TRIESTE Scoppia la pace tra Fincantieri e la Fiom, l'organizzazione dei metalmeccanici della Cgil dopo mesi di battaglie (finite anche davanti al giudice) che ieri ha siglato un'intesa dopo il compromesso con l'azienda su salario e produttività. Una data importante che da una parte sana la rottura con Fincantieri alla vigilia dell'assemblea di oggi con la nomina del cda da parte del socio unico (Fintecna), dall'altra riconduce la Fiom a fianco dei sindacati, ma soprattutto che mette la quiete su turbolenze all'interno dell'azienda leader nel mondo nel settore crociera e che deve affrontare un momento di mercato mondiale difficilissimo, nel bel mezzo della crisi globale e che deve essere in grado di competere a tutto campo.

«L'intesa raggiunta recupera la rottura tra la Fiom e gli altri sindacati che il primo aprile avevano firmato l'accordo integrativo – sintetizza Fincantieri in poche righe, scarne, ma che fanno sentire il sollievo del colosso della cantieristica –. L'azienda ha sempre lavorato per raggiungere l'unitarietà con tutte le componenti sindacali, cosciente del fatto che mai come in questo momento è indispensabile il massimo della coesione per il recupero dell'efficienza necessaria ad affrontare con successo la drammatica crisi del settore».

«Sulla produttività e sul salario, che sono stati la ragione di maggiore conflitto prima e dopo l'accordo separato, si raggiunge un compromesso a nostro giudizio accettabile – spiega il segretario nazionale della Fiom-Cgil e responsabile della cantieristica navale, Giorgio Cremaschi – che interviene sia sull'obiettivo di produttività che sul risultato salariale. Abbiamo siglato con Fincantieri un'intesa che verrà sottoposta al voto, per noi vincolante, delle Rsu e dei lavoratori. Questa intesa, che abbiamo raggiunto a Roma, interpreta, chiarisce, modifica e integra l'accordo separato del 1 aprile 2009».

Forti le garanzie occupazionali, «non ci saranno nè chiusura di siti, nè esuberi di personale» annuncia Cremaschi spiegando che ci saranno novità anche su appalti, sicurezza, formazione e apprendistato (ci sarà l'assunzione di apprendisti finora osteggiata). Ma in particolare «ha grande valore la novità senza precedenti nel sistema degli appalti, dell'istituzione di tavoli territoriali nelle Associazioni industriali con la presenza sia di Fincantieri che delle ditte d'appalto – spiega il segretario Fiom – mentre l'obiettivo del 20% dell'aumento di produttività viene formalmente suddiviso tra azienda e lavoratori». Infine il premio salariale e la Fiom ricorda che «aveva obiettato che i risultati retributivi promessi erano irraggiungibili». Risolto anche questo nodo e l'intesa «definisce per quest'anno un risultato di 750 euro per i lavoratori diretti, indipendentemente da quanto effettivamente realizzato».

A sottolineare l'importanza della riappacificazione con la Fiom, che era necessaria per far lavorare serenamente l'azienda, arrivano le prese di posizione degli altri sindacati. «La Fim apprezza la scelta della Fiom – dichiara il segretario nazionale della Fim-Cisl, Bruno Vitali – che malgrado arrivi con notevole ritardo contribuisce a rafforzare ulteriormente l'azione sindacale in Fincantieri che ha come obiettivo consolidare l'attività produttiva di tutti i siti del gruppo e sviluppare l'occupazione». La Fim da notizia anche del fatto che Fincantieri «si è impegnata a erogare ai lavoratori, in via transitoria entro il 31 dicembre, il 50% dei 1500 euro previsti dall'accordo».

Soddisfatta pure l'Ugl che sin dall'inizio aveva firmato l'integrativo assieme agli altri: «Abbiamo incontrato Fincantieri per sottoscrivere definitivamente il contratto integrativo che avevamo già firmato con assoluta convinzione il primo aprile scorso – sottolinea il coordinatore nazionale Fincantieri dell'Ugl, Alessandro Zupin – trovando finalmente uno spirito di fattiva collaborazione fra tutte le organizzazioni sindacali e l'azienda».

CONSUMI

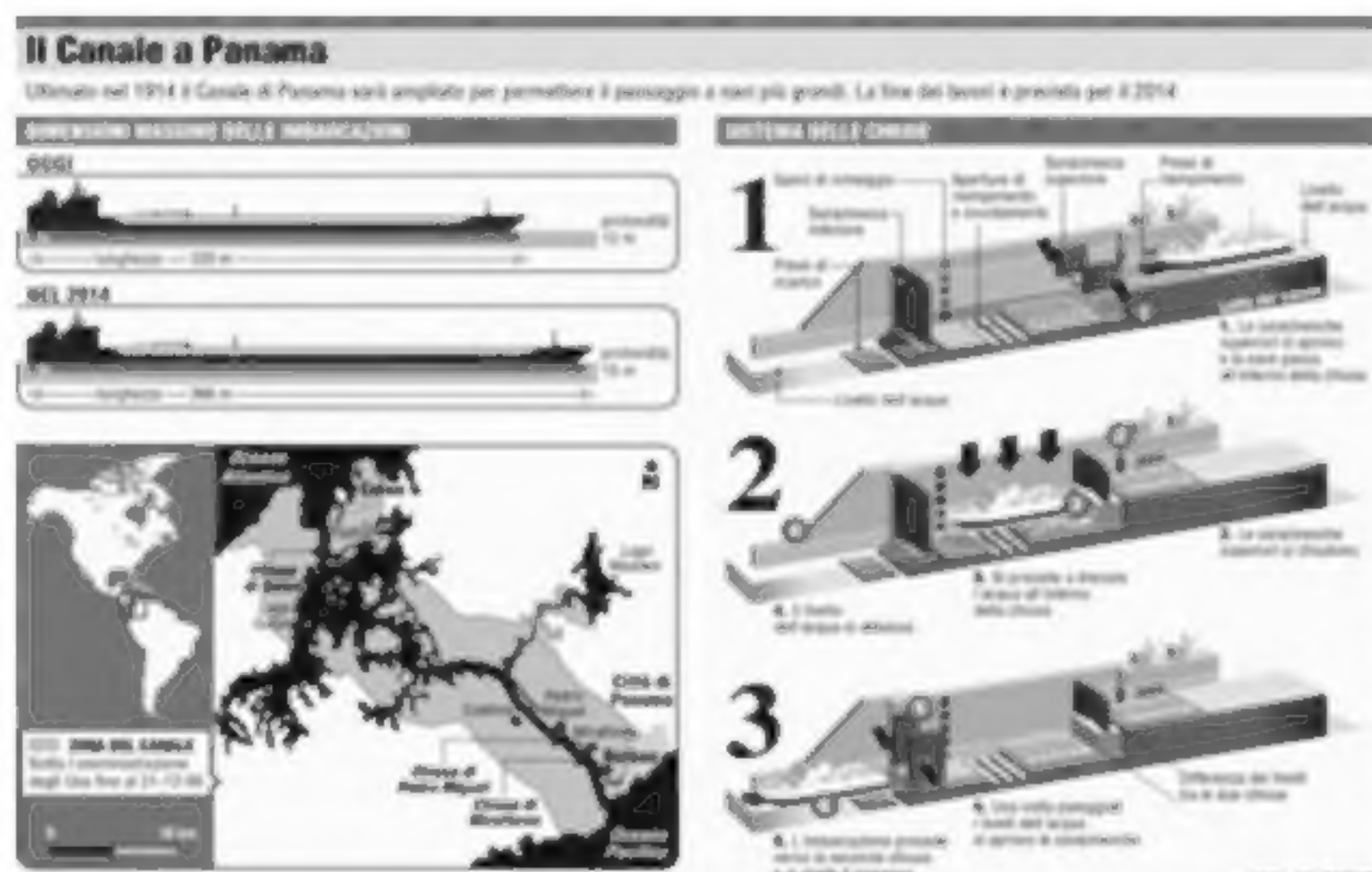
Energia, aumenta (+0,5) il fabbisogno in Fvg

TRIESTE È stato di 10,8 miliardi di kilowattora (3,2% del totale nazionale) il fabbisogno elettrico del Friuli Venezia Giulia nel 2008, pari al +0,5% sul 2007. In regione, sempre nel 2008, i consumi elettrici per abitante sono stati di 8.320 chilowattora. La produzione di energia elettrica regionale è stata di 10,5 miliardi di kw, -8,4% rispetto al 2007. La produzione termoelettrica (8,7 miliardi kw) è in calo del 13,9%, quella idroelettrica (1,7 miliardi kw) è in aumento del 35,2%. La produzione fotovoltaica è stata di 5,6 milioni di kw (+180% rispetto al 2007)

L'IMPRESA SI AGGIUDICA I LAVORI ASSIEME ALLA SPAGNOLA SACYR

Impregilo allargherà il Canale di Panama

Commessa da 3,22 miliardi di dollari. Gli italiani primi «general contractor puri» del mondo

MILANO Il contratto era nell'aria, ma è di quelli che pesano, non solo economicamente: Impregilo (che partecipa con il 48% al consorzio vincente) e la spagnola Sacyr Vallehermoso (49%) si sono aggiudicati i lavori di allargamento del Canale di Panama, ampliamento che dovrà essere completato entro il 2014, nel centenario dell'inaugurazione dell'opera. Il valore complessivo della commessa è di 3,22 miliardi di dollari che, ai tassi di cambio attuali, fanno 2,3 miliardi di euro. L'allargamento, che amplierà il già mastodontico complesso di chiuse, servirà a far transitare tra Atlantico e Pacifico anche le navi da trasporto più grandi. Questo cambierà molte cose nel trasporto marittimo, con una possibile forte riduzione di costi. Fino a oggi nel canale potevano transitare navi di una larghezza massima di 32 metri e con pescaggio di 12, ma poi il settore si è spostato su scafi maggiori, detti appunto «Post Panamax». Dal 2014 nel canale centroamericano le misure massime consentite, ovviamente nelle due direzioni, saranno di 366 metri di lunghezza, 49 di larghezza e 15 metri di pescaggio. Detta così sembra un piccola differenza: in realtà si passa da una portata di 4.400 container a una di 12mila.

Ma cambia molto anche nelle prospettive della società di ingegneria e costruzioni italiana, che ora si pone un obiettivo ambizioso: diventare il primo general contractor «puro» al mondo. Non solo dal punto di vista dei ricavi, ma soprattutto delle capacità tecniche.

Molti concorrenti - come alcuni di quelli sconfitti nella gara di Panama, gestita dall'Autorità del canale dopo che nel 1999 gli Stati Uniti hanno ceduto il controllo dell'opera alla Repubblica centroamericana - fanno infatti mestieri diversi. Nel consorzio di Impregilo e Sacyr, con quote minime, vi sono anche Somague (Portogallo), Jan de Nul (Belgio) e la panamense Constructora Urbana (Cusa), ma gli avversari erano rappresentati dal raggruppamento composto dalle spagnole Acs e Acciona e dalla tedesca Hochtief, oltre che dalla cordata nippo-statunitense guidata da colossi come Bechtel, Taisei e Mitsubishi.

«Questo è un importante successo per il nostro Paese - afferma Alberto Rubegni, amministratore delegato di Impregilo - ed è un progetto che, per dimensioni e complessità, risulta tra le più importanti opere mai realizzate al mondo». La Borsa è rimasta di fatto indifferente all'aggiudicazione, i cui contratti verranno fisicamente siglati entro un mese: il titolo del gruppo di costruzioni italiano ha chiuso con una crescita (+0,92% a 2,46 euro) in linea con gli indici generali di Piazza Affari tra scambi uguali alla media dell'ultimo mese di Borsa. Per il futuro, dopo aver ultimato i lavori di costruzione della linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Milano, del passante autostradale di Mestre e della nuova linea ferroviaria veloce Bologna-Firenze, il gruppo guarda ovviamente al Ponte sullo Stretto, ma anche ai molti progetti internazionali.

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE, ISTRIA E FRIULI

Società Cooperativa

Via G. e S. Caboto 19/10 - Trieste

Convocazione di Assemblea Ordinaria dei Soci

Il Presidente delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2009, secondo le norme statutarie, convoca l'Assemblea Ordinaria dei soci per l'elezione delle cariche sociali il giorno 1 ottobre 2009 alle ore 11.00 presso la Sede Sociale di Trieste, via G. e S. Caboto 19/10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 2 ottobre 2009 nella medesima sede e alla medesima ora in seconda convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. nomina degli Amministratori per gli esercizi 2009, 2010 e 2011;
2. nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale per gli esercizi 2009, 2010 e 2011;

Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale l'Assemblea sarà tenuta con il sistema del voto per corrispondenza.

Il Regolamento elettorale è depositato presso la Sede Sociale e presso il Notaio Presidente, ove potrà essere consultato dai Soci.

Il Notaio Presidente della Giunta elettorale, nominato dal Consiglio di amministrazione, è il dott. Giuliano Chersi del Distretto Notarile di Trieste. Nel caso di indisponibilità del medesimo per qualsiasi ragione, egli sarà automaticamente sostituito dal Notaio dott. Furio dei Rossi o altro notaio da uno di essi designato.

Le liste elettorali per la nomina degli Amministratori e dei Sindaci dovranno essere depositate presso il Notaio Presidente, dal lunedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00, il venerdì dalle 9.30 alle 16.30, esclusi sabato, domenica e festività, entro 21 giorni dalla data di affissione del presente avviso all'Albo Murale della Sede Sociale. Le stesse dovranno essere sottoscritte davanti al Notaio come indicato nel Regolamento.

Le schede per l'elezione delle Cariche Sociali saranno inviate al domicilio di ciascun Socio a cura della Giunta elettorale. Coloro che non avessero ricevuto, per qualsivoglia motivo la scheda elettorale, potranno richiederla alla Giunta elettorale presso l'ufficio segreteria della società, via G. e S. Caboto 19/10 - Trieste tel. 040 8328311, che provvederà in merito.

Le schede elettorali dovranno essere inviate o recapitate al Notaio Presidente della Giunta dott. Giuliano Chersi, via San Nicolò 33, 34121 Trieste.

Le schede dovranno pervenire entro le ore 9.30 del giorno 1 ottobre 2009 per essere considerate valide in prima convocazione, ed occorrendo entro le ore ore 9.30 del giorno 2 ottobre 2009 per essere considerate valide in seconda convocazione, unitamente a quelle pervenute per la prima convocazione.

Poiché il voto viene espresso per corrispondenza si riporta qui per esteso la deliberazione proposta dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa:

L'Assemblea dei Soci delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli, società cooperativa, riunita in seduta ordinaria, preso atto della proposta formulata dal Presidente

delibera

1. di nominare il Consiglio di Amministrazione nei candidati che risulteranno eletti a termini di Regolamento;
2. di nominare il Collegio Sindacale ed il suo Presidente nei candidati che risulteranno eletti a termini di Regolamento, remunerandoli secondo quanto previsto dalle tariffe professionali in materia.

Trieste, 15 luglio 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Livio Marchetti

FTSE ITALIA

0,573%
19894,6

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	20,090	21,560
Argento (per Kg.)	258,230	304,710
Sterlina (v.C)	145,120	166,270
Sterlina (n.C)	145,120	166,300
Sterlina (post.74)	145,120	166,300
Marengo Italiano	115,170	135,830
Marengo Svizzero	114,650	130,660
Marengo Francese	113,620	130,660
Marengo Belga	113,620	130,660
Marengo Austriaco	113,620	130,660
20 Marchi	154,940	175,600
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	588,780	692,050

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2213,49	1,282
Bruxelles -bel 20	2084,55	0,109
Dj Euro Stoxx	227,42	0,415
Dj Euro Stoxx 50	2458,97	0,324
Francoforte	4957,19	0,583
Helsinki	5438,81	-5,472
Johannesburg	21822,3	0,393
Londra	4361,84	0,354
Madrid Ibex 35	9997,60	0,932
Nasdaq Comp (prov.)	1865,06	0,116
New York (prov.)	8610,55	-0,066
Oslo-top25	252,17	-0,544
Seul Kospi 200	186,22	1,064
Singapore Straits T	2401,52	0,485
Stoccolma	252,45	0,358
Tokio Nikkey	9344,16	0,808
Toronto (prov.)	10248,3	0,321
Vienna Atx	2124,84	1,500
Zurigo Smi	5536,57	1,192

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4130
Yen Giapponese	132,630
Sterlina Inglese	0,8591
Franco Svizzero	1,5154
Corona Svedese	11,0135
Corona Norvegese	9,0015
Corona Danese	7,4456
Dollaro Canadese	1,5787
Dollaro Australiano	1,7582
Fiorino Ungherese	272,820
Corona Ceca	25,8610
Zloty Polacco	4,2900
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,1892
Rand Sudafricano	11,4575
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,9512
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7005
Leu Rumeno	4,2313
Dollaro Singapore	2,0501
Lira Turca	2,1570
Real Brasiliano	2,7279
Peso Messicano	19,1829

DOLLARO

0,291%
1,4130

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,227	1,202	2,10
Acea	8,025	8,064	-0,72
Acegas-aps	4,543	4,600	-1,22
Acotel	61,88	61,89	-0,02
Acq. Potab.	1,482	1,485	-0,16
Acsm-agam	1,121	1,100	1,94
Actelios	3,745	3,753	-0,21
Aedes	0,5957	0,5945	0,20
Aeffe	0,5442	0,5501	-1,07
Aerop. Firenze	14,728	14,600	0,88
Aicon	0,3665	0,3621	1,22
Alerion	0,5211	0,5108	2,02
Alleanza	4,820	4,734	1,82
Amplifon	2,525	2,478	1,98
Ansaldo Sts	13,328	13,561	-1,65
Antichi Pellettieri	1,007	0,9794	2,85
Apulia Prontopr.	0,4437	0,4366	1,63
Arena	0,0610	0,0622	-1,93
Arkimedica	0,9362	0,9622	-2,70
Ascopiave	1,520	1,513	0,48
Astaldi	5,036	5,011	0,49
Atlantia	14,151	14,262	-0,78
Auto To-mi	7,254	7,108	2,06
Autogrill	5,979	5,773	3,57
Autostrade M.	12,985	13,098	-0,86
Azimut H.	6,698	6,557	2,15
B&c Speakers	2,388	2,388	0,00
B. Carige	1,845	1,857	-0,68
B. Carige Risp	2,619	2,703	-3,12
B. Desio	4,378	4,381	-0,07
B. Desio R Nc	4,228	4,239	-0,26
B. Finnat	0,5289	0,5341	-0,97
B. Generali	6,071	6,009	1,04
B. Ifis	7,801	7,786	0,20
B. Intermobiliare	3,155	3,150	0,17
B. Italease	2,031	1,471	38,12
B. Pop Mil 13 W	4,668	5,602	-16,68
B. Popolare	5,248	5,235	0,24
B. Popolare 10 W	0,1619	0,1604	0,94
B. Profilo	0,8755	0,8732	0,26
B. Sard. R Nc	9,832	9,797	0,36
B.P. E.Romagna	8,438	8,357	0,96
B.P. Etruria E.L.	4,288	4,329	-0,96
B.P. Milano	4,058	4,002	1,38
B.P. Sondrio	5,952	5,930	0,31
B.P. Spoleto	4,834	4,834	0,00
Basicnet	1,535	1,529	0,39
Bastogi	2,158	2,112	2,09
Bb Biotech	45,25	44,73	1,18
Bco Santander	8,903	8,685	2,50
Bee Team	1,020	1,047	-2,60
Beghelli	0,7228	0,7225	0,04
Benetton	5,706	5,566	2,50
Beni Stabili	0,5499	0,5475	0,44
Best Union Co.	1,595	1,560	2,24
Bialetti	0,7520	0,7490	0,40
Biancamano	1,166	1,184	-1,48
Biesse	4,495	4,417	1,76
Bioera	1,800	1,800	0,00
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,702	1,664	2,31
Bon. Ferraresi	38,81	38,87	-0,15
Borgosesia	1,371	1,378	-0,49
Borgosesia Rnc	1,244	1,244	0,00
Bouty Health	0,6947	0,6950	-0,04
Brembo	4,329	4,244	2,01
Brioschi	0,1841	0,1858	-0,91
Bulgari	3,679	3,625	1,47
Buongiorno Spa	0,8233	0,8116	1,44
Buzzi Unicem	9,633	9,658	-0,27
Buzzi Unicem R Nc	5,199	5,230	-0,59
C. Artigiano	1,834	1,828	0,34
C. Bergam.	22,04	22,17	-0,57
C. Valtellinese	6,452	6,461	-0,14
Cad It	4,706	4,681	0,54
Cairo Comm.	1,879	1,907	-1,45
Caleffi	0,9800	0,9973	-1,73
Caltagirone	2,225	2,223	0,07
Caltagirone Ed.	1,734	1,741	-0,40
Cam-fin	0,2721	0,2745	-0,87
Campari	5,851	5,771	1,37
Capa Live	0,3576	0,3621	-1,24
Carraro	2,666	2,590	2,91
Cattolica Ass.	23,44	23,60	-0,69
Cdc	1,656	1,566	5,77
Cell Therapeutics	0,9889	0,9991	-1,02
Cembre	3,635	3,635	0,00
Cementir Hold	2,676	2,622	2,09
Cent. Latte To	2,153	2,188	-1,61
Chl	0,2403	0,2462	-2,40
Cia	0,3163	0,3250	-2,68
Ciccolella	1,059	1,055	0,34
Cir	1,178	1,164	1,18
Class	0,6723	0,6617	1,60
Cobra	1,817	1,869	-2,75
Cofide	0,4938	0,4910	0,57
Cogeme	0,9266	0,9139	1,39
Conafi Prestitò	0,7893	0,8067	-2,16
Credem	3,545	3,503	1,20
Crespi	0,2577	0,2594	-0,66
Csp	0,7902	0,7912	-0,13
D'amico	1,236	1,213	1,85
Dada	5,963	5,909	0,91
Damiani	1,153	1,145	0,72
Danieli	12,331	12,068	2,18
Danieli R Nc	6,819	6,606	3,22
Datalogic	3,904	3,951	-1,19
De Longhi	1,811	1,793	0,96
Dea Capital	1,464	1,442	1,46
Diasorin	18,018	18,009	0,05
Digital Bros	2,176	2,096	3,84
Digital M. Techn.	7,697	7,734	-0,49
Dmail Gr.	5,261	5,140	2,34
Ed. Espresso	1,078	1,064	1,34
Edison	0,9786	0,9637	1,55
Edison R	1,192	1,181	0,91
Eems	1,100	1,147	-4,11
El.En.	9,999	10,089	-0,89
Elica	1,214	1,204	0,84
Emak	3,221	3,173	1,49
Enel	3,415	3,393	0,64
Enervit	1,243	1,243	0,00
Engineering I.I.	19,589	20,22	-3,10
Eni	16,862	16,507	2,15
Enia	5,193	5,093	1,96
Erg	9,939	9,814	1,27
Erg Renew	0,8802	0,8846	-0,50
Ergy Capital	0,6078	0,6080	-0,03
Ergycapital 11 W	0,1621	0,1661	-2,41
Esprinet	6,662	6,622	0,61
Eurofly	0,1716	0,1723	-0,41
Eurotech	3,043	3,002	1,36
Eutelia	0,6162	0,6327	-2,61
Exor	10,927	10,381	5,25
Exor Priv	6,258	6,064	3,19
Exor Risp	8,487	8,352	1,61
Expivia	1,074	1,052	2,01
Fastweb	16,322	16,106	1,34
Fiat	7,578	7,205	5,18
Fiat Priv	4,251	4,108	3,48
Fiat R Nc	4,465	4,268	4,62
Fidia	4,752	4,767	-0,32
Fiera Milano	5,160	5,100	1,17
Fil. Pollone	0,4068	0,4156	-2,12
Finarte C.Aste	0,1771	0,1720	2,97
Finmecc.	9,891	9,758	1,36
Fmr Arte	4,952	4,952	0,00
Fnm	0,5442	0,5416	0,48
Fondiaria-sai	11,207	10,965	2,21
Fondiaria-sai R Nc	7,023	6,903	1,74
Fullsix	1,377	1,380	-0,16
Gabetti Prop. S.	0,8500	0,8336	1,97
Gasplus	7,238	7,192	0,64
Gefran	2,184	2,175	0,40
Gemina	0,4851	0,4822	0,60
Gemina R Nc	1,877	1,877	0,00
Generali	14,663	14,439	1,55
Geox	4,943	4,872	1,46
Gewiss	2,672	2,612	2,30
Grandi Viaggi	0,9347	0,9501	-1,62
Granitifiandre	2,592	2,561	1,21
Greenvision A	8,827	8,823	0,04
Gruppo Coin	3,328	3,293	1,04
Gruppo Minerali M.	3,368	3,301	2,01
Hera	1,686	1,674	0,75
Il Sole 24 Ore	2,035	2,028	0,36
Ima	12,406	12,683	-2,18
Imm. Grande Dis.	1,214	1,210	0,30
Immsi	0,8620	0,8564	0,65
Impregilo	2,467	2,422	1,85
Impregilo R Nc	8,503	8,999	-5,51
Indesit Comp.	3,832	3,585	6,88
Indesit R Nc	5,525	5,851	-5,58
Intek	0,2726	0,2726	0,00
Intek 05-08 W	0,0520	0,0492	5,69
Intek R Nc	0,6550	0,6575	-0,38
Interpump	3,032	3,153	-3,83
Intesa Sanp. R Nc	1,818	1,814	0,22
Intesa Sanpaolo	2,365	2,338	1,18
Inv E Sviluppo Med	0,5563	0,5900	-5,71
Inv. E Svil.Med.11	0,0249	0,0230	8,26
Inv. E Svilup. 12 W	0,0142	0,0152	-6,58
Invest. E Svil.	0,0816	0,0838	-2,63
Ipi Spa	1,888	1,885	0,18
Irce	1,658	1,684	-1,35
Iride	1,268	1,242	2,09
Isagro	4,075	4,144	-1,66
It Holding	0,1844	0,1844	0,00
It Way	3,681	3,675	0,10
Italcementi	8,077	8,063	0,17
Italcementi R Nc	4,249	4,181	1,82
Italmobiliare	23,62	22,80	3,59
Italmobiliare R Nc	16,040	16,214	-1,07
Iwbank	1,667	1,663	0,23
Juventus Fc	0,8289	0,8243	0,56
K.R.Energy	0,1930	0,1970	-2,03
Kerself	8,601	8,612	-0,12
Kinexia	1,935	1,997	-3,10
Kme Group	0,5099	0,5051	0,95
Kme Group 09 W	0,0263	0,0263	0,00
Kme Group Rsp	0,8279	0,8080	2,46
La Doria	1,735	1,736	-0,06
Landi Renzo	3,223	3,157	2,08
Lazio	0,3383	0,3398	-0,44
Lottomatica	14,090	13,972	0,84
Luxottica	15,290	15,047	1,62
Maire Tecnimont	2,482	2,239	10,86
Management E.C.	0,7232	0,7227	0,07
Marcolin	1,529	1,508	1,36
Mariella Burani	2,387	2,321	2,82
Marr	5,518	5,551	-0,61
Mediacontech	2,372	2,402	-1,22
Mediaset	4,015	3,948	1,71
Mediobanca	8,846	8,771	0,85
Mediolanum	3,753	3,697	1,51
Mediterr. Acque	2,020	1,986	1,70
Mid Industry 10 W	0,0780	0,0780	0,00
Mid Industry Cap	14,800	14,800	0,00
Milano Ass	2,448	2,422	1,05
Milano Ass R Nc	2,261	2,251	0,48
Mirato	4,777	4,792	-0,31
Mittel	2,601	2,592	0,34
Molmed	1,234	1,278	-3,46
Mondadori	2,625	2,611	0,55
Mondo Home E.	0,1906	0,1927	-1,09
Mondo Tv	9,021	8,959	0,70
Monrif	0,4108	0,4123	-0,36
Monte Paschi Si	1,166	1,141	2,13
Montefibre	0,1913	0,1856	3,07
Montefibre R Nc	0,2844	0,2642	7,65
Mont. Ascensori	0,9162	0,9278	-1,25
Mutuionline	4,385	4,349	0,83
Nice	2,393	2,383	0,43
Noemalife	5,135	5,135	0,00
Novare	1,100	1,100	0,00
Olidata	0,4767	0,4861	-1,93
Panariagroup I.C.	1,513	1,512	0,05
Parmalat	1,706	1,692	0,82
Parmalat 15 W	0,7359	0,7304	0,75
Permasteelisa	11,838	11,450	3,39
Piaggio	1,382	1,374	0,60
Pierrel	4,990	4,990	0,17
Pierrel 12 W	0,1861	0,1861	0,00
Pininfarina	3,325	3,337	-0,37
Piquadro	0,8848	0,9000	-1,69
Pirelli & C R Nc	0,2691	0,2604	3,34
Pirelli & C R E.	0,5710	0,5568	2,55
Pirelli & C.	0,2519	0,2458	2,48
Poligr. Ed.	0,3640	0,3700	-1,62
Poligrafica S.F.	12,192	12,221	-0,23
Poltrona Frau	0,8216	0,8004	2,65
Pramac	0,9946	0,9951	-0,05
Premafin	0,9510	0,9565	-0,58
Premuda	0,9885	0,9474	4,34
Prima Ind.	8,957	8,929	0,32
Prysmian	11,067	10,867	1,84
R. Ginori 1735	0,1113	0,0994	11,97
Ratti	0,3262	0,3387	-3,69
Rcf	0,9694	0,9422	2,89
Rcs Mediag. R Nc	0,6034	0,6058	-0,40
Rcs Mediagroup	0,8752	0,8486	3,13
Rdb	2,487	2,476	0,44
Realty Vailog	1,828	1,804	1,36
Recordati	4,600	4,582	0,40
Reno De Medici	0,1993	0,1981	0,61
Reply	13,988	14,190	-1,44
Retelit	0,5240	0,4929	6,31
Retelit 11 W	0,1903	0,1849	2,92
Rgi	2,005	2,005	0,00
Ricchetti	0,7147	0,6936	3,04
Risanamento	0,3618	0,3618	0,00
Roma A.S.	0,9831	0,9805	0,27
Rosss	1,857	1,827	1,66
S.S.B.T. - Screen S	0,6904	0,7065	-2,28
Sabaf	13,181	13,267	-0,65
Sadi Serv Ind.	0,6902	0,6890	0,17
Saes G.	6,352	6,241	1,78
Saes G. R Nc	5,124	5,016	2,17
Safilo Group	0,4531	0,4291	5,59
Saipem	17,428	17,082	2,02
Saipem R	18,000	18,000	0,00
Saras	1,979	1,962	0,86
Sat	9,783	9,783	0,00
Save	4,466	4,506	-0,89
Seat P. G.	0,1648	0,1634	0,86
Seat P. G. R	1,0000	1,100	-9,09
Servizi Italia	4,385	4,342	0,99
Sias	4,943	4,928	0,30
Snai	2,803	2,808	-0,17
Snam Rete Gas	3,153	3,149	0,13
Snia	0,1904	0,1882	1,17
Snia 10 W	0,0112	0,0111	0,90
Socotherm	1,403	1,381	1,59
Sogefi	1,121	1,104	1,52
Sol	3,689	3,473	6,22
Sopaf	0,1322	0,1343	-1,58
Sorin	0,9333	0,9047	3,16
Stefanel	0,3730	0,3695	0,95
Stefanel R	2,670	2,670	0,00
Stmicroelectr.	5,438	5,470	-0,57
Tamburi Inv.	1,217	1,217	0,00
Tas	13,950	13,839	0,80
Tel. I. Media R Nc	0,1161	0,1131	2,65
Telecom I. Media	0,1159	0,1155	0,35
Telecom Italia	0,9936	0,9702	2,41
Telecom Italia R	0,6993	0,6841	2,22
Tenaris	9,711	9,631	0,83
Terna	2,385	2,385	0,01
Terninenergia	1,050	1,050	0,00
Tiscali	0,2758	0,2575	7,11
Tod's	38,49	38,65	-0,42
Toscana Finanza	1,247	1,241	0,44
Trevi	8,195	8,040	1,93
Trevisan Comet.	0,7221	0,7221	0,00
Txt E-solutions	6,991	6,907	1,23
Ubi Banca	9,277	9,134	1,58
Ubi Banca 11 W	0,0512	0,0537	-4,66
Uni Land	1,081	1,119	-3,40
Unicredito	1,850	1,803	2,62
Unicredito R	2,864	2,877	-0,45
Unipol	0,7831	0,7748	1,07
Unipol Priv	0,5222	0,5129	1,81
V.D. Ventaglio	0,1123	0,1055	6,45
Vaisoia	3,392	3,133	8,28
Vianini I.	1,490	1,490	0,00
Vianini L.	3,879	4,018	-3,47
Vittoria	4,013	4,027	-0,33
Yorkville Bhn	0,3815	0,3800	0,39
Zignago Vetro	3,656	3,651	0,18
Zucchi	0,4264	0,4251	0,31
Zucchi R Nc	1,230	1,230	0,00
DIRITTI			
Pininfarina Axa	0,0968	0,1249	-22,50
Pirelli Real Axa	0,2500	0,2500	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	12,850	2,3
Albono Re	5,583	2,2
Allianz Az.It. L	18,362	2,43
Allianz Az.It. T	18,093	2,42
Allianz Az.Ita. All Star	3,765	1,16
Arca Az.It.	17,180	2,78
Bim Az.It.	6,288	2,29
Bim Az.Small Cap It.	6,622	1,49
Bipiemme It.	13,398	2,82
Bnl Az It. Pmi	4,576	2,23
Bnl Az.It.	15,101	2,65
Bpvi Az.It.	4,214	2,58
Carige Az.It. A	4,724	2,38
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,249	2,3
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,956	2,35
Ducato Geo It. A	11,857	2,55
Ducato Geo It. Y	12,093	2,55
Eurizon Az.It. 130/30	14,628	2,66
Eurizon Az.Pmi It.	4,189	1,43
Eurizon F.Az.It.	10,446	2,64
Euromob. Az.It.	17,890	2,46
Fondersel It.	18,646	2,77
Fondersel P.M.I.	13,184	2,02
Fondit. Eq. It. R	9,570	2,67
Fondit. Eq. It. T	9,613	2,67
Generali Capital	39,514	2,81
Gestielle It. Cl.A	11,513	2,68
Gestielle It. Cl.B	11,689	2,69
Gesnord Az.It.	9,096	2,71
Imi It.	18,813	2,94
Interf.Equity It.	7,437	2,82
Leonardo Ita Opportunity	7,877	2,13
Mediolanum R. I. Cre.	14,424	2,71
Nextam Part. Az.It.	4,109	2,55
Optima Az.It.	4,857	2,68
Optima Small Caps It.	4,998	1,34
Pioneer Az.Crescita	11,496	2,87
Sai It.	15,568	2,41
Symph.S Az.It.	9,932	2,24
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,458	1,53
Synergia Az.It.	5,447	2,16
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,389	1,76
Ubi Pra. Az.It.	4,305	2,97
Vegagest Az.It. Cl.A	5,558	2,53
Vegagest Az.It. Cl.B	5,572	2,54
Zenit Az.Cl.I	8,239	2,09
Zenit Az.Cl.R	8,165	2,1
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	3,781	2,77
Agora Equity	3,391	1,8
Alto Az.	13,442	1,37
Banco Posta Az.Euro	3,757	2,01
Bipiemme Euroland	3,778	2,5
Caam Az.Oeuro	10,662	2,39
Ducato Geo Euro Bluec. A	5,345	2,77
Ducato Geo Euro Bluec. Y	5,481	2,77
Epsilon Qequity	3,811	2,47
Eurizon Az.Alto Div.Euro	22,349	2,89
Eurizon F.Az.Euro	11,775	2,48
Intra Az.Area Euro	5,032	2,65
Leonardo Euro	4,711	1,75
Symph.S C.Az.Euro	4,863	2,12
Ubi Pra. Az.Etico	4,244	2,66
Ubi Pra. Az.Euro	4,686	2,54
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,387	2,6
Vegagest Az.Area Euro Cl	6,357	2,55
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,088	2,62
Zenit Eurostoxx 50 Plus	4,107	2,63
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	4,524	2,1
Allianz Az.Europa L	12,850	2,01
Allianz Az.Europa T	12,675	2,01
Allianz Multieurope	5,982	1,12
Anima Europa	3,294	1,6
Arca Az.Europa	7,883	2,24
Bim Az.Europa	8,250	2,19
Bipiemme Europa	10,634	2,31
Bipiemme Iniziativa Euro	5,355	2,16
Bnl Az.Euro Crescita	9,525	1,92
Bnl Az.Europa Div	2,495	2,13
Bpvi Az.Europa	3,272	2,31
Caam Europa Equity	3,444	1,56
Carige Az.Europa A	4,600	2,13
Carismi Dynamic Europe C	3,748	2,24
Carismi Dynamic Europe D	3,522	2,21
Consultinvest Az.	7,324	2,15
Ducato Geo Euro Pmi A	15,089	2,01
Ducato Geo Euro Pmi Y	15,377	2,02
Ducato Geo Europa A	8,787	2,29
Ducato Geo Europa Y	8,945	2,3
Epsilon Qvalue	4,313	2,23
Eurizon Az.Europamult	4,603	1,03
Eurizon Az.Pmi Europa	6,160	2,16
Eurizon F.Az.Europa	6,743	2,37
Euromob. Europe E. F.	11,805	2,04
Fms-equity Europe	7,243	1,91
Fondaco Eu Sriaq.Beta	72,314	2,46
Fondersel Europa	10,859	2,59
Fondit. Eq. Europe R	7,557	2,5
Fondit. Eq. Europe T	7,590	2,51
Generali Europe Value	20,705	3,02
Gestielle Europa Cl.A	5,832	2,3
Gestielle Europa Cl.B	5,917	2,3
Gesnord Az.Europa	7,029	2,31
Imi Europe	15,274	2,35
Interf.Equity Europe	4,883	2,26
Investilon Europa	4,254	1,94
Kairos P.Europe	4,056	2,27
Laurin Eurostock	3,148	2,21
Mc G.Fdf Europa A	5,393	1,22
Mc G.Fdf Europa B	3,071	1,25
Mediolanum Amerigo Vesp	4,785	1,9
Mediolanum Europa 2000	12,501	2,1
Nextam Part. Az.Europe	4,160	1,94
Optima Az.Europa	2,476	2,23
Pioneer Az.Europa	12,547	1,75
Pioneer Az.Val. Europa D	5,579	2,09
Ras Lux Equity Europe	33,410	2,24
Sai Europa	8,824	1,92
Soprarno Dj Eu Stx 50	3,369	2,87
Symphonia Ms Europa	4,453	0,95
Synergia Az.Europa	5,405	1,94
Talento Comp.Europa	100,361	1,06
Ubi Pra. Az.Europa	4,626	2,39
Unibanca Az.Europa	4,868	2,64
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,921	2,48
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,922	2,48
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,786	1,42
Allianz Az.Amer. L	10,749	1,62
Allianz Az.Amer. T	10,600	1,62
Allianz Multiamer.	4,098	0,32
Alto Amer. Az.	3,630	1,4
Anima Amer.	3,297	2,33
Arca Az.Amer.	12,917	1,7
Bim Az.Usa	4,608	2,83
Bipiemme America	6,967	1,5
Bnl Az.Amer.	12,650	1,21
Caam Usa Equity	3,654	1,3
Carige Az.Amer. A	2,024	1,5
Ducato Geo Amer. A	3,456	1,38
Ducato Geo Amer. Y	3,523	1,38
Eurizon Az.Pmi Amer.	14,855	2,39
Eurizon F.Az.Amer.	6,833	1,73
Euromob. Amer. E. F.	11,089	0,24
Fms-equity Usa	6,332	0,72
Fondersel Amer.	7,787	0,8
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,960	1,75
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,930	1,76
Generali Amer. Value	13,512	1,43
Gestielle Amer. Cl.A	6,224	1,63
Gestielle Amer. Cl.B	6,314	1,64
Gesnord Az.Amer.	8,911	1,74
Imi West	13,873	1,73
Interf.Eq. Usa H	4,282	2,54
Interf.Eq.Usa	4,106	1,71
Investilon Amer.	2,899	1,43
Mc G.Fdf Amer. A	4,460	1,13
Mc G.Fdf Amer. B	3,548	1,2
Mediolanum Amer. 2000	7,394	1,72
Mediolanum Cristoforo Co	9,643	1,81
Optima Az.Amer.	3,302	1,66
Pioneer Az.Am.	5,488	2,08
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,466	2,33
Pioneer Cim Us Quanteq A	12,324	1,48
Sai Amer.	9,130	2,01
Soprarno S&p 500	3,305	2,45
Symphonia Ms Amer.	3,200	0,59
Synergia Az.Usa	5,294	1,98
Talento Comp.Amer.	71,050	0,68
Ubi Pra. Az.Usa	3,229	1,57
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,072	1,89
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,090	1,88
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,857	1,71
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,845	1,68
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,347	-0,05
Allianz Az.Pacif. T	4,273	-0,05
Allianz Multipacif.	5,512	0,4
Alto Pacif. Az.	4,604	-0,52
Anima Asia	5,410	0,54
Arca Az.Far East	4,821	-0,75
Bipiemme Pacif.	3,958	-0,03
Caam Pacific Equity	3,828	0,38
Ducato Geo Asia A	4,755	1,75
Ducato Geo Asia Y	4,861	1,74
Ducato Geo Giap. A	2,363	-1,88
Ducato Geo Giap. Y	2,407	-1,83
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,044	1,68
Eurizon F.Az.Pacif.	3,182	-0,08
Euromob. Asian Oppor.	1,984	-0,7
Fms-equity Asia	7,234	0,08
Fondersel Oriente	5,270	1,25
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,783	1,94
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,792	1,94
Fondit. Eq. Jap. R	2,229	-1,85
Fondit. Eq. Jap. T	2,239	-1,84
Generali Pacif.	8,778	0,21
Gestielle Pacif. Cl.A	10,357	-0,85
Gestielle Pacif. Cl.B	10,505	-0,84
Gesnord Az.Pacif.	5,684	0,27
Imi East	5,049	-0,75
Interf.Eq. Jap. H	2,142	-0,37
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,981	1,86
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,058	1,81
Interf.Equity Jap.	2,299	-1,92
Investilon Far East	4,147	-0,53
Mc G.Fdf Asia A	5,873	1,28
Mc G.Fdf Asia B	3,323	1,28
Mediolanum Fer.Magellano	3,853	0,18
Mediolanum Oriente 2000	5,830	0,02
Optima Az.Far East	2,746	-0,78
Pioneer Az.Area Pacif.	3,261	-0,15
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,384	-2,04
Sai Fdf Pacif.	2,956	0,37
Soprarno Nikkei 225	2,602	0,07
Symphonia Ms Asia	4,358	0,79
Talento Comp.Asia	87,504	1,25
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,057	-0,08
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,103	1,21
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,116	1,18
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	8,2.100	1,79
Allianz Az Paesi Emer T	7,002	1,8
Anima Emerging Markets	7,437	1,77
Arca Az.Paesi Emerg.	7,246	2,18
Bipiemme Emerg. Mkequity	5,392	1,99
Bnl Az.Emerg.	7,262	2,3
Caam Global Emerging Eq	3,714	1,23
Ducato Geo Paesiem. A	4,453	2,13
Ducato Geo Paesiem. Y	4,549	2,13
Eurizon F.Az.Paesi Emer.	6,645	2,15
Euromob. Gl.Em.Mkt	8,281	0,82
Fms-equity Gl Em Mkt	9,108	1,47
Fms-equity New World	12,241	1,11
Fondit Eq Glb Em Mkt R	8,172	2,42
Fondit Eq Glb Em Mkt T	8,209	2,41
Gestielle Em. Markets Cl	11,685	2,2
Gestielle Em. Markets Cl	11,495	2,18
Gesnord Az Paesi Em.	7,113	2,3
Interf.Eq. Glb Em Mkt	7,056	2,66
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	6,968	1,34
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,279	1,36
Pepita Bric	3,606	-0,47
Pioneer Az.Paesi Em.	8,130	2,45
Pioneer Cim Latinamereq	4,758	2,5
Sai Fdf Paesi Emerg.	4,413	1,31
Symphonia Ms P. Emer.	9,496	1,26
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	7,639	2,26
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	7,918	1,41
Allianz Az.Glob L	2,507	1,33
Allianz Az.Glob T	2,469	1,35
Allianz Multi90	3,030	0,56
Alto Int. Az.	3,501	1,39
Anima Fondo Trading	10,538	1,47
Arca 27 Az.Est.	9,060	1,42
Arca Cinquestelle D/E 75	2,907	1,64
Aureo Az.Glob.	7,634	1,94
Bancoposta Az.Int.	2,911	1,22
Bim Az.Glob.	3,320	1,93
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,851	1,82
Bipiemme Valore Glob.	15,771	1,9
Bipiemme&co. Comp.90	3,309	1,29
Bpvi Az.Int.	2,870	1,66
Caam Global Equity	3,428	1,15
Capital It.	39,140	1,48
Carige Az.Int. A	4,887	1,79
Civ. Forum Iuli Az.Cl.A	3,937	1,99
Civ. Forum Iuli Az.Cl.B	3,938	1,99
Consultinvest Global	3,473	1,37
Ducato Geo Glob. A	10,461	1,39
Ducato Geo Glob. Y	10,852	1,4
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,975	0,88
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,015	0,9
Eurizon Az.Mondomult	2,841	0,89
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,909	1,6
Euromob. Megatrend	9,482	1,48
Fideuram Az.	10,413	1,45
Fondit. Global R	94,369	1,21
Fondit. Global T	94,777	1,21
Gestielle Int. Cl.A	13,601	1,95
Gestielle Int. Cl.B	13,784	1,86
Gesnord Az Trend Set	2,157	2,03
Groupama I.Eq.Set.Funds	5,027	1,37
Interf.Global	47,535	1,33
Intra Az.Int.	4,272	1,71
Italfor. Global Equities	15,850	1,41
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,909	1,18
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,481	1,17
Med. Elite 95 L	4,125	1,25
Med. Elite 95 S	8,043	1,27
Mediolanum Borsa Int	11,813	1,61
Mediolanum Top 100	9,729	1,67
Nextam Part. Az.Int.	3,842	1,82
Nextam Part. S. Priv. Eq	3,090	2,32
Optima Az.Int.	3,663	1,38
Pepita	3,436	1,27
Pepita Fondi	3,142	-2,54
Pioneer Cim Glob.Quty	27,694	1,19
Sai Glob.	6,933	2,14
Sai Linea Aggressiva	3,092	1,28
Symph.S Az.Inter.	5,314	2,11
Symphonia Ms Vivace	4,201	0,77
Synergia Az.Glob.	5,332	1,79
Ubi Pra. Az.Global	3,549	1,46
Ubi Pra. Privilege 5	4,125	1,05
Valori Resp. Az.	3,869	1,9
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	8,641	0,91
Gestielle Cina Cl.B	8,771	0,92
Gestielle East Europe Cl	10,299	2,73
Gestielle East Europe Cl	10,141	2,75
Gestielle India Cl.A	4,829	2,24
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	5,610	2,58
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,432	1,42
Ducato Etico Geo Y	2,478	1,47
Eurizon Az.Int. Etico	4,748	1,76
Pioneer Cim Globalgoldm	5,823	2,83
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	7,637	1,95
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	12,459	-0,02
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	14,798	2,29
Fondit. Eu Financials R	5,172	3,15
Fondit. Eu Financials T	5,180	3,15
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,232	2,41
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,330	1,56
Ducato Immobiliare A	7,204	0,9
Ducato Immobiliare Y	7,353	0,89
Fms-eq.Glob.Resources	8,776	0,78
Fondit. Eu Cyclicals R	8,609	3,12
Fondit. Eu Cyclicals T	8,653	3,12
Fondit. Eu Defensive R	9,786	2,31
Fondit. Eu Defensive T	9,835	2,31
Fondit. Euro T.M.T R	4,743	2
Fondit. Euro T.M.T T	4,762	2,01
Fondit. U.S. T.M.T R	2,213	2,5
Fondit. U.S. T.M.T T	2,224	2,54
Inter.Int.Sec.New Ec	27,110	1,89
Optima Tecnologia	2,198	1,9
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,629	1,09
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,629	1,09
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,258	0,87
Bipiemme&co. Comp.70	3,733	0,7
Ducato Mix 50-100 A	3,250	0,9
Ducato Mix 50-100 Y	3,284	0,89
Ducato Mul.Equity50-100	3,515	0,57
Ducato Mul.Equity50-100	3,479	0,58
Euromob. Dinamico	29,908	0,7
Fondit. Core 3 R	8,478	1,55
Fondit. Core 3 T	8,521	1,54
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,987	0,99
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,010	0,98
Imindustria	10,899	1,36
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,495	1,65
Ubi Pra. Privilege 4	4,468	0,81
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	15,990	0,55
Allianz Multi50	4,268	0,12
Alto Bil.	14,847	0,43
Arca Bb	28,058	1,08
Arca Cinquestelle C 50	4,001	0,95
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,570	0,51
Azimut Bil.	22,219	0,84
Bancoposta Mix 2	5,579	0,49
Bim Bil.	19,951	1,04
Bipiemme Int.	10,800	0,65
Bipiemme&co. Comp.50	4,365	0,76
Carige Bil.50 A	5,310	1,37
Consultinvest Bil.	4,479	1,15
Ducato Mix 30-70 A	3,749	0,56
Ducato Mix 30-70 Y	3,790	0,53
Ducato Mul Equity30-70 A	3,917	0,15
Ducato Mul Equity30-70 Y	3,958	0,15
Epsilon Qdragon	5,562	1,15
Eurizon Bil.Euro Mult.	31,422	0,54
Eurizon Soluzione 40	5,588	0,76
Eurizon Soluzione 60	21,280	1,14
Euromob. Bil.	24,689	1,11
Fideuram Performance	10,464	0,25
Fondersel	41,079	0,52
Fondit. Core 2 R	8,854	1,13
Fondit. Core 2 T	8,867	1,14
Generali Rend	23,848	0,38
Gestielle Global Asset 2	11,302	0,69
Gesnord Bil.Euro	13,698	1,32
Imi Capital	27,834	1,05
Mc G.Fdf Bil.A	5,494	0,66
Mc G.Fdf Bil.B	4,097	0,66
Med. Elite 60 L	4,440	0,7
Med. Elite 60 S	8,572	0,69
Nextam Part. Bil.	5,485	0,85
Sai Bil.	3,149	1,19
Sai Linea Dinamica	3,990	0,61
Symph.S Pat.Glob.	4,643	1,04
Symphonia Ms Largo	4,907	0,35
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,875	1,54
Ubi Pra. Privilege 3	4,798	0,43
Valori Resp. Bil.	5,706	1,3
Vegagest Strategico	5,040	0,08
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	5,668	0,17
Allianz Multi30	5,360	-
Arca Cinquestelle A/B 35	4,940	0,34
Arca Te	14,967	0,04
Aureo Ff 1cl. Valore	4,608	0,02
Azimut Strategic	7,238	0,11
Bancoposta Inv. Pr 95	5,440	-0,13
Bipiemme Mix	5,296	0,82
Bipiemme Piu' Com.Bl30	4,585	0,63
Bipiemme Visconteo	31,225	0,61
Bipiemme&co. Comp.30	4,732	0,3
Bnl Protezione	21,830	0,79
Caam Obbiancad	7,870	0,75
Carige Bil.30	4,625	0,77
Carismi Dynamic Mix 15	3,881	0,18
Carismi Dynamic Mix 30	3,842	0,37
Ducato Mix 10-50 A	4,517	0,07
Ducato Mix 10-50 Y	4,586	0,07
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,330	-0,3
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,359	-0,3
Euromob. Moderato	6,258	-0,27
Fondit. Core 1 R	8,552	0,67
Fondit. Core 1 T	8,587	0,67
Gestielle Global Asset 1	8,451	0,3
Med. Elite 30 L	4,750	0,38
Med. Elite 30 S	9,190	0,39
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,874	0,93
Symphonia Ms Adagio	5,438	0,13
Synergia Bil.30	5,162	0,58
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,572	0,6
Ubi Pra. Port. Moderato	5,403	0,41
Ubi Pra. Privilege 1	5,193	0,08
Ubi Pra. Privilege 2	5,030	0,22
Vegagest Sintesiaudace	5,152	-0,08
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,102	-0,01
Allianz Mon.	15,686	-0,03
Alto Mon.	7,040	-
Arca Mm	14,657	-0,01
Bancoposta Mon.	6,156	-0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,463	-0,02
Bipiemme Mon.	11,995	-0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,816	0,01
Bnl Obbl Euro Bt	7,370	-0,05
Bpvi Breve Termine	6,248	-
Caam Breve Termine	7,404	-0,07
Carige Mon. Euro A	11,367	-
Civ. Forum Iuli Prud A	5,393	-0,02
Civ. Forum Iuli Prud B	5,421	-0,02
Consultinvest Breve Term	5,060	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,712	-0,02
Ca Mon -i	7,732	0,01
Ducato Fix Euro Bt A	6,226	0,02
Ducato Fix Euro Bt Y	6,257	0,02
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,294	0,08
Euromob. Prudente	8,395	-0,01
Fideuram Security	9,544	-
Fondersel Redd.	14,088	0,03
Fondit Eur Bnd Short T R	7,773	-0,06
Fondit Eur Bnd Short T T	7,792	-0,05
Fondit. Eu Currency R	7,866	-
Fondit. Eu Currency T	7,881	-
General Mon. Euro	16,067	0,02
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,489	-0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,527	-0,01
Gestielle Cedola	8,529	-
Imi 2000	16,998	-0,01
Interf.Euro Currency	8,673	-
Intra Obb.Euro Bt	5,541	-
Laurinmoney	6,886	-0,03
Leonardo Mon.	5,977	0,05
Mediolanum Ri. Co.	13,679	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,943	-
Optima Redd. Bt	6,626	-0,02
Optima Riserva Euro	5,259	0,02
Passadore Mon.	7,098	0,01
Pioneer Monet. Euro	12,999	-0,02
Soprarno Pronti Termine	5,187	-0,04
Synergia Obb.Euro Bt	5,006	-0,02
Teodorico Mon.	7,431	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	5,623	-0,02
Unibanca Mon.	5,718	0,04
Valori Resp. Mon.	5,811	-0,02
Vegagest Obb Euro Bt Cl.	5,791	-
Vegagest Obb Euro Bt Cl.	5,771	-
Zenit Mon. Cl.I	7,411	0,04
Zenit Mon. Cl.R	7,385	0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mt	5,744	-0,05
Allianz Redd. Euro L	31,345	-0,13
Allianz Redd. Euro T	30,781	-0,13
Anima Obb.Euro	6,664	0,12
Arca Rr	8,669	-0,02
Azimut Redd. Euro	15,566	-
Bancoposta Obb.Euro	6,727	-0,16
Bim Obb.Euro	6,656	-0,15
Bipiemme Europe Bond	7,200	-0,12
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,261	-
Bnl Obb.Euro M/L T	6,493	0,03
Bpvi Obb.Euro	6,920	-0,05
Carige Obb.Euro A	10,342	-0,09
Carige Obb.Euro Lt A	5,124	-0,1
Carismi Bond Euro Cl.A	5,399	0,02
Carismi Bond Euro Cl.B	5,438	-
Ducato Fix Euro Mt A	7,262	0,15
Ducato Fix Euro Mt Y	7,322	0,15
Epsilon Qincome	7,203	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro	13,802	0,05
Euromob. Redd.	14,980	-0,09
Fondaco Euro.gov Beta	115,619	-0,1
Fondersel Euro	7,795	-0,08
Fondit. Eu B. Long T R	6,899	-0,23
Fondit. Eu B. Long T T	6,934	-0,23
Fondit. Eu B.Med. T R	10,538	-0,17
Fondit. Eu B.Med. T T	10,574	-0,16
Generali Bond Euro	9,771	-0,03
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,852	-0,17
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,905	-0,15
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,734	-0,11
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,825	-0,11
Imi Rend	8,230	0,11
Interf.Euro Bond Long T	7,780	-0,22
Interf.Euro Bond Med. T	7,918	-0,18
Interf.Euro Short Term 1	6,871	-0,08
Interf.Euro Short Term 3	11,224	-0,1
Intra Obb.Euro	5,715	-0,09
Italfor. Euro Bond	8,360	-
It Gov. Euro 1/3 Anni	11,048	-0,05
Leonardo Obb.	7,376	-0,05
Mediolanum Euromoney	6,386	0,08
Mediolanum Italmoney	6,514	0,08
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,938	-0,06
Optima Obb.Euro	6,774	-0,04
Pioneer Cim Euroblndcm	13,826	-0,17
Ras Lux B. Europe	59,153	-0,1
Sai Eurobb.	12,534	-0,08
Synergia Obb.Euro Mt	4,998	-0,12
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,627	-0,02
Unibanca Obb.Euro	5,731	-
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,308	-0,06
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,352	-0,08
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,081	-0,16
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,049	-0,16
Vrg Coro Redd.	5,419	-0,06
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,600	-0,05
Bipiemme Corp. Bond	6,740	0,25
Caam Corporate 3 Anni	101,690	-
Caam Corporate Gar 2012	5,058	-
Carige Corporate Euro A	5,777	-
Ducato Etico Fix A	5,062	-0,08
Ducato Etico Fix Y	5,102	-0,06
Ducato Fix Imprese A	6,092	-0,03
Ducato Fix Imprese Y	6,141	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,235	0,11
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,168	0,1
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,916	-0,09
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,936	-0,09
Interf.Euro Corporate Bd	4,690	-0,13
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,102	-0,03
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,547	0,02
Sai Obb.Corporate	6,198	-0,08
Synergia Obbl Corporate	5,156	-0,1
Ubi Pra. Euro Corp.	7,236	-0,07
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yield Y	6,443	0,61
Ducato Fix High Yield A	6,368	0,6
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,109	0,64
Fondit Bnd Eu High Yield	11,730	0,43
Fondit Bnd Eu High Yield	11,756	0,44
Interf.Bond Eu High Yiel	6,380	0,47
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,260	-1,36
Azimut Redd. Usa	5,461	-1,25
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,732	-1,24
Ducato Fix Doll. A	7,042	-1,36
Ducato Fix Doll. Y	7,094	-1,36
Fondersel Doll.	8,147	-1,33
Fondit. Bond Usa R	7,810	-1,48
Fondit. Bond Usa T	7,839	-1,48
Gestielle Bond Dollars C	8,431	-1,52
Gestielle Bond Dollars C	8,365	-1,53
Interf.Bond Usa	6,750	-1,4
Nordfondo Obb.Doll.	13,114	-1,28
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,486	-0,81
Allianz Redd. Glob L	14,502	-1,01
Allianz Redd. Glob T	14,254	-1,01
Alpi Obb.Int.	7,076	-0,85
Alto Int.Obb.	5,863	-0,91
Arca Bond	11,809	-0,89
Aureo Obb.Glob.	7,847	-0,27
Bim Obb.Glob.	5,538	-0,47
Bipiemme Pianeta	6,958	-0,57
Bpvi Obb.Int.	5,539	-0,4
Carige Obb.Int. A	5,468	-0,84
Carismi Bond Int.Cl.A	5,805	-0,6
Carismi Bond Int.Cl.B	5,605	-0,59
Ducato Fix Glob. A	7,957	-0,49
Ducato Fix Glob. Y	8,010	-0,48
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,985	-0,78
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,976	-0,76
Eurizon Ob. Int.	8,017	-0,76
Euromob. Int.Aton. B	8,189	-0,72
Fondersel Int.	12,772	-0,46
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,054	-0,95
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,105	-0,96
Imi Bond	14,917	-0,89
Mc G.Fdf Global Bond A	5,184	-0,13
Mc G.Fdf Global Bond B	5,141	-0,14
Mediolanum Intermoney	6,114	-0,86
Optima Obb.Euro Global	6,771	-0,16
Sai Obb.Int.	7,561	-0,37
Ubi Pra. Obb.Global	5,367	-0,69
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,436	-0,53
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,479	-0,54
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,134	-0,24
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,152	0,14
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,540	-1,5
Fondit. Bond Jap. R	8,777	-1,64
Fondit. Bond Jap. T	8,805	-1,63
Interf.Bond Jap.	5,267	-1,66
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	11,858	0,11
Bipiemme Emerg. Mkbond	5,445	-0,06
Bnl Obbl Emerg.	18,602	-0,44
Ducato Fix Emerg. A	11,607	0,04
Ducato Fix Emerg. Y	11,757	0,04
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,085	0,06
Euromob. Emerg.Mkt Bond	5,989	-0,37
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,114	0,05
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,133	0,07
Gestielle Em. Markets B.	8,114	0,11
Gestielle Em. Markets B.	8,025	0,1
Interf.Bond Glb Em Mkt	9,376	0,07
Mc G.Fdf High Yield A	5,338	-0,13
Mc G.Fdf High Yield B	4,690	-0,11
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,418	-0,31
Optima Obb.Em. Market	6,488	-0,54
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	7,905	-0,19
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,589	-0,15
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,541	-0,15
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	5,635	0,81
Aureo Cash Dynamic	5,202	-0,06
Azimut Trend Tassi	8,933	0,01
Caam Obb.Euro	5,410	-0,09
Consultinvest Obb.	5,000	-
Consultinvest Obb.Mt	5,000	-
Ducato Fix Convertibili	8,186	0,36
Ducato Fix Convertibili	8,104	0,35
Eurizon F.Ob. Cedola	5,980	0,1
Eurizon Obb.Etico	5,258	-0,02
Fondit. Inflat.Linked R	13,013	-0,19
Fondit. Inflat.Linked T	13,050	-0,19
Gestielle Obb.Corp. A	6,286	0,22
Gestielle Obb.Corp. B	6,351	0,22
Groupama Bondsfunds	5,640	-0,09
Interf.Inflation Linked	12,807	-0,21
Mediolanum Ri. Re.	10,514	-0,12
Mediolanum Vasco Degama	9,869	0,09
Nordfondo Obb.Conv.	4,769	0,68
Pioneer Cim Eurconvbnds	5,346	0,66
Pioneer Obb.Euro Dist	6,352	-0,19
Ras Lux Short T. Dollar	144,168	-0,11
Ras Lux Short T. Eur.	64,890	0
Symph.S Ob.A.Europ	9,338	-0,13
Ubi Pra. Obb.Dol.	4,500	-1,32
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,423	0,18
Alto Obb.	9,561	0,05
Anima Fondimpiego	17,729	0,33
Arca Obb.Europa	8,001	0,13
Azimut Contoforte	5,755	0,02
Azimut Solidity	7,710	0,08
Bancoposta Mix 1	5,621	0,12
Bim Corporate Mix	5,275	-0,06
Bipiemme Piu' Com.Bl15	4,940	0,41
Bipiemme Sforzesco	9,218	0,13
Bnl Per Telethon	5,532	-0,07
Carige Bil.10	5,176	0,23
Civ. Forum Iuli Rend. C	5,105	0,41
Civ. Forum Iuli Rend. C	5,166	0,43
Cr. Cento Misto Basl	5,674	0,11
Eurizon Diversifico	7,587	0,21
Eurizon Rend.	5,924	0,3
Eurizon Soluzione 10	6,743	0,27
Fondo Fucino Dynamic	4,311	-0,05
Generali Cash	6,597	0,11
Gestielle Etico Per Al	6,114	0,36
Gestielle Etico Per Al	6,089	0,36
Intesa Ce Prot.Dinamica	5,532	0,27
Leonardo 80/20	5,939	0,19
Nextam Part. Obb.Misto	5,735	0,03
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sai Linea Prudente	4,969	0,11
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Synergia Bil.10	5,087	0,04
Total Return Obb.	4,993	-0,41
Ubi Pra. Port. Prudente	5,798	0,15
Valori Resp. Ob. Misto	5,777	0,17
Vegagest Sintesimoderato	5,341	-0,08
Zenit Obb.Cl.I	7,914	0,04
Zenit Obb.Cl.R	7,889	0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,072	-0,02
Arca Cedola Corp Bond	5,124	-0,06
Bipiemme Premium	6,436	0,05
Bipiemme Risparmio	7,639	-0,05
Bnl Target Return Liquid	9,787	0,01
Civ. Forum Iuli Strat A	4,787	0,57
Civ. Forum Iuli Strat B	4,816	0,56
Consultinvest High Yield	4,828	0,25
Consultinvest Mon.	5,206	0,13
Consultinvest Redd.	6,674	0,24
Ducato Fix Rend. A	18,038	-
Ducato Fix Rend. Y	18,242	-
Euromob. Total Ret Flex	6,450	-0,02
Ritorni Reali	5,686	0,14
Symph.S Bond Flexs	4,984	-0,18
Ubi Pra. Active Duration	5,526	-
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,308	-0,01
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,210	-0,04
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,198	-0,04
Vegagest Obb.Flessibile	5,216	0,02
Volterra Tr Obb.	5,080	0,08
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,437	-0,04
Allianz Liquidita' A	5,588	-
Allianz Liquidita' Al	5,073	-
Allianz Liquidita' B	5,694	-
Anima Liquidita	6,553	0,02
Arca Bt Breve Term.	8,735	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,746	0,02
Aureo Liquidita	5,706	-0,02
Azimut Garanzia	12,298	0,01
Bnl Cash	22,032	0,01
Caam Eonia	101,736	-
Caam Liquidita'	8,926	-
Carige Liquidita' Euro A	6,154	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.A	5,265	-
Carismi Liquidita' Cl.B	5,277	-0,02
Ducato Fix Mon. A	8,406	0,01
Ducato Fix Mon. I	8,481	0,01
Ducato Fix Mon. Y	8,459	0,01
Epsilon Cash	6,213	0,02
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,625	0,00
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,648	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,271	0,04
Eurizon Liquidità Cl. B	7,429	0,04
Euromob. Conservativo	11,061	0,01
Euromob. Contovivo	11,785	0,01
Fideuram Moneta	14,825	-
Fondaco Euro Cash	114,786	0,
Fondersel Cash	8,898	-
Fondit Liquidita	7,538	-
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,016	-
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,044	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,562	-
Nextam Part. Liquidità	5,774	0,02
Nordfondo Liquidità	6,171	0,02
Optima Money	6,141	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,056	-
Sai Liquidità	11,362	-0,01
Symph.S Monetaria	7,381	-
Synergia Mon.	5,010	-
Synergia Tesoreria	5,021	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,269	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,832	0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,854	0,02
Vrg Coro Tesoreria	5,609	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,903	-0,89
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,764	0,1
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,571	-1,49
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	4,786	0,79
8a+ Gran Paradiso	5,047	0,02
Abis Flessibile	5,596	-
Abn Amro Expert A-n100	5,156	-0,04
Abn Amro Expert A-n200	4,933	-
Abn Amro Expert A-n400	4,664	-
Abn Amro Expert A-n50	16,411	-0,06
Adb Glob. Quantitativo	4,014	0,12
Agora Selection	4,487	0,49
Agora Valore Prot.	6,200	0,02
Agorafloa	6,790	0,01
Alarico Re	3,931	1,45
Allianz F100 L	3,525	1,12
Allianz F100 T	3,469	1,11
Allianz F15 L	5,121	0,04
Allianz F15 T	5,058	0,04
Allianz F30 L	4,812	0,12
Allianz F30 T	4,753	0,13
Allianz F70 L	24,023	0,82
Allianz F70 T	23,588	0,82
Anima Fondattivo	12,194	1,06
Aqqua	4,999	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,064	-0,02
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,076	0,04
Arca Corporate Bt	5,379	0,06
Arca Rendimento Assol T3	4,926	0,18
Arca Rendimento Assol T5	4,505	-
Aureo Defensive	4,985	0,08
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,172	0,12
Aureo Finanza Etica	5,911	0,22
Aureo Flex Euro	6,863	2,1
Aureo Flex It.	15,767	2,29
Aureo Flex Opportunity	4,703	0,17
Aureo Plus	5,898	-0,03
Aureo Rendimento Assolut	5,359	0,51
Azimut Str. Trend	4,621	0,9
Azimut Trend	16,245	1,83
Azimut Trend Amer.	7,185	1,2
Azimut Trend Europa	11,078	1,81
Azimut Trend It.	14,267	2,13
Azimut Trend Pacif.	5,514	-0,58
Banco Posta Extra	5,133	0,12
Bancoposta Centopiu'	5,230	-0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,167	-0,04
Bim Flessibile	3,710	0,41
Bipiemme Flessibile	2,548	0,91
Bipiemme Ob. Rendimento	5,454	-0,02
Bnl Target Return Cons.	4,839	0,06
Bnl Target Return Dinam.	11,880	0,56
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,295	0,3
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,963	0,1
Bnpp Equipe Attacco	4,227	0,12
Bnpp Equipe Centrocampo	4,636	-0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,313	-
Caam Absolute	5,099	-
Caam Dyn. Allocation	5,019	0,66
Caam Equipe 1	5,126	-0,04
Caam Equipe 2	5,021	0,04
Caam Equipe 3	4,866	0,06
Caam Equipe 4	4,426	0,2
Caam Eureka China Dw	5,109	0,47
Caam Eureka Double Call	5,165	0,68
Caam Eureka Double Win	5,285	1,73
Caam Eureka Dragon	5,598	-0,09
Caam Eureka Ripresa 2014	4,897	1,81
Caam Foeuregg2 2013	4,297	1,73
Caam Fogaemegre 2014	4,791	-0,1
Caam Fogaemegre2013	4,827	-0,06
Caam Fogaegre2 2013	4,810	-0,04
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,261	1,86
Caam For Gar Due 2013	4,805	-0,33
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,595	0,25
Caam For. Priv. Div. Opp	4,927	-0,26
Caam Forgaegre 13	4,742	-1,41
Caam Forgaegre 14	5,020	0,34
Caam Forgarhdiv 14	4,708	-0,3
Caam Formula Gar.2012	4,945	-0,32
Caam Formula Gar.2013	4,827	-0,39
Caam Piu'	5,493	0,02
Caam Premium Power	4,948	0,04
Caam Private Alfa	4,672	-
Caam Qreturn	5,026	1,89
Carige Flessibile Cl A	5,058	0,06
Carige Flessibile Piu'	4,500	0,04
Carismi Absolute Perf Cl	4,967	0,32
Carismi Absolute Perf Cl	5,021	0,26
Carismi Pratico Cl.A	6,003	-0,38
Carismi Pratico Cl.B	6,025	-0,4
Consultinvest Alto Div	2,763	1,66
Consultinvest Mercati Em	4,552	1,18
Consultinvest Mult Flex	4,343	1,57
Consultinvest Flex	5,000	-
Cr. Cento Premium	3,773	0,16
Ducato Etico Flex Civita	4,011	0,73
Ducato Etico Flex Civita	3,947	0,71
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	12,250	0,75
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	12,387	0,76
Ducato Geo Eur Allopoten	2,039	0,34
Ducato Geo Eur Allopoten	2,021	0,3
Ducato Geo Ita Allopoten	4,415	1,03
Ducato Geo Ita Allopoten	4,352	1,02
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,735	-0,19
Ducato Mul.Cashprem A	4,690	-0,17
Ducato Mul.Cashprempl A	4,133	-0,17
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,188	-0,19
Epsilon Qreturn	5,689	1,88
Eurizon F.Gar. 03/13	5,032	-
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,211	0,02
Eurizon F.Gar. 2tr07	5,061	-
Eurizon F.Gar. 3tr07	5,042	0,02
Eurizon F.Gar. 4tr07	5,109	-0,04
Eurizon F.Gar. Isem06	5,199	-
Eurizon F.Gar. Itr07	5,112	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,040	0,04
Eurizon F.Garant. 09/12	5,010	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,001	-
Eurizon F.Profile Din.	4,681	0,32
Eurizon F.Profile Moder.	4,999	-0,02
Eurizon F.Profile Prud.	5,337	0,11
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,175	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,405	-0,07
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,799	-
Eurizon Obiettivo Rend.	8,017	-
Eurizon Team 1	5,900	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,900	0,02
Eurizon Team 2	5,441	0,11
Eurizon Team 2 Cl G	5,441	0,11
Eurizon Team 3	4,420	0,23
Eurizon Team 3 Cl G	4,422	0,23
Eurizon Team 4	3,578	0,42
Eurizon Team 4 Cl G	3,581	0,42
Eurizon Team 5	3,341	0,91
Eurizon Team 5 Cl G	3,344	0,91
Euromob. Flex Dividend	12,506	0,68
Euromob. Real Assets	3,936	0,1
Euromob. Strategic	2,965	0,17
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,449	0,07
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,623	0,11
Federico Re	5,093	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,916	0,12
Fondaco Absolutelum	85,276	-
Fondersel Duemila	91,061	-
Fondit Flexib Dynamic R	5,562	2,34
Fondit Flexib Dynamic T	5,579	2,33
Fondit. Flex Multi R	8,210	0,15
Fondit. Flex Multi T	8,245	0,15
Fondit. Flexib Growth R	8,437	0,66
Fondit. Flexib Growth T	8,483	0,65
Fondit. Flexib Income R	8,501	-0,08
Fondit. Flexib Income T	8,513	-0,08
Fondit. Flexib Opp R	7,850	-0,17
Fondit. Flexib Opp T	7,866	-0,17
Formula 1 Balanced	6,396	0,35
Formula 1 Conservative	6,440	0,26
Formula 1 High Risk	6,604	0,95
Formula 1 Low Risk	6,651	0,17
Formula 1 Risk	6,398	0,77
Gestielle Ga Plus	4,941	-
Gestielle Harmonia Dinam	6,020	0,34
Gestielle Harmonia Mod.	5,084	0,1
Gestielle Harmonia Viv	4,984	0,56
Gestielle Total Return	13,380	1,38
Gesnord Asset Allocation	4,576	1,08
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,848	0,31
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,869	0,31
Interfund System 100	9,157	-0,09
Interfund System 40	10,924	0,14
Interfund System 80	-	-
Interfund System Flex	10,030	-
Intra Assoluto	5,932	0,38
Intra Flessibile	6,035	-0,41
Investilon Flessibile	6,169	0,08
Kairos P.Income	6,678	-
Kairos P.Small Cap	6,572	1,3
Kairos Partners	5,286	1,38
M.Gestion Trend Global	4,568	0,53
Mb Absolute	5,000	-
Mb Strategic	5,000	-
Mc G.Fdf Fix Low Vol A	5,186	-0,04
Mc G.Fdf Fix Low Vol B	5,187	-0,04
Mc G.Fdf Fix.Highvol. A	3,999	-0,12
Mc G.Fdf Fix.Highvol. B	3,413	-0,12
Mc G.Fdf Fix.Med Vol. A	5,273	-0,26
Mc G.Fdf Fix.Med Vol. B	3,508	-0,26
Nextam Part. Flessibile	4,364	0,95
Nordest Sic	3,730	0,81
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,311	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,589	-
Part. Orchestra	72,304	-
Pioneer Target Controllo	5,141	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,089	0,22
Pioneer Target Sviluppo	21,727	0,15
Profilo Best Funds	5,459	-0,11
Profilo Elite Flessibile	4,916	0,35
Sofia Flex	0,673	-
Soprarno 0 Rit. Ass 6 A	5,053	-0,1
Soprarno 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Soprarno 1 Rit. Ass 5 A	5,067	-0,18
Soprarno 1 Rit. Ass. 5 B	-	-
Soprarno Contrarian A	3,287	1,42
Soprarno Contrarian B	-	-
Soprarno Global Macro A	4,737	-
Soprarno Global Macro B	4,771	-
Soprarno Inflaz. 1,5% B	5,324	-0,15
Soprarno Inflaz 1,5% A	5,304	-0,13
Soprarno Relat Value A	5,247	-0,19
Soprarno Relat. Value B	5,279	-0,21
Symph.S Asia Flessi.	5,270	0,13
Symph.S Fortissimo	2,234	1,73
Symph.S It. Flex	4,823	0,5
Synergia Total Return	5,052	0,14
Total Return	2,736	-2,29
Ubi Pra. Active Beta	4,735	-0,19
Ubi Pra. Alpha Equity	5,034	-0,24
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,911	-0,08
Unibanca Plus	5,130	0,04
Vegagest Flessibile	7,582	0,33
Vegagest Rendimento	5,240	-0,51
Volterra Dinamico	4,977	0,34
Volterra Tr Glob	5,215	1,34
Vrg Coro Rendimento	5,239	0,15
Zenit Absolute Return Cl	5,381	-0,09
Zenit Absolute Return Cl	5,348	-0,09
Zenit Hightrend 0-100%l	1,244	0,08
Zenit Zerocento Fdf	4,581	0,35
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,390	-2,85
Bpn Un Overl	5,050	0,6
Cu Vita Allegro	3,030	0,28
Cu Vita Andante	5,710	0,53
Cu Vita Balanced	4,780	0,63
Cu Vita E. Equity	4,830	0,42
Cu Vita Eb $ Bond	4,770	-0,42
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,440	1,24
Cu Vita Eb Emu Bond	8,710	-
Cu Vita Eb Eur Eq	2,990	1,7
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,970	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,130	0,47
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,130	0,47
Cu Vita Eurol Eq	3,280	1,88
Cu Vita Europe Cl	29,300	0,17
Cu Vita Global Bond	4,820	0,21
Cu Vita Global Eq	3,940	1,03
Cu Vita Jap. Cl	26,920	-0,26
Cu Vita Mosso	4,550	0,22
Cu Vita Plus	10,645	-0,22
Cu Vita Pres. Eq	3,320	1,22
Cu Vita Pro. 70	5,630	0,18
Cu Vita Pro. 80	5,710	-
Cu Vita Pro. 90	5,770	-
Cu Vita Pro. Eq	10,990	-0,09
Cu Vita Tech.Eq	1,780	0,57
Ina Val Att	4,054	-0,02
Ina Val Est	1,098	-0,18
Nis Strategic 1	27,240	0,28
Nv Ina Va At	7,384	-0,2
Rea Cap Eu	12,353	0,24
Rea Imp Em	10,759	-2,62
Rea Imp It	6,244	-2,38
Rea Imp Mon	5,976	-1,56
Reale Bil Aggres.	5,721	-1,02
Reale Bil.Attiva	7,849	-0,51
Reale Dinam. Prot.	11,724	0,74
Reale L.Garantita	8,720	-0,16
Reale Linea Equilib.	8,698	0,43
Reale Linea Futuro	6,792	1,1
Reale Obb.	11,467	0,24
Reale Trasformaz.	9,601	-0,07
Sai Alfa2000	4,000	0,5
Sai Beta2000	4,090	0,25
Sai Omeg2000	6,940	-
Sai Quota	20,050	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 01/11/09 4,25%	101,027	101,030
BTP 15/03/10 0,95%	100,822	100,698
BTP 15/06/10 2,75%	101,703	101,669
BTP 15/01/10 3%	101,147	101,162
BTP 01/03/10 4%	102,008	102,022
BTP 01/08/10 4,5%	103,685	103,665
BTP 01/11/10 5,5%	105,592	105,566
BTP 01/11/11 1,9%	101,700	101,841
BTP 15/03/11 3,5%	103,375	103,317
BTP 15/06/11 3,75%	104,088	104,058
BTP 01/02/11 3,75%	103,621	103,526
BTP 01/08/11 4,25%	105,088	105,032
BTP 01/08/11 5,25%	107,054	107,016
BTP 15/09/12 1,85%	102,365	102,085
BTP 01/07/12 2,5%	100,300	100,331
BTP 01/03/12 3%	102,189	102,182
BTP 15/04/12 4%	104,700	104,725
BTP 15/10/12 4,25%	105,365	105,304
BTP 01/02/12 5%	107,151	107,090
BTP 15/12/13 3,75%	102,885	102,837
BTP 01/08/13 4,25%	105,144	105,139
BTP 15/04/13 4,25%	105,201	105,122
BTP 01/02/13 4,75%	106,808	106,875
BTP 15/09/14 2,15%	102,231	102,116
BTP 01/06/14 3,5%	101,345	101,292
BTP 01/08/14 4,25%	104,918	104,943
BTP 01/08/15 3,75%	101,768	101,690
BTP 01/02/15 4,25%	104,556	104,636
BTP 01/08/16 3,75%	100,048	100,043
BTP 15/09/17 2,1%	100,054	99,636
BTP 01/02/17 4%	101,609	101,660
BTP 01/08/17 5,25%	109,278	109,102
BTP 01/02/18 4,5%	103,418	103,352
BTP 01/08/18 4,5%	102,507	102,794
BTP 15/09/19 2,35%	99,046	98,491
BTP 01/03/19 4,25%	99,026	99,004
BTP 01/02/19 4,25%	100,462	100,340
BTP 01/03/19 4,5%	101,717	101,697
BTP 01/02/20 4,5%	100,701	100,613
BTP 01/08/21 3,75%	92,115	92,101
BTP 15/09/23 2,6%	99,224	98,742
BTP 01/08/23 4,75%	99,096	99,067
BTP 22/12/23 8,5%	152,900	152,900
BTP 01/11/23 9%	142,031	142,015
BTP 01/11/26 7,25%	124,139	124,206
BTP 01/11/27 6,5%	115,017	115,174
BTP 01/11/29 5,25%	101,282	101,240
BTP 01/05/31 6%	109,083	108,991
BTP 01/02/33 5,75%	106,113	105,947
BTP 01/08/34 5%	97,320	97,414
BTP 01/02/37 4%	82,821	82,856
BTP 15/09/35 2,35%	93,889	94,003
BTP 01/08/39 5%	95,311	95,327
CCT 01/08/09 T.V.	100,028	100,044
CCT 01/10/09 T.V.	100,180	100,195
CCT 01/02/10 T.V.	100,159	100,158
CCT 01/06/10 T.V.	100,303	100,298
CCT 01/12/10 T.V.	100,315	100,309
CCT 30/06/11 T.V.	96,880	96,794
CCT 01/05/11 T.V.	100,301	100,279
CCT 01/11/11 T.V.	100,147	100,071
CCT 01/03/12 T.V.	99,908	99,899
CCT 01/11/12 T.V.	99,841	99,677
CCT 01/07/13 T.V.	99,405	99,357
CCT 01/03/14 T.V.	98,878	98,719
CCT 01/12/14 T.V.	98,514	98,373
CCT 01/09/15 T.V.	97,881	97,724
CTZ 31/12/09 Z.C.	98,737	98,727
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,453	98,419
CTZ 30/09/10 Z.C.	98,074	98,817
CTZ 31/03/11 Z.C.	97,558	97,458

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	90,00	-0,11
B.P.E.Rom. 08-12 3,7%	103,90	0,69
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,93	-0,04
Bca Carige 03-13 1,5%	116,10	-1,10
Beni Stabili 08-11 2,5	94,89	0,10
Bim 05-15	82,49	-0,66
Cogeme 09-14	103,35	-0,15
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,98	0,07
Sias 05-17 2,625%	87,14	0,25
Snia 05-10 3%	94,08	0,00
Sopaf 07-12 3,875%	77,99	-0,47
Telecom It. 2010 1,5%	117,73	-0,01
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,4675	0,4580
Arkimedica	0,9862	0,9343
Autostrade Mer	14,010	14,521
B&c Speakers	2,058	2,058
Best Union Co.	1,684	1,701
Biancamano	1,292	1,284
Bioera	2,130	2,130
Borgosesia	1,408	1,349
Borgosesia Rnc	1,226	1,264
Bouty Health	0,5500	0,5611
Caleffi	1,066	1,038
Cia	0,3029	0,3036
Cogeme Set	1,038	0,9862
Conafi Prestito'	0,8063	0,8058
Enervit	1,297	1,294
Fnm	0,5650	0,5623
Greenvision	10,590	10,973
Iw Bank	1,820	1,793
Kerself	8,879	8,598
Mondo He	0,1974	0,1947
Monti Ascensori	[illegible]	[illegible]
Noemalife	5,250	5,265
Novare	1,300	1,300
Pierrel	5,078	5,097
Pierrel 2008/2012 W	0,1861	0,1860
Piquadro	0,8869	0,8835
Pop.Emilia Romagna	9,396	9,200
Pop.Sondrio	5,913	5,860
Pramac	1,242	1,246
Rcf	0,9650	0,9319
Realty Vailog	1,646	1,609
Rgi	1,986	1,986
Rosss	0,5495	0,5495
Screen Service Bt	0,7403	0,7326
Servizi Italia	4,280	4,170
Tamburi	1,185	1,174
Terninenergia	1,192	1,165
Toscana Fin	1,316	1,332
Vaisoia	3,275	3,414
Yorkville Bhn	0,3900	0,3884

LA SVOLTA POLITICA

L'ex pasionaria della Lega ha preso la tessera a Tricesimo
I democratici già si chiedono chi appoggerà al congresso

L'ex presidente Guerra si iscrive al Pd

«Amo troppo la politica. Riparto con umiltà dal partito che sento più vicino»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Desidero ripartire dalla base. Con umiltà». Alessandra Guerra, quindici mesi dopo il fragoroso divorzio dal Senatur, riappare. Non più come «first lady» del Carroccio, ma come «semplice iscritta» del Pd. Sceglie gli avversari di un tempo, dunque, e lo fa con convinzione: «Ricomincio dal partito più vicino ai valori in cui credo riallacciandomi al lavoro politico svolto durante gli ultimi due anni di impegno in consiglio regionale».

Non cerca la ribalta, così almeno ripete ad amici e nemici di un tempo, eppure la riconquista subito. Ed è inevitabile: l'ex pasionaria della Lega, approdata nei lidi non proprio tranquilli di un Pd alle prese con la sfida congressuale e l'exploit di Debora Serracchiani, occupa un posto pesante (e ingombrante) nella recente storia politica del Friuli Venezia Giulia. Diventa la prima presidente donna della Regione a 32 anni e poi, con alterne fortune, rimane sotto i riflettori per più di quindici anni. Nel 2003, vinto il braccio di ferro con Renzo Tondo e mandato in frantumi il centrodestra, sfida Riccardo Illy e perde. Cinque anni dopo, complice l'accusa di flirtare con il centrosinistra, paga pegno: la Lega non la ricandida in Regione e le nega un seggio sicuro in Parlamento. Lei non perdona e, alla vigilia del voto, si schiera con l'imprenditore del caffè. Stavolta, però, perde lui.

Alessandra Guerra quando invitò nel 2008 a votare per la coalizione di Riccardo Illy

L'ex presidente leghista con Umberto Bossi

Con Berlusconi alle regionali del 2003

La Guerra sparisce. Si ritira a Tricesimo, dove abita con il marito e le due figlie di 17 e 7 anni, scrive un libro in uscita a settembre, diventa giornalista, inizia a collaborare con l'Università, tenendo un seminario alla facoltà di scienze politiche a Trieste, fa la mamma. Zero politica, o quasi: due apparizioni flash, l'una a Belluno durante la campagna elettorale del Pd e l'altra a Buttrio a un'iniziativa tutta al femminile sempre del Pd. Segnali, piccoli segnali: «Era da qualche mese che la sua iscrizione era nell'aria» confidano, adesso, nel Partito democratico. Poi, venerdì scorso, la mossa decisiva: la Guerra prende la tessera del Pd al circolo di Tricesimo. Quello sotto casa che conta su una trentina di iscritti e un big incontrastato: Giorgio Baiutti. E in effetti è proprio il consigliere regionale ad accogliere l'ex leghista: «Ci siamo trovati al bar, insieme con il responsabile del circolo Daniele Bezzo, il segretario provinciale dei giovani Miguel Velasco e il capogruppo comunale Daniele Cipriani, amico di lunga data della Guerra».

Quattro chiacchiere, una firma, 15 euro per la tessera, e la svolta dell'ex leghista si concretizza: «È stata una scelta lungamente meditata e serena. Ho maturato la consapevolezza che la politica è una grande passione per me e così ho ripreso il percorso interrotto bruscamente nell'aprile del 2008» dichiara, ancora, la neo-democratica. Nessuna abiura, nessun rancore: «Non rinnego la mia storia politica». Nessuna aspettativa, nessuna pretesa: «Ho atteso la fine della tornata elettorale proprio per evitare fraintendimenti. Desidero iniziare un cammino guardando al presente, non al passato, lavorando in modo costruttivo e con entusiasmo. Ripartendo dalla base. Con umiltà».

Non aggiunge altro, almeno per ora, l'ex presidente della Regione. Ma basta l'annuncio dell'iscrizione a far scatenare, con le reazioni, le illazioni, i sospetti e gli interrogativi. C'è un regista? E, se sì, chi è? E perché? «Non c'è nessun regista, figuriamoci» rispondono in casa Pd. Di sicuro, però, le prossime mosse della più celebre «semplice iscritta» tengono banco: la Guerra, tesserata in tempo per partecipare ai giochi congressuali, si schiererà? E con chi? Sceglierà Dario Franceschini o Pierluigi Bersani? Starà con Debora Serracchiani o, piuttosto, farà l'«anti-Serracchiani»? Lei non risponde, non ci pensa affatto, e se ne va al concerto di Madonna con la figlia maggiore.

IL CURRICULUM

Ai vertici della Regione a 32 anni

Nata a Buia nel 1963, laureata in lettere, ha insegnato nelle scuole medie e ha collaborato con vari musei d'arte. Iscritta alla Lega, nel 1993 è stata eletta consigliere regionale ed è diventata assessore alla Cultura. Rieletta in Regione, dal 1995 al 1996 è stata la prima presidente donna della giunta e ha anche guidato la Conferenza delle Regioni. È stata rieletta nel '98 e nel 2003, dopo un duro braccio di ferro con Renzo Tondo, è stata la candidata presidente della Cdl: ha ottenuto il 43,2% dei voti ed è stata sconfitta da Riccardo Illy. Alle regionali del 2008, entrata in rotta con la Lega che l'aveva candidata alla Camera in un posto in lista tutt'altro che sicuro, ha dichiarato il suo sostegno a Illy.

LE REAZIONI DEI DUE POLI DOPO L'ANNUNCIO

Da Zvech a Moretton: un coro di benvenuto
Romoli ironizza: hanno un problema in più

TRIESTE Il Partito Democratico accoglie a braccia aperte Alessandra Guerra, dal centro-destra reazioni di stupore, rammarico e sarcasmo.

Per il segretario del Pd del Friuli Venezia Giulia, **Bruno Zvech**, quella dell'ex presidente della Regione è «una scelta ben ponderata, credo che nessuno possa parlare di opportunismo. Ogni persona ha la sua evoluzione politica - prosegue Zvech - e quella di Alessandra è stata chiara. È uscita dal suo partito, è rimasta un anno e mezzo in silenzio e poi ha maturato una scelta. Lo ha fatto in modo assolutamente elegante». Zvech ricorda che «la Guerra aveva già manifestato una certa sintonia con noi su alcune linee di fondo, come federalismo e sicurezza». Dall'ex partito della Guerra, la Lega Nord, il segretario regionale **Pietro Fontanini** parla di sorpresa, rammarico e rispetto. «Sorpresa perchè mi pare impossibile cancellare 12-13 anni di lotte di battaglie, talvolta anche con una passione 'sopra le righe'. Rammarico perchè è stata una dirigente importante. Rispetto perchè non si può che rispettare una scelta come questa».

Fontanini conclude affermando che «se lei pensa che il Pd sia il partito che meglio rappresenta le istanze e le speranze del paese, faccia pure...- Naturalmente io sono di parere diverso». L'assessore leghista **Federica Seganti** si dice «stupita» e sottolinea sorridendo che «solitamente si va con il partito che vince e non con quello che perde. Per cui un grosso in bocca al lupo». Gli alleati della Lega guardano con occhi diversi la nuova veste politica della Guerra. Se il presidente della Regione Renzo Tondo non vuole commentare, il coordinatore regionale del Pdl, **Isidoro Gottardo**, si augura che «da parte sua ci sia stata una valutazione attenta e che la scelta sia più ponderata rispetto a quella a caldo e sotto risentimento che l'ha vista schierarsi con Illy». Gottardo mantiene «invariata l'amicizia» e formula «i migliori auguri» all'ex alleata ma sostiene che «la sua scelta la porta a rinnegare la sua storia». Decisamente più sarcastico il vice coordinatore del Pdl, **Roberto Menia**: «Pensavo fosse uno scherzo. – ironizza – Da noi la Guerra ha fatto parecchi danni, fossi nel Pd mi opporrei al suo ingresso ma visto che non lo sono, la cedo volentieri». Per il segretario regionale dell'Udc, **Angelo Compagnon**, «ognuno è libero di scegliere. Siamo di fronte a una scelta personale che va rispettata». Complessivamente nel Pd l'accoglienza è calorosa nei confronti della nuova iscritta. Il capogruppo in Consiglio regionale, **Gianfranco Moretton**, si rivolge direttamente alla «cara Alessandra» dandole il benvenuto: «La tua dichiarazione di voler partire dal basso con umiltà e fare politica in un partito di cui senti la vicinanza di valori ti fa onore. Buon lavoro con il popolo dei democratici». Il deputato **Ettore Rosato**, che ribadisce la «stima personale già da quando era al governo della Regione», guarda con favore ad «una scelta che non nasce oggi e che può essere considerata matura e solida». Il nuovo corso della 'pasionaria' ex leghista non sorprende il consigliere regionale **Alessandro Tesini**: «Già da presidente del Consiglio regionale ci sono state occasioni di forte sintonia. Guerra ha guardato con interesse al Pd anche dopo la sconfitta elettorale, vedendo sempre il bicchiere mezzo pieno, anche più di qualche dirigente interno». Non sarà comunque un ingresso senza conti da fare secondo il vicecapogruppo **Mauro Travanut**: «Non sarà un lavoro da fare con lo straccio ma ci vorrà la giusta dialettica tra una storia personale che non può essere cancellata e un percorso da costruire». Dall'altra parte della barricata il senatore del Pdl Ferruccio Saro considera «un bene che la Guerra rientri. Dopo una lunga esperienza e incarichi importanti, non era giusto che scomparisse. Sarebbe stato meglio lo facesse nel Pdl ma dopo l'appoggio a Illy nel 2008 non sarebbe stato possibile». Sulla stessa linea **Roberto Antonione** a cui «fa piacere che abbia riflettuto e abbia fatto una scelta non a caldo». Se la ride invece **Ettore Romoli** che considera il passaggio della Guerra al Pd «una bella notizia anche se mi spiace per il Pd che ha già tanti problemi e se ne vede aggiungere uno nuovo».

Roberto Urizio

Bruno Zvech

Ettore Romoli

LA SEDUTA DELLA GIUNTA

Ok al piano casa
Terapie, le rette aumentate del 4,5%

TRIESTE Aumentano le rette per le prestazioni di riabilitazione. La Giunta ha approvato la delibera proposta dall'assessore alla salute, Vladimir Kosic, che ritocca le tariffe del 4,56% per l'attività residenziale e del 4,45% per quelle ambulatoriali. Con questo adeguamento (l'ultimo risaliva al 2006) la rette per il servizio di internato (24 ore al giorno) sale da 117 a 122,5 euro (159 per i casi gravi) mentre il seminternato passa da 71 a 74 euro (96 per i gravi); 45 euro invece per il trattamento ambulatoriale (poco meno di 2 euro di aumento) mentre il domiciliare passa da 55,8 a 58 euro.

L'assessore Kosic

«Come segnalato dalla stessa Agenzia della Sanità, - spiega una nota della Regione - in considerazione della diversificazione delle strutture rispetto ai livelli di intensità delle prestazioni erogate e del conseguente diverso livello di assorbimento di risorse, l'esecutivo regionale ha anche deciso di avviare un'organica analisi dell'attuale sistema tariffario per poi provvedere, con specifico provvedimento, ad una sua ampia revisione».

La Giunta ha anche approvato definitivamente il Codice dell'edilizia che passa al Consiglio regionale dove verrà esaminato dopo la pausa agostana. Confermati i capisaldi del Codice, che recepisce gli indirizzi del Piano Casa nazionale e consente ampliamenti sino al 35 per cento dei volumi in periferia (sino a 200 metri cubi nei centri storici) e recuperi dei sottotetti, con la possibilità di innalzamento fuori dai centri storici), oltre a definire come attività libera numerosi interventi, dalle tettoie ai barbecue alla sostituzione degli infissi. La riunione di ieri ha visto la partecipazione del neo-assessore al personale, Andrea Garlatti a cui il presidente Renzo Tondo ha augurato buon lavoro in apertura di seduta ringraziando nel contempo Vanni Lenna per il suo operato. *(r.u.)*

ATTACCO ALLA REGIONE

L'Anci: Comunità montane, riforma non soppressione

UDINE L'Anci del Friuli Venezia Giulia chiede al presidente della Regione, Renzo Tondo, la riforma e non la soppressione delle Comunità montane. La posizione è stata espressa ieri dal Comitato esecutivo dell'Associazione, al termine di un incontro con i presidenti delle comunità montane, del presidente e di una delegazione Uncem regionali. «La Regione - afferma il presidente dell'Anci, Gianfranco Pizzolitto - in troppi casi procede con provvedimenti improvvisati, non socializzati e non sistemici, che rischiano di creare contraccolpi dannosi al sistema delle Autonomie locali». Secondo il past president, Luciano Del Frè, il commissariamento delle Comunità «risponde a un disegno che vuole rendere egemoni le Province e subordinare a esse i Comuni».

TRASMISSIONE EFFETTUATA DAI MEDICI

Certificati di malattia on-line Accordo Inail-Azienda sanità

TRIESTE Inail e Agenzia regionale della sanità del Friuli Venezia Giulia hanno firmato un accordo per rendere disponibile il servizio che consentirà la trasmissione on-line dei certificati medici al sistema informativo Inail. In questo modo - informa una nota dell'Inail - il cittadino viene liberato dall'impegno di trasmettere o consegnare i certificati agli sportelli dell'istituto, incombenza che viene affidata al medico di base tramite Internet.

Sarà consentito al cittadino poter visionare on-line i documenti sanitari che lo riguardano. Il Friuli Venezia Giulia è la prima regione, insieme alla Toscana, ad adottare questo servizio, che rientra in un accordo più ampio siglato dai due enti nel 2008, volto a migliorare i servizi ai cittadini.

NUOVO ROUND

In commissione la prossima settimana

Welfare agli immigrati, la Lega rilancia

Ma la soglia dei 15 anni chiesta dal Carroccio è destinata a scendere

Un'immagine dell'ex Cpt di Gradisca

TRIESTE La Lega Nord tornerà a frequentare i lavori della III Commissione. Dopo aver annunciato due settimane l'abbandono a causa di quello che i leghisti hanno definito «l'insabbiamento della proposta di legge 39», il Carroccio riprende posto nella Commissione sanità e politiche sociali dopo la convocazione per il prossimo mercoledì. La seduta avrà all'ordine del giorno proprio l'esame della proposta di legge che pone il limite di 15 anni di residenza o lavoro in Regione (che sarà ridotto) per accedere all'abbattimento delle rette per gli asili nido, ai contributi per il trasporto ed i libri scolastici e al Fondo per l'autonomia possibile dedicato ai disabili. Originariamente il testo prevedeva lo stesso limite anche per la Carta Famiglia (ma il limite è stato portato a 8 anni in Italia nell'assestamento di bilancio) e per gli alloggi popolari che sono stati già normati con il limite di 10 anni di residenza nel nostro Paese, di cui 5 in Regione, lo scorso novembre. Il testo era stato illustrato e aveva ottenuto i pareri dalle Commissioni competenti a marzo, poi era finito nel cassetto portando la Lega a ritirare il suo componente, il consigliere Ugo De Mattia, nella seduta del 1° luglio. La settimana prossima la proposta leghista sarà discussa con modifiche già annunciate: La soglia dei 15 anni è infatti destinata a scendere secondo un impegno preso già a marzo, quando il progetto di legge 39 ha iniziato il suo iter consiliare. «Ci vedremo con gli altri gruppi di maggioranza – conferma il capogruppo della Lega, Danilo Narduzzi – ma crediamo che un limite di 10 anni possa essere accettabile. Siamo soddisfatti che si sia fatta chiarezza con il presidente della Commissione, Giorgio Venier Romano, e che si passi all'esame del testo mercoledì prossimo». Venier Romano (Udc) tuttavia non nasconde l'amarezza per l'accaduto, nonostante la protesta leghista sia rientrata: «E' stata una presa di posizione un po' strana. – afferma – Ricordo che la proposta di legge era stata illustrata a marzo ma poi fu la stessa Lega Nord a chiedere lo spostamento dell'esame per consentire al Consiglio regionale di approvare la legge sulla sicurezza. Poi il ddl anticrisi e le variazioni di bilancio non hanno consentito di calendarizzare questo provvedimento». Anche Venier Romano ribadisce l'impegno «che la Lega si è assunta di portare degli emendamenti per ridurre il limite di anni previsto nel testo». Il capogruppo del Pdl, Daniele Galasso, conferma che «i 10 anni di residenza in Italia saranno la base su cui partire», aggiungendo che non dovrebbero essere previsti limiti aggiuntivi di residenza in Regione come invece contenuto nella norma per l'accesso alle case popolari. Tuttavia anche la soglia dei 10 anni potrebbe subire dei piccoli spostamenti: «Probabilmente ci sono da fare delle verifiche in diversi settori per capire se ci sono delle esigenze particolari. – puntualizza Galasso - Come abbiamo già previsto per la Carta Famiglia, potrebbero esserci alcuni strumenti che richiedono una soglia inferiore». *(r.u.)*

FIRMATO DA TONDO IL DECRETO DI ASSEGNAZIONE DELL'APPALTO A UN POOL DI IMPRESE FRIULANE

Gorizia, via al raccordo con il Corridoio 5

La bretella a Villesse per la Barcellona-Kiev: a novembre 2012 il taglio del nastro

di LUIGI TUREL

GORIZIA Posa della prima pietra entro l'anno, a novembre 2012 il taglio del nastro della «bretella isontina» del Corridoio 5. Ieri, nella Sala Bianca del Comune, è partito il conto alla rovescia per la trasformazione in autostrada del raccordo Gorizia-Villesse. È scattato quando il presidente Renzo Tondo nella sua veste di commissario straordinario per le infrastrutture ha firmato il decreto di assegnazione della progettazione esecutiva e dell'appalto dei lavori dei lavori a un pool di imprese friulane: l'Icop di Basiliano (capogruppo) con Friulana Bitumi di Martignacco, Sioss di Ronchi del Legionari, Valle costruzioni di Enemonzo e Tomat di Tolmezzo si è imposta tra gli undici concorrenti a questo appalto da 183milioni 747mila euro.

Renzo Tondo

Il rendering del nuovo raccordo autostradale Villesse-Gorizia, per il Corridoio 5

La soddisfazione era stampata sui volti finalmente rasserenati non solo di Tondo e del vice commissario nonché assessore Riccardo Riccardi che, in Autovie Venete (era presente il presidente Giorgio Santuz), è stato testimone del parto travagliato di questa infrastruttura. Ma anche del sindaco Ettore Romoli, e dei sindaci dell'Isontino rappresentati al tavolo dei relatori dal primo cittadino di Villesse Simonetta Vecchi (è dal nuovo svincolo di Villesse inserito nella viabilità del Parco Commerciale dove intanto aprirà Ikea, che aprirà il primo cantiere). Presenti anche il sindaco di San Pietro-Vertoiba Dragan Valencic e il vice sindaco di Nova Gorica Darinka Kozinc. Tra le autorità, il prefetto Maria Augusta Marrosu, il questore Antonio Tozzi, il comandante provinciale dei carabinieri Roberto Zuliani e il comandante della Polstrada Romiti.

«È uno dei momenti più importanti per la nostra città dopo anni di chiacchiere e promesse, quest'oggi assistiamo al primo atto concreto. È fuori discussione l'importanza di quest'opera per Gorizia che con il raccordo Vertoiba-Razdrto romperà l'isolamento. Da Gorizia passerà il Corridoio 5», ha rimarcato Romoli mentre alla sue spalle un'enorme carta geografica stilizzata segnava il tracciato che unisce Kiev a Barcellona, passando appunto per Gorizia. Gli ha fatto eco il presidente Santuz (il sindaco, tra l'altro, ha speso parole per la riconferma nell'incarico): «La Gorizia-Villesse non è un tratto di autostrada qualsiasi, è la seconda bretella, con quella di Sesana, del Corridoio 5. Solo che il tratto goriziano è quello più breve».

Dichiara Tondo: «Non è un'opera importante solo per Gorizia e il Friuli-Venezia Giulia ma è fondamentale per l'intero Paese». Aggiungendo: «Sono felice perché ha vinto un progetto di qualità proposto da imprese della regione, il che avrà anche ricadute positive sull'indotto».

TRAFFICO LIMITATO

A Grado in bici nei viali pedonali

di ANTONIO BOEMO

GRADO È decollata la Zona a traffico limitato (Ztl) nell'ambito del centro storico. Ma con lunedì prossimo verranno apportate già alcune modifiche per non ostacolare i pubblici esercizi e la ristorazione. Con la medesima ordinanza vengono anche individuate alcune aree esclusivamente pedonali. Una rivoluzione voluta dalla giunta comunale, che ha dato mandato al comandante della Polizia municipale Eros Del Longo di predisporre l'ordinanza che disciplina la circolazione stradale a scopo sperimentale. Si tratta di una zona più ampia rispetto al centro storico vero e proprio, perché interessa anche il Parco delle rose. In tutta l'area individuata ci saranno disposizioni diverse. Principalmente viene stabilito il divieto di accesso a tutte le categorie di veicoli non autorizzati, poiché le zone in questione sono perlopiù invase da pedoni. L'ingresso alla Ztl - ci saranno specifici sistemi di sbarramento - potrà avvenire solo da via dei Provveditori-campo San Rocco, via Venezia (incrocio con via Carducci), via Marconi (incrocio con via Verdi), via Galvani (incrocio con via Verdi), via Colombo (incrocio con via Carducci) e viale Dante Alighieri (incrocio con via Galilei).

APERTO DAL 1° SETTEMBRE AL 15 OTTOBRE

Un bando per i gestori di benzina che dismettono

La domanda alla Regione per la concessione dei contributi: 4,8 milioni in tutto

GORIZIA Resterà aperto dal 1° settembre fino al 15 ottobre il bando regionale per la concessione di contributi ai gestori che intendono dismettere il proprio impianto di carburante. La domanda, però, potrà essere inoltrata solo da chi, entro il 31 luglio prossimo, comunicherà alla Camera di commercio di riferimento l'intenzione di abbassare definitivamente la saracinesca. Il bando, che integra il regolamento di attuazione della legge regionale sui carburanti varata in primavera, è stato formalizzato ieri a Gorizia dalla giunta Tondo e permetterà di rendere operativo il piano triennale da 4,8 milioni di euro che accompagnerà la riorganizzazione della rete distributiva regionale, in particolare quella che si sviluppa lungo il confine con la Slovenia. Una riorganizzazione imposta dal mercato all'indomani della cancellazione della Zona franca, avvenuta il 31 dicembre 2007. Da quella data, buona parte della clientela della Venezia Giulia e della parte più orientale della provincia di Udine ha preso stabilmente a recarsi oltreconfine, con perdite che nel solo Isontino hanno toccato punte di 60mila euro al giorno.

Il pieno

Un esodo che prosegue anche oggi, nonostante la differenza di prezzo tra il carburante venduto in Slovenia e quello in FVG si sia fortemente mitigata (questa settimana la benzina "italiana" risulta più conveniente di quella d'oltreconfine). «Si tratta di un pacchetto di aiuti del tutto eccezionale pensato per andare oltre al mero assistenzialismo», ha spiegato l'assessore alle Attività produttive Luca Ciriani, illustrando il provvedimento. Diversi i criteri adottati per determinare l'entità del contributo da corrispondere ai gestori intenzionati a chiudere. Tra questi, la differenza tra i litri erogati prima della cessazione della Zona franca con quelli erogati nei giorni precedenti la chiusura, la differenza tra il giro d'affari, calcolato sempre tra prima e dopo il 31 dicembre 2007, e il peso degli oneri finanziari.

Nicola Comelli

Dario Melò cooptato nel cda della De Longhi Lascia le cariche operative

TREVISO Dario Melò è entrato nel consiglio di amministrazione della De Longhi Spa che lo ha cooptato nel corso della riunione di mercoledì, a Treviso. Melò entra nel Cda in sostituzione del dimissionario Carlo Garavaglia. Contestualmente all'ingresso nel board, Melò ha lasciato le cariche operative ricoperte nel Gruppo.

La mossa di Melò è probabilmente propedeutica alla nomina del manager, attesa per l'autunno, ai vertici di Autovie, la concessionaria autostradale. Il presidente della giunta regionale Renzo Tondo infatti ha più volte espresso il desiderio di vedere nuovamente Melò alla guida della partecipata regionale. Non è ancora noto però se il manager è destinato a ricoprire la carica di presidente di Autovie, oppure a essere nominato amministratore delegato, con ampie deleghe. Molto dipenderà anche dagli equilibri politici interni. E' noto che la Lega Nord punta ad avere un uomo di fiducia all'interno di Autovie. Un posto che a questo punto potrebbe essere quello del direttore generale.

PORTO NOGARO

Si scontrano 3 navi nel canale

SAN GIORGIO Scontro tra tre navi, ieri mattina, nel canale commerciale dell'Aussa Corno di San Giorgio di Nogaro, che è stato chiuso. Erano da poco passate le 8.30, quando il mercantile "Mikhail Kuznetsv", battente bandiera Saint Vincente e Grenadine (lungo 97,4 metri) con 16 uomini di equipaggio, proveniente da Ancona e diretto verso Porto Margreth, ha perso il controllo ed è andato a cozzare contro il rimorchiatore "Aran" della compagnia Ocean, e la nave da crociera "Seabourn Sojour", ormeggiati alla banchina del cantiere Cimolai.

UN'ALTRA PUGNALATA ALLA COMUNITÀ: IL FIGLIO HA UN ANNO

Muore in moto a 17 anni. Era già padre

Abitava a Doberdò, nella stessa casa dell'infermiera suicida 15 giorni fa

di LAURA BORSANI

DOBERDÒ Ha perso il controllo della moto finendo sotto il guard-rail laterale, all'altezza della grande curva sulla provinciale 15, in località Devetachi, a Doberdò del Lago. Per Kevin Ponzetta, 17 anni, residente nel centro del piccolo paese carsico, in piazza San Martino al civico 9, padre di un bambino di poco più di un anno, non c'è stato niente da fare. Il giovane è deceduto nonostante i febbrili tentativi di rianimazione effettuati dagli operatori sanitari del 118. Un'altra pugnalata per la comunità di Doberdò del Lago, solo 15 giorni fa colpita dalla morte di Annamaria Ferletic, la 51enne infermiera che s'è tolta la vita dopo aver aggredito il figlio. Dolore nel dolore e una drammatica coincidenza: la famiglia del ragazzo deceduto abita nella stessa palazzina popolare dell'infermiera.

LO SCHIANTO

L'incidente è avvenuto a Devetachi sulla strada provinciale 15

L'incidente, una fuoriuscita autonoma per la quale non risultano testimoni, è avvenuto poco prima delle 14, nel tratto finale della provinciale che confluisce sulla statale del Vallone. Il ragazzo, secondo una prima ricostruzione dell'evento, era diretto verso il centro di Doberdò, in sella ad una Aprilia Rs125. Indossava il casco, regolarmente allacciato e omologato. Assieme a lui viaggiava anche l'amico, con la sua moto, Michele Visentini, di 21 anni. I due rientravano dopo una gita. Provenienti da Gorizia, stavano rincasando. Michele aveva anticipato Kevin, tanto che non ha assistito alla drammatica fuoriuscita stradale. Ha scoperto l'incidente solo quando, non vedendo arrivare l'amico, è tornato indietro a cercarlo. Il 17enne, nell'affrontare l'ampia curva, a Devetachi, per cause in corso di accertamento, ha perso il controllo dell'Aprilia compiendo una traiettoria pressochè rettilinea rispetto all'incurvatura della strada, senza alcuna possibilità di correggere il percorso. I primi segni sull'asfalto sarebbero stati rilevati pressochè all'inizio della curva. Lungo il tragitto "impazzito" c'erano anche tracce della pedalina della moto. Il ragazzo è finito sotto il guard-rail laterale, mentre la moto distrutta, ha ultimato la corsa a qualche metro di distanza, al centro della carreggiata.

Gli automobilisti di passaggio si sono fermati per prestare aiuto e chiamare i soccorsi. Da qui si sono concentrati i soccorsi, con l'arrivo degli operatori sanitari che hanno praticato al ragazzo il massaggio cardiaco. Nel frattempo è atterrato l'elicottero del 118, in attesa del trasferimento del ferito. Ma la rianimazione non ha dato risultati.

» IN BREVE

FARRA D'ISONZO

Si spara ma resta vivo

FARRA Si spara alla tempia, il proiettile oltrepassa il cranio ma resta miracolosamente vivo. Anche se in condizioni disperate. Protagonista del tentato suicidio un sessantenne di Farra. È stata l'anziana madre a trovarlo ricoperto di sangue: un filo teneva ancora legato il figlio alla vita. Che ora è in rianimazione all'ospedale di Udine dove i medici tentano di strapparlo alla morte.

GRANDE GUERRA: ESCURSIONI

Il bus della storia

GORIZIA Sette itinerari alla riscoperta delle tracce lasciate nel Friuli Venezia Giulia dalla prima guerra mondiale. L'èStoriabus, l'autobus della storia, abbandona l'occasionalità che finora aveva contraddistinto le sue uscite e si presenta al pubblico con un inedito ciclo di partenze. Diverse le mete messe in calendario: dall'Alto Isonzo alla Carnia, dalla Bainsizza al Carso, da Gorizia a Trieste.

100%
ITALIANO
CERTIFICATO
GARANTITO
Scoprite perché su www.natuzzi.com/100

DIVANI & DIVANI
by NATUZZI

PROMEMORIA

Sono affisse all'albo dell'Ufficio scolastico provinciale da ieri e per dieci giorni (anche su www.istruzione-trieste.it) le graduatorie permanenti provvisorie aggiornate per l'anno 2008/09, relative ai concorsi per assistenti tecnici amministrativi e collaboratori scolastici. Eventuali reclami vanno presentati entro il 27 luglio.

Oggi pomeriggio alle 18.30 al Molo Fratelli Bandiera è in programma la cerimonia di inaugurazione della nuova palazzina servizi della base nautica della Sezione di Trieste della Lega Navale Italiana.

Le retribuzioni dei dirigenti del comune di Trieste
Anno di riferimento: 2008, cifre lorde in euro
(Fonte Comune di Trieste)

Totale 2008 **4.207.348,03**

Nome	Incarico	Area	Euro
Direttore generale			
Santi Terranova	Direttore generale - Segretario Generale	Risorse umane e formazione. Risorse economiche e finanziarie.	222.743,30
Dirigenti			
Sergio Abbate	Direttore d'area	Polizia municipale	113 694 37
Lorenzo Bandelli	Direttore di servizio	Servizi di direzione generale e protezione civile	102 194 48
Edgardo Bussani	Direttore d'area	Sviluppo economico e turismo	118 499 79
Gianfranco Caputi	Direttore di servizio	Pianificazione territoriale	91 771 65
Marina Cassin	Direttore di servizio	Lavori pubblici	102 373 74
Giuliana Cicognani	Direttore d'area	Affari generali e istituzionali	126 381 97
Enrico Conte	Direttore d'area	Educazione, università e ricerca	112 536 54
Enrico Cortese	Direttore di servizio	Lavori pubblici	199 029 15
Walter Cossutta	Direttore di servizio	Pianificazione territoriale	99 646 01
Vincenzo Di Maggio	Direttore di servizio	Risorse economiche e finanziarie. Economato e provveditorato	105 490,51
Sergio Dolce	Direttore di servizio	Cultura e sport	93 085,10
Adriano Dugulin	Direttore d'area	Cultura e sport	111.133,19
Ave Furlan	Direttore di servizio	Pianificazione territoriale	97 003 95
Maria Giovanna Gherardi	Direttore di servizio	Promozione e protezione sociale	95 570 98
Maria Serena Giraldi	Direttore di servizio	Servizi di segreteria generale	110.160 92
Lucia Iammarino	Direttore di servizio	Lavori pubblici	90 565 52
Fabio Lorenzut	Direttore d'area (vicesegretario generale)	Servizi di segreteria generale	143 394 04
Maria Rosa Mandà	Direttore di servizio	Educazione, università e ricerca	100 057,24
Maria Masau	Direttore di servizio	Cultura e sport	91 125 01
Antonio Menzo	Direttore di servizio	Lavori pubblici	85 291,59
Romana Meula	Direttore d'area	Risorse umane e formazione	114 366,48
Alberto Mian	Direttore di servizio	Sviluppo economico e turismo	89 036 98
Ada Murkovic	Direttore d'area	Promozione e protezione sociale	118 520 38
Carlo Nicotra	Direttore di servizio	Lavori pubblici	114 224,73
Elena Rocco	Direttore di servizio	Promozione e protezione sociale	92 669 99
Ornella Russo	Direttore di servizio	Servizi di direzione generale e protezione civile	95 125.01
Angela Sello	Direttore di servizio	Lavori pubblici	107 674 50
Corinna Sferco	Direttore d'area	Risorse economiche e finanziarie. Economato e provveditorato	114 802,24
Mauro Silla	Direttore d'area	Servizi di direzione generale e protezione civile	136 789,24
Gaetano Strazzullo	Direttore di servizio	Cultura e sport	91 290,30
Giampietro Tevini	Direttore d'area	Lavori pubblici	174 636 33
Tiziana Tiozzo	Direttore di servizio	Sviluppo economico e turismo	78 862 47
Walter Toniati	Direttore di servizio	Lavori pubblici	137 586,36
Carlo Tosolini	Direttore d'area	Pianificazione territoriale	122.987,17
Incarichi dirigenziali			
Giulio Bernetti	Direttore di servizio (Mobility manager)	Pianificazione territoriale	91 558,74
Luciano Momic	Direttore di servizio (Vicecomandante)	Polizia municipale	86 300,37
Maila Zarattini	Direttore di servizio (Direttore comunicazione)	Servizi di segreteria generale	86.168 69

I dirigenti costano al Comune 4 milioni di euro
Il più pagato è il direttore generale Terranova

di MATTEO UNTERWEGER

È stato il direttore generale Santi Terranova, con i suoi 222.743,30 euro lordi, il dirigente più pagato dal Comune di Trieste nel 2008. A rivelarlo sono le tabelle rese pubbliche dal Municipio stesso, nel rispetto delle disposizioni del ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, per una sempre maggiore trasparenza delle amministrazioni. Lo scorso anno il Comune ha sborsato più di quattro milioni di euro per gli stipendi di tutti i suoi dirigenti: oltre al direttore generale, 12 direttori d'area, 22 direttori di servizio e tre funzionari direttivi con incarico dirigenziale.

LE VOCI A comporre la retribuzione annuale dei vari responsabili sono varie voci. Prima fra tutte quella relativa allo stipendio tabellare, fissato in 13 mensilità per un totale di 42.300 euro per tutti i dirigenti a eccezione dei tre «incaricati» (a 36 345,32 euro) e del direttore generale (a 34 950 euro). Alla cifra base si sommano gli scatti d'anzianità maturati, l'indennità di direzione posizione (stabilita sulla base del ruolo e dell'area cui si fa capo) ma non solo: ci sono anche la retribuzione di risultato, legata agli obiettivi fissati dall'amministrazione e raggiunti nel corso dell'anno, e quella accessoria, associata a diversi istituti contrattuali concernenti le competenze dei singoli e collegati nello specifico a determinati progetti o mansioni.

I PIU RICCHI La palma del più ricco spetta come si diceva a Santi Terranova, forte anche del doppio incarico: oltre a direttore è anche segretario generale. La duplice veste, infatti, gli garantisce uno sdoppiamento di una delle voci che compongono lo stipendio: è l'unico a ricevere un'indennità di direttore generale (pari a 84.050,04 euro) e una retribuzione di posizione (56 481). Per gli altri c'è la sola indennità di direzione posizione.

Terranova a parte, nel 2008 è stato di Enrico Cortese dell'Area lavori pubblici lo stipendio più alto: 199 029,15 euro, ovviamente sempre lordi, frutto in particolare di una retribuzione accessoria da 121.729,15 euro, per la quale ha avuto un peso notevole la responsabilità del progetto della Grande viabilità triestina.

I VINCOLI Quello di Santi Terranova è un ruolo fiduciario, legato al mandato del sindaco, in questo caso Roberto Dipiazza, che scadrà nel 2011. Di tipo fiduciario sono anche gli incarichi dirigenziali affidati da questa amministrazione ad altrettanti funzionari direttivi, che rimarranno comunque tali anche se dovessero venire meno le loro attuali "missioni speciali" in futuro. Si tratta del mobility manager Giulio Bernetti, del vicecomandante della Polizia municipale Luciano Momic e della direttrice del servizio comunicazione Maila Zarattini.

LA DIFFERENZA «Lo stipendio dei dirigenti comunali è frutto della contrattazione di primo livello con l'Areran e di quella di secondo livello con il Comune stesso - spiega l'assessore a organizzazione, risorse umane e formazione del Municipio, Michele Lobianco -. Si differenzia da quello dei direttori regionali che, assumendo l'incarico dirigenziale, firmano un contratto di tipo privatistico (non però tutti i direttori di servizio ndr), andando in aspettativa rispetto alla loro precedente posizione. Ecco perché molti di questi sono pagati di più dei comunali».

Tutti gli elenchi delle consulenze del Comune sul sito **www.ilpiccolo.it**

GLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE O DI CONSULENZA SOPRA I 30MILA EURO CONFERITI DAL COMUNE A SOGGETTI ESTERNI
(a partire dall'inizio del 2008 - esclusi gli affidamenti di progetti e varie realtà raggruppate in un unica determinazione)

Soggetto esterno	Area di riferimento (del Comune)	Spesa totale a carico del Comune (in euro)
SOS s.r.l.	Lavori pubblici – Servizio strade	70 233 96
Ing. Franco Lanzillotto	Area pianificazione territoriale – Servizio ambiente	70 000 00 (presunta)
Dott.ssa Francesca Nodari	Area cultura e sport – Servizio civici musei di storia ed arte	47 900
P.i. Giuseppe Gianna	Area lavori pubblici – Servizio edilizia pubblica	103 650,41
Dott.ssa Elisa Viola	Area servizi di segreteria generale – Ufficio affari europei, internazionali e della cooperazione	31 500 00 (presunta)
Geom. Manrico Menzara	Area lavori pubblici – Servizio manutenzione straordinaria edilizia	39 383 08
Dott.ssa Patrizia Loccardi	Area cultura e sport – Servizio museo arte moderna Revoltella	43 550 00
Dott.ssa Barbara Coslovich	Area cultura e sport – Servizio museo arte moderna Revoltella	52.030,00
Dott.ssa Anna Krecic	Area cultura e sport – Civici musei di storia ed arte e Civico museo teatrale Schmidl	72 340 00
Dott. Luca Sussich	Area pianificazione territoriale – Direzione	30 070 00
Dott.ssa Nicoletta Zuccolin	Area affari generali ed istituzionali – Direzione	45 000 00 (presunta)
Avv. Giuseppe Morbidelli	Area servizi di segreteria generale – Servizio avvocatura	43 680 00
Ing. Gianfranco Beltrame	Area lavori pubblici – Servizio manutenzione ordinaria edilizia	34 220 04 (presunta)
P.i. Elio Plego	Area lavori pubblici – Servizio manutenzione ordinaria edilizia	30 162 97 (presunta)
Ing. Francesco Vita	Area lavori pubblici – Servizio manutenzione straordinaria edilizia	81 198 90
Ing. Paolo Monni	Area lavori pubblici – Servizio edilizia pubblica	62 763 12
Anna Monaco	Area lavori pubblici - Servizio strade -	46 800,00
Alessadro Sevelli	Risorse economiche e finanziarie, Economato e Provveditorato - Servizio finanziario e tributi	[illegible]
Marco Sofianopulo	Area cultura e sport - Direzione -	64 008.00

Fonte: Comune di Trieste

CURIOSITÀ NELL'ELENCO DI CONSULENTI E COLLABORATORI

Incarichi esterni: c'è Roveredo

Pino Roveredo

Incarichi di consulenza e collaborazione esterna del Comune: spulciando fra tutti gli affidamenti dell'ultimo programma triennale (dall'inizio del 2008), non mancano le curiosità. Si scopre, infatti, che lo scrittore Pino Roveredo riceverà 13mila euro (e il 50% dei proventi ricavati in caso di stampa di ulteriori edizioni dopo la prima) per la realizzazione di un racconto-intervista che raccolga le testimonianze di utenti dei servizi sociali. O ancora, ecco l'approvazione di una doppia spesa, da 30.070 e da 29 630 per affidare rispettivamente ai professionisti Luca Sussich e Francesco Pavanello due incarichi di collaborazione continuata coordinata (della durata di 12 mesi) per lo studio e la predisposizione di documentazione di supporto tecnico all'unità di progetto «Variante al Piano regolatore generale comunale». Sì, proprio quel Prg che oggi è di grande attualità. *(m.u.)*

RIFONDAZIONE: TROPPO CEMENTO IN CARSO

Lunedì in aula il Piano regolatore Ma se ne parla a porte chiuse

Secretazione decisa dai capigruppo E il Pd parte con gli emendamenti chiedendo aree da destinare all'Ater

di GABRIELLA ZIANI

Porte chiuse per il consiglio comunale di lunedì sul Piano regolatore. Lo hanno deciso ieri i capigruppo supportati dalla direzione generale del Comune. La discussione proseguirà poi martedì e mercoledì. Dunque, secretazione. L'aula si blinderà alle 20, quando il sindaco Dipiazza darà inizio all'illustrazione del Prg (dopo la trattazione di altri minori argomenti a partire dalle 18.30). Così è fino alle 20 dello stesso lunedì che i consiglieri potranno presentare i loro emendamenti.

Il primo è annunciato, è del Pd. Riguarda due aspetti nevralgici: la regia sulle «zone omogenee 01» (ex piscina Bianchi, Silos, ex ferrovia Transalpina, Museo del mare e comprensorio, zona sotto l'università), e l'edilizia sociale. L'opposizione chiederà che il piano particolareggiato lì non sia di iniziativa privata, ma passi alla responsabilità pubblica. E che all'interno di queste aree cui il Prg assegna funzioni le più varie, dal residenziale all'alberghiero e all'artigianale, dal commercio al minuto ai musei e alle sedi espositive, siano definiti dei sotto-ambiti «ceduti gratuitamente da destinare a edilizia sociale e/o a canone calmierato». Di questo e altro il Pd ha parlato anche ieri nella sala parrocchiale di Santa Maria Maggiore.

Fabio Omero

«Le zone 01 definite strategiche lo sono di nome ma non di fatto - ribadisce Fabio Omero, capogruppo Pd, che l'altra sera a Opicina ha illustrato il piano in un animato dibattito -, proprio perché sono di iniziativa privata e prevedono tutte le destinazioni possibili rispondono solo a necessità di "business". Dunque il Comune si riprenda le redini là dove si delineano i più forti cambiamenti edilizi e di uso. E stabilisca che una parte di essi sia riservata all'Ater. La Finanziaria 2008 ha già indicato la modalità: consente per questi ambiti un «premiante» aumento della volumetria, sempre nei limiti massimi stabiliti per l'area. Il fatto che nulla dica in questo senso il Piano regolatore di fronte a 5000 famiglie in lista d'attesa era stato criticamente richiamato dalla presidente dell'Ater, Perla Lusa.

A Opicina intanto il Pd ha raccolto le perplessità dei residenti e in particolare l'annuncio di ricorsi e opposizioni di un piccolo costruttore che si vede ridurre a «servizi» un'area su cui stava per continuare a edificare. Omero, «Diventata edificabile l'area del Villaggio del Fanciullo, il ripristino degli spazi per servizi è avvenuto su questo terreno». All'incontro c'era anche l'ingegner Giovanni Cervesi, che ha rilanciato i meriti del piano urbanistico precedente alla cui redazione ha preso parte, e criticato questa amministrazione per averne varato uno «senza grandi strategie o interventi pubblici migliorativi per la città». Omero gli ha risposto: «Era un piano cementificatorio, io stesso ho chiesto il commissariamento del Comune per i vincoli del Prg scaduti nel 2002, e l'attuazione (mai avvenuta) del piano paesistico della costa di Semerani».

Intanto a Servola anche Rifondazione con Iztok Furlanic ha parlato di urbanistica, e lo fa di nuovo oggi alle 19 alla Casa del popolo di Sottolongera in via Masaccio 24. «Troppo impatto in Carso» (Banne, Padriciano), zone C (edificabili) modificate per renderle effettivamente costruibili, alcune gallerie del Prg precedente conservate anche in questo». Attacco al rigassificatore: «Tra poco - commenta Furlanic - più del piano del traffico ci servirà il piano del traffico del mare: petroliere, crociere, nuovi posti per la nautica, pescatori . »

Oggi, infine, ultima riunione della commissione Urbanistica. Commenta il presidente Roberto Sasco, «Abbiamo fatto con le circoscrizioni un lavoro molto approfondito e costruttivo. Vorrei invitare i vari comitati rionali di cittadini a fare altrettanto con osservazioni e opposizioni, sono titolati a esprimersi, la loro credibilità e la qualità dei loro interventi si vedrà a quel punto».

IL CASO

Zone pedonali, polemica nel centrodestra

Maurizio Ferrara

Andrea Pellarini

Giuseppe Colotti

«Tononi e Bucci non ci diano lezioni»

Consiglieri comunali contro i colleghi della Regione: «È invasione di campo»

Acque agitate nel centrodestra triestino. Le esternazioni fatte nel Palazzo di piazza Oberdan dai consiglieri regionali Piero Tononi e Maurizio Bucci (ex componenti della giunta di piazza Unità) e riferite in particolare al progetto di pedonalizzazione del Borgo Teresiano e alla realizzazione del Ponte verde sul canale del Ponterosso, hanno scosso e non poco gli ambienti politici del Municipio. Tononi e Bucci avevano già individuato, fra l'altro, i requisiti «di cui terremo conto per lo stanziamento dei futuri contributi e finanziamenti regionali».

Ieri mattina un nutrito gruppo di consiglieri comunali, espressione di tutti i partiti del centrodestra al governo in Comune, hanno voluto replicare, con toni anche molto polemici. Bruno Sulli, consigliere di An, ha definito «inaccettabile l'interferenza di Bucci e Tononi sulla gestione della città». «Spiace constatare che in una Regione già sbilanciata a favore di Udine - ha detto Andrea Pellarini, anch'egli di An - due consiglieri triestini che in passato hanno fatto parte della giunta municipale della giunta del capoluogo regionale, si esprimano in questi termini».

Maurizio Ferrara, capogruppo della Lega Nord in Comune, ha accusato Tononi e Bucci di «invasione di competenza nei confronti dell'autonomia del consiglio comunale di Trieste. In ogni caso - ha aggiunto - qualsiasi osservazioni di carattere urbanistico va fatta al sindaco, Roberto Dipiazza, in quanto titolare della relativa delega di materia». Salvatore Porro, del gruppo misto, ha ipotizzato il reato di «abuso d'ufficio». Claudio Frömmel di Forza Italia, ha affermato che Bucci «e alla disperata ricerca di visibilità» definendo la situazione che si è creata «l'inizio delle schermaglie per la prossima candidatura a sindaco di Trieste».

Giuseppe Colotti, della lista Dipiazza, ha ricordato che «fra Comune e Regione ci sono già troppe polemiche per aggiungerne una nuova». Paolo Di Tora, capo del gruppo misto, ha invitato Piero Camber a «scegliere fra le cariche di consigliere comunale e regionale, che oggi sta coprendo». Edoardo Sasco, dell'Udc, ha invece indicato Piero Camber come «possibile elemento di raccordo fra i due enti» pur evidenziando «grande preoccupazione per le dichiarazioni di Tononi e Bucci».

Lo stesso Camber ha più tardi replicato: «La città sta cambiando grazie anche a un profondo lavoro di mediazione svolto negli organismi elettivi, consiglio comunale in testa. Un lavoro - ha sottolineato - al quale credo di aver portato il mio modesto contributo in qualità di consigliere regionale e di capogruppo in Comune. Dall'altra parte invece ci sono i parolai - ha proseguito - che occupano posizioni di rappresentanza solo per se stessi, senza cogliere gli aspetti dell'interesse generale di Trieste. Per questo mi trovo veramente a disagio quando ci si perde in polemiche strumentali e personalistiche. Ci si interroghi e ci si confronti su quale Trieste, in questi tempi di crisi, abbiamo disegnato. Una città dove arriveranno 800 milioni di investimenti privati, grazie ai quali variabili come l'occupazione e il reddito potranno essere non solo garantiti, ma vivere una fase di concreto rilancio. Insomma - ha concluso Camber - una vera visione strategica della città che si sta realizzando».

Ugo Salvini

DOPO L'OK DEL GOVERNO AL PROGETTO DI GAS NATURAL

Roberto Menia

Massimiliano Fedriga

Un'elaborazione grafica del progetto di Gas Natural

Ettore Rosato

Roberto Dipiazza

Non solo bollette ridotte: il rigassificatore porterà in dote il ritorno del pieno agevolato

di PIERO RAUBER

Che un rigassificatore possa innescare bollette meno care non fa una grinza. E non da mercoledì, giorno in cui da Roma è arrivato l'ok al progetto di Gas Natural. Ma la novità è che l'impianto atteso entro 5 anni porterà in dote anche una sorta di ritorno all'agevolata. Modalità e proporzioni dei risparmi sono da stabilire, ma il principio è già legge.

LA NORMA Otto giorni fa il Senato ha approvato in via definitiva il ddl sullo sviluppo, quello che ha sancito la riabilitazione del nucleare. L'articolo 45, al comma 2, prevede un «Fondo preordinato alla riduzione del prezzo alla pompa dei carburanti per i residenti nelle regioni interessate dalla estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi nonché dalle attività di rigassificazione anche attraverso impianti fissi off-shore». Cinque righe che rappresentano la prima *royalty* destinata a un territorio che si fa carico di ospitare un'opera certamente impattante.

LA TRATTATIVA Messa in tasca questa, le altre contropartite le chiederà Roberto Dipiazza a Gas Natural. Chiave della trattativa: una solida quota di partecipazione per la controllata AcegasAps nel business della gestione, minimo il 15-20%. «L'ho sempre detto che per noi il rigassificatore è una grande opportunità che ci consente di chiudere la Ferriera», glissa il sindaco, che non commenta la novità del nuovo sconto benzina. Un profilo basso dovuto forse al fatto che proprio nella tarda mattinata di oggi è atteso in Municipio il direttore Progetti internazionali di Gas Natural, Narcis de Carreras.

L'IMPRESA Il colosso dell'energia ieri ha rotto il silenzio diffondendo un comunicato in cui precisa che «con il decreto Via termina il processo autorizzativo nazionale cui seguirà il trasferimento alle autorità del Friuli Venezia Giulia. La costruzione del terminale di Gnl contribuirà non solo al risanamento della zona portuale, ma anche allo sviluppo della regione in generale e della città in particolare. Il progetto favorirà la diversificazione e la sicurezza delle fonti di approvvigionamento per il sistema energetico italiano».

IL PROGETTO L'operazione, che richiede investimenti per 600 milioni, prenderà corpo con «due serbatoi da 140mila metri cubi e una capacità annua di rigassificazione di otto miliardi di metri cubi». «Il progetto - si legge nella nota - prevede l'occupazione diretta di 300 unità con picchi di 800 durante la costruzione e più di 70 unità dirette e 320 posti di lavori indiretti una volta entrato in funzione». Già, ma quando? «Completato il processo autorizzativo - scrive Gas Natural - si stima un periodo di costruzione di 40 mesi». Ma, questo processo autorizzativo, quanto durerà? «Dipende se accettano le condizioni del Comune», taglia corto Dipiazza.

I TEMPI Al di là delle prerattatiche, il debutto della Conferenza dei servizi - la cui regia spetta a Regione e Municipio, e sarà convocata quindi a Trieste e non a Roma - dovrebbe avvenire a ottobre. Il percorso per la firma dell'Accordo di programma durerà presumibilmente un po' meno dell'anno previsto, in parallelo per la nuova centrale elettrica immaginata vicino al rigassificatore. Il progetto Lucchini, in effetti, deve incassare l'ok ambientale romano già ottenuto dal progetto Gas Natural. Se quindi i cantieri per l'impianto di Gnl riuscissero ad aprirsi nell'autunno del 2010, i 40 mesi di lavori prospettati dagli investitori iberici porterebbero, per la prima accensione dell'impianto, al 2014.

IL SOTTOSEGRETARIO: CON LA SLOVENIA DISCORSO CHIUSO

Menia: finito il compito di Roma la regia adesso spetta a Trieste

«Quella dello sconto sui carburanti con una riduzione delle accise è una chiave molto importante, nella prospettiva di riuscire ancora a tamponare la concorrenza dei prezzi nella vicina Slovenia». Per Roberto Menia, all'indomani del decreto Bondi-Prestigiacomo, è il momento delle precisazioni. E il tema è ancora la Slovenia. Al sottosegretario all'Ambiente, infatti, non va che l'ok romano al progetto di Gas Natural sia interpretato come una forzatura italiana in vista del vertice bilaterale che il ministro degli Esteri Franco Frattini ha in agenda per il 9 settembre a Lubiana. «Perché - assicura Menia - quella del rigassificatore è una partita interna, nostra, ed è una partita chiusa».

Alla Slovenia, lei sostiene, non c'è allora più nulla da dire?

«La recente missione tecnico-diplomatica a Lubiana è stata fatta proprio per dirimere le perplessità della Slovenia, che in base alle normative europee aveva segnalato l'opportunità di valutare la sommatoria degli impatti ambientali sia del progetto on-shore che di quello off-shore. Abbiamo risposto che sono due procedure autonome, diverse, e abbiamo fatto notare che il rigassificatore on-shore riguarda questioni di bonifica territoriale e strategia energetica nazionale. Precisazioni, le nostre, altrettanto rispondenti ai parametri europei».

Ma Frattini parlerà di questo a Lubiana?

«Il decreto spettava ai ministri dei Beni culturali e dell'Ambiente. Il vertice di settembre è uno dei tanti bilaterali in cui si discute di tutto, specie di collaborazioni economiche, mica di un solo argomento».

Dove sarà convocata la Conferenza dei servizi?

«Credo la regia spetti a Trieste, come governo abbiamo esaurito il compito».

Quali i tempi, adesso?

«Non sono in grado di rispondere. Quello che posso dire è che il decreto dà un parere favorevole con una serie di prescrizioni ambientali, che prevedono tra le altre cose un piano di caratterizzazione dell'area destinata all'opera, con il controllo della Regione, determinati parametri sulla portata e la temperatura dei getti d'acqua calda dall'impianto al mare, nonché precisi monitoraggi sulla vita degli organismi marini, da iniziare già prima che il rigassificatore vada a regime». *(pi. ra.)*

Fedriga (Lega): niente più scuse la Ferriera va chiusa in un anno

Rosato (Pd): la burocrazia non freni l'iter. Provincia, critiche dalla sinistra

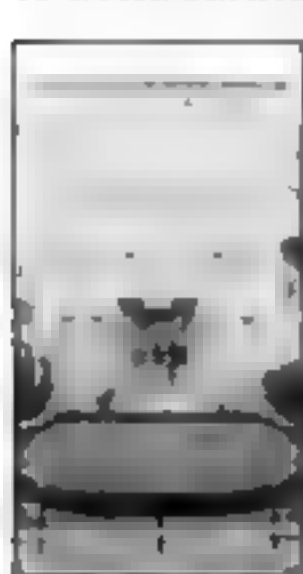
«Ora arriva la fase più difficile: ci attendiamo riscontri concreti per i triestini, al di là dello sconto benzina passato per legge. E ci auguriamo, a questo punto, che Severstal-Lucchini non prenda più in giro la città, diano un segnale forte se davvero vogliono interagire nel polo industriale di domani, la Ferriera va chiusa in un anno». Va giù duro **Massimiliano Fedriga**, segretario provinciale e deputato della Lega, il primo dei politici triestini ad essersi accorto, nelle ultime ore, che nel ddl sul nucleare c'è pure quel benefit legato al rigassificatore. «Si tratta - gli fa eco sempre da Montecitorio **Ettore Rosato** del Pd - di un opportuno abbattimento delle accise su un territorio coinvolto in un'operazione energetica d'interesse nazionale. Quanto al rigassificatore, è bene che Trieste ora non perda tempo e colga questa grande opportunità. Alle amministrazioni locali chiedo che non sopravvengano freni burocratici a delle decisioni di fatto già assunte». «Ma sono d'accordo - precisa dalla stessa sponda di Rosato la senatrice **Tamara Blazina** - con chi afferma che sia necessario coinvolgere tutti i soggetti locali. Dall'impresa che ha presentato il progetto, in fondo, certe domande su salute e sicurezza sono rimaste inevase». C'è da fare i conti, infatti, con le forti perplessità che continuano ad arrivare, oltre che dagli ambientalisti, dal panorama politico di Muggia e San Dorligo, i "vicini" di casa del Comune di Trieste vicinissimi in realtà al futuro rigassificatore. «L'area ex Esso è sì nel territorio del Comune di Trieste - sostiene **Gianfranco Dragan**, segretario rivierasco dello stesso Pd - ma dista forse mille, 1500 metri dal Comune di Muggia. I cui cittadini, come quelli di San Dorligo, non possono essere considerati banali sudditi, se è vero che nella Conferenza dei servizi pare che le nostre due amministrazioni non saranno coinvolte. Ci piacerebbe se non altro essere informati direttamente su questioni che riguardano il nostro futuro». «Apprendo dal giornale - rincara la dose **Fabio Vallon**, consigliere di Sinistra e libertà a Palazzo Galatti - che la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat è stata da sempre favorevole al rigassificatore a Zaule e saluta con soddisfazione l'ok romano. Apprendo ciò con stupore in quanto né il Consiglio provinciale né la giunta hanno espresso pareri a riguardo». Anche la capogruppo di Rifondazione a Palazzo Galatti, **Elena Legisa**, «si distanzia pubblicamente dalla dichiarazione della presidente, resa evidentemente a titolo personale, poiché tale parere non è condiviso da tutta la maggioranza, da tutta la giunta e sicuramente non dalle amministrazioni comunali di Dolina e di Muggia che in proposito hanno reso un parere negativo inequivocabile». *(pi. ra.)*

Registro delle imprese il saldo torna positivo

Le nuove iscrizioni al Registro delle imprese nel trimestre aprile-giugno hanno superato le cancellazioni. Trieste, con un saldo positivo di 71 unità e un tasso di crescita dello 0,42%, si posiziona a metà classifica tra le province italiane (64° posto), superando Udine (77°), Gorizia (91°) e Pordenone (103°), dove pesa maggiormente la crisi dell'industria. Le imprese registrate in provincia hanno raggiunto al 30 giugno le 17.016 unità, di cui 15.039 attive. I dati sono stati evidenziati dal presidente Antonio Paoletti alla Giunta della Camera di commercio, sulla base delle rilevazioni dell'Ufficio studi.

QUARTA "EUROPEAN SCHOOL"

Al Burlo 20 medici dell'Est studiano progetti di salute

Medici dell'Europa dell'Est e dell'Asia centrale sono arrivati per il quarto anno di seguito al Burlo Garofolo per istruirsi sui migliori progetti di miglioramento della salute di madri, neonati, bambini e adolescenti. Si tratta della quarta edizione della «European school for maternal, newborn child and adolescent health» creata dall'ex direttore scientifico dell'istituto, Giorgio Tamburlini, che a tutt'oggi ne è il responsabile.

L'altro giorno i medici-allievi hanno avuto la visita dell'assessore regionale alla Salute, Vladimir Kosic. Una ventina gli iscritti di quest'anno, provenienti da dodici paesi: Slovenia, Germania, Albania, Serbia, Moldovia, Macedonia, Ucraina, Georgia, Armenia, Azerbaijan, Kazakstan, Turkmenistan. Molti di loro in questo tempo hanno già sviluppato nei paesi di origine programmi dedicati per esempio alla valutazione dello sviluppo infantile (Tblisi), alla salute dell'adolescente (Macedonia), alla perinatologia (Armenia). In agosto lo stesso Burlo collaborerà a un programma nazionale materno-infantile in Kazakstan.

Kosic ha risposto a domande degli studenti relative al funzionamento della Sanità in Friuli Venezia Giulia, ai meccanismi di gestione, ai sistemi di finanziamento, commentando poi: «Questa Summer school è un'occasione per condividere conoscenze e relazioni, l'ottimo lavoro svolto dal dottor Tamburlini nella gestione di questa scuola arricchisce tutti noi».

La scuola, che si concluderà domani, è rivolta a professionisti e responsabili delle politiche sanitarie con direzione di programmi nazionali e ha un corpo docente che proviene dall'Organizzazione mondiale della sanità, dall'Inghilterra, dalla Polonia, dal Portogallo, oltre che naturalmente dal «team» di salute internazionale del Burlo.

I finanziamenti sono assicurati dall'Iniziativa centro-europea, dall'associazione udinese «Sorelle Masolini» e dall'assessorato regionale alla Salute.

AcegasAps, patto con i consumatori

Entro ottobre la firma di un protocollo su contenziosi e conciliazioni

Un protocollo di intesa sulle procedure da seguire nei contenziosi e un regolamento per le conciliazioni saranno siglati entro ottobre fra il gruppo AcegasAps e le principali associazioni che rappresentano i consumatori. Un primo incontro in questo senso c'è stato mercoledì scorso, fra i rappresentanti di Estenergy (azienda del gruppo che gestisce il servizio clienti) e le principali associazioni a tutela del cittadino (Federconsumatori, Organizzazione tutela consumatori, Federazione pensionati Cisl, Spi-Cgil, Codacons-Confsal, Confconsumatori, Lega consumatori Acli, Adoc e Adiconsum). Altre riunioni seguiranno nelle prossime settimane, fino alla stesura e alla firma dei due documenti.

«Un tavolo con le organizzazioni dei consumatori - osserva Claudio Fabi, amministratore delegato di Estenergy – è sempre stato aperto. Con il protocollo e il documento vogliamo arrivare a una migliore tutela del cliente e a una migliore informazione. Per richieste specifiche, i clienti devono comunque rivolgersi sempre agli sportelli di via dei Rettori 1 o chiamare il numero verde di AcegasAps Service, l'800-995900».

In tema di energia elettrica, di recente sono sorti problemi in relazione alle bollette "ravvicinate" giunte a diversi utenti, chiamati quindi a versare importi anche rilevanti in tempi stretti. Per risolvere la questione, a seconda dell'importo delle singole bollette AcegasAps ha riconosciuto la possibilità di pagamenti rateizzati su base mensile.

All'origine di tutto c'è la complessa operazione di sostituzione dei vecchi contatori dell'energia elettrica con i nuovi di tipo digitale. Operazione assolutamente gratuita ed effettuata da personale autorizzato di AcegasAps, che interessa 141 mila utenti triestini. Attualmente l'operazione è giunta a metà, con 72 mila contatori sostituiti.

Proprio la sostituzione dei contatori ha causato ritardi nell'emissione delle bollette da parte di AcegasAps Service. «Nel momento del cambio – spiega l'ingegner Fabi – i sistemi informatici hanno dei problemi per accogliere i dati rilevati dai vecchi contatori. Per il sistema, infatti, il cambio equivale a creare un nuovo cliente. E' quindi necessario un "travaso" manuale dei dati. E per avere certezza sui dati – prosegue – è necessario un certo tempo, che si ripercuote sull'emissione della bolletta. Può quindi succedere che la bolletta in ritardo arrivi molto vicina a quella successiva, emessa secondo la normale scadenza bimestrale, creando problemi per il pagamento di somme anche consistenti».

L'esterno degli sportelli Acegas aperti da pochi mesi a Palazzo Marenzi

IL TAVOLO

Maggiore tutela per i clienti

Gli utenti che hanno di questi problemi possono, per ora, rivolgersi agli sportelli di via dei Rettori 1 o chiamare il numero verde già ricordato 800-995900. Come detto, a seconda degli importi è prevista la rateizzazione mensile.

In autunno si aprirà una terza possibilità per dialogare con l'azienda. Estenergy sta rinnovando il proprio sito Internet, e in quello operante fra qualche mese sarà possibile collegarsi a uno sportello virtuale attraverso il quale esporre il problema e ricevere adeguate risposte. *(gi. pa.)*

CVETKOVIC AL CASTELLO DI SAN GIUSTO HA SALUTATO CON UN "BUONA SERA" PRONUNCIATO IN ITALIANO

Serbi a Trieste: il premier di Belgrado all'inaugurazione della mostra

Cvetkovic visita la mostra (foto Lasorte)

«Dichiaro aperta la mostra, nell'auspicio che possa favorire l'ulteriore rafforzarsi dell'amicizia fra Trieste e la numerosa comunità serba che qui vive». Il premier serbo Mirko Cvetkovic ha concluso così ieri sera il suo discorso all'inaugurazione della rassegna «Genti di San Spiridione - I Serbi a Trieste 1751-1914», aperta al castello di S. Giusto fino al 4 novembre. Davanti alla folla accorsa all'evento organizzato dal Comune in collaborazione con il Consolato e la Comunità serba di Trieste, il primo ministro, che ha esordito con un cordiale "buona sera" in italiano, ha ricordato la «generosità dei triestini nell'accogliere da sempre etnie, religioni, lingue, tradizioni, diverse da quelle locali». Prima di lui hanno parlato in tanti. L'assessore comunale alla cultura Massimo Greco, ha citato «la storica amicizia fra i serbi di Trieste e la città». Roberto Menia, in rappresentanza del Governo italiano, ha parlato di «profondi segni lasciati dalla comunità serba a Trieste, che ha saputo fondersi in una città che ha una chiara identità italiana, capace però di accogliere e recepire culture provenienti da lontano». Il presidente della Regione Renzo Tondo ha descritto la Serbia come «un Paese di grande storia, cultura e dignità». Il sindaco Dipiazza ha invitato tutti a «verificare di persona, percorrendo le strade della, l'importanza della secolare presenza della comunità serba a Trieste». Il direttore dei Civici musei Adriano Dugulin ha delineato il quadro storico in cui la mostra si inserisce.

In tutti i discorsi dei rappresentanti istituzionali c'è stato un palese richiamo al «futuro ingresso della Serbia nell'Ue». *(u.s)*

LA SCOMPARSA DELL'UOMO ERA STATA DENUNCIATA IN GIUGNO DALLA SORELLA

Impiccato a un albero con un cappuccio in testa

Trovato cadavere vicino a via Carnaro Gianfranco Olivadoti, 47 anni. Il nome fu accostato a quello della Cerut

di MADDALENA REBECCA

Il cadavere di un uomo incappucciato che penzola nel vuoto, appeso a un albero. Non è il fotogramma di un film dell'orrore, ma la scena raccapricciante che ieri mattina si è trovato di fronte un passante in via Carnaro. La salma era seminascosta tra i rovi nel boschetto che costeggia la strada, poche decine di metri dopo la galleria in direzione Basovizza. Apparteneva a un triestino di 47 anni, Gianfranco Olivadoti, scomparso dal suo appartamento di via Gramsci 8 a fine giugno, come testimonia la denuncia presentata ai carabinieri il 27 giugno dalla sorella Marina.

La morte avvenuta in circostanze tanto inquietanti risale a diversi giorni fa. Forse, secondo le prime ricostruzioni della Squadra mobile, addirittura alla settimana scorsa. Un'ipotesi questa avvalorata dalle pessime condizioni in cui il corpo è stato rinvenuto: i soccorritori si sono infatti trovati di fronte un cadavere in avanzato stato di decomposizione, accelerata anche dalle alte temperature di questi giorni. A stabilire con precisione la data del decesso saranno comunque i risultati dell'autopsia. Gli unici probabilmente in grado di fornire elementi in grado di risolvere il giallo di una morte tanto misteriosa.

Le certezze infatti al momento sono poche. Accanto al cadavere di Olivadoti non sono stati ritrovati né effetti personali né mezzi di trasporto che l'uomo avrebbe potuto utilizzare per raggiungere il punto in cui è stato ritrovato senza vita. Come se, da San Giacomo a Chiarbola, si fosse spostato solamente a piedi.

Della vittima si sa che conduceva una vita piuttosto sregolata: non aveva né un'occupazione stabile né moglie e figli. In passato, tra l'altro, il suo nome era stato accostato a quello di Anna Maria Cerut, l'infermiera coinvolta nel processo per il "delitto dell'accetta" di Cittanova del 2004. La donna era stata condannata nel 2002 per minacce contro Olivadoti al quale aveva affittato in nero un appartamento.

Una circostanza quantomeno singolare che tuttavia, secondo la Mobile, non ha alcun collegamento con la morte scoperta ieri. Morte che gli investigatori tendono al momento ad attribuire a un caso di suicidio. Nell'abitazione di Olivadoti, però, non sono stati trovati messaggi o lettere che annunciassero l'intenzione di farla finita. E le modalità stesse del decesso sono tali da instillare quantomeno qualche dubbio. Perché, per esempio, prima di suicidarsi l'uomo avrebbe deciso di coprirsi il volto con un cappuccio di tessuto nero? E come sarebbe riuscito, da solo, a raggiungere un albero alto e così "soffocato" dalla boscaglia da costringere i vigili del fuoco a usare l'autoscala e le attrezzature speleo-alpinistiche per riuscire a liberare la salma?

Ad apparire complicato per i soccorritori non è stato tra l'altro solo il recupero del cadavere, ma anche la sua individuazione. Il corpo a penzoloni, appeso al ramo di una pianta distante almeno circa 5 metri dalla carreggiata, non era infatti chiaramente visibile da via Carnaro. Solo dopo attente perlustrazioni gli agenti delle volanti, allertati dalla telefonata fatta da un passante attorno alle 11 30, sono riusciti a scorgerlo tra i rovi. E solo al termine di un'ora di lavoro che li ha visti impegnati a segare diverse piante per farsi largo, i pompieri sono riusciti a calare nel pozzetto dell'autoscala il corpo senza vita e a portarlo a terra. Operazioni complesse, quindi, che hanno richiesto anche la chiusura per circa un'ora della galleria in entrambi i sensi di marcia per consentire le manovre del mezzo partito da via D'Alviano.

Gli agenti sulla strada dalla quale ci si inoltrava per raggiungere la salma (Lasorte)

LA POLACCA ANNA STANOSZ

Due anni fa la ragazza scoperta morta a Fernetti

Anna Stanosz, la [illegible] polacca di 26 anni, trovata senza vita nel giugno del 2007 a Fernetti

Il ritrovamento della salma di Gianfranco Olivadoti richiama subito alla memoria un altro giallo registrato nell'estate di due anni fa: la morte di Anna Stanosz, la ragazza polacca di appena 26 anni trovata cadavere nella boscaglia che costeggia la strada tra Opicina e Fernetti il 21 giugno 2007.

A distanza di tempo quella tragedia resta ancora avvolta nel mistero più fitto. Tutto, fin dal primo momento, aveva fatto pensare a un omicidio ma le indagini degli investigatori triestini e polacchi non sono mai riuscite ad accertare né in che modo Anna - descritta dalla famiglia come una giovane religiosa e responsabile - fosse arrivata in Italia né, tantomeno, chi l'avesse uccisa. Nemmeno l'autopsia aveva potuto far luce sulle circostanze della morte. I resti irriconoscibili della ragazza erano stati recuperati a distanza di circa un mese dal decesso: straziati dal caldo e in stato di decomposizione avanzatissimo non avevano dato alcuna risposta.

A nulla infine avevano portato le diverse piste battute dagli inquirenti. Una tra tutte la possibilità che Anna fosse caduta nelle mani di qualche organizzazione senza scrupoli dedicata allo sfruttamento della prostituzione *(m.r.)*

VERIFICHE DEI VIGILI

Quattro taxi in servizio Per la legge erano fermi

Controlli anche su auto a nolo con conducente: una risultava immatricolata a uso privato

Dall'operazione "taxi pulito" alla linea dura contro le irregolarità nel noleggio di vetture con conducente. Dopo i tassisti, nel mirino della polizia municipale sono finiti ora i proprietari di vetture con targa «ncc» (noleggio con conducente, appunto). E come nel caso delle auto pubbliche, che continuano a essere tenute sott'occhio, le sorprese non sono mancate.

L'altra sera, per esempio, una pattuglia dei vigili ha sorpreso un uomo di 56 anni - E.C. le sue iniziali - alla guida di una macchina immatricolata a uso privato ma utilizzata in realtà per trasportare a pagamento ignari passeggeri. Una leggerezza costata decisamente cara: l'uomo si è visto infliggere una contravvenzione di 155 euro, come prevede l'articolo 85 del codice della strada, e, soprattutto, ritirare e sospendere per diversi mesi la carta di circolazione.

I controlli a tappeto hanno permesso inoltre di "pizzicare" altri tre titolari di autorizzazione al noleggio che avevano alienato l'auto di servizio senza darne la relativa comunicazione all'Ufficio comunale competente e senza sostituire il mezzo utilizzato per l'attività di trasporto, come previsto dal regolamento municipale. I trasgressori, segnalati all'Area sviluppo economico del Comune, potrebbero addirittura vedersi revocare l'autorizzazione stessa.

La raffica di verifiche, come detto, non ha comunque risparmiato i tassisti: nelle ultime settimane ne sono stati controllati ben 25. Quattro di questi circolavano normalmente anche se, in teoria, avrebbero dovuto restare nel box perché sottoposti a fermo fiscale. «Situazioni per lo più già risolte», precisa il presidente della cooperativa Radio Taxi Mauro Detela, che senza voler entrare in polemica con la Municipale non nasconde comunque un certo malcontento della categoria per le continue "attenzioni" da parte dei vigili: «I tassisti sono nella stragrande maggioranza dei casi ottime persone. Riteniamo quindi che esista una certa sproporzione tra numero di controlli e il tipo di attività. Siamo oggetto di continue verifiche da parte di Camera di commercio e Municipale. È giusto che i vigili controllino - conclude Detela -, ma questo non deve spingere a montare casi dove non ci sono».

«Non esiste alcun accanimento nei confronti dei tassisti - replica il comandante della Municipale Sergio Abbate -. A noi tocca semplicemente il compito di verificare il rispetto delle regole a tutela dei consumatori e degli stessi operatori. Lo facciamo con i proprietari dei taxi così come con qualsiasi altra categoria, dai commercianti agli automobilisti». *(m.r.)*

Taxi in attesa di clienti

IL PROCESSO

Cristina Perco spirò dopo tre giorni di coma

La massacrò di botte, pena ridotta a 8 anni

Appello: 24 mesi in meno all'operaio che uccise la donna che lo ospitava

di CORRADO BARBACINI

Nicolae Coman muratore romeno per l'omicidio di Cristina Perco la sua pena è stata ridotta in Appello da dieci a otto anni di carcere

Dieci anni comminati in primo grado per omicidio sono diventati otto in Appello. La vicenda è quella di Nicolae Coman, 34 anni, muratore romeno, ritenuto l'assassino di Cristina Perco, 37 anni, la donna che lo ospitava in subaffitto in un alloggio in via del Veltro 63.

La sentenza di secondo grado è stata emessa ieri dal giudice Pier Valerio Reinotti, una sentenza esattamente in linea con la richiesta che era stata formulata nel luglio dello scorso anno durante il processo di primo grado dal pm Raffaele Tito, che aveva chiesto otto anni. In quell'occasione il Gup Massimo Tomassini aveva condannato il muratore a dieci anni. Nella sua requisitoria il pg Enrico Cavalieri ha ritenuto congrua la riduzione della pena a cinque anni. Coman è stato difeso dall'avvocato Alberto Kostoris.

Pochi giorni prima della sentenza di primo grado Coman era riuscito a fuggire dall'Italia. Ma sei mesi dopo era stato rintracciato dai carabinieri in Romania, in un piccolo centro della provincia di Valcea a circa 300 chilometri da Bucarest. Da allora è rimasto in carcere.

L'omicidio porta la data del 16 giugno 2007. All'alba del giorno successivo Cristina Perco era stata trovata dai sanitari del 118 nella sua camera da letto. Era in fin di vita. I soccorsi erano stati allertati proprio dall'altro inquilino della vittima, Sorin Dinca. La donna era stata immediatamente trasportata all'ospedale di Cattinara in gravissime condizioni e, dopo tre giorni di coma, era morta. Negli atti si legge che la morte era stata determinata da «un edema sottodurale acuto» provocato a sua volta dalla caduta a terra in seguito a uno schiaffo al volto che aveva ricevuto da Coman. Una lite forse influenzata dai fumi dell'alcol, stando a quanto avevano fatto emergere all'epoca le indagini e il ritrovamento di bottiglie di alcolici e lattine di birra all'interno della casa, all'alba di quel 17 giugno.

Le testimonianze dei vicini di casa, raccolte dagli inquirenti subito dopo il fatto, avevano evidenziato come attorno alle 2.30 si fosse sentito un urlo agghiacciante provenire dall'appartamento di via del Veltro. Proprio questo particolare era risultato decisivo per dare una svolta alle indagini, perché le ricostruzioni in questione collimavano con quanto riferito da Dinca e Coman. Quest'ultimo era stato arrestato il 24 giugno del 2007 e scarcerato due giorni dopo per insufficienza di prove. Il 10 luglio però l'uomo era stato nuovamente fermato, sulla base degli ulteriori elementi raccolti dai carabinieri e delle parole di un supertestimone che si era presentato spontaneamente in caserma. Il 19 luglio tuttavia il Tribunale del Riesame aveva deciso comunque la nuova scarcerazione, ritenendo il quadro accusatorio quanto meno contraddittorio. Poi c'era stata la fuga seguita dalla prima condanna. In seguito il nuovo arresto, il carcere e ora l'Appello.

L'angolo tra le vie Orlandini e Battera: in questa zona si è verificato l'incidente (foto Bruni)

PRECIPITA DAL SECONDO PIANO: TRAUMA CRANICO

Ubriaco e senza chiavi, scala la casa ma cade

Ubriaco, si accorge che non ha le chiavi. E allora tenta di rientrare in casa scalando lo stabile dove abita. Ma giunto sotto le finestre dell'appartamento al secondo piano precipita rovinosamente nello spazio tra il marciapiede e un'auto posteggiata. L'episodio si è verificato ieri attorno alle 19 all'incrocio tra via Battera e via Orlandini. Sul posto, chiamata da un passante, l'ambulanza del 118. L'uomo ha riportato un trauma cranico e alla schiena. È ricoverato all'ospedale di Cattinara. Non è in pericolo di vita. A dare l'allarme un passante che all'improvviso se lo è trovato davanti.

LA VICENDA DELL'AMBULATORIO DI PIAZZA PONTEROSSO

Studio abusivo, assolto il dentista

De Luca era accusato di aver coperto un odontotecnico in attività illegittima

È stato assolto con formula piena il medico dentista Marco De Luca, residente a Ronchi dei Legionari. Era accusato di aver agevolato nell'attività l'odontotecnico Mario Piccozzi, da vent'anni punto di riferimento dell'ambulatorio Teresiano di Piazza Ponterosso. Piccozzi lo scorso aprile aveva patteggiato tre mesi di reclusione per esercizio abusivo della professione: non si era limitato a costruire dentiere o realizzare semplici protesi, ma aveva letteralmente messo le mani in bocca ai pazienti curando carie o effettuando otturazioni, prestazioni queste di esclusiva competenza di un medico.

Ma il dentista Marco De Luca, che secondo l'accusa lo aveva coperto nella sua attività abusiva, ha invece preferito andare al dibattimento per dimostrare con una sentenza la propria assoluta estraneità. Era difeso dagli avvocati Francesco De Benedittis e Samo Sanzin. De Luca si è protestato innocente fin dall'inizio. All'indomani del blitz dei carabinieri del Nas avvenuto ai primi di aprile dello scorso anno aveva dichiarato: «Ho lavorato in quell'ambulatorio solo poche ore alla settimana. E ho operato solo io. Il signor Piccozzi non ha mai messo le mani nella bocca dei miei pazienti».

La conferma è arrivata nel corso del dibattimento in cui alcuni pazienti hanno riferito di essere stati curati proprio dal dentista ronchese e non da altri.

Sigilli all'ingresso nel 2008

L'indagine dei Nas, nata dalla denuncia di alcuni pazienti trattati da Piccozzi, aveva portato al sequestro preventivo dell'ambulatorio. I carabinieri avevano contattato molte persone che tra giugno e dicembre 2007 si erano rivolte all'ambulatorio di Ponterosso. Una decina di testimoni avevano confermato di essere stati curati da Picozzi. L'odontotecnico aveva installato e sistemato le protesi e curato le carie che avevano intaccato i loro denti. I militari avevano scoperto che il medico ronchese aveva degli interessi nello studio. Per questo era stata ipotizzata dal pm Pietro Montrone l'accusa di concorso in esercizio abusivo della professione. Ora tutto è stato chiarito. A pronunciare la sentenza è stato il giudice Luigi Dainotti. Il pm onorario aveva chiesto una condanna a tre mesi. *(c.b.)*

ATTESE PIOGGE PER DOMANI

Il termometro balza a 34 gradi

È stata la giornata più calda dall'inizio dell'anno. Oggi colonnina in discesa

Trentaquattro gradi. Ieri a Trieste è stata la giornata sinora più calda dell'anno. Il picco della temperatura è stato causato dall'effetto del leggero borino che ha allontanato la brezza marina. Fortunatamente però l'umidità si è fermata al 59,9 per cento. Si è trattato comunque di un bel balzo all'insu, se si pensa che nei giorni scorsi la massima era di 28 gradi (sebbene in maggio si era arrivati a 31 gradi). Per avere temperature dello stesso livello a Trieste bisogna riandare all'estate torrida del 2003 quando, in agosto, la colonnina del mercurio aveva raggiunto quota 35.

Oggi, secondo i dati dell'Osmer, la temperatura potrebbe diminuire di qualche grado. Le piogge sono previste per domani mattina. E in quel momento la temperatura potrà scendere anche di una decina di gradi, per risalire nuovamente in serata quando il tempo tornerà a virare al bello.

Caldo? Doccia a Barcola

PIANO BUS
TRATTA VERSO IL MARE

La nuova linea ha avuto successo ma il servizio ora è insufficiente

Assalto alla 36, cazzotti per un posto

Gli autisti: «Arriviamo alle fermate e ci chiediamo come salirà tutta quella gente»

di LAURA TONERO

Stretti come sardine in scatola. Chi viaggia sulla linea 36 lamenta corse affollate, tragitti infernali, spinte e strattoni per salire a bordo delle vetture.

La strategia estiva della Trieste Trasporti per far fronte all'assalto alla riviera barcolana sembra far acqua da qualche parte. Basta fermarsi ad osservare il traffico degli autobus soprattutto nelle ore di punta o nel corso dei weekend. Il prolungamento della linea 36 non basta a soddisfare le esigenze dell'utenza. Provare per credere.

Mercoledì 15 luglio. Una calda giornata di sole. Verso le 14 alla fermata di via Carducci, all'altezza dell'ex sede della giunta regionale, inizia la carica dei giovanissimi, ragazze e ragazzi urlanti partono con asciugamani e borsoni alla volta dei Topolini. Ad attendere alla fermata ci sono una cinquantina di persone. Tra di loro anche alcuni anziani che brontolano solo all'idea di dover affrontare una simile ressa per qualche ora di sole.

Alle 14.04 arriva la 6. Già stracolma. Qualcuno riesce ad entrare, altri attendono il passaggio della 36 partita alle 14.02 da Largo Giardino. L'espressione dell'autista alla guida del bus alla vista di tanta gente è eloquente. Il mezzo riparte già al massimo della sua capienza prima ancora di doversi fermare a fianco della stazione ferroviaria, fare tappa a Roiano per poi proseguire alla volta di Barcola e Miramare.

«Già alle 7 del mattino ci sono problemi - avvertono gli autisti alla guida dei mezzi - quando ai lavoratori si aggiungono le tante persone anziane che usano andare al mare la mattina presto. Per garantire un servizio efficiente serve che la 36 entri in servizio prima delle 7.49, orario in cui inizia il turno. Arriviamo alle fermate e ci chiediamo come farà la gente che aspetta a salire».

Piergiorgio Luccarini

Sindacati critici: «Prove tecniche non eseguite» Il direttore Luccarini: «Fase sperimentale, correremo ai ripari»

Cosimo Paparo

Quando il mezzo della Trieste Trasporti arriva in via Carducci è già pieno, si formano resse soprattutto al mattino

L'azienda. «Il piano è sperimentale e di giorno in giorno cerchiamo di apportare modifiche migliorative - avverte Pier Giorgio Luccarini, direttore della Trieste Trasporti - sulla possibilità di aggiungere una corsa della 36 prima delle 7.49 ci stiamo infatti già pensando. E' evidente che quando centinaia di persone rientrano da Barcola alla stessa ora, qualche disagio si può presentare, ma qualche critica non può inficiare l'intero operato dell'azienda».

Gli orari "caldi" sono dalle 7 alle 8.30, dalle 10.30 alle 12, dalle 13.30 alle 15 e poi dalle 18 alle 20.30. Nel 2008 d'estate la 36 partiva ogni 10 minuti. Sei mezzi da 10 metri e mezzo arrivavano fino a Grignano. Oggi a disposizione della stessa linea ci sono 3 autobus da 18 metri che partono ogni 15 minuti da Largo Giardino per raggiungere il bivio di Miramare.

Nel passato La scorsa estate la 6 percorreva la tratta che da piazzale Gioberti arriva fino alla piazzale 11 settembre. Aveva a regime 5 vetture da 12 metri che partivano ogni 12 minuti. Quest'anno i mezzi destinati alla stessa linea sono 6 da 10 metri e mezzo con partenza ogni 15 minuti.

«La soluzione ottimale sarebbe quella di adottare il sistema del 2008, - avverte Bruno Rossetti dell'Ugl - rafforzando però i passaggi in orari di maggior afflusso d'utenza. Sulla 6 ora ci sono vetture più piccole e meno frequenti. Gli orari della 36 non sono stati studiati adeguatamente, le due linee passano alle fermate una dietro l'altra. L'azienda non ha accolto la proposta dei sindacati di fare delle preventive prove tecniche. Ed ecco i risultati».

«Questa operazione della 6 e della 36 non nasce dal nulla - sottolinea Cosimo Paparo, amministratore delegato dell'azienda - ma da uno studio commissionato dalla Provincia all'Università di Trieste e da una richiesta di Palazzo Galatti di bilanciare i 46 mila chilometri in più percorsi nel passato periodo estivo».

Le proteste. Se fino a qualche giorno fa il persistere del maltempo aveva limitato l'utilizzo delle due linee, appena è scoppiato il caldo le lamentele degli utenti non hanno tardato a farsi sentire. «Non è normale che io per salire su un autobus sia costretta a fare a cazzotti», polemizza Ada Venier salendo sulla 36. «Sembra che il sistema sia stato messo a punto da chi non ha mai fatto questo mestiere», aggiunge polemico il giovane Alessandro Zerial mentre attende la 6 assieme ad alti quattro amici.

«I triestini devono ricordare che, - suggerisce Paparo - per raggiungere Barcola c'è anche una linea marittima che viaggia semivuota. Va anche precisato che, per agevolare il deflusso dal mare, quando c'è un sovraffollamento noi inviamo i "bis"».

«Questi sono i risultati che un'azienda ottiene quando vuole risparmiare su mezzi e personale, - sottolinea Claudio Sincovich della Cisl - nel varare il piano estivo nessuno è venuto a chiedere il pare degli autisti e questo la dice lunga sul rapporto che c'è tra azienda e rappresentanze sindacali. E a pagare è l'utenza».

L'INCARICO

AFFIDATO A MONS. GUIDO POZZO DAL PAPA

Dialogo tra Chiesa e lefebvriani È un triestino a gettare il ponte

di MATTEO UNTERWEGER

Gli è stato assegnato un ruolo chiave nel non facile processo di dialogo con i lefebvriani, che si propone di reintrodurre effettivamente la fraternità sacerdotale San Pio X nella piena comunione con la Chiesa cattolica. Monsignor Guido Pozzo, nato a Trieste nel 1951, è stato scelto direttamente da Papa Benedetto XVI come segretario della Pontificia commissione Ecclesia Dei, la cui presidenza è andata al cardinale William Joseph Levada, già prefetto della Congregazione per la dottrina della fede.

Guido Pozzo

Libertà religiosa, confronto e riconoscimento delle altre fedi, insomma l'accettazione dei principi sanciti dal Concilio Vaticano II: i colloqui dottrinali coi seguaci del vescovo scissionista Marcel Lefebvre, oggi guidati da mons. Bernard Fellay, mirano a ottenere il riavvicinamento definitivo degli ultraconservatori e tradizionalisti. Che dovranno mostrare un'apertura ai dettami del Concilio Vaticano II, fin qui mai avvenuta. Un primo passo era già stato fatto in gennaio da Papa Ratzinger, con la revoca della scomunica comminata nel 1988 da Giovanni Paolo II ai vescovi ordinati illegittimamente. Decisione che aveva sollevato critiche e perplessità nel mondo cattolico.

Alle critiche il Papa aveva risposto indicando nella revoca un importante «gesto di pace» e assicurando un cambiamento di rilievo nell'organizzazione della Pontificia commissione Ecclesia Dei. Cambiamento che si è tradotto in un diretto collegamento con la Congregazione per la dottrina della fede: il cardinale Levada è il prefetto di quest'ultima istituzione e la sua nomina a presidente del dicastero per i negoziati con i conservatori va inquadrata proprio in questo senso. Allo stesso modo va letta la decisione di nominare segretario il triestino Guido Pozzo, già aiutante di studio della Congregazione e fino al 2003 segretario aggiunto della Commissione teologica internazionale.

«Manco da Trieste dal 1987, quando - spiega Pozzo - fui chiamato a Roma, per far parte della Congregazione per la dottrina della fede». Dal 1979 e fino al trasferimento al palazzo del Sant'Uffizio, era stato viceparroco della chiesa di Santa Teresa del Gesù Bambino in città e docente di teologia al seminario triestino. I suoi studi, avviati a Trieste dove Pozzo frequentò il liceo Petrarca, si sono conclusi a Roma, alla Pontificia Università gregoriana, dove ha approfondito le tematiche collegate a filosofia e teologia. «La mia nomina fa seguito alle indicazioni contenute nella lettera apostolica Motu proprio "Ecclesiae unitatem" di Papa Benedetto XVI - prosegue Pozzo - Tra i compiti della Commissione rientra la finalità dei colloqui con i lefebvriani, improntati al superamento delle difficoltà che ancora esistono nei rapporti. Adesso, dopo la revoca della scomunica, serve una comunicazione di tipo dottrinale. Opereremo con calma, rigore e riservatezza». Pozzo invia infine un messaggio al nuovo vescovo di Trieste, Giampaolo Crepaldi: «Gli auguro ogni bene, nel ricordare che le chiese particolari non sono meno importanti di quella universale. Sono incarichi di natura diversa, ma restano finalizzati a un unico scopo». Nei mesi scorsi era circolata la voce che il successore di monsignor Eugenio Ravignani potesse essere proprio Pozzo. Un'ipotesi poi smentita dai fatti.

Muggia, tre giorni anni '60 Auto, moto e tanta musica

Veduta aerea del centro di Muggia

MUGGIA Un tuffo nel passato per rivivere il meglio degli anni 50 e '60, le auto americane dell'epoca, le moto di ieri e di oggi, e quelle da motomondiale, irresistibili impianti stereo conditi da rock 'n roll e tanta voglia di aiutare i bambini meno fortunati.

Questi gli ingredienti principali della sesti edizione di "Red & White on the Beach", la manifestazione, organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, che si terrà da oggi a domenica nel piazzale Alto Adriatico.

Oltre ai diversi professionisti del settore quest'anno partecipano anche alcune compagnie del Carnevale muggesano e il team Fb Corse, che parteciperà al motomondiale 2010 con la Ducati.

Il programma prevede inoltre la partecipazione della "Fondazione Lucchetta Ota D'Angelo Hrovatin", a cui andrà buona parte dell'incasso del merchandising ufficiale della manifestazione

Carriole in gara a Repen su un percorso a ostacoli

La piazza di Repen dove si svolgerà la gara

MONRUPINO Tutto pronto nella frazione di Repen per la seconda edizione della gara internazionale di carriole. Organizzata dal Kraški dom di Monrupino, la pittoresca ker messe prenderà il via domani nella piazza della frazione di Repen. «Visto il grande successo dell'anno scorso abbiamo voluto ampliare la gara anche ai più giovani», spiega Mitja Briscak, uno degli organizzatori della manifestazione nonché consigliere comunale di Monrupino. Le iscrizioni, del costo di 10 euro, si effettueranno sul posto a partire dalle 14 per chiudersi alle 15.30. La competizione partirà alle 16 e sarà caratterizzata da un percorso ad ostacoli. Due i premi: uno per il concorrente più veloce e uno per la carriola più bella. Ci saranno una giuria popolare e una tecnica, composta da meccanici, falegnami e altri addetti che voteranno la carriola esteticamente migliore. Le premiazioni si svolgeranno alle 20 *(r.t.)*

IL "DELFINO VERDE" AVEVA TOCCATO IL FONDO DEL CANALE VALENTINIS

Monfalcone-Sistiana, la linea è sospesa

La Provincia: per ora discorso chiuso. Il Genio civile: nessuna richiesta di dragaggi

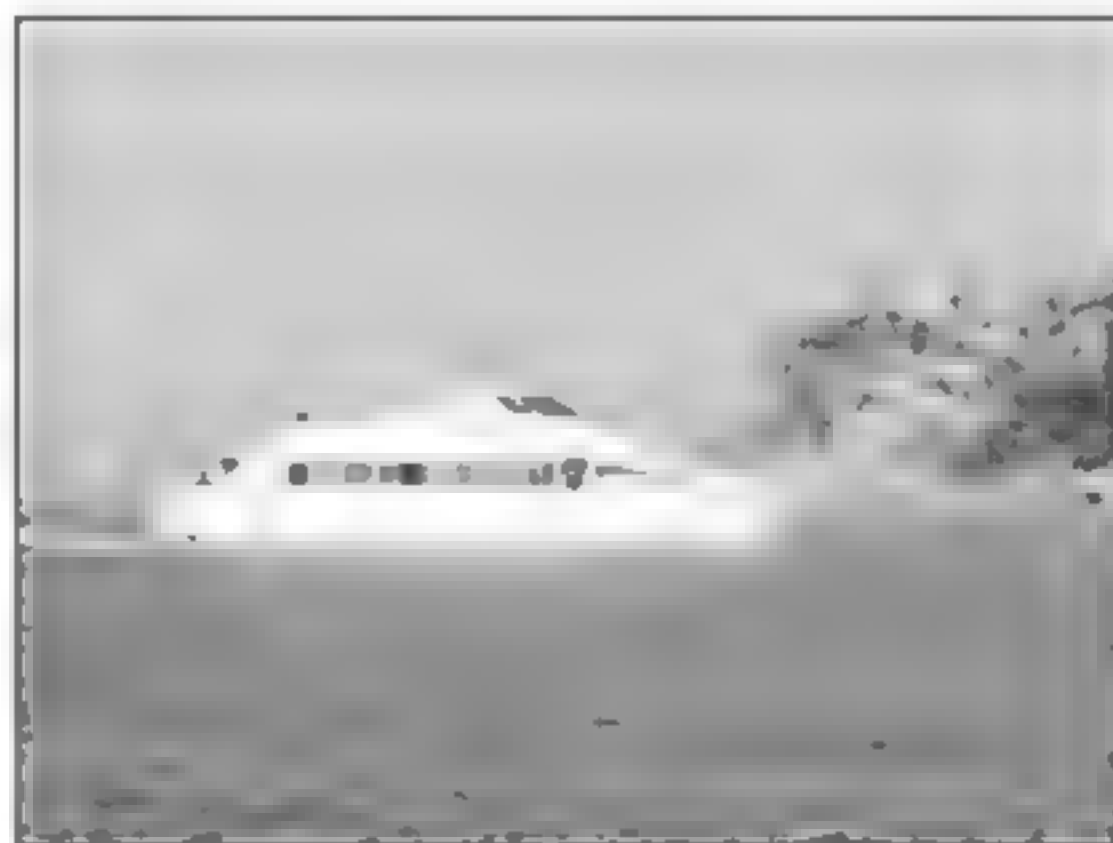
di GIUSEPPE PALLADINI

TRIESTE Due giorni di servizio e poi lo stop, che a questo punto pare definitivo. Non ha avuto fortuna la linea sperimentale Monfalcone-Duino-Sistiana, gestita dalla Trieste Trasporti su autorizzazione della Regione e della Provincia, partita il primo luglio dopo due anni di interruzione e che avrebbe dovuto proseguire fino al 30 agosto

Al secondo giorno di servizio il Delfino Verde, ripartendo da Monfalcone, ha toccato il fondale del canale Valentinis (l'attracco era fissato al molo Sauro, nei pressi dell'incrocio per Grado). E a quel punto l'armatore ha inviato un fax alla Trieste Trasporti spiegando di non poter proseguire il servizio per cause di forza maggiore

«Credo che per quest'anno dovremo sospendere la linea – dichiara l'assessore provinciale ai Trasporti Vittorio Zollia – il Genio civile non è in grado di effettuare in breve tempo le opere di ripristino del fondale del canale Valentinis»

L'attracco a Monfalcone sul canale Valentinis. A destra il Delfino Verde

«Il lato del canale dov'è situato l'ormeggio non è mai stato interessato a dragaggi perché nessuno l'ha mai chiesto. Della linea Monfalcone-Sistiana nessuno mi ha informato, né segnalato problemi per il suo esercizio», ribatte l'ingegner Giorgio Lillini, responsabile del Genio civile opere marittime di Trieste

Eppure, prima di attivare il servizio, la Trieste Trasporti ha richiesto alla Capitaneria di porto di Monfalcone l'autorizzazione all'attracco, non ricevendo peraltro indicazioni sul fondale o su altri problemi per la navigazione nel canale

Interventi di dragaggio sono stati effettuati dal Genio civile due anni fa, sul lato del canale dove ormeggiano le motovedette della Capitaneria di porto, e hanno riguardato anche il cosiddetto bacino di evoluzione dei mezzi

Il dragaggio del canale Valentinis è poi complicato dal fatto che i fanghi del fondale sono inquinati, e devono quindi essere adeguatamente trattati. «Due anni fa – ricorda l'ingegner Lillini – li abbiamo conferiti all'impianto di smaltimento del Consorzio industriale di Monfalcone, che tratta appunto i fanghi di dragaggio. Adesso bisognerebbe appena verificare se quell'impianto è sempre in grado di accoglierli».

L'intervento per consentire una navigazione sicura nel canale Valentinis a mezzi di una certa dimensione (e quindi di un certo pescaggio come il Delfino Verde) non si presenta quindi né semplice né rapido. «Bisogna dapprima reperire i fondi – spiega ancora Lillini –. Un conto sono gli interventi di urgenza per consentire l'operatività dei mezzi della Capitaneria di porto. Per una linea di trasporto si seguono invece procedure ordinarie. Un intervento in questo senso – conclude – potrà quindi essere programmato per il prossimo anno, sempre che qualcuno ce lo richieda. Finora nessuno ci ha scritto una riga»

CONTROLLI PIÙ SERRATI DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Duino Aurisina, tolleranza zero sui limiti di velocità negli abitati

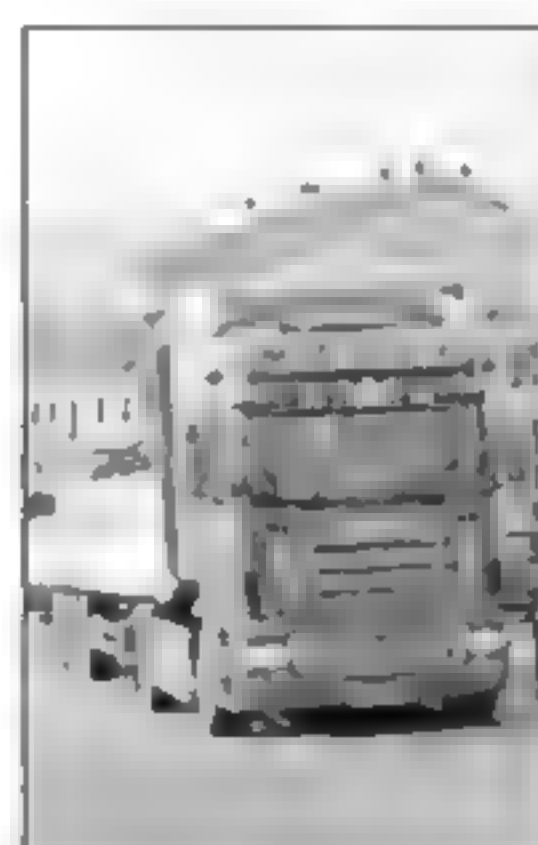
Ma da tempo si attende il provvedimento della Prefettura che vieterà il passaggio dei mezzi pesanti

DUINO AURISINA "Tolleranza zero" nei confronti degli autisti di camion e furgoni (ma anche automobili) che sfrecciano nel centro di Sistiana e di Duino. A partire da lunedì il Comune di Duino Aurisina intensificherà la presenza sull'ex strada statale 14 delle proprie pattuglie della polizia municipale, con il compito dichiarato di verificare che i mezzi che attraversano Sistiana siano in regola dal punto di vista amministrativo e del mezzo che conducono, ma soprattutto non infrangano il limite di velocità di 40 chilometri all'ora nelle zone del centro abitato.

L'iniziativa giunge dal vicesindaco Romita e dal sindaco Ret: «Non ne possiamo più - ha dichiarato Romita - di vedere camion che corrono per il nostro territorio, soprattutto durante le ore di minor traffico delle automobili, quando cioè la strada sembra libera e si spinge sull'acceleratore. La situazione è diventata inaccettabile»

Duino Aurisina attende da molto - ma pare che i tempi stiano finalmente riducendosi - l'ordinanza relativa al divieto di passaggio lungo il centro abitato dei mezzi pesanti

Si tratta di un provvedimento che deve essere firmato dalla Prefettura, e che richiede - come è stato verificato in una riunione lunedì scorso - una serie di passaggi formali con l'Anas.

Fino ad allora, anche se formalmente i camion possono passare, devono rispettare i limiti di velocità. Il transito per Sistiana dei camion deriva dalla volontà degli autotrasportatori di risparmiare tempo: se da Trieste sono diretti alla zona industriale di Monfalcone, infatti, conviene loro uscire a Sistiana e percorrere l'ex statale 14, piuttosto che restare in autostrada fino al Lisert e imbarcarsi nello svincolo monfalconese.

Un Tir nel centro di Sistiana

Se poi sono diretti a Gorizia, la convenienza è doppia, perché passando lungo il Vallone risparmiano anche il costo dell'autostrada

Ma una simile scelta non premia Duino Aurisina, e il vicesindaco Romita è sceso in campo, dopo che lo stesso Ret aveva minacciato, nei mesi scorsi, di impegnare le strisce pedonali di Sistiana per rendere più lento e quindi meno conveniente il passaggio dei mezzi

Romita ha chiesto un intervento massiccio della polizia municipale, maggiori controlli, insomma, in attesa del divieto, e che i camionisti siano avvisati, perché da lunedì la sorveglianza - sottolinea ancora il vicesindaco - sarà stretta: «Non è possibile che i divieti di velocità non vengano rispettati. Sistiana, Borgo San Mauro e Duino si affacciano sull'ex statale, la situazione è pericolosa, non solo per i pedoni»

Francesca Capodanno

SARÀ AMPLIATA LA SCUOLA MAVRICA

Muggia, boom di iscritti alla materna

Nuove sezioni anche all'elementare Bubnic e alla media Sauro

MUGGIA Boom di iscrizioni alla scuola materna di Muggia, che viene ampliata con una nuova sezione e la realizzazione di una nuova aula. In controtendenza col decremento demografico, che aveva interessato anche la città fino a un paio di anni fa, e anche rispetto alle "fughe" di alunni verso la scuola elementare con lingua d'insegnamento italiana di Crevatini, a Muggia si assiste dunque all'aumento delle iscrizioni di bambini alle scuole dell'infanzia

Così alla Bubnic si apre addirittura una nuova sezione di lingua slovena. E anche alla scuola media Sauro si apre una nuova sezione di lingua italiana. «All'attigua scuola materna Mavrica c'è stato un incremento di 15 iscritti, e quindi la direzione ha chiesto al Comune la disponibilità di una nuova aula (costo dell'intervento 30mila euro) per poter aprire una nuova sezione

spiega l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Loredana Rossi. L'abbiamo concessa, la direzione scolastica regionale ha dato il benestare, e quindi dal prossimo settembre a Muggia avremo due sezioni di scuola materna di lingua slovena»

Novità positive anche alla N. Sauro, dove la direzione regionale ha concesso di aprire una sezione di scuola media. Il Comune ha dato la disponibilità dei locali per la realizzazione di un'altra mensa, necessaria per permettere l'apertura della sezione, in quanto questa è a tempo prolungato di 36 ore. La mensa è già stata realizzata l'altra estate; ora sono stati acquistati gli arredi e a breve partirà la gara per la gestione del servizio.

Oltre alla nuova aula, alla Bubnic verranno ripavimentate alcune aree per un migliore isolamento termico, e si procederà con la pitturazione delle aule, la manutenzione straordinaria dei bagni e l'installazione di alcuni serramenti, in attesa dell'intervento che riguarderà la totalità dei serramenti, già previsto e finanziato e che verrà effettuato alla fine del prossimo anno scolastico

Sempre in tema di edilizia scolastica, proseguono i lavori di adeguamento degli altri plessi muggesani

Alla Sauro sono in corso i lavori del secondo e ultimo lotto di una ristrutturazioni per 1 milione 300mila euro, che interessano la messa a norma degli impianti elettrici e antincendio. Viene rifatto tutto il secondo piano: pavimento, locali igienici, infissi e pitturazione delle aule. È previsto anche il cablaggio per l'informatizzazione delle aule

L'elementare De Amicis è invece interessata dall'adeguamento degli impianti elettrici e antincendio per 80mila euro. Un successivo lotto da 300mila euro riguarderà l'archivio, la palestra e la sala accoglienza

Gianfranco Terzoli

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040 37 33.209
040 37 33.290

17 LUGLIO

● **IL SANTO**
San Calogero

● **IL GIORNO**
è il 198° giorno dell'anno, ne restano ancora 167

● **IL SOLE**
Sorge alle 5.32 e tramonta alle 20.50

● **LA LUNA**
Si leva alle 0.33 e cala alle 16.22

● **IL PROVERBIO**
Sii sempre sordo da un orecchio

FINO AL 2 AGOSTO

Apre «Diverse prospettive», appendice in sala Fittke della Mostra sul paesaggio

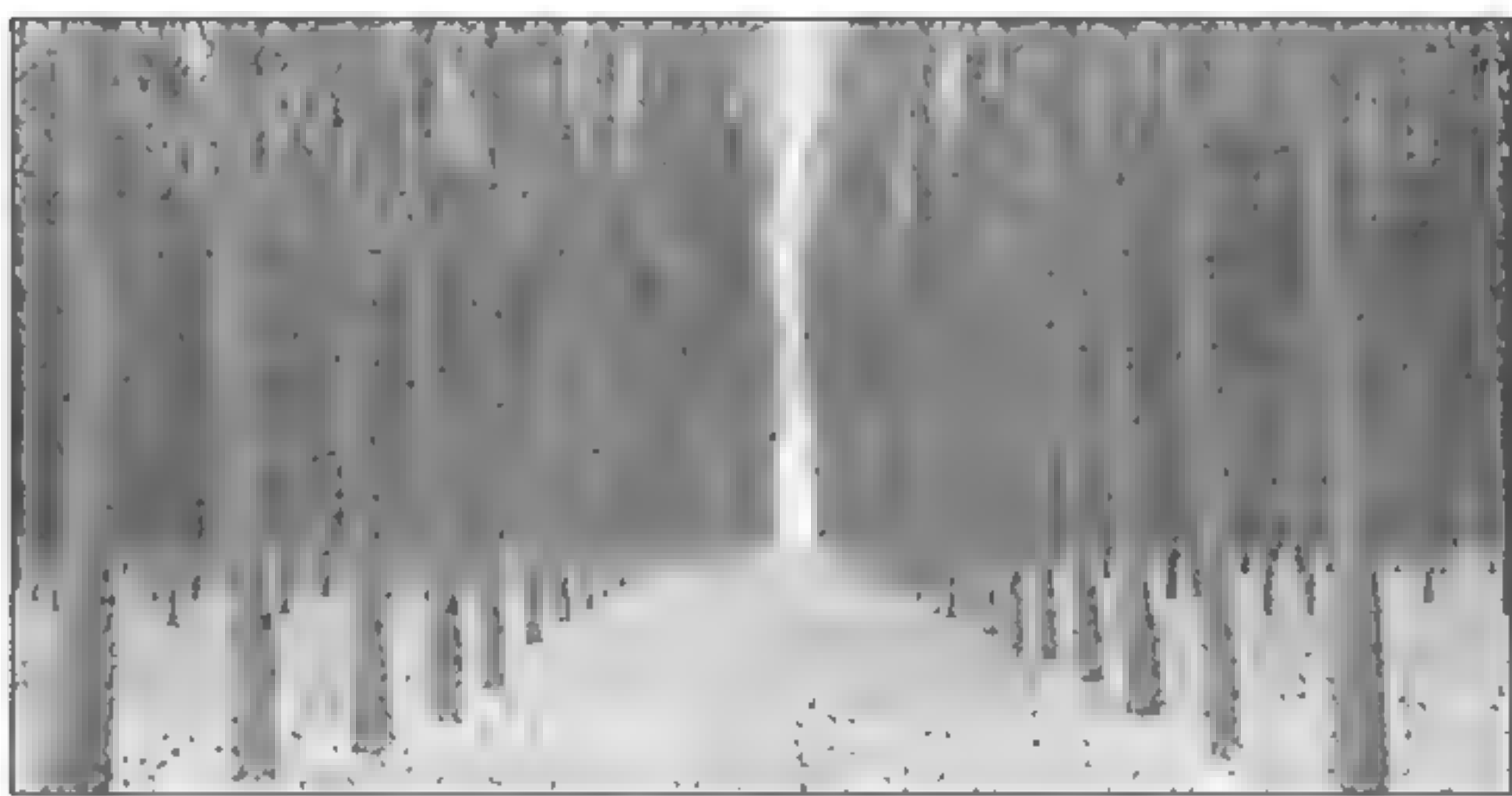
Altri tredici artisti selezionati per l'esposizione: oltre cento le adesioni, superlavoro per la giuria

«Una rassegna di qualità che amplia il significato della Mostra del Paesaggio» con queste parole l'assessore Massimo Greco ha inaugurato ieri la mostra **"Diverse prospettive"**, organizzata, nell'ambito della 44° Mostra del Paesaggio, dalla Società Artistico Letteraria e visitabile, come la mostra allestita alla Sala Veruda di Palazzo Costanzi, fino al 2 agosto. «Questa è una stagione fervida per le mostre che sta promuovendo l'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste - ha proseguito Greco -dalla prestigiosa esposizione al Revoltella su Leonor Fini all'importante esposizione dedicata ai serbi *(inaugurata ieri al castello di San Giusto, ndr)*. E il fatto che abbiamo allestito in questa sala, la collaterale della 44° Mostra del Paesaggio, ci conferma il grande riscontro che ha già ottenuto la prima esposizione e l'ampliamento che abbiamo voluto concedere ad artisti ugualmente meritevoli e pregevoli. Del resto Trieste risponde sempre al richiamo dell'arte, sintomo di vitalità culturale e di entusiasmo alla partecipazione. E questa mostra in particolare dimostra quanto il territorio esprime dalla base, facendo emergere l'humus culturale che anima la nostra città»

Il presidente della Sal Sergio Brossi ha sottolineato l'elevato numero di adesioni - più di cento - ricevute in merito alla Mostra del Paesaggio e la difficoltà della giuria, composta dallo stesso Brossi, dal direttore Area Cultura e Civici Musei Adriano Dugulin, da Antonio Denich, Marianna Accerboni ed Enrico Fraulini, curatori dell'esposizione, nel valutare i lavori, tutti di buona qualità

L'ex presidente Sal, Fraulini, ha ricordato la lunga vita dello storico appuntamento espositivo: «Una mostra - ha precisato - che è una sola, anche se le sale sono due, e che si è molto rinnovata anche per la qualità e la varietà degli stili e punta a un futuro ancora più elevato»

Accerboni ha concluso sottolineando il buon livello dei lavori, «che, attraverso stili diversi - dal pointillisme, all'espressionismo figurativo, al taglio neoromantico, all'inclinazione fauve - confermano l'antica e grande attitudine e attenzione della città all'arte: una tradizione che risale al periodo tra fine '800 e primi '900, quando gli artisti triestini si formavano alle Accademie di Monaco e di Vienna, all'avanguardia in Europa».

Alla Sala Fittke espongono **Nadia Bencic, Diana Bosnjak, Giorgio Cattonar, Lucia Lalovich-Toscano, Lilli Lupieri, Diana Mitri Gnesda, Medie Mulin Dwa, Itala Patti-Pini, Maria Potenzieri-Reale, Luisa Rustja, Liliana Spirito, Anna Maria Zecchinato, Dusedda Oriolo**. E questa sera dalle 21 alle 24 la Mostra del Paesaggio alla Sala Fittke e a Palazzo Costanzi rimarrà aperta in concomitanza con la Serata Letteraria curata da Fraulini, che vedrà la presentazione al Costanzi del poeta veneziano **Gino Pastega e l'intervento musicale di Stefano Casaccia e Manuel Tomadin**.

Un'opera di Tobia Ravà in mostra a palazzo Costanzi nell'ambito dalla Mostra sul paesaggio

STASERA ALL'ORTO BOTANICO

Saletta & Co. raccontano il mare

"Bordesando bordesando" è lo spettacolo che andrà in scena **stasera alle 21 sul palcoscenico del Civico Orto Botanico** (via Marchesetti 2) per la rassegna "Un mare di fiori", manifestazione estiva del Servizio Musei Scientifici. Protagonista della serata sarà il Gruppo Teatrale per il Dialetto diretto da Gianfranco Saletta in collaborazione con La Contrada e il Teatro Stabile di Trieste. Il lavoro che ha come tema la navigazione a vela nell'alto Adriatico è tratto da testi di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna nell'adattamento e regia di Giorgio Amodeo, interpreti oltre a **Saletta e Amodeo gli attori Riccardo Canali e Mariella Terragni**, musiche eseguite dal vivo dal complesso diretto dal maestro **Livio Cecchelin (al pianoforte) con Rudy Ongaro, batteria e Luciano Delak, basso, M. Giustina Testa e Federica Zoldan, coro**

La storia parte dalle imprese dei primi lupi di mare che superavano Capo Horn e arriva fino ai successi della regata Barçolana nel nostro golfo. È un racconto drammatizzato in forma di concerto, accompagnato da musiche e canzoni d'epoca e simpaticamente arricchito da alcuni brillanti intermezzi tratti dalle "serbidiole", con le divertenti poesie del celebre "noneto" e le popolarissime "maldobrie" della coppia Carpinteri e Faraguna che passa lievemente su tutti gli avvenimenti storici, rievocando i tempi passati quando la maggior parte delle coste adriatiche erano ancora territorio integrante dell'impero Austro-Ungarico

Gianfranco Saletta, Riccardo Canali e Mariella Terragni a leggio

Liliana Bamboschek

TRA GLI EVENTI DELLA III CIRCOSCRIZIONE

Karaoke con Dennis

Musica di vario genere e letture, nel segno della tradizione giuliana e delle tendenze del momento. Sono ancora quattro gli appuntamenti inclusi nel cartellone estivo della III Circoscrizione del Comune di Trieste, tappe illustrate ieri nella sede di Salita di Gretta dal presidente Sandro Menia e della responsabile della Commissione socioculturale di Villa Prinz, Virna Balanzin

Il prossimo appuntamento porta alla ribalta la musica, il senso dell'aggregazione e una moda "rispolverata" di recente con successo dal dj triestino Antonello Gherardi. Si tratta del **karaoke**, il 29 luglio, dalle 18 alle 21, nel piazzale Biagio Marin, l'area della fontana di Barcola spettacolo in collaborazione con "Trieste in festa", condotto dallo stesso Antonello Gherardi, con il supporto di Radio Vasco e la partecipazione del cantante Dennis. Il parco di Villa Prinz, in Salita di Gretta, è invece il teatro scelto per ospitare **"In 'sti tempi de progresso"**, spettacolo di letture, interventi recitati e musica dal vivo ispirato alla vita di Angelo Cecchelin, a cura di **Michela Vitali e Alessio Colautti**

La penultima tappa della rassegna si lega ancora alla musica, quella della tradizione folk irlandese, interpretata dal gruppo triestino **Wooden Legs**, in programma il **21 agosto, alle 20.30**, in piazza Volontari Giuliani, in collaborazione con l'associazione "Multimusica". A chiudere le programmazioni ci pensa un classico della musica cittadina, **Umberto Lupi**, il 31 agosto, alle 20.30, ancora nel Parco di Villa Prinz. «Abbiamo cercato di disegnare un cartellone diversificato, che possa accogliere varie generazioni - ha sottolineato Virna Balanzin. «Una serie di iniziative in grado di dare vitalità anche alla periferia, accontentando anche chi non può accedere alle manifestazioni degli spazi centrali cittadini».

Francesco Cardella

PER GLI UNIVERSITARI

Qui Internet è gratuito

Diversi locali pubblici della città offrono già un servizio wi-fi gratuito dedicato agli studenti dell'Università di Trieste e della Sissa. Il Comune insieme al partner Spin s.r.l. ha dato la possibilità agli universitari di collegarsi direttamente e gratuitamente alla rete Internet mediante tecnologia wi-fi (Wireless Fidelity) all'interno delle aree appositamente abilitate nei seguenti locali: **Caffè Tommaseo (p.za Tommaseo 4/c), Caffè Stella Polare (via Dante 14), Rex Cafè Gourmet (Galleria Protti 1), La Buca (via S. Francesco 30), Café Rossetti (v.le XX Settembre 45), Osteria Piccolo Dreher (corso Italia 29/d), Karakas Music Pub (v.le XX Settembre 38/a), Viale 39 (v.le XX settembre 39/a), Tiffany Cafè (via Ginnastica angolo via del Toro), Gelateria Costa (v.le XX Settembre 24).**

Il servizio Wi Fi verrà attivato anche in altri locali non appena Telecom Italia Spa risolverà le problematiche tecniche relative all'attivazione delle linee Adsl: **Stazione Rogers (riva Grumula 4); Settelune Cafè & Wine Bar (via s.Nicolo 3/b), Polo di Aggregazione Giovanile Toti (via del Castello 1) Bar Light (v.le XX Settembre 51/b), Ariston (v.le Romolo Gessi 16).**

IL PICCOLO 50 ANNI FA

17 LUGLIO 1959 *di R. Gruden*

● Nel corso dell'assemblea dei delegati della Lega Nazionale, il presidente avv. Harabaglia ha ricordato i tremila quaderni donati e i cinquemila test scolastici prestati ai figli dei soci nell'ultimo anno

● Questa sera nel giardino della Birreria Dreher, tempo permettendo, avrà luogo «Lo spettacolo familiare» con il comico concittadino Roberto De Rosè, coadiuvato dagli attori Carlo Carli e Fulvio Menotti.

● L'ultima delibera comunale, prima delle vacanze estive, è stata quella per la costruzione del collegamento stradale con la stazione di Miramare, ora praticamente irraggiungibile dalle autovetture.

● Scoperte delle boccaccesche «tombole» in un appartamento. Due ragazze invitavano degli uomini al tradizionale gioco, 500 lire la cartella, e i vincitori di «cinquina» e tombola ne avevano poi i favori

● Rimettere la vecchia fontana in piazza Unità sarebbe opportuno, in quanto darebbe un senso di refrigerio vedere i suoi zampilli e la vasca piena di acqua fresca, oltre a un beneficio per i piccioni.

■ **DAL 13 AL 18 LUGLIO 2009**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Pasteur 4/1 (Melara)	tel. 040-911667
viale XX Settembre 6	040-371377
via Mazzini 1/A - Muggia	040-271124
Prosecco	040-225141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30

via Pasteur 4/1 (Melara)

viale XX Settembre 6

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2)

via Mazzini 1/A - Muggia

Prosecco 040-225141

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30

via dell'Orologio 6 (via Diaz 2) 040-300605

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	313,7
Via Carpineto	µg/m³	85,1
Via Svevo	µg/m³	109,3

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m (concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	18
Via Carpineto	µg/m³	30
Via Svevo	µg/m³	34

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m

Piazza Libertà	µg/m³	87
Monte San Pantaleone	µg/m³	98

LOTTO

Fonte Ansa

BARI	60	42	87	39	25
CAGLIARI	85	38	51	88	71
FIRENZE	62	5	12	10	55
GENOVA	90	33	84	38	32
MILANO	74	58	76	84	46
NAPOLI	86	66	57	42	67
PALERMO	86	39	1	33	13
ROMA	12	48	17	72	10
TORINO	24	40	19	17	14
VENEZIA	39	79	67	1	80
NAZIONALE	81	70	69	1	58

SuperEnalotto (Concorso n. 85 del 16/7/2009)

6 35 38 48 58 76 Jolly 26

Montepremi €	7 010 877,63
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	97.800.000
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 23 vincitori con 5 punti €	45.723,12
Ai 2791 vincitori con 4 punti €	376,79
Ai 112 422 vincitori con 3 punti €	18,70

10eLOTTO combinazione vincente

5 12 24 33 38 39 40 42 48 51
58 60 62 66 74 79 85 86 87 90

Superstar (N. Superstar 79)

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 7 vincitori con 4 punti € **37.679**. Ai 415 vincitori con 3 punti € **1870**. Ai 7045 vincitori con 2 punti € **100**. Ai 48 533 vincitori con 1 punto € **10**. Ai 110 607 vincitori con 0 punti € **5**.

ISTRUZIONI AI LETTORI

I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione

Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare)

Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi

SELEZIONATA A PORTO SAN ROCCO

Gaia modella per l'arte

Gaia Della Venezia, una bionda e longilinea studentessa sedicenne, è stata selezionata a Porto San Rocco per le finali nazionali del 33°concorso nazionale "La Modella per l'Arte". Il caratteristico avvenimento ha festeggiato e premiato nelle svariate edizioni anche diverse star e personaggi popolari e intende accostare la bellezza e il fascino femminile con il mondo dei maestri dell'arte attraverso alcuni tra i maggiori pittori italiani. La finale nella località turistica di Acqui Terme in Piemonte sarà in programma al Nuovo Kursaal il 3 e 4 ottobre prossimi dove molti affermati artisti realizzeranno un quadro ispirandosi alle modelle finaliste - tra cui la triestina Gaia Della Venezia -, vincitrici scelte tra centinaia di gala in tutte le regione della penisola.

Le finaliste saranno ritratte con l'obiettivo artistico di rappresentare "La donna d'oggi". Annualmente la manifestazione riunisce personalità autorevoli delle arti figurative e protagonisti del mondo della cultura e dello spettacolo.

Gaia Della Venezia

La selezione regionale di Porto san Rocco ha proposto una ventina di candidate preselezionate ed è stata realizzata dall'organizzazione di Fulvio Marion; sono state premiate anche altre tre triestine: **Greta De Bernardi, Pamela Mosca e Ilaria Valentinuzzo**. La seconda conclusiva selezione regionale avrà luogo il **28 agosto al caffè Stella Polare di Trieste**. Per informazioni si può telefonare al numero 338.6722086.

● CONVEGNO SUL CARLISMO
Oggi alle 16 a palazzo Gopcevich incontro di studi dal titolo «Il carlismo spagnolo e la Trieste asburgica», alla presenza di don Sisto Enrico di Borbone, duca di Aranjuez, erede della legittimità carlista

● CARNEVALE A MUGGIA
Oggi al chiosco enogastronomico della compagnia Lampo dalle 20.30 esibizione di danza sportiva della scuola di ballo Accademiadanze con i maestri Elisabetta Marcusa e Sergio Sidari

● LUPI A SERVOLA
Al nuovo «spazio-teatro» di Servola, tappa del «tour» estivo del cantante Umberto Lupi «Canta Trieste, in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini» che «andrà in scena» oggi con inizio alle 18.

● CASTELLO DI MIRAMARE
Oggi al Castello di Miramare, alle 17, visita guidata gratuita alla mostra «Uno sguardo su Venezia. Canaletto a Miramare», a cura degli assistenti museali. Info: tutti i giorni dalle 9 alle 19, tel. 040/224143 o info@castello-miramare.it

● SCRITTORI AD AURISINA
Per la rassegna «Scrittori per tutte le stagioni»: incontro con Pier Paolo Sancin, autore di «Trieste. Una città senza monumenti» e con Edda Vidiz e Renzo Arcon, autori di «Int el satul de la storia», Aurisina, piazza del Municipio oggi alle 19. In caso di maltempo la manifestazione avrà luogo nella sala del Consiglio comunale di Aurisina.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi al gruppo Alcolisti Anonimi di via S. Anastasio 14 alle 18 e al gruppo Alcolisti Anonimi di via dei Mille 18, alle 20 si terrà una riunione. Tel. 040/577388 - 3333665862 - 3343400231 - 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri

● FESTA S. MARIA MADDALENA
Oggi, domani e domenica sagra con specialità tipiche; oggi spettacolo con Gianfry e Siora Jolanda, domani musica con Michele Dolce, domenica tombola istriana con Mago di Umago e Gianfry (la sagra prosegue il 24, 25, 26)

● SAGRA SARDELLA
Sul campo sportivo di Campanelle chioschi di carne e pesce. Oggi si balla con Tullio Vascotto.

● COSE DI VECCHIE CASE
A Sistiana ritorna anche oggi l'ormai tradizionale appuntamento del venerdì sera con le bancarelle dell'usato e del fai da te «Il mare delle occasioni». L'appuntamento - gratuito - è nell'area del parco La Caravella dalle 18 alle 23

● DONNE AL CINEMA
Oggi per «Donne al cinema» alle 20.30 giardino di androna degli Orti, presentazione del libro «Coltivare la città. "Giro del mondo in dieci progetti di filiera corta"». Alle 21.30 proiezione del video «Semi di libertà»

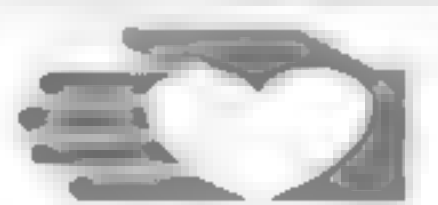
● SAGRA A PADRICIANO
Al centro sportivo Gaja da oggi a domenica musica dal vivo con orchestre Oasi e Happy Day. Domani sfilata e ballo in maschera con premi. Ottime specialità alla griglia

● PROIEZIONE SULLA MONTAGNA
Oggi con inizio alle 21 allo stabilimento balneare del Cral-Apt sito in viale Miramare 30 (adiacente al bagno Ferroviano) avrà luogo una video proiezione di Flavia Facchini, dal titolo «Va' dove ti porta il cuore - La mia montagna e le sue stagioni»

● SAGRA A SAN LUIGI
Continua stasera, con inizio alle 19, sul campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Intrattenimento con il complesso «Casablanca»

● FINANZIERI D'ITALIA
L'Ass. naz. Finanzieri d'Italia comunica che sono disponibili ancora quattro posti per la gita a Parigi dal 1° al 7 settembre. Info: cell. 3347112726 - 3381256701

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Giovanni Zetto per il primo anniv. (16/7) dalla moglie Silvana, figli Nevio, Fulvio, nuore e nipoti 50 pro Centro studi fegato dell'ospedale di Cattinara
- In memoria di Matteo Caenazzo da Giorgia, Marina, Benedetta, Erika e Luigi 50 pro Ail Fvg, 50 pro Ail Fvg
- In memoria di Mario Cara dalla sorella 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri)
- In memoria di Alba Gioppo nel X.I anniv. dalla sorella Gianna Bevilacqua 50, dalla nipote Marina Torossi 50 pro Frati di Montuzza
- In memoria di Anna Maffioli Porcorato per il compleanno (17/7) da Nivea e Rudy 50 pro Amici del cuore
- In memoria di Luciano Scrigner per il III anniv. da Patrizia e Yari 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Vatta)

OGGI COL MUSEO DELLA BORA

I bambini in via S. Caterina costruiscono le girandole

Prosegue, nonostante la calura e la scarsità di vento, il progetto "Girandole", simpatica serie di iniziative di animazione organizzate in via Santa Caterina e dedicate ai bambini e ai ragazzi della città, sotto un "tetto" di girandole collocato lungo la strada.

Promossa dall'Area Educazione del Comune, l'idea di avvalersi dell'apporto dei giovani nel "re-immaginare" gli spazi pubblici continua con questi particolari addobbi e "animazioni". La via oggi si presenta curiosamente allestita con moltissime "girandole" sospese, ecosì rimarrà nei mesi di luglio, agosto e settembre

Il secondo appuntamento della serie è fissato dunque per **oggi, alle 18.30**, protagonista l'Associazione "Museo della Bora" con il programma "**Girandole d'estate**": come si costruisce una girandola? È facilissimo, è il più semplice gioco di vento, insieme ad altri oggetti che vivono d'aria (E se il vento non c'è? Si soffia o si corre!...).

AUGURI

PINA Tanti cari auguri di buon sessantesimo compleanno da Elisa e Gabriele, Belinda, Jonny ed Ester

GIANNI Tanti affettuosi auguri al "bomber Lapyn" che compie sessantacinque anni da amici e famiglia

EUGENIO Gli auguri più belli per i tuoi 60 anni con tanto amore da Valena, Andrea, Teresa, Manella, zia Enrichetta e tutti gli amici

ORNELLA Questa bella bambina compie cinquant'anni. Tanti cari auguri da Pino e Graziella

DANIELA Auguri per i novant'anni dai figli Luciano e Annalaura, nipote Alida, pronipote Liam, Gigi, Manuela e tutti i parenti

PEPPE Tanti auguri per il bel traguardo dei cinquant'anni dai tuoi amici che ti vogliono bene Sergio e Claudio

BRUNO Per i tuoi primi ottant'anni tanti auguri dalle figlie e dai nipoti. Buon compleanno con affetto

WALTER Tanti auguri per i 60 anni dalla mamma Silvana, moglie Vesna, Alessandro con Barbara, Tanja con Daniel, parenti amici

Continuaz. dalla 6.a pagina

EURO 550 mensili affitta Spaziocasa 040369960 vuoto Baiamonti (parte bassa) attico con terrazzo di cucina abitabile saloncino 3 stanze bagno autometano

EURO 650 mensili affitta Spaziocasa 040369950 vuoto Vol. Giuliani in palazzo epoca alloggio di cucina salone 3 camere cameretta 2 servizi terrazzi autometano

EURO 690 mensili affitta Spaziocasa 040369960 arredati centro città alloggi prima entrata con ogni confort di cucinotto salottino matrimoniale bagno

GORIZIA affittasi in zona centrale appartamenti bicamere completamente arredati Cod. 141/P Gallery 0481969508

SI cerca in affitto per propri clienti casette-villini alloggi vuoti o arredati (si garantisce assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari) Spaziocasa 040369950.

VSV immobiliare in locazione disponiamo di appartamenti diverse tipologie sia centrali che periferici arredati e vuoti 040312719
www.vsvimmobiliare it

VSV immobiliare in locazione via Mercato prestigioso appartamento di circa 55 mq completamente arredato ed accessoriato canone mensile euro 750 040312719 foto su www vsvimmobiliare it.

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,70
Festivi 2,40

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile ai sensi della legge 9-12-77 n. 903. Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge

AZIENDA vitivinicola del Manzanese ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 13.30-17.30).

AZIENDA vitivinicola di Farra d'Isonzo ricerca personale maggiorenne per le prossime vendemmie e residente in provincia di Gorizia tel. dal lunedì al venerdì allo 0481888445.

BAR ai Passeggeri di Gradisca d'Isonzo ricerca una banconiera. Requisiti richiesti: esperienza nel settore, età compresa tra i 19 e i 35 anni, bella presenza. Per info: 3478495831 (Cf47)

CERCHIAMO persona con tanta iniziativa, indipendente, bella presenza per i nostri uffici. Spedire c.v. dpascoletti@hotmail com (FIL47)

L'ANVOLT cerca personale anche pensionato/a per facile lavoro d'ufficio. Telefonare allo 040416636.

SOLAR Systems spa azienda leader nella produzione e vendita di impianti solari di alta qualità cerca agenti con provata esperienza di vendita al privato. Richiesta forte determinazione si offrono provvigioni al top del settore in relazione ai risultati ottenuti Mail a: erika.bagnanol@supersolar.it tel. 0432941208.

STUDIO ricerca giovane diplomata o esperta studi notarili. No part-time. Inviare cv: Piazza Carpaccio 6 34073 Grado. No telefono.

AUTOMEZZI

Feriali 1,70
Festivi 2,40

ALFA 147 1 6 16v 120cv 5 porte, anno 2004, clima, abs, a bag, colore grigio met., 49 000 km, perfetta, garanzia 12 mesi, euro 7.900,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

ALFA 147 1 6 16v 3p, anno 2002, colore blu met., clima, abs, a bag, r lega, ottime condizioni, garanzia, euro 7 100,00 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1 9 jtd 150cv 16v sport wagon, 2004, grigio met., full opzional, 63 000 km, euro 10 900,00 garanzia 12 mesi, finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 159 jtd 16v 150cv s. wagon, anno 2007, grigio met., 24000 km, aziendale, full opzional, euro 19 500,00 finanziabile, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484

AUDI A4 Avant 1 9 Tdi 130 cv quattro 2003 km 123 000 blu met c. lega 17, sound syst, specchi rib, pn. neve Concinnitas tel 040307710

AUDI A6 Avant 3 0 TDI Quattro Tiptronic, anno 2005, grigio met. km 85.100 euro 22 500 Eurocar Trieste via Flavia 27

BMW 330d Sport, anno 2006, argento met km 28 800, clima, xenon, park sensor, euro 22 900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2 5 D 1985 km 93 000 beige Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C2 1.6 VTS 133 cv 2007 km 27 000 nero met. v. osc cd, lega magnesio, coll 4 in 1, centralina Concinnitas tel. 040307710.

FIAT 500 1.3 jtd sport, anno 2008, km 18 000, colore rosso, clima, abs, a. bag, radio mp3, garanzia fiat, finanziabile euro 11 500,00 Aerre Car tel 040571062 - 040637484

FIAT Bravo 1 4 T-Jet 150cv Emotion, Anno 2008, Rosso Met., Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Radio Cd, 8000 Km, Garanzia Fiat, euro 13 700,00 Aerre Car Tel 040571062 - 040637484

FIAT Punto 1.2 3p Feel 2003 km 73 000 gr met clima servosterzo cd Concinnitas tel 040307710

FIAT Punto 1 2 Sport 16v 3 Porte, Anno 2000, Grigio Met., Clima, Abs, A. Bag, Servosterzo, R Lega, Revisionata Con Garanzia, euro 3 800,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Punto Cabrio 1.6 Elx, Con Clima, Anno 1995, Blu Metallizzato, Ottime Condizioni, Revisionato Con Garanzia, euro 3 200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

FIAT Stilo 1.9 jtd 120cv 3p, anno 2006, grigio met., clima, abs, a. bag, radio cd, garanzia 12 mesi, euro 8100,00 finanziabile Aerre Car tel 040571062 040637484.

MERCEDES Classe E320 CDI Avantgarde anno 2006 argento met km 95.000 euro 23 900 Eurocar Trieste via Flavia 27.

MINI Cooper Chili 2006 km 37 000 nero/argento pack chili, Concinnitas tel 040307710

MINI One 1 6 De Luxe 2003 km 99 000 verde met. Concinnitas tel 040307710.

OPEL Tigra 1.4 16v Limited ed. 2000 km 88 000 argento clima abs Concinnitas tel. 040307710

PEUGEOT 307 SW 1 6 16v XT 2004 km 67.000 verde ch. met. doppio T. A. Concinnitas tel. 040307710

PEUGEOT 407 Feline 2 7 hdi, anno 2006, nero, km 29 600, full optional, euro 18 500 Eurocar Trieste via Flavia 27

PEUGEOT 807 2 0 Hdi, anno 2008, nero, km 34 000, navigatore, clima auto, porte elettriche, euro 20 500 Eurocar Trieste via Flavia 27

PORSCHE Cayenne S, aziendale, anno 2008 nero basalto met. km 8 900, full optional euro 62 500 Eurocar Trieste via Flavia 27

SMART Fortwo Pulse Cabrio, anno 2006, nero, km 30 000, clima, interni in pelle rossa, euro 8 400 Eurocar Trieste via Flavia 27.

Continua in 30.a pagina

ISTRUZIONI AI LETTORI

Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

INDENNITÀ, VITALIZI, PROGRESSIONI DI CARRIERA

«Privilegi parlamentari sulle nostre spalle»

Art. 69 della Costituzione «I membri del Parlamento ricevono una indennità stabilita dalla legge». L'indennità è stata determinata con legge 1261/1965 «non superiore al trattamento massimo del presidente di Sezione della Corte di Cassazione». I parlamentari percepiscono anche una diaria che supera 4000 euro mensili. Art. 4 legge 1261/1965 «Il periodo trascorso in aspettativa per mandato parlamentare è computato per intero ai fini della progressione di carriera, dell'attribuzione degli aumenti periodici di stipendio e del trattamento di quiescenza e di previdenza». L'Ufficio di Presidenza, con delibera interna, violando l'art. 69 della Costituzione, ha istituito il vitalizio, esentasse e non cumulabile con gli altri redditi e l'indennità di fine mandato, senza tener conto dei benefici previsti dalla legge 1261/1975, che assicura a Lor/Signori la progressione di carriera, la pensione e l'indennità di buonuscita, come se fossero in servizio. Secondo il Regolamento interno, per il vitalizio compete minimo 25% fino all'80% dell'indennità parlamentare a seconda degli anni di attività svolta, a partire dal 65° anno di età e un assegno di fine mandato pari all'80% dell'importo mensili della indennità, per ogni anno di mandato effettivo (o frazione superiore a 6 mesi).

Perché la Grande Stampa non denuncia questi ed altri assurdi balzelli, caricati sulle spalle del Mondo del lavoro e dei pensionati?

Giuseppe Valencich

COMMERCIO

Sconti finti

Circa alla metà di giugno pensando al regalo da fare al mio nipote, che era in attesa della pagella attestante la promozione, e passeggiando per Borgo Teresiano vidi in una vetrina di un negozio per giovani una camicia bianca però senza prezzo (con il solito cartellino: «Vetrina in allestimento»). Curiosa del prezzo entrai e chiesi il costo della camicia; la risposta fu: «68 euro signora». Decisa a comprarla mi misi in attesa della pagella che guarda caso venne esposta il tre di luglio... Visto che mio nipote era stato promosso il giorno 4 luglio, giorno della grande svendita, mi recai nello stesso negozio dove nella stessa vetrina c'era ancora esposta la stessa camicia bianca che tanto mi era piaciuta. Con mia grande sorpresa vidi con rammarico questa scritta «Prezzo della camicia euro 88 scontata ad euro 68». Questo fatto mi fece meditare... e sentendomi presa in giro mi recai in un altro negozio a fare i miei acquisti. Ho iniziato da subito a riferire questo episodio a tutte le conoscenze, e in particolare ai figli delle mie conoscenze in modo che disertino questo negozio.

Nivea Besca

COMMERCIO

Megastore, basta

Bene, finalmente ora si comincia a ragionare! Sino a qualche tempo fa, infatti, sembrava che i centri commerciali avessero avuto il potere di stravolgere le abitudini dei cittadini e dei consumatori e, parimenti, di creare nuovi sbocchi a livello occupazionale.

In realtà, come hanno evidenziato alcune statistiche, sotto questo aspetto, non si trattava altro che di uno spostamento di forza lavoro, con l'aggravante, però, che il tutto non era comunque sufficiente a compensare l'emorragia che interessava i negozi tradizionali, con un conseguente impoverimento del sistema produttivo basato, ed anche in questi ci confortano i numeri, sulle piccole, medie e micro-imprese.

Il risultato, ora, è che gli errori fatti stanno mettendo a rischio il pane di centinaia di persone, considerato che le progettualità poste in essere per la grande distribuzione guardavano a un bacino cinque volte superiori rispetto alle effettive potenzialità del comprensorio regionale.

Ora, al di là di evitare di ripetere gli sbagli commessi, bisogna avere coraggio, coscienza ed umiltà per ritornare sui passi precedenti e lavorare piuttosto in direzioni diverse, alternative, individuando e programmano soluzioni e contesti verosimili e fruibili.

Essenziale è operare in sinergia, con una visione d'insieme, condivisa da amministrazioni, associazioni di categoria, imprese, consumatori.

Un esempio in questo senso può essere rappresentato dal Parco del Mare che raccoglie consensi e sostegno, speriamo anche concreto, in modo trasversale.

Un «la», questo, che può essere traslato in ogni campo, dimenticando sterili polemiche e beghe da cortile, nell'interesse della città e del futuro del suo tessuto produttivo e dei suoi cittadini.

Mario Potocco
presidente associazione
Food & Beverage Gros

CONVIVENZA

L'appello del vescovo

L'appello di mons. Eugenio Ravignani per una memoria condivisa, trova una risposta adeguata nelle scritte tracciate di recente, a caratteri cubitali, dentro due chioschi dell'autobus. «Basta s'ciavi de m...» e «Meio negri che s'ciavi» (quest'ultimo, un vero tiro di doppietta). L'impatto devastante è appena mitigato (o aumentato?) dalla sorpresa della corretta grafia «s'c», che non è da tutti. Lo scribacchino sarà «de m.», ma è bene istruito. Il nuovo presule designato è servito: Trieste ha una grazia scontrosa.

Danilo Ceccone

L'ALBUM

Allegra rimpatriata della quinta C dell'istituto "da Vinci"

No i xe tanto bei, no i xe tanto bravi ma i xe sai cocoli! Si sono ritrovati dopo "qualche" anno dalla maturità i "ragazzi della quinta C" dell'istituto "da Vinci" per un'allegra serata tra ricordi e aneddoti degli anni scolastici. Eccoli nella tradizionale foto ricordo, al termine della rimpatriata. Sono: Elena Giannini, Nadia Mozenich, Ariella Sponza, Gianni Petrachi, Martina Sadar, Alessandro Poletti, Alessandro Savron, Mauro Vielmini, Tullio Pagliaro, Dario Umek, Michela Ardessi, Nicoletta Toffui, Guido Novel, Fabrizio Lorenzutti, Andrea Pagnini. Tutti gli assenti naturalmente giustificati.

VESCOVO

Città in crescita

Di quale «città in crescita» parla il nostro vescovo? Spero che Gianpaolo Crepaldi, arcivescovo-vescovo eletto di Trieste, sia meno miope.

Ugo Pierri

PARCHEGGI

Bici penalizzate

Sono particolarmente colpito dall'efficienza della Polizia municipale che in poche ore ha risolto il problema del parcheggio irregolare a Trieste sequestrando ben 25 biciclette che sostavano senza rispettare i regolamenti del Codice della strada sui marciapiedi. Vorrei poter dire che adesso Trieste è una città migliore ma poi, proprio dove avevo lasciato la bici in sosta vietata, si staglia una fila di scooter che si allarga oltre tutti i confini delle strisce bianche che regolamentano i parcheggi, fino ad ostruire il passaggio dei pedoni, mentre sulla strada fa capolino una riga di macchine parcheggiate in sosta vietata, alcune con due ruote sul marciapiede, e allora penso che forse è una candid camera, e invece no, è tutto vero! Pare che su segnalazione di alcuni cittadini, irritati (alle volte anche a ragione) dalla sosta selvaggia dei velocipedi, la Polizia municipale abbia provveduto a sradicare sul nascere questo malcostume.

Evidentemente per i cittadini di Trieste il problema delle biciclette è assai più sentito del problema del parcheggio selvaggio delle auto o degli scooter visto che la scena descritta prima si ripete quotidianamente in molte parti della città.

Ma ciò che è giusto è giusto, il Codice della strada parla chiaro e non posso certo addurre come scusante il fatto di aver comunque cercato di effettuare un parcheggio che non intralciasse nessuno, in un marciapiede largo almeno tre metri e ponendo la bici tra il palo e il gradino del marciapiede (circa 50 cm).

Spero però che contemporaneamente il Comune si attivi quanto prima per predisporre anche quelle strutture, delle quali attualmente la città è decisamente carente, necessarie a permettere ai cittadini di poter usufuire di un mezzo non inquinante e di dimensioni ridotte rispetto ad auto e scooter. Certo Trieste non è morfologicamente adatta ad un uso estensivo della bici ma occorre almeno dare ai cittadini la possibilità di provare ad essere un po' più «ecologici» e in piccola parte aiutare a risolvere il problema del parcheggio.

E, infine, avviso la tesoreria del Comune che nei negozi specializzati ci sono delle rastrelliere per 5 bici a 65 euro, meno della multa che devo pagare.

Andrea Nogara

SOCIETÀ

I costi della vecchiaia

Visto? Quando si dice sistema assistenziale integrato dobbiamo sapere che stiamo pagando fino a 180 euro in più per le rette delle case di riposo ogni mese. Cioè 2.160 euro in più all'anno, come due mesi di stipendio di una donna assunta dalle cooperative. Una nuova tassa per la vecchiaia ammalata. Il sistema con i suoi burocrati ben pagati ci ha detto che i posti letto in strutture protette sono troppi. Tutti a casa, sulle spalle delle famiglie. Di cesi microwelfare! Lo stesso sistema dice «W la libera iniziativa e la concorrenza» e di fatto la blocca. Il sistema ci ha detto che il welfare fai da te, bricolage, funziona meglio. Ma non ha detto fino a quando troveremo scampo nelle badanti che vengono da qualche paese dell'est e in guerra: in donne a cui non va di traverso il lavoro nero (e nemmeno a noi per facili ragioni non si può proprio fare di più, non ci sono i soldi). Ma il welfare bricolage troverà altre badanti dall'Asia, dall'America Latina e dall'Africa: sempre più in nero e con qualche rischio in più di diventare noi favoreggiatori di persone perseguibili legalmente (immigrazione clandestina). Il sistema ha impedito la nascita di una buona professionalità assistenziale di cui si lamenta quando si afferma che il «personale non parla bene l'italiano»! Ci si limita alla lingua ma la verità è che hanno trasformato la residenzialità in un'istituzione totalizzante dove si notano le pause fumo, caffè e quant'altro di balcanica memoria: il tutto per avere meno rapporti possibili con la persona che paga. E la scusa della lingua è un'ottima scusa per evitare responsabilizzazione. «Che la tasa... già che non la piasi» (si sa, la vecchiaia logora, non è sexy).

Guai a fare per gli anziani un sistema che abbia senso, anche solo come definizione. Meglio la separazione, domicilio buono (a carico totale per le famiglie e per casi meno gravi) e residenze cattive (dove è più facile vedere e per i casi più bisognosi)! Così si controllano di più i cittadini e i soloni-burocrati del sistema schizofrenico guadagnano meglio e pontificano ancor più. Chiacchiere. Ma non sarebbe ora di pensare a qualche cosa di meglio che si prenda cura della persona anziana dall'acme alla relazione curante senza limiti di tempo? Siamo così intorpiditi da tanta scemenza che non sappiamo più reagire.

Luisa Mantovani
Giuseppina Lunati

IL PROBLEMA

«Diritti camerali: Trieste tra le poche Cciaa ad applicare la maggiorazione»

Tutte le imprese iscritte alla Cciaa provinciale hanno ricevuto nei giorni scorsi l'avviso di scadenza per il pagamento del diritto annuale 2009, nel frattempo molte lo avranno già pagato.

La misura del diritto annuale viene stabilita annualmente dal Ministero dello Sviluppo Economico (quest'anno con decreto del 30 aprile pubblicato sulla G.U. n 114 del 19 maggio), per cui la somma dovuta dai piccoli imprenditori, che come me sono iscritti alla sezione speciale, è fissata in euro 88.

Non è chiaro pertanto su quale base la Cciaa abbia calcolato, per gli imprenditori della mia categoria (ma il concetto vale per tutti gli iscritti!), l'importo di euro 106: cioè se abbia aumentato impropriamente ed autonomamente il solo diritto annuale (impossibile), oppure (più probabile) abbia accorpato in un'unica somma (senza specificarlo!) il diritto annuale e la maggiorazione del 20%, come consentitole dalla L. 580/93 art. 1 comma 6 (come fatto nel 2008, suscitando non poche perplessità e proteste da parte di diversi iscritti).

Da una ricognizione a campione da me eseguita, nei siti di 20 Camere di Commercio, solo 6 hanno ritenuto di applicare una maggiorazione, in misura variabile dal 12 al 20%, e tutte quante lo hanno evidenziato, specificando chiaramente l'importo del diritto annuale e percentuale della maggiorazione applicata.

Chiedo al sig. Paoletti, presidente della Cciaa cosa intende quando afferma, così come evidenziato nel sito della Camera di Commercio, che il diritto annuale 2009 è invariato rispetto al 2008? 2) Come mai la Cciaa di Trieste ha applicato ai suoi iscritti tariffe in misura superiore a quelle stabilite dal Ministero competente e, nel caso in cui il diritto «inglobasse» la maggiorazione del 20%, perché la cosa non è stata evidenziata, specificando a quali scopi verrà destinata? 3) Di usare, nelle sue comunicazioni, maggior completezza, trasparenza e rispetto nei confronti degli iscritti (nonché finanziatori) dell'ente da lui presieduto.

Concludo ricordando che le perplessità del 2008 riguardavano la destinazione dell'introito, derivante dalla maggiorazione del 20%, al finanziamento del progetto, in gran parte privato, del Parco del Mare, progetto che a un anno di distanza galleggia ancora in acque piuttosto stagnanti e bassi fondali.

Claudio Bertocchi

STILE

di ROSSANA BETTINI

Gli spumanti del territorio ancora "snobbati"

Sul tema della sciatteria Stile ha chiuso la sua più recente puntata contravvenendo alla regola della buona comunicazione che imporrebbe di chiudere sempre in bellezza: se vi scappassero osservazioni pesanti, fatele da principio, e siate sempre propositivi in chiusura. Orbene gli stessi guru della comunicazione raccomandano, qualora si venga chiamati a esprimere un giudizio, di passare alle critiche solo dopo aver fatto tanti complimenti. Esempio: «Buona la scelta del logo. È azzeccato nella linea, moderno, ma nello stesso tempo classico. L'unica (...) osservazione, ma è una cosina da nulla, è che il testo in bianco su fondo giallo non si legge». Che tradotto suonerebbe «Pezzo di imbecille, ma quale scuola di grafica hai frequentato se non sai nemmeno che bianco o grigio su giallo non si legge!».

Che confusione! Mettiamo che ci siano delle negatività da esprimere, si può sapere quando accidenti le dobbiamo palesare se l'inizio del discorso è riservato alla celebrazione e la fine esige il complimento? Se è vero che la verità sta nel mezzo, dovremmo principiar con una lusinga, a metà tirar la mazzata, e concludere con la speranza di rinascita. Inizio con lusinghe: una settimana fa sono stata con un collega in uno dei locali più belli della nostra magnifica città. Ricco di antichi fasti all'interno oggi esibisce al suo esterno una pedana più simile a una tolda che a un dehors, costituita da listoni in legno predefinito, separati da una malefica fuga che artiglia, trattiene e, una volta disincagliati, spella i tacchi delle signore. Continuo con le mazzate: ai tavoli, coperti con tovagliato sintetico, rozzo e macchiato ("ciarpame", commenterebbe chi so io) accorre uno spaesato cameriere-studente che, alla richiesta invero un po' fighetta di due flutes di champagne s'invola, per tornare dopo poco e rispondere al mio collega «Di aperto abbiamo la Franciacorta, lo champagne sarebbe da aprire la bottiglia». In una manciata di secondi, una raffica di pugnalate inferte alla sottoscritta: tifo per la qualità, quindi se qualcuno mi propone una bottiglia "aperta" mi verrebbe da chiedere «Da quando?». Inoltre la passione per il prodotto del territorio rende difficile accettare sia la scelta esterofila del mio cavaliere, sia la proposta della Franciacorta da parte dell'ignaro ragazzotto, emblematica per vari aspetti. Forse il Carso e l'intero Friuli Venezia Giulia non offrono una lunga serie di spumanti, seppur pervicacemente ignorate da ristoratori e baristi nostrani? E poi 'sto Franciacorta ha rotto, anche perché sembra rimproverarci costantemente l'assenza di un'identità precisa, diversa da quel "di-tutto-un-po'" di cui confusamente beneficiamo, ebbri di mare, monti, vigne e Carso. E concludo in positivo: il prodotto lo abbiamo, ora dobbiamo comunicarlo. Sarà gratificante potersi affidare a un'immagine uniforme, impeccabile, ad un marketing territoriale attraverso il quale diffondere le nostre eccellenze. Uniti, doteremo i nostri prodotti di una reputazione talmente solida che pochi oseranno ordinare champagne o Franciacorta in Friuli Venezia Giulia.

...Questione di Stile

TRASPORTI

Orario dei bus

Si diceva spesso che si sarebbero intensificati nell'ambito cittadino i mezzi di trasporto pubblico per evitare che venissero adoperate le automobili anche per distanze non eccessive.

E invece ora ci troviamo di fronte a un orario estivo che dirada o accorpa le corse dei vari mezzi costringendo pure a ristudiare l'itinerario che ci era familiare e comodo rispetto al nostro rione di residenza.

Inoltre, a causa della riduzione degli orari, si è costretti a più lunghe attese alle fermate perdendo tempo e riducendo il nostro raggio d'azione.

Le lamentele si susseguono, e lo si nota da quanto giustamente pubblicate. Vi sono poi errori nell'indicazione degli orari, come in quello della linea 27, dove il feriale non è completo, ma è scambiato con il festivo.

Ciò mette un grande senso di angoscia e di disgusto negli utenti, i quali sarebbero ben contenti che si ritornasse al vecchio orario e anzi insistono che lo si faccia presto, prima che il caldo afoso rovini una stagione tanto attesa come l'estate con i suoi bagni, lo svago più a buon mercato dei triestini, specie di quelli che non posseggono l'auto e hanno bambini da accompagnare.

Non tutti hanno tempo da perdere, e il mezzo pubblico, specialmente il più moderno, dotato di aria condizionata, è gradito anche a eventuali forestieri che vorrebbero fermarsi in città.

Liliana Toriser

ARTE

Mostra valida

Ho avuto la sorpresa di vedere una piccola mostra di disegni sull'«Immaginario giudaico nella tradizione dell'ellenista Alessandria» che poi ho saputo essere di Vidal Cordovero. Il tutto nella galleria pedonale tra via Coroneo e via San Francesco (vetrinetta in prossimità di via San Francesco). Ecco una mostra senza vino e formaggio e senza la critica (purtroppo sempre benevola) di chi la sovrintende.

Giorgio Pieri

RINGRAZIAMENTO

Per gli ultimi mesi di vita della mamma e per seguire le sue volontà, in particolare quella di vivere sino alla fine tra le mura domestiche, ho intrapreso la strada dell'assistenza domiciliare che Comune e Azienda sanitaria svolgono concordemente con lo strumento del Fondo per l'autonomia possibile.

Ho incontrato l'assistente sociale Tiziana Proietti e l'infermiera professionale Oriella Perossa che hanno dato avvio al progetto. Ho avuto contatti con lo sportello badanti della Provincia di Trieste, in particolare con Veronica Pinatti; il medico di famiglia dottor Furio Cavallieri sempre presente sino all'ultimo giorno; gli operatori della stanza 215 del distretto sanitario 2 dell'Ass triestina (quello di via Pietà) con Marina, Emanuela e soprattutto Paola, sempre presenti ad ogni necessità, pronti e con il sorriso sulle labbra, ma soprattutto con una rara professionalità e cura della persona anziana ammalata.

Anche questo è il pubblico impiego e non solo quella da caccia alle streghe intrapreso dal ministro Brunetta; questa è la locale Azienda sanitaria di cui l'assessore Kosic chiede conto.

A voi tutti, anche da parte della mamma, mancata il 7 di questo mese, grazie per il vostro lavoro, per il vostro sostegno per quel di più, che è stato veramente sovrabbondante, che avete spontaneamente elargito senza nulla chiedere, dando l'immagine di un lavoro che può essere anche missione. Grazie.

Paolo Benedetti

PROMEMORIA

Andrea Pazienza non finisce di stupire A 21 anni dalla sua morte escono 17 tavole inedite ispirate a tre poesie di Jacques Prevert, che realizzò quando aveva 16 anni. Realizzati nell'estate del 1972, i disegni si potranno vedere dal 25 luglio al 3 settembre, alla Palazzina Azzurra di San Benedetto de Tronto

Il primo premio letterario europeo indetto dalla Commissione Ue, ha selezionato 11 scrittori provenienti da altrettanti Paesi dell'Unione europea su 34 candidati Per l'Italia è stato scelto «Orizzonte mobile» (Einaudi) di Daniele Del Giudice

IL CONCERTO DELLA POPSTAR AMERICANA ALLO STADIO FRIULI DI UDINE

IN 40MILA BALLANO AL RITMO DI MADONNA

Scenografie mozzafiato ed effetti speciali

di ELISA RUSSO

UDINE Ieri sera Madonna ha regalato due ore di spettacolo coinvolgente e ricco di cambi di scena. Dopo i 55mila accorsi qualche giorno fa allo Stadio Meazza di Milano, lo show di Louise Veronica Ciccone è sbarcato allo Stadio Friuli di Udine. Pressoché sold-out, l'afflusso di pubblico è stato notevole. 40mila presenze per la data friulana dello «Sticky & Sweet Tour», già proclamato il tour con il maggiore incasso nella storia per un artista solista Un live in cui la parte visiva è strabordante e acrobatica, un evento talmente pieno di input che è quasi difficile da assorbire. Si metabolizza dopo un po'. A metà strada tra un enorme circo, un musical, un luna park e un concerto, preceduto ieri dall'ombra della tragedia che a Marsiglia è costata la vita a un operaio impiegato a erigere il palco dove Madonna avrebbe dovuto esibirsi domenica. Il concerto di domenica a Marsiglia è stato annullato, e la Regina del pop, poco prima dell'inizio dello show allo stadio Friuli si è detta «sconvolta per aver appena ricevuto questa notizia così tragica, le mie preghiere vanno alle vittime, alle loro famiglie e a tutti coloro colpiti da questa notizia sconvolgente». E verso la fine dell'esibizione, visibilmente commossa, ha di nuovo ricordato davanti ai suoi fan la tragedia in Francia invitando tutti ad «apprezzare la vita e la fortuna di essere vivi»

Madonna compare sul palco del Friuli alle 22, dopo un'attesa resa spasmodica da effetti luce e proiezioni spaziali e psichedeliche. Scenografie mozzafiato, coreografie studiate in ogni minimo dettaglio. Una monumentalità che fa quasi paura E la musica sembra più che altro imponente colonna sonora del film pieno di effetti speciali a cui si sta assistendo. O, come dicono i maligni, il canto è l'ultima delle discipline presenti. In quanto Regina del pop, non può che entrare in scena seduta su un trono sfarzoso, sopraelevato e posto al centro del palco, accanto a delle gigantesche "M" Chioma bionda sciolta, stivali neri super fetish, tutina sexy, fisico scolpito in bella mostra, posa lasciva e, ovviamente, ballerini/servi ai suoi piedi. Che sia chiaro da subito, lei è il boss; «è lei che porta i pantaloni», citando il suo ex marito Guy Ritchie. Le esibizioni atletiche sessualmente allusive, al limite del peep show, sono ormai un marchio di fabbrica. Non scandalizzano. O perlomeno, non i suoi fans Forse qualcuno ancora si chiede se la pop star stia facendo il verso al voyeurismo delle donne o lo stia semplicemente rafforzando. Dubbi e ambiguità sempre ben accetti, quando si parla di questa controversa icona della musica pop.

In apertura, «Candy Shop»: «Sarò la tua unica fermata, negozio di caramelle». Dietro la reincarnazione dolce e appiccicosa della diva c'è lo zampino del giovane produttore prodigio Pharrell Williams, la cui immagine ad un certo punto comparirà sul megaschermo, assieme a quella di Kanye West. Dopo la dolce scorpacciata nel negozio di caramelle, si procede con «The Beat Goes On», con tanto di ballerini a bordo di una Rolls Royce bianca. Il palco, racchiuso da numerosi maxischermi, è un complicatissimo intreccio di pedane e cavità in continuo movimento e trasformazione che diventa addirittura un ring di pugilato durante «Die Another Day». Come preannunciato arriva anche l'omaggio all'amico Michael Jackson, con immagini di Jacko (bellissima e indimenticabile quella del suo volto da bambino con capigliatura afro cotonata) e un ballerino che si esibisce nel celebre moonwalking, creando un velo di inevitabile commozione e grande partecipazione del pubblico. Si tratta dell'unico momento davvero inedito e speciale dell'intero tour

L'ultimo saluto della Regina al Re. La scaletta è ricchissima (più di venti brani) e comprende anche qualche vecchio successo come «Vogue» e «La Isla Bonita», quest'ultima rivisitata in chiave gipsy tanto da ricordare i Gogol Bordello e sicuramente influenzata dalla passione che il loro leader Eugene Hutz ha scatenato nella cantante. (Eugene compare anche nel primo film diretto da Madonna) Madonna non è quasi mai sola sul palco, eppure è sempre la protagonista: impossibile non focalizzare la propria attenzione sulla sua magnetica presenza. Di lei, agli esordi, dicevano che non era bella, non sapeva ballare e aveva un registro vocale mediocre. Il suo percorso ci insegna, forse, quanto possa pesare la determinazione, la personalità il carisma Qualcosa di magico che questa splendida cinquantenne (compirà 51anni il 16 agosto) ha trasformato in una macchina da guerra, che l'ha fatta rimanere sempre sulla cresta dell'onda, osando e reinventandosi di continuo

Camaleontica ma anche grande imprenditrice di se stessa Stupisce il cambio esorbitante di abiti di scena, d'altra parte i numeri del tour sono da capogiro: 3500 costumi, 200 spugne per il trucco (con il trattamento all'ossigeno usato prima di ogni performance), 100 paia di ginocchiere, 250 persone nello staff, tra cui 5 addette al cambio di costume, calcolato in un tempo di un minuto e mezzo, 36 gli stilisti che hanno contribuito all'allestimento del guardaroba. Stupisce, come sempre, l'energia e la forza fisica con cui la Ciccone regge lo show

«Madonna appare per quello che suda», disse giustamente Robert Smith dei Cure e non c'è niente di più reale ed umano delle gocce che imperlano la fronte della diva. Coinvolgente «Music», il cui testo recita «la musica fa avvicinare la gente, la musica crea i borghesi e i rivoluzionari. E quando la musica inizia non voglio più fermarmi». Il tempo vola così veloce in compagnia della mamma più trasgressiva d'America, che si arriva all'esplosione finale di «Give it 2 Me» quasi senza accorgersene. Brano più che adatto per un finale "aperto": «non fermarmi ora, non ho bisogno di riprendere fiato, quando si spengono le luci e non resta più nessuno, posso andare avanti ancora e ancora»

Sorge il dubbio che lo show volga al termine perché è il pubblico a rimanere senza energia. Lei, mai. Lo Special Guest dello «Sticky & Sweet Tour» 2009 in apertura di serata è stato Paul Oakenfold Uno dei nomi più importanti della club culture moderna. Ha remixato pezzi di Rolling Stones, U2, Madonna, Justin Timberlake, Snoop Dog, Muse, New Order, The Cure, Massive Attack e persino Elvis Presley, e ha prodotto The Happy Mondays. Nominato due volte ai Grammy, è presente nel Guinness Book of World Records per essere il più grande DJ nel mondo.

Il suo nuovo album, «Pop Killer» sarà pubblicato entro la fine dell'anno. Il tour di Madonna prosegue in giro per l'Europa (il 20 agosto fa tappa a Lubiana), mentre a inizio agosto sarà in radio un nuovo inedito della pop star, a precedere l'uscita di un doppio greatest hits prevista per fine settembre. Soddisfatto Luca Ciriani, Vicepresidente Assessore regionale alle attività produttive che ieri ha rilasciato questa dichiarazione sul suo sito internet «È arrivato il gran giorno del megaconcerto di Madonna allo stadio Friuli di Udine Artisticamente stiamo parlando forse della più grande star degli ultimi 20 anni. Mi auguro che l'evento sia indimenticabile per tutti quelli che vi parteciperanno, ma per ora possiamo già tracciare un bilancio dell'iniziativa in chiave di promozione turistica, e questo non può che essere estremamente positivo. Ho parlato spesso di "Music & Live", l'iniziativa di Turismo Friuli Venezia Giulia con cui abbiamo voluto trasformare gli appassionati di musica in turisti alla scoperta del nostro territorio, e oggi possiamo dire che ha veramente funzionato, trainando il turismo regionale in un momento in cui era lecito aspettarsi una flessione. Invece i quasi 15.000 pacchetti "3 notti in albergo - biglietto gratis" che sono stati venduti hanno dimostrato come la grande musica possa essere non solo un momento di prestigio e divertimento, ma avere concrete ed importanti ricadute positive sulla economia regionale. La settimana prossima si replica con Bruce Springsteen».

Madonna appare sul palco alle 22, ed è subito mega-show, un concerto monumentale con grandi coreografie e scenografie In quarantamila sono accorsi ad applaudirla allo stadio Friuli di Udine (Fotoservizio Anteprima)

C'È CHI HA VISTO TUTTI E DUE I CONCERTI

Anche da Milano la carica dei fedelissimi fan

UDINE Vario, di tutte le età e nel complesso ordinato il pubblico di Madonna. Di certo è un pubblico attento e motivato, visti i prezzi dei biglietti. E su questi scatta subito qualche polemica «Vado spesso ai concerti. Ho visto i Rolling Stones e altri big dal vivo e i biglietti costavano meno Concerti stupendi che meritavano ogni centesimo speso

Non metto in dubbio che anche quello di Madonna sarà strepitoso, però il prezzo mi è sembrato eccessivo .. Ho deciso di venire perché sono di Udine e mi dispiaceva perdere un evento del genere proprio nella mia città», dice Marco «Per uno spettacolo del genere i biglietti non costavano troppo'» incalza Paola di Bergamo, fedelissima fan sempre pronta alla trasferta «Io c'ero anche l'altra sera a San Siro, ho comprato tutti e due i biglietti in prevendita appena sono uscite le date. Piuttosto rinuncio alle ferie. Per vederla ne vale la pena» Cosa l'ha colpita di più l'altra sera a Milano? «Forse il momento del saluto a Michael Jackson. Poi mi è piaciuto il fatto che ha citato le sue origini italiane» Anche Silvia, che accompagna l'amica, ha visto la data di San Siro ma sembra meno entusiasta «Certo i balletti sono spettacolari ma a Milano non aveva proprio voce si è giustificata dicendo che era raffreddata e forse non sarebbe neanche arrivata alla fine dello show. Ma in generale mi pareva si limitasse a sussurrare nel microfono»

el. rus.

I fan in attesa nel pomeriggio

IL LIBRO DI CLAUDIA BONADONNA PUBBLICATO DA ARCANA

Una star che ha fatto la storia del pop moderno

In libreria in questi giorni "**Madonna. Heaven - Testi commentati**" di **Claudia Bonadonna (Arcana, pp. 513, 18,50 euro)**. «Ho preso in esame il canzoniere di Madonna e l'ho usato come traccia per raccontare la sua storia musicale e personale - spiega l'autrice Claudia Bonadonna -. Ho individuato tre fasi, grosso modo i tre decenni in cui ha sviluppato il suo personaggio - o meglio, i suoi molti personaggi: gli anni Ottanta, quelli della "material girl"; i Novanta, in cui, grazie allo scandalo di "Erotica", si accredita come "icona gender", e gli anni Duemila, quelli della "dancefloor lady", della popstar ormai affermata che gioca con i cliché della pista da ballo. Credo che alla fine ne sia venuta fuori anche una storia dei tempi in cui Madonna ha vissuto i tempi della nostra cultura pop»

Madonna racconta "l'essere donna", senza esporsi. Le sue liriche sono ambigue. Lei è un simbolo, una divinità pagana. Ci sono canzoni in cui emerge invece l'essere umano, l'aspetto autobiografico?

«A volte racconta i suoi grandi amori "Till Death Do Us Apart" in "Like A Prayer" è un esplicito racconto del suo divorzio da Sean Penn; "Runaway Lover" ai tempi di "Music" è un ritratto di Guy Ritchie e del loro primo incontro. Spesso indulge nel ricordo della madre morta quando lei era piccola, un tema che nel corso degli anni si è sviluppato come una sorta di psicoterapia in diretta... Madonna però non ama esporre la propria vita privata, viene sempre il suo personaggio prima. Per questo ha un controllo così spasmodico su tutto quello che la riguarda, persino il gossip che veicola così abilmente intorno a lei è un modo per nascondersi»

Scandalizza ancora? Oppure è stata disinnescata dalla vacuità del mondo pop?

«I tempi di "Erotica" e di "Sex", il libro di fotografie e racconti simil-pornografici, sono molto lontani. Anche i tentativi di polemica politica contro Bush, abbozzati in "American Life" all'indomani dell'11 settembre e della guerra in Iraq, sono stati rapidamente abbandonati perché commercialmente inefficaci. Madonna negli anni è andata in cerca più della "rispettabilità" sociale e musicale che dello scandalo. Mi pare che ancora colpisca nel segno quando sfrutta i simboli religiosi. nel "Confession Tour" del 2006 cantava appoggiata a una croce di specchi provocando, soprattutto dopo il suo concerto a Roma, polemiche furenti come ai tempi di "Like A Prayer", il video del 1989 (ben 17 anni prima!) in cui baciava un cristo nero»..

r. rus.

Crolla il palco: un morto a Marsiglia

MARSIGLIA Il concerto di Madonna, previsto domenica prossima allo stadio Velodrome di Marsiglia, è stato annullato a seguito del crollo di una struttura del palco, in corso di allestimento, che ha provocato un morto e sei feriti due dei quali in prognosi riservata. Lo stadio, dove è avvenuto l'incidente, è il "Velodrome", dove gioca la squadra di calcio del Marsiglia. Ha una capienza di 60 000 posti, ed è il secondo stadio francese più grande dopo lo Stade de France di Parigi. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio.

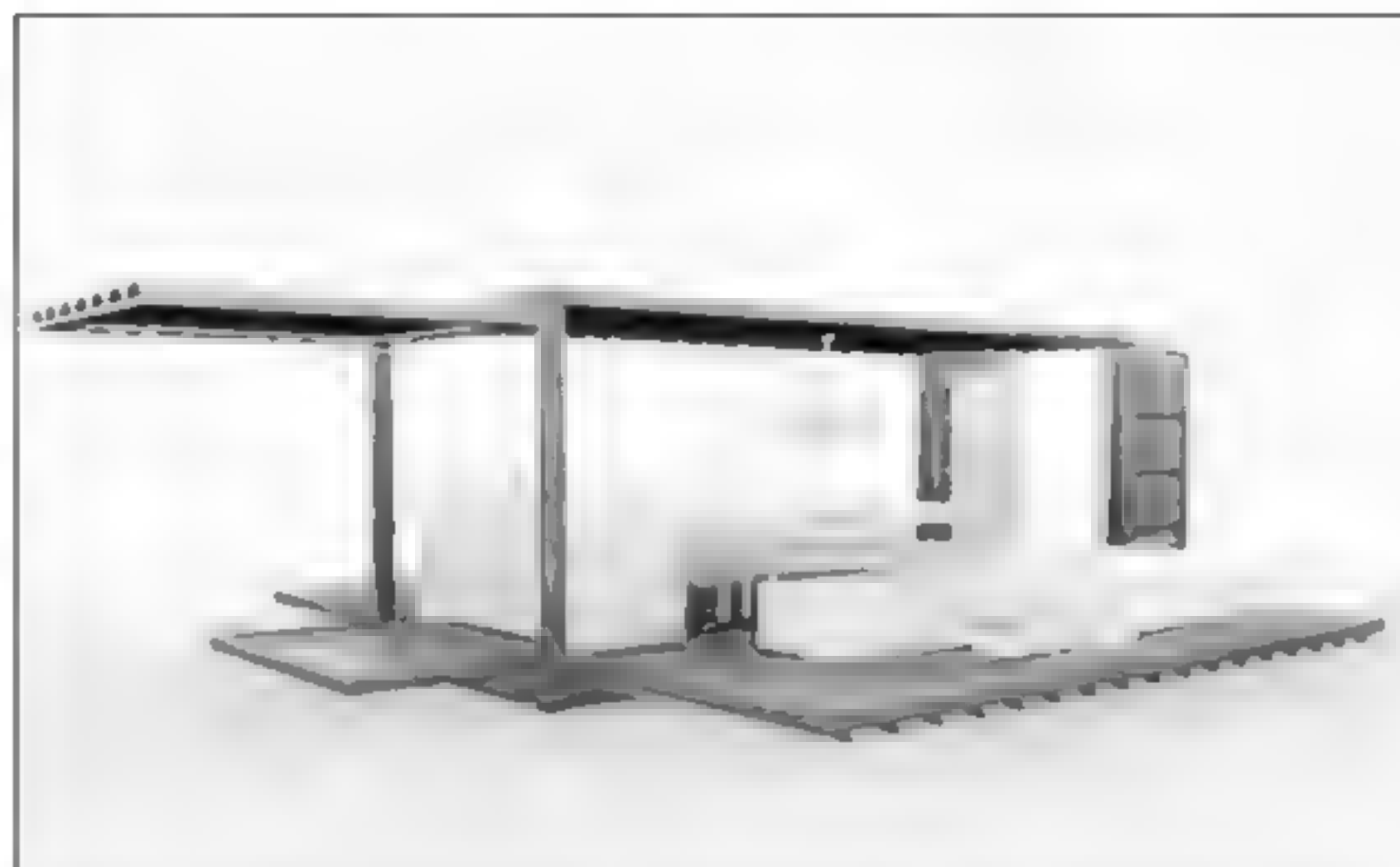
La Regina del pop canta "The Beat Goes On"

RASSEGNA
LA CURATRICE È SABRINA ZANNIER

MARAVEE 2009 APRE CON KALKIN

Oggi a Colloredo la mostra con l'architetto-artista americano

di MARIANNA ACCERBONI

Una delle creazioni di Michael Lin per Moroso

"Push Botton House": l'inusuale sala da caffè ideata da Adam Kalkin per illycaffè di Trieste

UDINE Di recupero in recupero, di meraviglia in meraviglia, Maravee 2009 l'ottava edizione della rassegna ideata e diretta da Sabrina Zannier, dopo aver acceso per sette anni i riflettori su Villa Ottelio-Savorgnan di Rivignano, ora finalmente prossima al restauro integrale, si sposta, su intuizione della Banca Popolare FriulAdria-Crédit Agricole, in un altro luogo magico che attende il recupero: il Castello di Colloredo di Monte Albano, dove oggi, con inizio alle 21, prenderà avvio, nell'ambito di molteplici coup de theatre, Maravee Village, il cui titolo si deve al particolare indirizzo di quest'anno, che mette in scena il principio di "costruzione", concettuale e pragmatica, puntando appunto il dito su architettura, design e moda.

Il tema ecologico, della sostenibilità e del riciclo, l'attenzione all'ambiente e ai nuovi materiali ritornano abbinati al concetto più intimo e contemporaneo dell'abitare. Che ritroviamo nell'originale e a suo modo raffinato linguaggio progettuale dell'architetto-artista americano Adam Kalkin, il quale dal 2005 realizza interni (con qualche accenno anche alle architetture esterne) in vecchi container, in cui colloca atmosfere minimaliste, gemutlich o trendy, a seconda del potenziale committente: una vita simbolicamente in viaggio, si potrebbe dire, in un container, il cui costo va da 1 291 a 3 390 euro a metro quadro e il più economico vale intorno ai 39 500 euro. Per non parlare degli assemblaggi di container da abitare ideati da Kalkin, presente con le sue Quik House nel 2005 all'Art Basel di Miami Beach e nel 2007 alla Biennale di Venezia con un'inusuale sala da caffè Illy tutta bianca, chiamata Push Botton House, che fece notizia e lanciò l'inusuale spazio a livello mondiale

Ed è proprio Kalkin uno dei protagonisti, della mostra Arte/Impresa, Territorio, che si apre oggi: con la collaborazione di alcune tra le più prestigiose aziende italiane, tra cui Eupragma con Paolo Comuzzi, Molteni & C con Anna Gallena, Moroso con Michael Lin e Alessandro Paderni, Snaidero con Comuzzi, Pininfarina, Gae Aulenti e Mangiarotti - le sale si trasformeranno in ambienti emozionali dove opere video, fotografie d'autore, performance teatrali e installazioni ambientali faranno emergere le poetiche degli artisti

Ma cos'è la Quik House? «È un ricordo nostalgico dell'America anni '50 spiega Adam Kalkin -, quando la gente sognava una casa propria. E' una semplificazione che si riallaccia a quel sogno: ha 3 o 4 stanze e 1 o 2 bagni Gli spazi e i materiali sono usati in maniera sobria. Dal momento che è costruita con container usati, l'idea di sostenibilità è intrinseca. L'esterno ha un aspetto rustico e artigianale, che ricorda le baracche o le case familiari usate dalla stessa famiglia per generazioni. Poiché il modello di base è costituito da sei container, ciò implica che può essere ampliato, riconfigurato oppure spostato. La forma di base è simile al modo in cui un bambino disegna una casa. E' allo stesso tempo accogliente e strana».

Com'è nata l'idea di progettarla? «La Quik House deriva dal mio lavoro con i container abitativi più grandi e con case in cui i container costituivano solo una delle parti di un sistema ibrido di elementi prefabbricati o già pronti. La Quik House è una semplificazione e una standardizzazione di quel lavoro. L'architettura che si insegna a scuola è caratterizzata da un approccio concettuale e filosofico, ma nel mondo reale viene vista semplicemente in termini utilitaristici. E quindi perché non farne una?»

Nell'ambito del rapporto tra cultura e impresa, l'azienda contemporanea può essere considerata un mecenate? «In Italia c'erano delle famiglie facoltose e raffinate che possedevano una profonda conoscenza del ruolo ricoperto dall'arte e dall'architettura nella cultura sociale e politica. Oggi il denaro è un elemento molto più volatile e spesso è separato dall'educazione. La fine del benessere dinastico ha lasciato quali unici possibili mecenati nella cultura la chiesa, i musei e i nuovi ricchi. La chiesa non ha più lo spirito del mecenate, i musei sono vittime della recessione mondiale e i nuovi ricchi vedono l'architettura principalmente come un ornamento sociale. Di quando in quando, come nel caso di Illy, incontriamo una visione personale che spinge un'azienda e rende possibile il mecenatismo aziendale».

GIORNALISTI. DOMANI A TRIESTE

Sposini presenta il Premio Luchetta: «E poi condurrò La vita in diretta»

TRIESTE Per lo scrittore e fotoreporter polacco Ryszard Kapuscinski, il giornalismo è imprescindibile dalla relazione con gli altri esseri umani, dal tentare di capire le loro intenzioni, le loro fede, i loro interessi, le loro difficoltà, le loro tragedie, diventando parte del loro destino. Questo è lo spirito che anima quanti sono coinvolti nel Premio Marco Luchetta 2009, la cui serata speciale «I Nostri Angeli» sarà presentata quest'anno dal giornalista Lamberto Sposini, che oggi pomeriggio visiterà la Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin per i bambini vittime della guerra

Artefice della manifestazione è Raiuno, che riprenderà la serata speciale di domani, in Piazza Unità a Trieste, e la trasmetterà giovedì 23 luglio in seconda serata. Ospiti della sesta cerimonia di premiazione saranno Massimo Ranieri, Sebastiano Somma e Michele Zarrillo con i Solis String Quartet. Gli inviti omaggio per i posti a sedere sono andati esauriti già mercoledì, al Ticket Point, ma resta libero l'accesso alla piazza

Il Premio è nato nel ricordo di Marco Luchetta Alessandro Ota, Dario D'Angelo e Miran Hrovatin, uccisi nel 1994 a Mostar e a Mogadiscio. «Credo che per fare il giornalismo si debba essere innanzi tutto dei buoni esseri umani», scriveva Kapuscinski

«Sono d'accordo con questa affermazione, - dice Lamberto Sposini - anche se c'è un'altra scuola di pensiero secondo la quale il giornalista, in qualsiasi situazione, in qualsiasi condizione, deve sapersi un po' estraniare e raccontare in maniera fredda, più distaccata possibile, quello che accade. Da un punto di vista teorico questo può anche essere comprensibile, ma poi ci si scontra con la vita, con lo stare in quei posti magari molto difficili. E non si può, in certe occasioni, non essere coinvolti sul piano umano»

Carl Bernstein sostiene che, nel giornalismo, sta perdendo valore la capacità di ascoltare.

«È vero, perché la nostra è diventata un po' una professione nel mirino. Facendo un esempio concreto, in un'intervista bisogna essere aggressivi sennò si corre il rischio di essere accusati di accondiscendenza. Questa è una sciocchezza. Io ho lavorato diversi anni con Enzo Biagi e mi ha insegnato proprio che un'intervista non è mai un interrogatorio. Un'intervista è una chiacchierata, anche serrata, anche tesa. ma il giornalista non dev'essere un pubblico ministero. Il giornalista è una persona che cerca di raccontare agli altri quello che ha capito, sperando che poi sia il più aderente possibile alla realtà. Non bisogna mai dimenticare che la persona di cui si parla, anche se non è una persona specchiatissima, comunque merita rispetto»

Cosa significa, per lei, aver fatto l'ultima intervista a Paolo Borsellino?

«È stata un'intervista molto difficile, perché in quell'occasione lui mi disse che sapeva benissimo di dover morire di lì a poco, era un destino segnato. L'intervista era intrisa di questa atmosfera. Sono contento di aver conosciuto Borsellino, al di là dei rispettivi ruoli, era un uomo di una umanità veramente eccezionale. Penso, nel mio piccolo, di esser stato anche un po' influenzato da lui, dalle cose che raccontava e da come le raccontava»

Il giornalista Lamberto Sposini

Lei è nato a Foligno. Quale legame ha con le sue radici?

«Non posso fare a meno di andarci tutte le settimane. Ho tuttora la residenza in Umbria, ho una casa lì, per cui sento un legame molto forte con la mia terra. Ho proprio il bisogno fisico di tornarci, di respirare quell'aria».

I suoi prossimi impegni?

«Condurrò un'altra stagione di "La vita in diretta". È un impegno piuttosto importante perché sono tre ore di attualità al giorno. È stata una bella esperienza, spero si ripeta anche il successo che ha avuto»

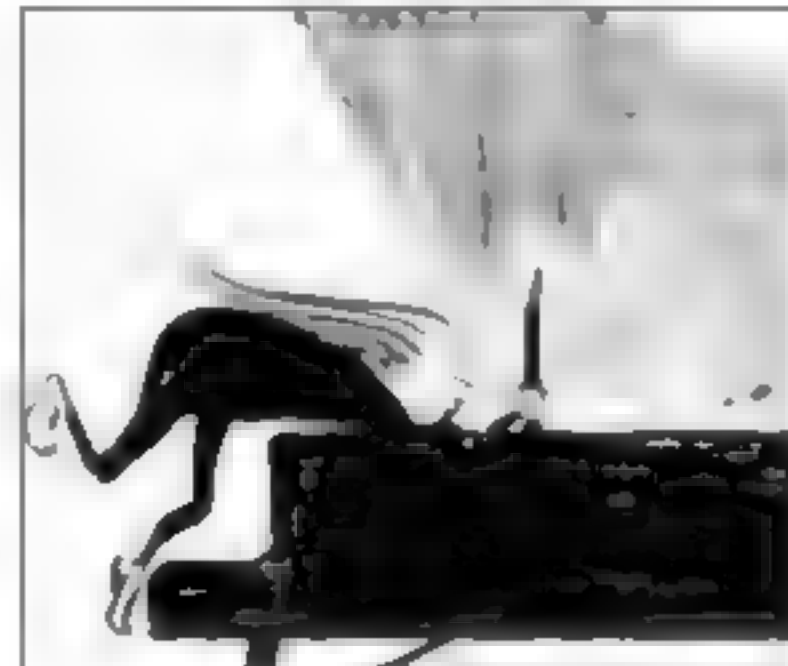
Maria Cristina Vilardo

MUSICA & FUMETTO. INTANTO PREPARA IL NUOVO DISCO CON LA BAND

Davide Toffolo: «Le mie visioni sonore jazz»

Una performance del leader dei Tre Allegri Ragazzi Morti questa sera a Pordenone

PORDENONE Davide Toffolo incontra il jazz. Il fumettista e leader del gruppo rock Tre Allegri Ragazzi Morti ha preparato una performance ad hoc per la rassegna "Visioni Sonore", organizzata da Cinemazero. Questa sera alle 21 30, al chiostro dell'ex convento di San Francesco a Pordenone, va in scena "Visioni. Un racconto jazz", lo show in anteprima assoluta e a ingresso libero che mette insieme un racconto di jazz Flavio Massarutto, un trio dei miglior avantjazz italiano composto da Mauro Ottolini (trombone, tuba, bombardino, tromba), dal chitarrista Enrico Terragnoli e dal batterista Zeno De Rossi, e appunto i disegni di Toffolo su tre miti della musica come Charles Mingus, Albert Ayler e Django Reinhardt.

Il cantante dei Tarm sta lavorando anche al prossimo album del gruppo insieme al batterista Luca Masseroni e al bassista Enrico Molteni Ipotesi di uscita: fra gennaio e febbraio, con una possibile svolta sonora all'orizzonte: «Da poco abbiamo cominciato un viaggio nel disco nuovo - dice Toffolo -. Ne sappiamo ancora poco, ma qualcosa ci dice che in questo periodo di crisi la musica migliore potrebbe essere il reggae. Può darsi che sarà un disco con venature caraibiche».

Un disegno per il "Racconto jazz" di Toffolo

Toffolo, com'è concepito lo spettacolo di questa sera?

«Il trio jazz suonerà sopra un mio "live painting" particolare: ho filmato una giornata intera di disegno, quasi 24 ore, e l'ho poi condensata in un'ora e mezza di spettacolo riproponendola con tempi diversi, quelli della musica Questo lavoro viene da un'esperienza precedente coi Ragazzi Morti, un live painting in diretta qui però la storia è più complessa, i personaggi sono tanti. Ho strutturato il racconto scritto da Flavio Massarutto, che riguarda grandi personaggi della storia del jazz, come una storia a fumetti. L'animazione vera, però, è la mia azione fisica Il risultato è molto visionario, anche perché il pubblico avrà la sensazione di vedere un disegnatore che va alla velocità della luce».

Lo spettacolo avrà anche un seguito cartaceo?

«Questo lavoro è nato per essere su carta e probabilmente sarà pubblicato. Ma, visto che dovevo proporlo dal vivo, ho preferito che lo spettacolo fosse la costruzione stessa dei disegni»

Che rapporto c'è fra Davide Toffolo e il jazz?

«Ne sono sempre stato abbastanza lontano perché sono un rocker, e i rocker integralisti sono un po' refrattari al jazz. Ma ho l'età giusta per capire che la musica è una storia sola, anche se siamo abituati a vederne solo delle porzioni. La mia formazione è punk, perciò è una "non formazione", però con questo spettacolo ho avuto l'opportunità di incontrare una musica emotivamente fortissima»

Quali sono i suoi lavori più recenti da fumettista?

«Nella rivista "Animals", uscita da qualche giorno, ci sono le prime parti di una biografia di Magnus, disegnatore per me importantissimo, e dei ritratti che ho fatto tempo fa per Myspace. C'è dentro anche una riflessione mia su cosa sono i social network. Da Facebook sono rimasto lontano: questi giochi di rete servono un po' per far perder tempo. Una volta si diceva ai bambini "stai lontano dalla televisione sennò diventi rimbambito", adesso si potrebbe dire a tutti riguardo Internet»

Elisa Grando

AVEVA 66 ANNI

È morta a Roma l'attrice Francesca Romana Coluzzi

ROMA È morta Francesca Romana Coluzzi. L'attrice, che aveva 66 anni, è deceduta nella sua casa di Roma nel quartiere Monte Mario, a causa di una neoplasia polmonare contro la quale ha combattuto per più di un anno, portando a termine tutti gli impegni lavorativi ai quali si era impegnata

L'attrice Francesca Romana Coluzzi aveva recitato con Germi, Lattuada, Steno, Avati

Tra i numerosi film ai quali ha partecipato, "Serafino" di Pietro Germi (1969), "Venga a prendere il caffè da noi" di Alberto Lattuada (1970), "Bollenti spiriti" di Giorgio Capitani (1981), "Giovannona Coscialunga disonorata con onore" di Sergio Martino (1973), "Tedeum" di Enzo G. Castellari (1972), "Il padrone e l'operaio" di Steno (1975), e più di recente "Banzai" di Carlo Vanzina (1997) e "La via degli angeli" di Pupi Avati (1999)

IL CASO. SI ATTENDE L'ESITO DELLE DUE AUTOPSIE

Silenzio del giudice su Jackson. È omicidio?

Nessuna inchiesta formale, ma il medico sembra essersi inguaiato da solo

NEW YORK L'ufficio del L.A. County District Attorney, quello del procuratore della contea di Los Angeles, non ha ancora aperto nessuna inchiesta formale per omicidio sulla morte di Michael Jackson, nonostante numerosi contatti con la polizia di Los Angeles. Il Lapd. Lo scrive il sito di gossip del gruppo Time-Warner, Tmz, quello che il 25 giugno aveva annunciato per primo la morte di Michael Jackson

Sostiene Tmz «Come abbiamo scritto ieri, il Lapd sta già trattando la morte di Jackson come se si trattasse di un omicidio e ci sono state numerose conversazioni tra i detective e il L.A. County District Attorney's Office, ma nonostante ciò il D.A. non ha ancora aperto la sua inchiesta formale».

Sempre secondo Tmz, Conrad Murray, il medico sospettato di avere fornito a Jackson il potente farmaco anestetico che ne avrebbe provocato l'arresto cardiaco e la morte, il Propofol, si sarebbe messo nei guai da solo attraverso le sue prime dichiarazioni, spontanee, alla polizia di Los Angeles poco dopo la morte del cantante. Il legale di Murray non ha voluto confermare né smentire se il suo cliente ha somministrato il farmaco il 25 giugno a Jackson.

Che sia stato il Propofol a provocare la morte di Jackson gli inquirenti hanno però pochi dubbi: l'attesa cresce per i risultati definitivi delle due autopsie -quella ufficiale e quella condotta su richiesta della famiglia-, nei prossimi giorni.

Michael Jackson

Rispondendo ad una domanda della Reuters, il ministro della giustizia statale della California, Jerry Brown, non ha voluto indicare se verranno prese in considerazione nel caso di Jackson accuse di omicidio o di di omicidio preterintenzionale. È impossibile escluderlo, ha precisato Brown, «ogni volta che c'è un cadavere e che nel corpo sono stati trovati forti quantitativi di farmaci».

Dopo la morte, sono stati venduti oltre 9 milioni di cd di Michael Jackson: lo scrive il "Los Angeles Times", citando fonti dello showbiz californiano. Sono tre settimane che Jacko è in testa alle chart americane e mondiali, ma la Sony, la sua casa discografica, non ha voluto rilasciare cifre, ma non ha voluto neppure smentire le indicazioni del più diffuso quotidiano californiano.

L'ATTRICE: «UN'EMOZIONE»

Dedicato a Sophia Loren il lungomare di Jesolo

JESOLO «Bello come un set cinematografico» il tratto di Lungomare che Jesolo dedica oggi a Sophia Loren: lo dice lei stessa, l'attrice italiana più premiata al mondo (tanto da essere entrata per questo nel Guinness dei primati) in una conferenza stampa svoltasi nel Centro congressi della località balneare adriatica. «Ho già vissuto a Los Angeles il calco delle mani - prosegue Loren - che ha lasciato a Jesolo la propria impronta nel corso di una cerimonia - ma quella volta non era l'Italia, intorno a me non c'erano gli italiani». «Questa di Jesolo è una cosa per me molto emozionante, molto importante - ha aggiunto - spero che quando le persone attraverseranno questa strada mi manderanno un bacio è una strada bella come un set cinematografico».

Omaggio in Veneto all'attrice Sophia Loren ieri la città di Jesolo le ha dedicato il lungomare

RASSEGNA. LA TERZA EDIZIONE A TRIESTE

TriesteLovesJazz: arrivano Igor Solo e l'Alboran Trio

Questa sera in piazza Hortis anche il duo Cappelletti-Massaria, domani la Touch'n Go Usafe Band

TRIESTE La maratona musicale di TriesteLovesJazz, giunto alla terza edizione, promosso dal Comune di Trieste nell'ambito di Seresatate, organizzato assieme a Casa della Musica / Scuola di Musica 55, e con il contributo della Regione Friuli Venezia Giulia e di CRT Fondazione) prosegue oggi e domani in piazza Hortis.

Oggi, la serata comincia alle 21 con un omaggio a Keith Jarrett, con il tocco sensibile e chiaro del pianoforte di **Igor Solo**: con lui si apre la lunga schiera di artisti della nostra area geografica che ricalcano con il tocco sensibile, la perizia dell'osservazione, lo sguardo al futuro il carattere introspettivo e, allo stesso tempo, curioso delle terre del Nordest.

A seguire, anziché l'annunciato Park Stickney Trio, un'altra formazione originalissima ed estremamente raffinata: l'**Alboran Trio**, composto da Paolo Paliaga al pianoforte, Dino Contenti al contrabbasso e Gigi Biolcati a batteria e percussioni. L'Alboran Trio si caratterizza per essere una giusta combinazione di tre personalità che collaborano a un'unica visione della musica. Il programma si incentra sui brani originali del pianista e compositore Paolo Paliaga che il trio ha sapientemente arrangiato. Chiude la serata un'altra formazione del Friuli Venezia Giulia: l'affiatatissimo **duo Cappelletti - Massaria** (pianoforte e chitarra) che ormai da anni lavora in modo congiunto alla ricerca di nuovi mondi sonori.

Un appuntamento inusuale quello in piazza Hortis domani, sempre alle 21: la **Touch 'n Go Usafe Band** porta una nuova sferzata d'energia genuina e popolare con il meglio della musica pop americana rock, country, pop e rhythm&blues. Si tratta dell'organico ridotto della band dell'Arma Aeronautica statunitense, fondata nel 1976 e composta da professionisti che suonano in Europa e combinano talento ed entusiasmo, verve esplosiva ed eccletticità.

La band ha suonato dovunque, facendo vibrare audience di ogni tipo: è stata di supporto alle truppe militari, così come alle popolazioni dov'era ospite e ha suonato in concerti, festival, piece di teatro; si è esibita nelle cerimonie militari e civili e nelle ambasciate di tutta Europa e ha portato la sua arte anche a supporto delle popolazioni del sudest asiatico.

La Touch'n Go Usafe Band

CONCERTI. PARTE LA RASSEGNA "TRA MITI E SORGENTI"

Ivano Fossati: «Vi canto il mio diario segreto»

Un viaggio tra le sue canzoni vecchie e nuove questa sera nel Parco della Basilica di Aquileia

di TIZIANA CARPINELLI

AQUILEIA Le sue canzoni nascono da frammenti di pensieri, piccole pietruzze in cui, attraversando la vita e il mondo, inciampa. Ivano Fossati, protagonista oggi alle 21.30 al Parco della Basilica di Aquileia per l'esordio della rassegna "Tra Miti e Sorgenti", li annota tutti in un taccuino di bordo. «E guai - dice - se per caso lo dovessi perdere, perché sarei perduto».

Stasera questo diario si aprirà per presentare un capitolo della storia musicale italiana: da "Costruzione di un amore" a "Una notte in Italia", passando attraverso i successi dell'ultimo album ("Musica moderna"), il cantautore genovese si racconterà al suo pubblico.

"Musica moderna", un titolo emblematico...

«Moderno, per me, è tutto ciò in cui siamo immersi: musicalmente parlando, sono le sonorità dai Beatles in poi. Gli schemi sono cambiati poco e ciò non mi sembra del tutto un male, poiché la ricerca a ogni costo non ha dato spesso buoni frutti. Nel pop e nel rock nulla è saturo: c'è ancora molto da scoprire. È per questo motivo che ho titolato così, ironicamente, il mio disco».

Lei è considerato non solo la coscienza critica dello scenario musicale ma anche della società italiana: oggi, guardandosi attorno, cosa vede?

«Io cerco semplicemente di stare attento. Non ambisco a essere la coscienza critica generale, ma a coltivarne una mia, personale. Facendo questo mestiere è ovvio che, per scrivere dei testi, mi venga il desiderio di guardarmi attorno, di analizzare la realtà. Alla fine queste riflessioni spuntano nei miei pezzi e mi pare che la gente ne sia contenta, che gradisca l'idea di essere stimolata, magari da una canzone. Che poi è una piccola cosa».

Qualche anno fa disse che avrebbe scritto un'opera intera per Grillo, oggi lo ridirebbe?

«Sì, certo, la mia stima per lui non cambia. Per quanto riguarda invece ciò che ci circonda, bè, il nostro paese di problemi ne ha tanti. Il punto è capire se c'è la volontà di affrontarli e l'impegno a superarli. Mi sembra che l'attenzione generale sia calata, forse le persone sono stanche, non sanno in che modo reagire. La strada da battere è quella di mantenersi informati».

L'album più recente di Ivano Fossati si intitola "Musica moderna"

Una riflessione sul G8?

«Molti osservatori internazionali lo definiscono una scatola vuota. Dal punto di vista esecutivo non ha poteri: funge da luogo di incontro e discussione dei problemi. È una vetrina che ha sempre lasciato il tempo che ha trovato».

Uno dei temi a lei più cari è l'amore: ma è proprio vero che "d'amore non parliamo più"?

«Forse ne parliamo in una maniera troppo sintetica, attraverso gli sms. Io sono cresciuto con un'idea: che i sentimenti si potessero esporre in una maniera profonda. Oggi noto invece che si è diventati distratti, perfino nelle emozioni... Non dobbiamo però generalizzare: è vero che la gente comunica più rapidamente con gli sms ma è altrettanto certo che i sentimenti profondi resistono e resisteranno sempre».

A "Musica moderna" ha lavorato Max Gelsi, bassista di Elisa...

«È un musicista che spinge un'intera band: ha una tale forza espressiva da coinvolgere tutti coloro che gli stanno attorno. Sono felice della sua collaborazione: è pieno di idee, un artista di grande livello».

AL LIDO DI STARANZANO

Al Summerlab Festival attesissimo Howie B

STARANZANO Sarà un week-end caldo, anzi caldissimo, quello in scena dal 23 al 26 luglio al Lido di Staranzano, in occasione della settima edizione di Summerlab beach festival, rassegna di spettacoli a ingresso gratuito promossa dal Gruppo Area di Ricerca con il sostegno di Comune, Regione, Provincia e fondazione Carigo. Special guest dell'evento, che ogni anno attira migliaia di giovani sul litorale bisiaco, il guru dei dancefloor londinesi mr Howie B (sabato 25) e il rapper Frankie Hi-Nrg Mc(venerdì 24).

Il cartellone è stato presentato ieri da Gabriele Varacchi e Alessandro Lanza, responsabili del Gruppo Area di Ricerca, alla presenza degli assessori Riccardo Marchesan, Matteo Negrari e Giancarlo Gracalich. Tra le iniziative l'inedito spettacolo teatrale "Explicit?" tratto dall'Antigone di Sofocle per la regia di Luisa Vermiglio e la produzione di "Fare teatro".

«Non mancheranno – così i promotori - le performance di gruppi locali come i Trabant e gli Arbeiter, chiamati ad aprire la serata e a scaldare il pubblico prima delle performance dei big. E poi ci saranno anche i Red Worms farm». (ti.ca.)

FESTIVAL. IL "LUSSEMBURGO" DI LEHÁR

Un Conte da applausi a Miramare

di RINO ALESSI

TRIESTE Passano soltanto quattro anni fra la prima viennese de "La vedova allegra" e quella, altrettanto viennese de "Il conte di Lussemburgo", che Franz Lehar rappresenta al Theater an der Wien nel 1909. Contro le sue stesse previsioni ottenne un successo rimarchevole e fece rapidamente il giro del mondo. Al Festival dell'Operetta è stata presentata in numerose occasioni.

Ora questo lavoro in due parti su libretto di Willner e Bodanski è stato ripresentato nel Festival del quarantennale in forma di concerto nella riduzione per piccolo complesso strumentale di Fabian Perez Tedesco che, in seguito a un incidente occorso al "Konzertmeister" previsto, Stefano Furini, si è trovato a dover coordinare in toto l'esecuzione dell'altra sera, nella fascinosa cornice della Sala del trono del Castello di Miramare.

Esecuzione, come dire, anomala. Con il complesso strumentale proveniente dall'organico dell'Orchestra stabile del Teatro Verdi di Trieste schierato sul fondo della sala, un piccolo corridoio adibito all'azione, un leggio dal quale Maurizio Zacchigna, chiamato a sostituire Elio Pandolfi, teneva le fila del discorso dando vitalità ai testi di Gianni Gori che facevano da cornice alle musiche immortali di Lehar.

"Il conte" a Miramare (foto di Fabio Parenzan)

Quattro artisti del coro del Teatro Verdi erano chiamati a interpretare le due coppie al centro dell'operetta, quella seria formata dal conte squattrinato del titolo che, come solo un lussemburghese sa fare (così recita il testo) ha sperperato al gioco il suo ingente patrimonio e l'attrice parigina Angela Didier, e quella comica formata dal pittore "bohemien" Brissard e dalla sua modella Juliette.Che, per l'occasione, sono - come Lehar vuole - un tenore e un soprano di carattere (i valenti e spiritosi Francesco Paccorini e Miriam Spano) e non il brillante d'operetta e la subrettina della tradizione. Il testo, che ha il sapore degli originali radiofonici d'un tempo, usa lo stratagemma di fare del personaggio comico dell'operetta, Basilio Basilovitch (ossia il valoroso Zacchigna), il narratore della serata.

È lui che tiene le fila del discorso e chiama al proscenio le due coppie della vicenda intervenendo e commentando il tutto. L'esile trama che ruota attorno a un matrimonio impossibile non diventa, a questo punto, che un pretesto per ascoltare le accattivanti melodie lehariane intonate con molta pertinenza dall'elegante René di Massimo Marsi e dalla garbata Angela di Loredana Pellizzari molto applauditi, assieme a tutti gli altri, al termine di un'ora abbondante di spettacolo.

Si replica a Miramare il 19 luglio.

TERZO APPUNTAMENTO CON IL FESTIVAL OSPITI D'AUTORE

Parte il tour di David Byrne stasera da Grado

L'ex leader dei Talking Heads sulla Riva Nazario Sauro propone i brani scritti con Eno

GRADO È l'ex leader dei Talking Heads, David Byrne, il protagonista della terza serata del Festival Grado Ospiti d'Autore. È proprio da Riva Nazario Sauro, oggi alle 21, parte la tournee italiana "Songs of David Byrne amd Bryan Eno". Il concerto è organizzato da Azalea Promotion, in collaborazione con il Comune di Grado, la Regione Friuli Venezia Giulia e Zenit srl.

David Byrne e Brian Eno hanno debuttato come co-autori del loro primo album a quattro mani nel 1981, con la pubblicazione del significativo ed acclamato "My Life in the Bush of Ghosts". Autoprodotto, "Everything That Happens Will Happen Today" rappresenta il coronamento di un anno di lavoro di composizione, registrazione e viaggi tra New York e Londra. L'album è comunque attualmente disponibile nei negozi italiani, la distribuzione è curata da Goodfellas. Tra i futuri formati è previsto un cd + contenuti extra e un'edizione cd deluxe + contenuti extra decorata da Stefan Sagmeister.

Il musicista David Byrne

Il tour di Byrne sarà ovviamente incentrato sulle nuove composizioni, ma rileggerà pure alcune precedenti collaborazioni di Byrne con Eno, tra cui alcuni brani tratti dagli album storici dei Talking Heads (molti dei quali prodotti dallo stesso Eno). «I concerti dal vivo cercheranno di ricollegare il nuovo materiale a quello elaborato 30 anni fa - spiega Byrne - almeno in parte».

CINEMA

TRIESTE

■ AMBASCIATORI, NAZIONALE E GIOTTO

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 15.15, 16.00, 17.00, 17.45, 18.30, 19.30, 20.15, 21.00, 22.00

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.30, 21.00
Proiezione digitale. Anche al Nazionale 1 alle 17.00, 19.30, 22.00 e al Giotto alle 15.15, 17.45, 20.15.

■ ARISTON

ANTICHRIST 18.15, 20.00
di Lars Von Trier. Il film scandalo del Festival di Cannes. V.m. 18. Aria climatizzata

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800 www.cinecity.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 16.30, 17.00, 17.30, 18.45, 19.15, 20.00, 20.30, 21.30, 22.00
Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint. A Cinecity con proiezione digitale (16.00, 17.00, 18.45, 20.00, 21.30). Apertura cassa ore 15 (domenica matinée a 4.50 € ore 10.45, 11.15, 13.00). Disponibile anche in versione originale (ore 17.30, 20.30).

LA RIVOLTA DELLE EX 18.00, 20.00
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas (domenica matinée a 4,50 € ore 11.00, 13.10).

OUTLANDER - L'ULTIMO VICHINGO 16.00, 18.10
con James Caviezel

TRANSFORMERS LA VENDETTA DEL CADUTO 16.00, 18.50, 20.35, 21.45
(durata h 2.31) con Shia LaBeouf, Megan Fox (domenica matinée a 4,50 € ore 11.15).

UNA NOTTE DA LEONI 16.00, 20.00
con Bradley Cooper e Heather Graam (domenica matinée a 4.50 € ore 10.50, 13.00).

CORALINE E LA PORTA MAGICA 3D domenica 10.50, 13.00, 15.00
dal regista di Nightmare Before Christmas. Vivi la vera esperienza tridimensionale! Per la visione in 3D è previsto un sovrapprezzo di 2.50 € applicato a tutte le tariffe.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse)

■ FELLINI www.triestecinema.it

TRANSFORMERS LA VENDETTA DEL CADUTO 16.30, 19.00, 21.30

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 15.15, 17.45, 20.15
Anche all'Ambasciatori alle 16.00, 18.30, 21.00 e al Nazionale alle 17.00, 19.30, 22.00.

CROSSING OVER 16.00, 20.30, 22.15
con Harrison Ford, Ray Liotta, Ashley Judd

RITORNO A BRIDESHEAD 18.00
con Emma Thompson, Matthew Goode. Una trasgressiva storia d'amore nell'Inghilterra anni '20. Candidato a 10 Oscar.

I LOVE RADIO ROCK 17.15, 19.30, 21.45
con P. Seymour Hoffman, Emma Thompson, Kenneth Branagh.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 17.00, 19.30, 22.00
Anche all'Ambasciatori alle 16.00, 18.30, 21.00 e al Giotto alle 15.15, 17.45, 20.15. Domani anche alle 14.30. Domenica anche alle 11.00 e 14.30 a solo 4 €

NOTORIUS B.I.G. 16.30, 18.25, 20.20, 22.15
con Jamal Woolard, Angela Bassett. La vita della più grande star dell'hip-hop.

CORALINE E LA PORTA MAGICA 16.30, 20.15

OUTLANDER, L'ULTIMO VICHINGO 18.20, 22.15
con James Caviezel. Dai realizzatori de «Il signore degli Anelli»

ST. TRINIAN'S - IL PIÙ ESCLUSIVO COLLEGE INGLESE 16.30, 20.15
con Rupert Everett, Colin Firth. Una commedia divertentissima

LA RIVOLTA DELLE EX 18.15, 22.15
con Jennifer Garner, Matthew McConaughey, Michael Douglas

■ NAZIONALE MATINÉE A 4 €

Domenica alle 11.00 e 14.30. HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE, CORALINE E LA PORTA MAGICA, NOTORIUS B.I.G., UNA NOTTE AL MUSEO 2

■ SUPER

CLONAZIONE PORNO 16 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18. Domani: IL BACIO DELLA DOTTORESSA

ESTIVI

■ CINEMA ARISTON

DUE PARTITE 21.15
di Enzo Monteleone. Con Isabella Ferrari, Margherita Buy

■ GIARDINO PUBBLICO interi 4,50 €, ridotti 3 €

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 21.15
Dagli autori di «Sex and the city» un'altra avventura tutta al femminile con un cast stellare: Ben Affleck, Scarlett Johansson, Jennifer Aniston, Jennifer Connelly, Drew Barrymore

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

IL PAPA DI GIOVANNA 20.30, 22.30

CERVIGNANO

■ CINEMA PASOLINI

Cassa 0431-370216. Informazioni 0431-370273

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni 0481-712020

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 17.30, 18.45, 20.30, 21.30, 22.15

GARAGE 18.00, 20.10
Miglior film alla 25.a edizione Torino Film Festival

SETTIMO CIELO 17.45, 20.00, 22.00
Premio «Coupe de coeur» al 61° Festival di Cannes.

TRANSFORMERS - LA VENDETTA DEL CADUTO 17.40, 20.30

GORIZIA

■ KINEMAX

Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E IL PRINCIPE MEZZOSANGUE 16.00, 18.45, 21.30

TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli e i concerti.

40° FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA 11 giugno - 31 luglio. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli. Biglietteria del Teatro Verdi di Trieste

LA VEDOVA ALLEGRA. Musica di F. Lehár. Teatro Verdi, oggi ore 20.30. Repliche: 22, 25 luglio ore 20.30; 19 luglio ore 17.30

TUTTI INSIEME OPERETTISTICAMENTE. Gran Gala del Festival dell'Operetta. Teatro Verdi, 31 luglio ore 21

STAGIONE SINFONICA 2009. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 18 luglio

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna abbonamenti. Diritto di prelazione fino al 19 luglio

Oggi su Raitre si rivedono le sfide del grande Bartali

ROMA Sarà Gino Bartali il protagonista della puntata di Sfide, in onda oggi alle 23 50 su Raitre

Nella puntata un ritratto inedito di uno dei più grandi ciclisti di tutti i tempi, che ha fatto non solo la storia dello sport, ma anche quella del nostro paese

L'hanno chiamato Ginettaccio, l'intramontabile, l'uomo delle salite Gino Bartali non è soltanto uno dei più grandi ciclisti di tutti i tempi, ma un personaggio importante, che con la sua bicicletta ha attraversato da protagonista vent'anni della nostra storia dal ventennio fascista, alla ricostruzione del paese, passando per la seconda guerra mondiale

Gino Bartali

Ed è proprio andando a rovistare nella soffitta della storia che si trovano aneddoti insoliti e toccanti vicende vissute da Bartali, che vanno al di là della sua carriera sportiva, della leggendaria rivalità con Coppi, delle grandi imprese sulle montagne di mezza Europa. È il caso delle avventure impossibili vissute da Gino per salvare gli ebrei durante la seconda guerra mondiale, che Sfide racconta con testimonianze inedite, come quella della suora di clausura che riceveva i documenti da Bartali

È il caso, ancora, della toccante storia d'amore tra Gino e la sua Adriana, raccontata con affetto da lei stessa. Dunque un repertorio inedito, con ricostruzioni storiche, testimonianze importanti di amici come Alfredo Martini o di famigliari come i figli Andrea e Luigi racconteranno gli episodi salienti della sua lunghissima carriera e della vita fuori dalle corse una vita straordinaria, fatta d'incontri importanti, di grandi soddisfazioni, ma anche di drammi profondi e personali.

Il ritratto di un personaggio che con le sue sfide ha saputo segnare un'eopca.

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 23.15
MONDI DI GHIACCIO

I mondi di ghiaccio, Artide e Antartide, sono luoghi dove tutto è estremo, anche l'alternarsi delle stagioni. Su Pianeta Terra il documentario della Bbc mostra con riprese spettacolari l'orso polare, le megattere, i pinguini, le foche e i trichechi. Mondi incantati e in parte ancora da esplorare.

RADIOTRE ORE 11 30
L'OPPOSIZIONE IRANIANA

Per la prima volta a Radio3 Mondo dopo le elezioni del 12 giugno, dal più importante pulpito di Teheran parla l'eminenza grigia dell'opposizione al regime di Ahmadinejad. Cosa dirà Rafsanjani alla preghiera del venerdì? Anna Maria Giordano ne parlerà con Alberto Zanconato, corrispondente Ansa da Teheran

LA 7 ORE 7.00
IL FUTURO DEL PD

Enrico Letta sarà ospite del direttore News e Sport Antonello Piroso a Omnibus Estate, per discutere del futuro del Pd, a poche ore dalla presentazione del programma di candidatura alla segreteria di partito di Dario Franceschini. Interverrà tra gli altri Paolo Gentiloni, responsabile comunicazioni del Pd.

RAITRE ORE 21 10
LA MUSICA DI VERDI

Il teatro San Carlo di Napoli torna quest'anno in Piazza Del Plebiscito con "Verdi Gala" interamente dedicato alla musica di Giuseppe Verdi , un concerto che offre tutte le caratteristiche di un vero evento che sarà proposto in diretta nella puntata de La Musica di Raitre.

I FILM DI OGGI

IL MATRIMONIO DEL MIO MIGLIORE AMICO
di Paul J. Hogan con Julia Roberts, Cameron Diaz, Dermot Mulroney.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1997)
CANALE 5 21.10

Quando viene a sapere che il suo amico Michael (D. Mulroney), nove anni prima suo fidanzato, sta per sposare la ricca e ingenua Kimmy, Julianne cerca, con la complicità del gay George, suo confidente, di scombinargli il matrimonio. Qualche goccia di rosolio sentimentale nel finale

IL CORSARO NERO
di Sergio Sollima con Angelo Infanti, Mel Ferrer, Tony Renis, Kabir Bedi
GENERE: AVVENTURA (Italia 1976)
RETE 4 16.15

La figlia adottiva del governatore di Maracaibo è catturata, amata e impalmata dal nobile corsaro, fratello e vendicatore del Corsaro Rosso

LA CITTÀ PRIGIONIERA
di Joseph Anthony con David Niven, Ben Gazzara, Lea Massari.
GENERE: GUERRA (Italia, 1962)
LA 7 1.00

Dopo l'evacuazione dei tedeschi da Atene, un ufficiale inglese rimane alle prese con le bande partigiane rivali tra loro. Assediato in un albergo, riesce a mettere in salvo se stesso e un gruppo di persone che erano rimaste con lui, prima che l'edificio saltasse in aria.

1408
di Mikael Hafström con John Cusack, Samuel L. Jackson, Mary McCormack.
GENERE: HORROR (Usa, 2007)
SKY MAX 14 00

Mike Elsin vuole soggiornare a tutti i costi nella stanza 1408 del Dolphin Hotel di New York. Farebbe meglio a non farlo...

PROSPETTIVE DI UN DELITTO
di Pete Travis con Dennis Quaid, Matthew Fox, Forest Whitaker
GENERE. THRILLER (Usa, 2008)
SKY MAX 21.00

Thomas Barnes è un agente dei servizi segreti in missione in Spagna. In occasione di un importante summit sulla guerra globale al terrorismo, il suo incarico è quello di proteggere il Presidente degli Stati Uniti. Durante il discorso presidenziale, il capo di Stato americano viene colpito e ferito.

27 VOLTE IN BIANCO
di Anne Fletcher con Katherine Heigl, James Marsden, Malin Akerman.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2008)
SKY 1 21.00

Jane è stata 27 volte damigella d'onore di altrettante spose. Fino ad ora ha trovato la cosa piuttosto divertente, ma ora vuole sposarsi.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 10.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.40 14° Distretto.
11.25 Appuntamento al cinema
11.30 Tg 1
11.40 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Verdetto finale.
15.00 Un medico in famiglia 4.
16.25 Diretta dei Funerali di Stato del Primo Caporal Maggiore Alessandro Di Lisio
17.30 Tg Parlamento
17.40 Tg 1 Che tempo fa
18.00 Il commissario Rex.
18.50 Reazione a catena.
20.00 Telegiornale
20.30 Supervarietà

21.20 TELEFILM
> **Alice Nevers**
Con Jean-Michael Tinivelli
Alice indaga sull'avvelenamento di una piccola miss.

23.10 Tg 1
23.15 Pianeta Terra
00.15 Tg 1 - Notte
00.45 Che tempo fa
00.50 Appuntamento al cinema
00.55 Triplo gioco. Film (noir '02). Di Neil Jordan. Con Nick Nolte.
02.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo
03.10 S.O.S. tenibilità
03.40 SuperStar

RAIDUE

06.20 Tg2 E... state con costume
06.35 Caro Amore... Ingrid Bergaman e Roberto Rossellini
06.45 Tg2 Medicina 33
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
10.40 Tg2 estate
11.25 Genitori in blue Jeans. Film Tv (Commedia '04). Con Kirk Cameron.
12.05 Desperate Housewives
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 E... state con costume
13.50 Tg2 Eat Parade
14.00 7 Vite.
14.30 Shaun vita da pecora
14.45 Colmar Ciclismo: Tour de France 2009:
17.30 Due uomini e mezzo
18.05 TG2 L.I.S.
18.10 Rai Tg2Sport / TG 2
19.00 PilotL
19.05 7 Vite.
19.35 Squadra Speciale Lipsia
20.30 Tg 2 20.30

21 05 FILM
> **Planeta Rosso**
Di A Hoffman
Con V Kilmer
Una missione su Marte si trasforma in un incubo...

23.00 Tg 2
23.15 Terapia d'urgenza.
00.50 Tg Parlamento
01.00 Swingtown
01.45 Meteo 2
01.50 Appuntamento al cinema
02.00 Tg2 E... state con costume
02.10 Cronaca nera bianca e rosa.
02.45 Misteri notte: Reincarnazione

RAITRE

06.00 Rai News 24 - Morning News
08.45 Italia, istruzioni per l'uso
09.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli
09.05 GEOMagazine 2009
09.55 Nuoto. Campionati mondiali 2009 Eliminatorie: trampolino da 1 m. maschile
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Nuoto. Campionati mondiali 2009 Finale: trampolino da 1 m. maschile
15.00 Tg 3 Flash LIS
18.55 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro, Luisa Maneri, Francesca Beggio
20.35 Un posto al sole

21.10 EVENTO
> **Concerto Gala Verdi**
Le orchestre Santa Cecilia e San Carlo insieme per un grande concerto a Napoli.

23.10 Tg Regione
23.15 Tg 3 Linea notte estiva
23.55 Meteo 3
00.00 Sfide
00.50 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DE RAGAZZI - Pesem mladih
20.30 TGR - segue TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 La grande vallata
07 00 Mediashopping
07.25 T.J. Hooker.
08.30 Miami Vice
09.45 Tre minuti con Media Shopping
09.50 Febbre d'amore.
10.00 Vivere
10.35 Giudice Amy
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.35 Vie d'Italia
11.40 Doc
12.25 Distretto di polizia
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.10 Balko
16.15 Il corsaro nero. Film (avventura '76) Di Sergio Sollima. Con Kabir Bedi, Carole André
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.19 Meteo
19.37 Ieri e oggi in tv
19.50 Tempesta d'amore.
20.30 Nikita

21.10 TELEFILM
> **GSG9**
Con Lars Weström.
La squadra si trova a fronteggiare un pericoloso terrorista islamico.

23.10 Gunmen - Doppia azione. Film (avventura '93). Di Deran Sarafian. Con Christopher Lambert, Mario Van Peebles
01.05 TG4 - Rassegna stampa
01.25 Ancora una canzone con i Pooh
02.05 Don Camillo e i giovani d'oggi. Film (commedia '72) Di Mario Camerini. Con Gastone Moschin.

CANALE5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07 55 Traffico
07.57 Meteo 5 / Borsa e Monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.30 Finalmente soli.
09.00 Una sorellina di troppo. Film Tv (commedia '08)
10.55 Giffoni Experience
11.00 Forum.
13.00 Tg 5 / Meteo 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine.
14.45 La forza dell'amore. Film Tv (commedia '05). Di Ryan Little Con Shiri Appleby
16.02 Navigare informati
16.35 Settimo Cielo.
17 30 Tg5 minuti
17.40 Carabinieri.
18.50 Sarabanda. Con Teo Mammucari. Belen Rodriguez
20.00 Tg 5 / Meteo 5
20.35 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo

21 10 FILM
> **Il matrimonio del mio migliore amico**
Di P.J. Hogan
Con J. Roberts
Julienne e la sua gelosia per Michael.

23.30 Stranger Game. Film (thriller '06). Di Terry Ingram. Con Mimi Rogers, David Orth
01 30 TG5 - Notte
01.55 Meteo 5
02.00 Paperissima Sprint. Con Juliana Moreira con il Gabibbo
02.30 Mediashopping
02.45 Giffoni Experience
02.50 In tribunale con Lynn

ITALIA1

06.10 Tre nipoti e ...
07 00 Cleopatra 2525
07.35 L'incredibile avventura del piccolo Elias. Film Tv (animazione '07).
09.05 Picchiarello
09.20 I Flintstones
09.45 Young Hercules
10.20 Xena
11.15 Baywatch.
12.20 Giffoni - Il sogno continua
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Dragon Ball saga
14.05 Detective Conan
14.30 Futurama
15.00 Dawson's Creek
15.55 Il mondo di Patty.
16.50 The sleepover club
17 25 Superman
17.50 Teen Titans
18.05 Spiderman
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio Sport
19.25 Love Bugs III.
19.40 Buona la prima.
20.15 Mercante in fiera

21.10 SHOW
> **Fico + Fico Show**
Con i Fichi d'India
Una serata di divertimento in compagnia di tutti i personaggi dei Fichi.

22.55 È già ieri. Film (commedia '03). Di Giulio Manfredonia. Con Antonio Albanese, Fabio De Luigi, Goya Toledo
01.00 Grand Prix
01.25 Six Feet Under. Con Peter Krause, Frances Conroy, Lauren Ambrose
01.55 Studio Aperto - La giornata

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus Estate
09 15 Omnibus Life Estate
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.20 Movie Flash
10.25 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner
11.25 Movie Flash
11.30 Mike Hammer
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 L'ispettore Tibbs. Con Carroll O'Connor Alan Autry David Hart
14.00 Cuore d'Africa. Con Stephen Tomplinson
16.00 Movie Flash
16.05 Star Trek
17 10 La7 Doc
18.05 Due South
19.00 Murder Call.
20.00 Tg La7
20.30 Niente di personale remix

21.10 SHOW
> **Vivo per miracolo**
Con U. Francocaneva
Storie estreme di persone scampate a pericoli inimmaginabili.

23.45 Cold Squad
00.35 Tg La7
00.55 Movie Flash
01.00 La città prigioniera. Film (guerra '62) Di Joseph Anthony Con David Niven, Lea Massari, Ben Gazzara.
03.00 Due minuti un libro. Con Alain Elkann
03.05 CNN News

SKY

08.30 Manuale d'"infedeltà per uomini sposati. Film (commedia '07). Con C. Rock
08.05 Disposta a tutto. Film (drammatico '08). Con A. Milano, J. Caan.
09.40 27 volte in bianco. Film (commedia '08) Con K. Heigl, E. Burns.
11.55 Gomorra. Film (drammatico '07). Con T. Servillo G. Imparato.
14.15 Ultimi della classe. Film (commedia '07) Con A. De Rosa, S. Tommasi
16.05 Tradimento e vendetta. Film (thriller '05) Con A. Paul, W.R. Moses.
17.45 Manuale d'"infedeltà per uomini sposati. Film (commedia '07) Con C. Rock.
19.20 Il commissario Wallander - La falsa pista

21 00 FILM
> **27 volte in bianco**
Di A. Fletcher.
Con K. Heigl
Un eterna damigella è costretta a fare i conti con l'amore...

23.00 Il cacciatore di aquiloni. Film (drammatico '07) Con K. Abdalla, A. Leoni.
01 15 Tradimento e vendetta. Film (thriller '05) Con A. Paul W.R. Moses.
02.50 Iron Man - Speciale
03.10 Icon - Sfida al potere. Con P Swayze, P Bergin
04.40 Icon - Sfida al potere. Con P Swayze, P Bergin.

13.50 Sorority Boys. Film (commedia '02) Con B. Watson.
15.30 Parole d'"amore. Film (drammatico '05). Con R. Gere. J. Binoche
17.35 Insonnia d'"amore. Film (sentimentale '93) Con T. Hanks, M. Ryan.
19.30 Big Trouble - Una valigia piena di guai. Film (commedia '02). Con T. Allen, R. Russo.
21.00 Family Plan - Un'estate sottosopra. Film (commedia '98). Con L. Nielsen.
22.45 Come tu mi vuoi. Film (commedia '07). Con C. Capotondi.
00.40 La storia di Sarah Cain. Film (drammatico '07). Con L. Pepper

---

14.00 1408 Film (horror '07). Con J. Cusack
16.10 Sharpshooter - Il cecchino. Film (azione '07). Con M. Van Peebles.
17.40 Testimone pericoloso. Film (thriller '06) Con A. Eastwood.
19.20 The Foreigner - Lo straniero. Film (azione '03). Con S. Seagal.
21.00 Prospettive di un delitto. Film (thriller '08) Con D. Quaid.
22.35 La notte dei morti viventi. Film (horror '90). Con T. Todd, P Tallman.
00.10 Next. Film (thriller '07) Con N. Cage, J. Biel
01.50 Prospettive di un delitto. Film (thriller '08)

13.30 Speciale calciomercato
14.30 Chelsea - Liverpool UEFA Champions League
16.30 Fan Club Fiorentina. Genoa - Fiorentina 08/09
17.00 Speciale Permette Signora
17.30 Fan Club Milan: Milan - Atalanta 08/09
18.00 Fan Club Inter: Inter - Roma 08/09
18.30 Speciale Special100one
19.00 Inter, un anno di gol
19.30 Futbol Mundial
20.00 Beach Soccer: Tour 2009: 4a tappa
21.05 Il Partitone: Real Madrid - Getafe
23.00 Speciale calciomercato (live)
00.00 Speciale Special100one

MTV

14.00 Sex with... Mom and Dad
14.30 Nabari
15 00 My Video
16.00 Coca Cola Live @ Mtv: Summer Song
16.05 Flash
16.30 Summer Hits
17.00 Flash
17.05 Summer Hits
18.00 Flash
18.05 My Video
19.00 Flash
19.05 TRL Tour. Con Carlo Pastore, Elisabetta Canalis
20.00 Flash
20.05 Clueless
21.00 Hitlist Italia
22.30 The Summer Song @ Hitlist
23.00 Flash
23.05 Mtv World Stage

ALL MUSIC

08.30 In the Morning
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox
13.30 The Club
14.00 All News
14.05 All Music Loves Extra
15.00 Inbox
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 The Club
19.30 Inbox
21.00 Playlist. Con Valeria Bilello
22.00 Alive!
23.00 Night Rmx
00.00 The Club
01.00 All Night

■ Telequattro

08 35 Il notiziario mattutino
09.30 Don Matteo 5.
12.00 Tg 2000 flash
12.05 Hard Trek
12.45 Divertiamoci...
13.00 Curiosità da Trieste
13.15 Antichi palazzi patrimonio del Friuli Venezia Giulia
13.30 Il notiziario meridiano
13.50 ... tutti i gusti
14.30 La grande musica classica
15.50 Documentari
16.45 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Curiosità da Trieste
19.05 Divertiamoci...
19.30 Il notiziario serale
20.05 Lavoro donne
20.30 Il notiziario regione
20.55 Stoà
22.50 Qui Cortina
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Divertiamoci...
23.35 Incontri al Caffè de la Versiliana

■ Capodistria

14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.25 Avventure a Parigi. Film (commedia)
16 00 Artevisione - Magazine
16.30 Orizzonti internazionali
17.25 In orbita
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.20 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.20 Tg Sport
19.25 Fanzine
20.00 Golden League
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.30 Folkfest 2008
00.05 Tuttoggi
00.20 Primorska Kronika
00.40 TV Transfrontaliera TG R - telegiornale in Lingua Slovena

■ Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07 50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanzi
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1, 6.15: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.35: La borsa e la vita; 8.00: GR 1, 8.20: Radio 1 Sport, 8.30: Ultime da Babele: 9.00: GR 1, 9.05: Radio anch'io. 10.00: GR 1 10.10: Questione di Borsa, 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1, 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1: 13.20: A tutto campo; 13.35: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.10: Con parole mie; 14.45. Ho perso il trend; 15.00: GR 1, 15.30: GR 1 Scienze; 15.40: Radio city l'informazione in onda: 16.00. GR 1 Affari; 17.00: GR 1 17.05 RadioUno Sport Tour de France 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa, 17.40: Tornando a casa 18.00: GR 1, 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La medicina; 19.35: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1 21.10: Radio Uno Music Club; 23.00: GR 1; 23.10: Demo. 23.45: Uomini e camion; 0.00 Giornale della Mezzanotte 0.20 L'uomo della notte 1.00: GR 1, 1.05 Radiouno musica 2.00: GR 1: 3.00 GR 1 3.05 Musica: 4.00 GR 1 5.00: GR 1 5.30: Il Giornale del Mattino. 5.45: Bolmare

RADIO 2

6.00 Il Cammello di Radio2 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55 GR Sport. 8.00 A piedi nudi; 8.30: GR 2; 9.30: Il Cammello di Radio 2 - Verrà il primo d'Agosto; 10.30: GR 2; 11.00: Trame 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport, 13.00: 40 gradi: 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - XXL, 15.30: GR 2 16.00: Condor. 17.00 610 (sei uno zero) Replay. 17.30: GR 2 18.00: Un giorno da pecora; 19.30: GR 2: 19.50: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Meglio stasera 21.30: GR 2, 22.00: Il Cammello di Radio2 Per fortuna che c'è la Radio: 23.00: I Concerti di Radio2; 0.00: La mezzanotte di Radio2 2.00: Radio2 Remix

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica: 6.45: GR 3: 7.00: Il Terzo Anello Radio3 Mondo; 7.15. Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Terzo Anello Ad alta voce: 9.30: Terzo Anello Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello Faccia a faccia: 10.45: GR 3: 10.50 Terzo Anello Radio3 Scienza: 11.30: Terzo Anello. Radio3 Mondo: 12.00: Concerti del Mattino; 13.00: Terzo Anello. Audino; 13.45: GR 3. 14.00: Dalle due alle tre: 15.00: Fahrenheit 16.00: Gli incontri di Fahrenheit 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.Damasco 18.45 GR 3: 19.00 Hollywood Party: 19.50 Radio3 Suite. Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone 22.30: Il Cartellone; 0.00 Battiti: 1.30: Terzo Anello Ad alta voce: 2.00: Notte classica

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg: Onda verde: 11.03: La radio ad occhi aperti. 12.20: Sperimentazione friulano: 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg. 14.00: La radio ad occhi aperti 15.00 Tg3 Giornale radio del Fvg 15.15 Sperimentazione friulano. 18.10: Tg3 Giornale radio del Fvg
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45 Notiziario; 16.00: Scontinamenti
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura, 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino 7.20: Magazine del mattino: calendarietto e lettura programmi; 8.00: Notiziario e cronaca regionale 8.10 Primo turno - 1.a parte; 10.00 Notiziario. 10.10: Primo turno - 2.a parte. segue. Music box: 11.15 Studio D estate: 11.30 Buonumore alla ribalta 12.15: Slovenia da scoprire; segue: Music box; 12.59: Segnale orario, 13.00: Gr ore 13: segue: Lettura programmi 13.20: Musica corale Primorska poje: segue. Music box; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Arcobaleno: Libro aperto Lev Nikolajevic Tolstoj - Guerra e pace (22.a pt). 18.00: Avvenimenti culturali; segue. Music box 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera, 19.20: Lettura programmi; segue Musica leggera slovena: 19.35 Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della Mattina. 9.00: Nine To Five; 12.00: Nine To Five; 14.00: Nine To Five, 17.00: Il Caffè della sera. 20.00 Capital Deejays 21.00: Capital Party

RADIO DEEJAY

6.00 Due a zero: 7.00 Federico e Marisa. 9.30: Deejay chiama Estate; 12.00 Chiamate Roma Triuno Triuno. 14.00: Ciao belli; 15.00: 50 Songs (Everyday). 18.00 Pinocchio 20.00 Wikipedia: 22.00: Deejay Time. 0.00: House Nation; 1.00: Computer Music 2.00: My Destination. 3.00: Deejay 4 Deejay; 4.00: Benny Benassi; 5.00: Deejay Summertime.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58, (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato
06.00-08.00: Radiosveglia. Buongiorno da Radio Capodistria Almanacco. 06.15 Notizie Meteo e viabilità 06.25 Granelli di storia 06.30 Presentazione mattinata radiofonica. 07.00: Anticipazioni G 07.13 Meteo e viabilità 07.15 Il giornale del mattino 08.00-10.30: Caffè degli Orti Grandi estate 08.05 Le stelle di Elena 08.10: Accade oggi Personaggio del giorno) 08.15 Caleidoscopio istriano: 08.30: Notizie: Prima pagina: Meteo e viabilità. 08.35: Euroregione news. 08.40: La canzone della settimana. 09.00 Prosa 09.30: Notizie Meteo e viabilità 09.35 Locandina 10.00: Sigla single 10.10 Un mondo di viaggiatori; 10.15: Il tempo del fine settimana (in diretta) 10.25: Programmi TV: Chiusura: 10.30: Notizie Meteo e viabilità, Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate 11.30 Notizie Meteo e viabilità 12.00: Anticipazioni Gr 12.28 Meteo e viabilità 12.30: I fatti del giorno 13.00 Chiacchieradio estate 13.30 Notizie Meteo e viabilità. 13.35 Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - 60 anni Rc; 14.30: Notizie: Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico. 14.40: Reggae in pillole; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità 15.30 I fatti del giorno. 16.00-18.00: E... state freschi. 16.30 Notizie: Meteo e viabilità 17.10: Notizie Meteo e viabilità. 17.35 Euroregione news 18.00: Etnobazar 18.30 Notizie. Meteo e viabilità 19.00 Porto Atlantico 19.28 Meteo e viabilità 19.30: Il giornale della sera 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera 21.00 Spazio aperto ...estate: 21.30: Prosa. 22.00: Dr Music: 23.00: Team Azul; 23.30: Reggae in pillole; 24.00: Collegamento Rai

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction 07.00: M to Go 09.00 m2 all news 09.05. Mib. 10.00: Gli improponibili. 11.00: m2-all news; 11.05 Bip: 13.00: m2on line: 14.00: Zero Db; 16.00: Out of mind 17.00: m2on line. 18.00 Gli Improponibili: 19.00 Real Trust; 20.00: Chemical Lab: 21.00: Tribe 22.00: Stardust 24.00 Stardust in Love: 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8 Drive Time 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli: 8.10 Disco News La proposta della settimana 8.15 Almanacco 8.20: In prima pagina. 8.30: L'AggiornaMeteo: 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo: 8.55: Do you remember «La storia della musica» 9.05 L'oroscopo segno per segno 9.10: Disco News 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55. Do you remember; 11 Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo 11.55 Do you remember 12.10 Disco News 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember: 13-14 Rewind grandi successi degli anni '70-'80: 13.15 Gr Oggi notizie locali: 14-15 Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali: 16-17 Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock 16.10: Disco News 17.20 Radioattività Music Box Lookin around con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni, 17.05. L'aggiorna Meteo 17.10: Disco News. 17.50: Gr Oggi notizie nazionali: 17.55 Do you remember 18.10: Disco news. 18.15 Gr Oggi notizie locali. 18.50: Notizie dal mondo 18.55 Do you remember 19.10: Disco News 19.50 Gr Notizie dal Mondo 20-0.00 The Factory dai dancefloor di tutto il mondo 0.00-7 Dal tramonto all'alba (musica a 360°)
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio, basket aggiornamenti squadre locali aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00 News. 7.10 Meteo. 7.15 Almanacco del giorno. 7.45 L'oroscopo di Radio Punto Zero. 7.50 Rassegna stampa. 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero: 9.10: L'impiccione viaggiatore: 9.30: Rassegna stampa: 10.00: News. 10.15. Ton sue ton weekend: 10.45: Meteo; 11.00: News, 11.50: Meteomont e meteomar 12.00 News. 12.15 Le ricette di dodo, salato o piccante 12.30 Meteo. 13.00 News 13.05 Calor latino; 15.00: Hit 101 16.00: News. 16.45 Meteo. 17.00: News: 17.50: Meteomont e meteomar 18.00: News 18.30: Meteo 19.00: News. 19.05 Arrivano i mostri 19.45. L'oroscopo di Radio Punto Zero 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101

OGGI IN TV

9.00 Raisport più: tg sport
9.55 Raitre: nuoto, Mondiali
10.00 Raisport più: nuoto, Mondiali tuffi mondiali. Preliminari 1m maschile
11.50 Italia1: Grand Prix
13.15 Raisport più: volley, World League. Cina-Italia

14.45 Raidue: ciclismo, Tour de france. 13a tappa - raitre: nuoto, mondiali
15.00 Raisport più: nuoto, mondiali
19.00 Raisport più: scherma, campionati europei

UN ALTRO TASSELLO AL PROGETTO TRIESTINITÀ

Princi-Godeas in coppia fino al 2012

Prolungato il contratto del triestino. Ipotesi Carrus per il centrocampo

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La società alabardata pigia l'acceleratore sulla strada del rilancio della triestinità. Quasi contemporaneamente all'arrivo di Godeas, l'Unione ha infatti allungato il contratto di Nicola Princivalli di un altro biennio: scadenza quindi al 2012. Di questi tempi, una mossa che denota l'enorme fiducia riposta dalla società nel mulo alabardato, destinato probabilmente a diventare capitano della nuova Unione. «Se ne parlava da un po' di tempo - racconta il centrocampista - ma visto che non c'erano problemi abbiamo risolto in fretta anche perché c'era la volontà di tutti per proseguire il rapporto. Il fatto che sia coinciso con l'arrivo di Godeas? Solo un caso. Per il resto non posso che essere contento, significa che il presidente e le persone che gli stanno attorno credono in me, hanno apprezzato il mio lavoro di questi due anni. Come io del resto credo in questo progetto». Princivalli e Godeas assieme nella Triestina per altri tre anni, quindi. E già compagni di camera nel ritiro di Ravascletto. Oltre a tutto questo, ci sono le parole del bomber sull'investitura a capitano di Nicola, che hanno lasciato il segno nel centrocampista: «Mi ha fatto piacere quello che ha detto Denis, non credo l'abbia fatto per la nostra amicizia, ma perché ci crede davvero e sa quello che ho fatto qui. Ovviamente deciderà il mister, ma è ovvio che sarei onorato di indossare la fascia, per la mia storia e perché sono un triestino. Un capitano triestino con la maglia alabardata credo sia il massimo, ma ripeto, non spetta a me decidere. Fa piacere comunque che uno dei maggiori candidati a fare il capitano, come Godeas, mi abbia designato pubblicamente, è una cosa importante».

Per il triestino Nicola Princivalli un allungamento del contratto di due anni. È il candidato numero uno alla fascia di capitano

Princivalli, intanto, vede crescere attorno a sé una Triestina tutta nuova: «Credo che si voglia fare bene: oltre all'investimento su Godeas, ci sono stati importanti arrivi come Sabato e Scurto, e poi tanti giovani molto interessanti. Ci sono anche conferme importanti, quindi mosse a mio parere buone, soprattutto alla luce del poco che stanno facendo gli altri. Il lavoro a Ravascletto? Duro. Bellini ci ha detto che ha cambiato metodi, ma in realtà si corre sempre davvero tanto».

MERCATO Sul mercato si cerca sempre un centrocampista centrale. Il fatto che il Padova abbia praticamente chiuso l'affare con il Chievo per Vincenzo Italiano (strappandolo al Torino), potrebbe riportare Carrus a riesaminare l'ipotesi Triestina, anche se adesso in pole per il centrocampista del Bologna sembra esserci il Verona. Ma con il Padova si intrecciano altre strade: da Napoli infatti fanno sapere che Dalla Bona pare propenso ad accettare proprio l'offerta dei veneti, ma anche in questo caso l'approdo di Italiano potrebbe aver bloccato tutto. Insomma per la Triestina, oltre a quella di Lunardini (conteso dall'Ancona), potrebbero riaprirsi le piste Carrus e Dalla Bona.

Interessa anche Braiati, che pare però più vicino a Vicenza o Cesena.

Circola anche la voce di un interesse per Quadrini, uno degli svincolati del Treviso. Ma a parte la folte concorrenza (Grosseto, Mantova e Frosinone), sarebbe l'ennesimo trequartista di una rosa che in quel settore è già abbondante.

Tutti al lavoro a Ravascletto Domenica alle 17 prima sgambata

TRIESTE Continua senza problemi agli ordini del tecnico Gotti la preparazione degli alabardati sui prati di Ravascletto. Oggi o al massimo lunedì potrebbe unirsi alla comitiva anche il difensore centrale Giuseppe Scurto. La prima sgambata è prevista per domenica (alle 17) contro una rappresentativa di medici sportivi. Il programma delle amichevoli prosegue con l'appuntamento per mercoledì 22 sempre a Sutrio contro la rappresentativa locale che partecipa al cmpionato carnico.

Il tecnico Luca Gotti

L'appuntamento clou comunque, anche per i tifosi, è per sabato 25 luglio: la Triestina affronterà la Lazio sul campo di Auronzo (l'inizio del match è previsto per le ore 18). Un test importante che probabilmente calamiterà in Cadore molti tifosi. Nel week-end successivo invece gli alabardati non saranno di scena a Caorle ma parteciperanno a un'altra amichevole ancora da programmare.

COPPA ITALIA

Esordio al Rocco il 9 agosto

TRIESTE Prima partita al Rocco contro la vincente del match tra Foggia e Viterbese, eventuale turno successivo in Sardegna contro il Cagliari.

Questi saranno gli avversari della Triestina nella prima fase della Coppa Italia dopo il sorteggio avvenuto ieri nella sede della Lega Calcio.

L'Unione dunque affronterà il 9 agosto al Rocco molto probabilmente la formazione pugliese, nella quale ha militato nella stagione 2007-2008 il portiere Michael Agazzi, che sulla carta è nettamente più accreditata di quella laziale.

I rossoneri sono reduci da un ottimo campionato di LegaPro nel quale, dopo aver raggiunto i play-off con la quinta piazza della regular season, sono stati eliminati nella semifinale dal Benevento.

La società tuttavia non naviga in ottime acque e sta ringiovanendo l'organico. Il tecnico della scorsa stagione Novelli non è stato confermato e le redini della squadra sono affidate a Antonio Porta che sarà coadiuvato dall'ex napoletano e juventino Fabio Pecchia. I giocatori più esperti del Foggia sono il centrocampista D'Amico e l'attaccante Germinale.

La Viterbese invece ha concluso al terzo posto la sua annata in serie D ed ora ambisce a un ripescaggio in Seconda divisione.

Più interessante sarà invece il test con il Cagliari, che in caso di passaggio del turno la squadra di Gotti dovrà affrontare la sera di ferragosto al Sant'Elia. Quello con la formazione di Allegri sarebbe di fatto la ripetizione del match di Coppa Italia della scorsa stagione (in quel caso la Triestina fu sconfitta per 2 a 0 giocando un match discreto).

Nel tabellone principale, in caso di passaggio al quarto turno (programmato per il mese di novembre prossimo) la Triestina si troverebbe di fronte la vincente tra Sassuolo e Piacenza. (ci.es.)

Il Cagliari sulla strada dell'Unione

Match con i sardi in caso di successo con la vincente di Foggia-Viterbese

Daniele Conti del Cagliari

Nei quarti possibile big-match Inter-Juve e Milan-Udinese

ROMA Il sorteggio della Coppa Italia oltre ad aver definito il primo turno e quindi ristretto a due squadre le possibili sfidanti della Triestina, ha anche determinato delle indicazioni (sempre sulla carta) sulle possibili sfide tra le big del calcio italiano.

Inter e Juventus potrebbero sfidarsi nei quarti di finale della prossima coppa italia mentre i campioni uscenti della Lazio potrebbero trovare sulla loro strada la Fiorentina.

Questi i possibili match-clou della tim cup 2009-10 dopo il sorteggio degli accoppiamenti effettuato stamane. Le otto «teste di serie», che entreranno nella competizione a partire dagli ottavi di finale, sono, nell'ordine, Fiorentina, Genoa, Milan, Inter, Juventus, Udinese, Roma e Lazio.

Sulla base di questo sorteggio, dunque, potrebbero esserci nei quarti le sfide Fiorentina-Lazio, Inter-Juventus, Milan-Udinese e Genoa-Roma.

>>> CICLISMO

Davide Rebellin è uno degli indagati nell'ambito dell'inchiesta sul traffico di doping

Traffico di doping: un arresto indagati Rebellin e Sella

L'ex commissario tecnico della Serbia sarebbe stato il regista dello spaccio

PADOVA Trenta denunciati (fra cui 10 ciclisti professionisti, 5 medici, 3 direttori sportivi, il responsabile di una casa farmaceutica e una minorenne), un arrestato (l'ex ct della nazionale serba), perquisizioni in 10 regioni e migliaia di medicinali dopanti sequestrati.

Questi gli imponenti numeri dell'inchiesta portata a termine dagli uomini della Guardia di finanza di Padova che hanno permesso al pm Benedetto Roberti di fare breccia ancora una volta nel torbido mondo del doping sportivo. Stavolta, nei guai è finita una decina di professionisti, alcuni già denunciati o trascinati nel fango da colleghi.

Dovranno, quindi, rispondere a vario titolo di ricettazione, commercio, cessione, utilizzo, detenzione e contrabbando di prodotti dopanti atleti del calibro di Davide Rebellin, il vicentino Emanuele Sella, il padovano Andrea Moletta e il trevigiano Matteo Priamo, ma anche Francesco Rivera, Dusan Ganic, Marco Ghiselli, Americo Novembrini, Armando Camelo e il colombiano Julian Munoz. Oltre ai direttori sportivi Simone Mori, Roberto Massi e Giuliano Donati. Più cinque medici e il legale rappresentante di un'azienda farmaceutica di Carsoli (L'Aquila), la Oti srl, che produceva farmaci dopanti ma senza principio attivo (l'accusa è anche frode in commercio).

Decine le perquisizioni effettuate in Veneto fra le province di Padova, Vicenza, Treviso e Verona. Ma anche in altre parti d'Italia: la più recente a Imola, il 28 giugno scorso, quando i militari delle fiamme gialle trovarono fiale di insulina sotto il letto di Francesco Rivera, neo professionista della Amica Chips-Knauf, alla vigilia del campionato italiano professionisti su strada.

Il trait d'union fra professionisti, medici, direttori sportivi e dilettanti, secondo quanto accertato dalla finanza sarebbe Aleksandar Nikacevic, ex ciclista della Alessio, ex ct della Serbia e ora ds della Partizan. Nikacevic è stato arrestato dalla compagnia della Finanza di Padova diretta dal capitano Roberto Di Resta sabato scorso.

Baci alla cocaina: sentenza mite per il tennista francese Gasquet

PARIGI Il tennista francese Richard Gasquet ha convinto il tribunale della Federazione internazionale di tennis: all'origine della sua positività per cocaina, riscontratala il 28 marzo a un controllo antidoping all'indomani del suo forfait al torneo di Miami, ci sarebbero baci scambiati, in una discoteca con Pamela, una ragazza francese, che aveva appena assunto cocaina. Così Gasquet - punito in modo clemente con due mesi e mezzo di squalifica già scontati - si è salvato da una pesante squalifica di un anno.

LA TRATTATIVA DI MERCATO A UN PASSO DALLA CONCLUSIONE

Il difensore brasiliano Lucio all'Inter

Lucio 31 anni

MILANO Il capitano della nazionale brasiliana Lucio lascia il Bayern Monaco per giocare nell'Inter. È quanto si legge sul sito della società tedesca, secondo il quale il difensore di 31 anni firmerà un contratto di 3 anni con i nerazzurri.

Secondo quanto si legge sul sito del Bayern, la società tedesca ha acconsentito a interrompere il contratto di Lucio prima della scadenza fissata a giugno 2010. Il difensore brasiliano, che di recente ha alzato al cielo la Confederations Cup in Sudafrica, ha giocato per cinque anni con il club tedesco, vincendo il campionato e la Coppa di Germania nel 2005, nel 2006 e nel 2008.

Da parte dell'Inter non viene ancora la conferma dell'avvenuto accordo. Moratti dice di seguire la trattativa ma non è certo dell'esito. Oriali ammette che ci sono ancora dettagli da perfezionare. Lo stesso Oriali però assicura che si arriverà quanto prima all'ingaggio del difensore centrale che Mourinho cerca per affiancarlo a Samuel, Materazzi e Cordoba. Ovvio che la pista Carvalho, il nome preferito dal tecnico lusitano, si allontana.

LA 12.A TAPPA DEL TOUR DE FRANCE CON NOCENTINI SEMPRE IN GIALLO

Sorensen con due allunghi vince a Vittel

Nicki Sorensen

VITTEL La 12.a tappa del Tour de France premia il coraggio di Nicki Sorensen. Dopo essere entrato nella fuga protagonista della tappa che ha portato i corridori da Tonnerre a Vittel, il danese del team Saxo ha avuto la forza di piazzare l'allungo decisivo negli ultimi chilometri di una frazione che ne contava oltre 211.

Resta l'amaro in bocca per Franco Pellizotti, anche ieri molto combattivo e anche ieri in fuga con gli altri sei ciclisti ma che tuttavia deve ancora attendere per poter brindare alla vittoria di una tappa della Grand Boucle.

Tutto ok per Rinaldo Nocentini, che oggi si godrà un'altra tappa del Tour indossando la maglia gialla di leader della classifica generale.

A pochi chilometri dal via una cinquantina di corridori provano la fuga ma vengono ripresi dal gruppo. Subito dopo parte un altro drappello di corridori e questa volta il gruppo lascia fare. Il margine di vantaggio è il solito (oscilla tra i tre e i quattro minuti) ma i corridori in avanscoperta si riducono presto a sette: Martinez, Sorensen, Pellizotti, Pauriol, Lefevre, Calzati e Fothen.

L'italiano della Liquigas approfitta della fuga per guadagnare punti in ottica classifica scalatori, mentre dietro il gruppo non spinge. Si arriva con questa situazione ai 22 chilometri dal traguardo e così ci pensa Sorensen ad animare la corsa scattando via in allungo seguito dal francese Calzati. E a 2 chilometri dal traguardo, il danese ha lasciato sul posto anche il compagno di avventura ed è arrivato solo al traguardo.

LA TRIESTINA-UNGHERESE INAUGURA IL PROGRAMMA DELLA RASSEGNA IRIDATA A ROMA

Mondiali, tocca alla Batki dalla piattaforma

Oggi le eliminatorie, domani la finale. «Confido nel tifo, questo è il momento in cui dare tutto»

di MASSIMO LAUDANI

TRIESTE «Noemi ha le potenzialità per arrivare fino in fondo e questo è il suo obiettivo. E una volta in finale, si vedrà come va. Il suo punteggio-record le consente di puntare alla finalissima. Sarà comunque una gara difficile vista la presenza delle cinesi in primis, senza dimenticare messicane e australiane».

Domenico Rinaldi, tecnico federale e nello staff della Nazionale italiana di tuffi, inquadra così la prova che attende oggi Noemi Batki ai Mondiali. L'atleta triestina dalle origini ungheresi, che gode di un doppio tesseramento (Trieste Tuffi/Esercito), si cimenterà dalla piattaforma, che è diventata il suo campo di battaglia preferito nell'ultima stagione. Oggi si disputeranno le eliminatorie dalle 14.15 alle 17 mentre domani andranno in scena le semifinali (dalle 10 alle 12.30) e la finale (alle 15).

«Sto bene e deve essere per forza così visto che devo affrontare i Mondiali - afferma la tuffatrice - La preparazione è andata bene e anche la piscina è ideale visto che le piattaforme sono agevoli. L'unico problema è il troppo caldo. Sarà dura dover gareggiare per tre ore con una temperatura superiore ai 30 gradi. Ci saranno molti partecipanti e i tempi si dilateranno.

Il fatto di giocare in casa può mettere più pressione agli azzurri?

Essere a Roma lo vedo come un fatto positivo. Personalmente non ho nulla da perdere, essendomi fatta da sola, e il tifo sarà uno stimolo d'aiuto.

Ci saranno novità nel programma personale di tuffi?

No, i tuffi sono gli stessi e perciò cercherò la perfezione nella loro esecuzione.

Sarà la prima volta che ai Mondiali Tania Cagnotto non ci sarà dalla piattaforma. Può esserci un passaggio di consegne tra voi due in questa specialità?

Penso di sì e spero di essere alla sua altezza. Anche per questo voglio arrivare in finale.

Di solito l'annata postolimpica è considerata di transizione da parte degli atleti. Quest'anno, invece, ci sono i Mondiali. Come la inquadrate?

È stata una stagione tranquilla e abbiamo viaggiato di meno con la Nazionale. Dobbiamo approfittare di questo e dell'anno di scarico dei nostri avversari.

Chi teme di più?

Le cinesi come sempre.

Come sta l'Italia?

Ci sono alcuni acciacchi in più rispetto al solito ma saremo all'altezza dato che stiamo dosando le forze.

È come vede i mondiali, invece, il commissario tecnico Giorgio Cagnotto? «Ci siamo preparati discretamente bene - analizza Cagnotto - Nell'ultimo periodo abbiamo lavorato a Cosenza e Roma. Qualche atleta non è in perfetta forma, come Sacchin, ma alla fine siamo riusciti a recuperarlo. Cercheremo di qualificarci al maggior numero possibile di finali e poi daremo il massimo».

Noemi Batki. A destra Alessia Filippi e Filippo Magnini

Pellegrini e Filippi fiduciose

ROMA Simpatiche e vincenti. Soprattutto padrone di casa di questi Mondiali che stanno per iniziare. Chi sono? Federica Pellegrini e Alessia Filippi, una romana di adozione l'altra per nascita, padrone di casa ma non hanno alcuna voglia di fare gli onori di casa mandando avanti le avversarie, anzi. «Non so che Mondiale sarà - dichiara Alessia Filippi a margine della conferenza stampa di presentazione della squadra azzurra - Non so come saranno le mie avversarie e quanti record del mondo verranno battuti, quello di cui sono certa è che l'unica avversaria da battere sarà me stessa».

Tranquilla appare anche Federica Pellegrini, fresca vincitrice ai Giochi del Mediterraneo dei 400 stile libero, grande favorita anche se lei non ne vuol sentir parlare: «Favorita si dirà quando toccherò il muretto e avrò preso l'oro, prima non si può dire niente. Saremo otto in finale e tutte e otto pronte a giocarsi le medaglie - ha detto la nuotatrice del Canottiere Aniene -. Sono impaziente di cominciare tra l'altro il primo giorno con la bestia dei 400, avrei preferito iniziare con una gara meno intensa per sentire le sensazioni ma va bene così, via il dente subito, via il dolore».

» IN BREVE

FORMULA 1. PER SUCCEDERE A MOSLEY

Todt punta alla presidenza Fia

Jean Todt

ROMA Jean Todt ha confermato che si candiderà alla presidenza della Fia. «Dopo la decisione di Max Mosley di non ricandidarsi alla presidenza e la manifestazione di sostegno alla mia candidatura, ho scritto ai componenti della Fia per confermare la mia volontà di candidarmi alla presidenza», scrive Todt in un comunicato. «È mia intenzione continuare e espandere il lavoro avviato da Mosley», ha aggiunto l'ex team principal della Ferrari che ha presentato anche il suo team: «Data l'unicità della struttura della Fia, ho deciso di annunciare anche il mio team: come vicepresidenti il neozelandese Brian Gibbons e Graham Stoker, per la presidenza del senato Fia lo statunitense Nick Craw».

MOTO. RIPARTE IL MONDIALE

Rossi verso il Gp di Germania

Valentino Rossi

SACHSENRING Motomondiale di velocità nono atto. Con il Gran premio di Germania, dopo la trasferta di Laguna Seca dedicata solo ai piloti della Motogp, tornano in pista al Sachsenring anche quelli delle altre due classi, 125 e 250. L'attenzione è comunque, principalmente per le vicende della classe regina. Negli Stati Uniti c'è stata la bella sorpresa del ritorno alla vittoria della Honda con Dani Pedrosa. Lo spagnolo, quarto nella classifica iridata ha rovinato la festa ai due della Yamaha, Rossi e Lorenzo e a Stoner con la Ducati.

BASKET. L'UNDER 20 ATTENDE IL VIA LIBERA DA SIENA

Crotta: l'Europeo e poi Trieste

TRIESTE Europeo carico di speranze per Stefano Crotta che ieri ha cominciato la sua avventura con la nazionale under 20 guidata da Pino Sacripanti che sarà a Rodi fino al 26 luglio. Concentrato sull'esperienza azzurra ma attento anche alle vicende nostrane, in attesa di capire se la trattativa tra Acegas e Montepaschi si chiuderà in maniera positiva consentendogli di tornare a casa nella prossima stagione.

«In questi giorni cerco di concentrarmi solo su questo Europeo - ci racconta Stefano dal ritiro azzurro in Grecia - consapevole del fatto che ho una buona opportunità per mettermi in mostra. Siamo un bel gruppo, ci siamo allenati tanto e abbiamo fatto davvero un buon lavoro. Penso che ci sono le possibilità per giocare un Europeo da protagonisti. Poi è chiaro che quanto sta succedendo a casa mi interessa. Speravo di partire per la Grecia sapendo dove avrei giocato il prossimo anno, purtroppo non è stato possibile».

Matteo Boniciolli sta cercando di trovare la strada per riportare Stefano a Trieste completando assieme a Benfatto, Benevelli e Colli il reparto lunghi a disposizione di Bernardi e consentendogli di vestire il biancorosso nella prossima stagione. L'offerta a Siena, otto mila euro per il prestito, è stata avanzata già da qualche settimana il problema è che la Montepaschi per lasciare andare il giocatore chiede quasi il doppio. L'Acegas considera la richiesta troppo onerosa e in questo momento sta alla finestra in attesa di capire se la società campione d'Italia vorrà abbassare le sue pretese.

«Spero succeda - continua Stefano - anche partendo dalla considerazione che per quanto ho potuto vedere in questi anni la Montepaschi trova sempre l'opzione migliore e cerca di accontentare i suoi giocatori. In queste settimane mi sono arrivate diverse offerte ma è chiaro che l'opzione triestina è quella che mi interessa di più e per questo ho chiesto al mio agente di lavorare in quella direzione».

In attesa di verificare le possibilità del ritorno di Crotta a Trieste si sta lavorando per definire gli ultimi dettagli per chiudere i contratti di Benfatto, Scarponi e Spanghero. Questioni di formalità che Matteo Boniciolli, in queste ore impegnato a Bormio per incarichi federali, dovrebbe riuscire a sbrigare già nei prossimi giorni.

Lorenzo Gatto

Stefano Crotta. Deve ancora venir ufficializzato il prestito dalla Montepaschi Siena all'Acegas

Giro d'Italia a vela Sistiana insegue la terza piazza

TRIESTE Giornata di grandi avvenimenti al Giro d'Italia a vela dove Cagliari e Treviso hanno dominato il bastone di Nettuno, relegando nelle retrovie i team che dominano la classifica generale. La prova a bastone è stata infatti vinta da Cagliari Bortolomiol che proprio in finale di regata è riuscita a superare Treviso e Sistiana Cmg, con Mauro Pellaschier al timone, pronto a risalire sul podio della classifica generale.

Riva del Garda Oregis, che continua senza troppa difficoltà a dominare il giro ha chiuso ieri in sesta posizione preceduta al quarto posto dal diretto avversario Castelsanpietro Terme.

«Queste ultime giornate di giro - ha commentato ieri Cino Ricci - stanno riservando numerose sorprese: dall'altra parte dopo tre settimane di esperienza e di affiatamento i team più giovani hanno raggiunto buoni equilibri e mantengono la forma fisica, elementi che permettono di progredire nelle singole graduatorie».

La classifica generale però non è in discussione con Riva del Garda (al timone il goriziano Albero Bolzan, mentre dal team si è allontanato per qualche giorno il velista Stefano Spangaro a causa di un lutto in famiglia) al primo posto e Castelsanpietro indiscutibile secondo: solo Mauro Pellaschier al timone di Sistiana può ancora cambiare le sorti dell'equipaggio riportandolo in terza posizione al posto di Cagliari.

RIUNIONE DI MUAY THAY STASERA SULLE RIVE

Tuiach combatte all'ex Bianchi

TRIESTE Armen Petrosyan chiede il titolo europeo di Muay Thay, Fabio Tuiach spazio nella K1 assieme ai più rampanti combattenti della scuola triestina della Lion Gym.

Su questi contenuti si basa la riunione in programma stasera, dalle 21, nell'area dell'ex piscina Bianchi sulle Rive, promossa dalla Gotti Promotion sotto l'egida della Mta, evento che verrà successivamente trasmesso la serata del 26 luglio, su Canale Italia. Nove le sfide in programma, di cui una femminile di K1, tra la Pace e la Bucci. Fari puntati sul ritorno di Fabio Tuiach, il pugile triestino, peso massimo, che ha accettato una navigazione sul ring su altre rotte, abbracciando il K1, specialità corredata anche dai calci.

Tuiach punta alla ribalta nazionale del settore ma dovrà prima regolare oggi con il bolognese Giannasi, sulla distanza delle 5 riprese da 3 minuti. Il clou della serata vale un titolo europeo, quello di Muay Thay, 71 kg, versione MTA, tra l'italo armeno di scuola goriziana, il talento Armen Petrosyan e il francese Vidon, sempre sulla distanza delle 5 x 3. L'altro spicchio di interesse è rivolto agli atleti triestini, dai Biasizzo (75 kg) ai Peri (65) sino a Buctariuc (67) i prodotti più interessanti e promettenti della scuola giuliana di Muay Thay.

In lizza stasera anche Sli Momandou, atteso da Sarzi, il match Pantò-Becirovich e la sfida, anche essa di Muay thay, tra Huier e Piscitello, esponenti delle quotate scuderie Calzolari e Nasser.

Francesco Cardella

Fabio Tuiach torna a combattere in K1

BASKET. I DETTAGLI DELLA SUMMER LEAGUE

Cinque giorni di canestri sulle Rive

TRIESTE È stato presentato ieri uno degli eventi più importanti dell'estate italiana del basket on the road che stavolta avrà Trieste come sede. Giunta alla sua settima edizione la Basketball Summer League, organizzata da Massimo Piubello, ha scelto le Rive per crescere ancora nelle novità che la portano a cambiare sede di svolgimento dopo i passati a Lignano. L'evento, illustrato ieri in Comune dallo stesso Piubello insieme all'assessore allo sport Paris Lippi, si terrà infatti nell'area del parcheggio della ex piscina Bianchi.

Quaranta ragazzi sono stati selezionati per vivere cinque giorni sotto la guida di allenatori professionisti quali Matteo Boniciolli, Giorgio Valli, Franco Ciani e Alberto Martellossi in un torneo a quattro squadre che si affronteranno in gare in notturna, con inizio alle ore 20.30 e 22.15 da mercoledì 22 luglio a sabato 25 luglio. Domenica finale-spettacolo con le gare individuali e l'All Star Game Superbasket che vedrà in campo i migliori venti ragazzi della manifestazione.

Nutrito il carnet dei partecipanti provenienti non solo da tutta Italia ma anche da Slovenia, Ungheria, Stati Uniti e Nigeria. «Per il palato fine del pubblico triestino - spiega Massimo Piubello - che ho imparato a conoscere e apprezzare nella mia breve esperienza da gm della Pallacanestro Trieste è l'occasione per godersi uno spettacolo di buona qualità e conoscere alcuni dei giovani talenti più apprezzati nel panorama nazionale e internazionale. Tra i nomi più interessanti ci sono Brusamarello della Benetton Treviso, Lazzaro della Reyer Venezia, Bosio neo acquisto di Corno, Crevatin dell'Acegas, Jenkins da Laramie college e gli ungheresi Hutlassa e Csorba della Obudai Kaszasok Budapest».

Allestita una tribuna da cinquecento posti e chioschi eno-gastronomici per allietare il palato di un pubblico che Piubello si aspetta numeroso ed entusiasta. *(lo. ga.)*

SKIROLL

TRIESTE Prende il via oggi in Germania vicino a Lipsia la seconda tappa della coppa del Mondo di skiroll. Ai nastri di partenza anche i due atleti del Mladina Mateja Bogatec e Niki Hrovatin. La kermesse si suddividerà in tre prove: stasera il prologo di 10 km, domani lo sprint da 200 m per i velocisti e domenica mattina l'inseguimento da 20 km. In palio 200 punti. Ora la Bogatec è seconda nella classifica assoluta a 185 punti, a 10 lunghezza dalla russa Lazareva. *(r.t.)*

TENNIS. TITOLO REGIONALE UNDER 16 A SQUADRE

Borgolauro, ragazzi vincenti

MUGGIA Grande impresa per i ragazzi del Tennis Club Borgolauro (Muggia), che si sono laureati campioni regionali, nel campionato a squadre under 16. Vittoria che porta il nome di Davide Zacchigna e Lorenzo Giacomini, che hanno dato vita ad una finale storica, portando a casa un risultato inaspettato. Infatti nella finale che li vedeva opposti al Tc Triestino, partivano da sfavoriti.

Finale al cardiopalma nel match che vedeva di fronte i due numeri uno, Luca Di Lenarda per il Triestino e Davide Zacchigna per il Borgolauro, vinta da quest'ultimo per 7-6 al terzo,dopo essere stato in svantaggio per 5-2 nel tie-break decisivo. Più agevole invece la vittoria di Lorenzo Giacomini su Francesco Piscopello per 6-3 6-3. Da non dimenticare i maestri Tiziano Padoan e Fulvio Dolcetti, che hanno seguito ed aiutato i ragazzi a raggiungere questo traguardo. Risultati:D. Zacchigna b. L. Di Lenarda 2-6 7-5 7-6; L. Giacomini b. F. Piscopello 6-3 6-3.

Lavinia Novi-Ussai

Da sinistra Dolcetti, Giacomini, Zacchigna e Padoan

Continuaz. dalla 21.a pagina

SMART Pulse 700 cc 2004 km 58.000 nero Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Aygo blue autom. 2007 km 23.000 blu met f. opt. Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL 2002 km 118.000 nero met. 4 gomme neve, impianto gpl, cinghie Concinnitas tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Passat Variant 2.0 140cv H. Line 2007 km 90.000 argento Concinnitas tel. 040307710.
(A00)

VOLVO V50 2.0d, anno 2004, grigio metall. km 120.000, clima auto, cruise control, euro 12.500 Eurocar Trieste via Flavia 27.

VOLVO V 70 2.5 D5 163 cv Momentum 2006 km 102.000 argento pelle, c/aut., vol. multifunzione, Concinnitas tel. 040307710.

VW Passat 1.9 Tdi 130cv Comfortline, Clima, Abs, A. Bag, R. Lega, Anno 2003, Colore Blu Met., Garanzia, euro 8.200,00 Finanziabile, Aerre Car Tel 040571062 - 040637484.

VW Passat Variant 2.0 TDI Highline, anno 2006, argento metall., km 133.000, pelle/alcantara, clima bizona euro 13.900 Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)

VW Trasporter 1.9 tdi, anno 2006, bianco, km 60.000, clima, abs-asr, euro 13.900 iva inclusa. Eurocar Trieste via Flavia 27.
(A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

A Nova Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali, manuale terapia e rilassanti. Telefonare 0 0 3 8 6 3 1 8 4 0 0 5 7 0038670318380. (A3202)

ENTE europeo del lavoro seleziona: consulenti/informatori/venditori per Ts-Go-Grado-Monfalcone possibilmente laureati o esperienza settore alimentare. Fisso + incentivi, telefonino, auto. Tel. 0432546258. (Cf47)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

OGGI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sui settori alpini centro-occidentali e sulle aree pedemontane, con frequenti precipitazioni temporalesche anche grandinigene e di forte intensità. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno su tutte le regioni salvo passaggio di veloci velature sulla Sardegna. Dal pomeriggio aumento della nuvolosità. **SUD E SICILIA:** sereno su tutte le regioni, in serata aumento della nuvolosità.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso con rovesci temporaleschi sparsi, in rapido miglioramento dal pomeriggio a iniziare dal settore occidentale.. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso con rovesci isolati e localmente di forte intensità, specie sulle zone appenniniche. Tendenza a variabilità dal pomeriggio-sera. **SUD E SICILIA:** nuvolosità variabile a tratti intensa sulle regioni del versante tirrenico con rovesci isolati.

TEMPERATURE

IN REGIONE

		min.	max.
TRIESTE	Temperatura	22,8	33,3
	Umidità		42%
	Vento		6 km/h da ENE
	Pressione	in diminuzione	1018,8
MONFALCONE	Temperatura	20,3	33,8
	Umidità		51%
	Vento		1,3 km/h da N
GORIZIA	Temperatura	21,6	33,5
	Umidità		40%
	Vento		6 km/h da N-E
GRADO	Temperatura	22,7	33,7
	Umidità		44%
	Vento		8 km/h da N
CERVIGNANO	Temperatura	20,1	32,0
	Umidità		55%
	Vento		1,1 km/h da E
UDINE	Temperatura	20,7	33,3
	Umidità		42%
	Vento		8 km/h da E
PORDENONE	Temperatura	21,7	32,1
	Umidità		49%
	Vento		9 km/h da E

IN ITALIA

ALGHERO	23	35
ANCONA	20	30
AOSTA	14	31
BARI	23	32
BOLOGNA	23	33
BOLZANO	20	32
BRESCIA	20	32
CAGLIARI	22	32
CAMPOBASSO	24	32
CATANIA	19	33
FIRENZE	19	36
GENOVA	22	27
IMPERIA	21	np
L'AQUILA	15	29
MESSINA	26	31
MILANO	23	33
NAPOLI	19	33
PALERMO	25	29
PERUGIA	24	34
PESCARA	11	30
PISA	11	31
POTENZA	20	np
R. CALABRIA	14	35
ROMA	23	30
TORINO	12	30
TREVISO	np	33
VENEZIA	24	31
VERONA	19	31
VICENZA	24	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	20/23	24/26
T max (°C)	31/34	28/30
1000 m (°C)	22	
2000 m (°C)	14	

OGGI. Su pianura e costa prevalenza di bel tempo con caldo afoso; sui monti cielo in genere poco nuvoloso al mattino, variabile dal pomeriggio con qualche rovescio o isolato temporale più probabile in Carnia. La sera possibile qualche temporale, oltre che sui monti, anche sulla pedemontana. Dalle prime ore di sabato marcato peggioramento.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	16/19	16/19
T max (°C)	22/24	22/24
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	6	

DOMANI. Già dal primo mattino maltempo con temporali diffusi, anche forti, soffierà Libeccio forte sulla costa; le piogge in genere saranno più estese e continue sui monti. In giornata variabilità con schiarite alternate ad altri rovesci e temporali sparsi; la temperatura sarà circa 10 gradi più bassa di venerdì. Dalla serata miglioramento.

OGGI IN EUROPA

L'alta pressione nord-africana tenderà bruscamente a indebolirsi nel suo bordo nord-occidentale a causa dell'irruzione di un fronte freddo atlantico accompagnato da un vortice depressionario che rimarrà centrato in prossimità della Gran Bretagna orientale. I suoi effetti saranno evidenti nella giornata di venerdì al nord con l'arrivo di temporali di forte intensità.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	24,4	4 nodi O-N-O	18.18 +37	1.16 -33
MONFALCONE	quasi calmo	24,0	4 nodi O-S-O	18.23 +37	1.20 -33
GRADO	poco mosso	24,1	8 nodi O-S-O	18.43 +33	1.40 -30
PIRANO	poco mosso	24,6	6 nodi O	18.13 +37	1.10 -33

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN	MAX		MIN	MAX
ALGERI	23	34	LUBIANA	18	30
AMSTERDAM	13	23	MADRID	17	34
ATENE	25	33	MALTA	23	32
BARCELLONA	22	28	MONACO	17	25
BELGRADO	21	34	MOSCA	13	24
BERLINO	19	29	NEW YORK	20	29
BONN	11	27	NIZZA	21	28
BRUXELLES	14	24	OSLO	12	22
BUCAREST	17	31	PARIGI	14	27
COPENHAGEN	15	25	PRAGA	16	26
FRANCOFORTE	16	27	SALISBURGO	16	28
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	16	30
HELSINKI	13	23	STOCCOLMA	16	25
IL CAIRO	24	34	TUNISI	24	37
ISTANBUL	24	28	VARSAVIA	20	30
KLAGENFURT	17	29	VIENNA	20	31
LISBONA	18	29	ZAGABRIA	18	30
LONDRA	13	24	ZURIGO	17	25

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Giornata importante sotto vari aspetti. Conversazioni utili, argomenti interessanti da sviluppare. Circostanze favorevoli per gli incontri privati. Riflettete a lungo.

TORO 21/4 - 20/5

Sfruttate tutte le occasioni per migliorare i rapporti nell'ambiente di lavoro. Si avvicina un periodo in cui avrete bisogno dell'appoggio e della solidarietà di tutti. Relax.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Piccoli inconvenienti nella mattinata, ma poi vi muoverete con più disinvoltura e successo personale. Concentratevi bene sui progetti in corso di realizzazione.

CANCRO 21/6 - 22/7

Gli astri in posizione favorevole promettono una giornata di sorprese e avvenimenti. Con coraggio cambiate la vita sentimentale. Incontri molto divertenti in serata.

LEONE 23/7 - 22/8

Riceverete diverse proposte, ma non lasciatevi incantare. Non tutti gli astri vi sono favorevoli, fate ogni cosa con la massima attenzione. Prudenza anche in amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Evitate che i pensieri che vi tormentano siano di intralcio alla vita professionale. Un amico farà da mediatore nel rapporto affettivo. Un po' di svago in serata.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La vostra attività vi impegnerà poco, ma la giornata sarà ugualmente faticosa. L'organizzazione del lavoro della prossima settimana sarà più problematica del previsto.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Anche se qualche cosa dovesse andare in maniera diversa dal previsto, non dovete mai perdere la fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità. Un po' di svago in serata vi farebbe bene.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Non concentratevi solo sul lavoro, avete infatti la possibilità di avviare anche nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. Coltivate gli amici.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Avete lavorato tanto e bene. Adesso è arrivato il momento di raccogliere soddisfazioni e guadagni. Molte gioie anche in campo affettivo e nelle amicizie. Incontri.

AQUARIO 20/1 - 18/2

In questo momento è meglio non stringere accordi, potete invece avviare un nuovo discorso. Avete delle possibilità di cambiamento nel lavoro, valutate attentamente le diverse proposte.

PESCI 19/2 - 20/3

Dedicherete tempo ed impegno alla vostra attività, ma i risultati saranno inferiori alle aspettative. Non preoccupatevi troppo. Non erano in gioco questioni importanti.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: **1** Osso della spalla - **7** Tipico in centro - **9** Un «undici» meneghino - **10** Il timoniere... della iole - **11** Esigere all'inizio - **13** Gergo particolare - **16** Si possono eseguire con autocarri - **19** Un complesso di trattamenti curativi - **21** Lo si dice di uomini violenti e brutali - **22** Il re vandalo che saccheggiò Roma - **23** Ai lati di Liverpool - **24** Chiamata a sé - **25** Comune esortazione - **26** Pallide rose - **27** Fu un celebre comico partenopeo - **29** In vita - **30** Un caso... senza precedenti - **34** Antica arma a forma di ascia - **35** Non devono assolutamente essere assolte - **36** Viene rimorchiato - **37** Si riacquistano con i sali.

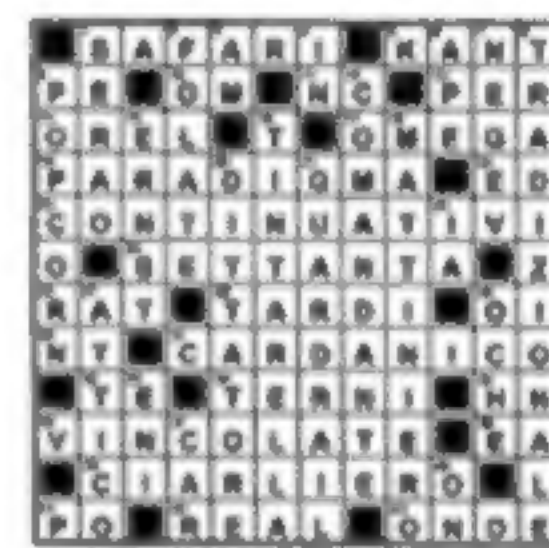
VERTICALI: **1** L'eroe caro a Ximena - **2** Lega Navale - **3** Ingiusta divinità - **4** Mettersi degli indumenti - **5** Nel libro e nei diari - **6** Autorizzazione... di Obama - **7** Si gettano nei fiumi - **8** Tinto... d'autunno - **10** In provincia di Modena - **12** Divenuti pronti per essere raccolti - **13** Sciupata - **14** Centro balneare presso Savona - **15** Boschi resinosi - **17** L'attore Moore - **18** Un intervallo musicale - **19** Se lo rode il bilioso - **20** La emette il giudice - **23** In provincia di Bolzano - **28** Recipiente... per venti - **31** Infiacchirono Annibale a Capua - **32** L'isola con Douglas - **33** La moneta giapponese - **34** Arezzo.

CRITTOGRAFIA MNEMONICA
(10,2,7)
ANNAFFIATURA

INDOVINELLO
Aria di primavera
Al posto degli amaretti finiti
ci sono i dolci freschi di giornata:
saranno sereni i giorni di Pasqua.

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
I MACERI

Indovinello:
IL BUE

www.mediaworld.it

dal 16 luglio al 2 agosto

TECNOvaligia LEGGERA.

INTERFACCIA FLASH ANIMATA

3.0 MEGA PIXEL

MP3

149

Festeggia 30 ANNI in EUROPA con Media World

Festeggia con noi i 30 anni di Media World in Europa:
dal primo punto vendita in Germania a Monaco di Baviera nel 1979 ad oggi, un'espansione inarrestabile.

LG
Telefono cellulare KP 500 COOKIE
Quad band. Display full touchscreen. Display a 262.000 colori TFT. GPRS. EDGE. MMS. E-mail. Bluetooth. Fotocamera 3.0 Mega Pixel. Lettore audio e video. Memoria interna espandibile con Micro SD fino a 8 GB. Radio FM con funzionalità RDS. Disponibile silver, white silver e pink.

10.0 MEGA PIXEL

ZOOM 3x STABILIZZATO

RICONOSCIMENTO VOLTI

IMPOSTAZIONI AUTOMATICHE DI SCATTO

CANON
Fotocamera digitale Ixus 95 IS
10.0 Mega Pixel. Zoom ottico stabilizzato 3x (35-105 mm, nel formato 35 mm). Display LCD da 2,5". Riconoscimento volti. Batteria al litio. Corpo in metallo. Disponibile in 4 colori. Ideale per le vacanze grazie alla vasta modalità scene, tra cui: Spiaggia, Subacquea, Fuochi d'artificio, Tramonto, Bambini e cuccioli, Neve e tante altre.

199

Offerte valide dal 16/07/2009 al 02/08/2009 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono puramente rappresentative. I prezzi dei nostri prodotti sono comprensivi degli Eco-contributi RAEE.

APERTI DOMENICA 19 LUGLIO > Moncalieri (TO) - Orio al Serio (BG) - Trieste - Genova - Lucca - Pesaro (PU) - Ancona - L'Aquila - Avezzano (AQ) Roma - Casoria (NA) - Nola (NA) - Benevento - Molfetta (BA) - Bari - Surbo (LE) - Rende (CS) - Catanzaro - Reggio Calabria - Belpasso (CT) - Siracusa.

QUESTA È LA RISPOSTA!